



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 28 LUGLIO 2008

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### A) CONSIGLIO REGIONALE

**COMUNICATO REGIONALE 23 LUGLIO 2008 - N. 135** (1.8.0)  
Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Infrastrutture Lombarde s.p.a. . . . . 2256

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 11 LUGLIO 2008 - N. 7580** (1.2.0)  
Delega all'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale sig. Giulio Boscagli per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni . . . . 2257

**DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 11 LUGLIO 2008 - N. 7587** (1.2.0)  
Delega all'Assessore all'Agricoltura sig. Luca Daniel Ferrazzi per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni . . . . . 2257

**DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 11 LUGLIO 2008 - N. 7594** (1.2.0)  
Delega all'Assessore all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione sig. Romano La Russa per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni . . . . . 2257

**DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 16 LUGLIO 2008 - N. 7786** (1.8.0)  
Nomina del commissario per la temporanea gestione della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone Val d'Esino e Riviera e provvedimenti conseguenti . . . . . 2257

**DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 17 LUGLIO 2008 - N. 7871** (1.2.0)  
Delega all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sig. Giovanni Rossoni, allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti per l'approvazione e l'attuazione dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Milano finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni-via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività destinate ai giovani . . . . . 2258

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 11 LUGLIO 2008 - N. 8/7575** (2.1.0)  
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010 relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG.: Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Sanità; Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Istruzione, Formazione e Lavoro; Industria, PMI e Cooperazione; Artigianato e Servizi; Qualità dell'Ambiente; Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica; Commercio, Fiere e Mercati (l.r. 34/78, art. 49, commi 3, 7, art. 49-bis, comma 3, l.r. 35/97, art. 27, comma 12) - 8° provvedimento . . . . 2259

**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 11 LUGLIO 2008 - N. 8/7596** (2.1.0)  
Prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni . . . . . 2269

**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 11 LUGLIO 2008 - N. 8/7623** (4.6.2)  
Calendario fieristico regionale per l'anno 2009 (art. 7, l.r. n. 30/2002) . . . . . 2270

**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 11 LUGLIO 2008 - N. 8/7634** (5.3.2)  
Ottemperanza alla sentenza del TAR della Lombardia n. 5518 del 31 maggio 2007, con l'inserimento nel piano cave della provincia di Cremona, Settore sabbie, ghiaie e torbe, dell'ATE g28 in Comune di Corte de' Cortesi (CR) . . . . . 2292

1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine  
1.2.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Ordinamento regionale  
2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità  
4.6.2 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Fiere e mercati  
5.3.2 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Cave e torbiere

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 LUGLIO 2008 - N. 7940	(3.1.0)
Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – Approvazione graduatoria dei progetti di cooperazione decentrata piano 2008, ai sensi della d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007, riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo a soggetti vari ed assunzione dell’impegno di spesa dei progetti ritenuti idonei	2295
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA II LUGLIO 2008 - N. 7558	(2.3.2)
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ammissione all’agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell’aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell’impresa individuale «G.L. Meccanica di Laffranchi Giacomo – via Nazionale 7/F – 25050 Sellero (BS)»	2305
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA II LUGLIO 2008 - N. 7565	(2.3.2)
Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ammissione all’agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell’aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell’impresa individuale «M.A. Impianti Elettrici di Moreschi Agostino – via Santa Maria 13 – 25050 Ono San Pietro (BS)»	2305

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 16 LUGLIO 2008 - N. 7838	(3.3.0)
Esecuzione della sentenza del TAR Lombardia Milano – Sez. III – n. 29/08 e dell’Ordinanza cautelare del Consiglio di Stato – Sez. V – n. 2222/08 e conseguenti determinazioni in merito al percorso formativo di «Operatore del massaggio sportivo»	2306

D.G. Sanità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 26 GIUGNO 2008 - N. 6911	(3.2.0)
Approvazione del «Manuale della Cartella Clinica – 2ª edizione 2007» quale standard di riferimento per la compilazione della documentazione sanitaria di qualità	2306

D.G. Agricoltura

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA I LUGLIO 2008 - N. 7150	(430)
Richiesta di registrazione della Indicazione Geografica Protetta (IGP) «Melone Mantovano» – Parere richiesto dal MIPAAF ai sensi del d.m. 21 maggio 2007	2307

D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 15 LUGLIO 2008 - N. 7745	(3.6.0)
Incremento della dotazione finanziaria relativamente al bando anno 2007 per l’accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, di cui al decreto dirigenziale 10896/2007	2310
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA II LUGLIO 2008 - N. 7585	(3.6.0)
Corso di formazione per maestri di sci alpino – Ciclo formativo 2008/2009 – Approvazione preventivo e attuazione delle fasi programmate per l’anno 2008	2310

D.G. Artigianato e servizi

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 16 LUGLIO 2008 - N. 7778	(4.5.0)
Convenzione Regione Lombardia - Unioncamere Lombardia per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano. Ll.rr. nn. 73/89 – 17/90 – Approvazione bando per la presentazione di proposte progettuali di filiera o territoriali, per la promozione del comparto artigiano – Scadenza 3 ottobre 2008	2311
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 LUGLIO 2008 - N. 7965	(4.5.0)
Progetto DECO DEsign e COMPETITIVITÀ – Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer	2322
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 21 LUGLIO 2008 - N. 7980	(4.5.0)
Progetto DINAMEETING – Divulgare l’INnovazione Aziendale nel Mercato delle Tecnologie dell’Informazione Globale: approvazione dei bandi per la selezione di micro e piccole imprese interessate ad interventi di riorganizzazione e sviluppo aziendale basati sull’applicazione di tecnologie informatiche e per la selezione di professionisti esperti in tecnologie informatiche da affiancare a micro e piccole imprese come ICT Temporary Manager (TEM)	2324

D.G. Qualità dell’ambiente

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 27 GIUGNO 2008 - N. 7006	(5.3.4)
Approvazione graduatoria progetti ammessi dal 6 maggio 2008 al 30 maggio 2008 e relativa assegnazione contributi per spese di investimento e per spese correnti a favore di enti pubblici per la realizzazione di progetti di mobilità eco-sostenibile attuati con il rinnovo e lo sviluppo dell’efficienza gestionale del parco auto, rettifica contributo comune di Leno – Sesto grupp	2331
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 30 GIUGNO 2008 - N. 7072	(5.3.1)
Approvazione ai sensi del comma 3, dell’art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento di analisi di rischio e del progetto operativo di bonifica dell’area dell’ex deposito CAM Petroli, ubicato nei Comuni di Rho e Pero (MI) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti	2334

3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza  
2.3.2 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Strumenti finanziari / Finanze e tributi  
3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale  
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità  
3.6.0 SERVIZI SOCIALI / Sport e tempo libero  
4.5.0 SVILUPPO ECONOMICO / Artigianato  
5.3.4 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Tutela dell’inquinamento  
5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 30 GIUGNO 2008 - N. 7079</b> (5.3.1) Approvazione del «Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19, nel Comune di Seveso e del Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi, nel Comune di Cesano Maderno» presentati dalla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova, relativi agli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI) . . . . .	2334
---	------

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

<b>ORDINANZA MINISTERIALE 10 DICEMBRE 2004 - N. 3385</b> Commissario Delegato per l'emergenza – Sisma del 24 novembre 2004 – Ordinanza n. 936 del 30 giugno 2008 – Chiusura delle attività del Commissario delegato e trasferimento delle competenze e dei fondi giacenti sulla contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Brescia alla Regione Lombardia in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 dell'o.p.c.m. n. 3675 del 28 maggio 2008 . . . . .	2336
--	------

G) PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI

<b>PROVVEDIMENTO DI ALTRI ENTI N. 31/01-SE.O. 2008</b> Provincia Autonoma di Trento – Delib. n. 1710 del 3 luglio 2008 – Art. 1-bis 1, comma 15-quater della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 e s.m. – Condizioni per la proroga della concessione di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico relativa agli impianti di Malga Boazzo, Cimego I e II e Storo assentita con d.P.R. 12 ottobre 1949, n. 3676, d.m. 11 luglio 1951, n. 2711, d.m. 3 maggio 1956, n. 2569, d.m. 30 giugno 1958, n. 2051, d.i. 21 marzo 1970, n. 709, d.i. 1 agosto 1979, n. 1374, d.i. 30 aprile 1981, n. 545, d.m. 2 febbraio 1982, n. 1688 e con titoli preferenziali di cui all'art. 48 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 e s.m. a seguito di domande di variante dd. 31 ottobre 2001 (codice concessione GDI 26 CH) . . . . .	2345
--	------

## A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2008011)

Com.r. 23 luglio 2008 - n. 135

(1.8.0)

**Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Infrastrutture Lombarde S.p.A.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

#### C O M U N I C A

Il Consiglio regionale deve procedere alla sostituzione di **un** componente nel **Consiglio di Gestione** di

#### INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.

*Requisiti professionali per i candidati alla carica di componente del Consiglio di Gestione:* oltre ai requisiti professionali di cui all'art. 5 della l.r. n. 14/95, i componenti del Consiglio di Gestione devono essere in possesso di *esperienza* almeno *quinquennale* di tipo professionale o dirigenziale o di presidente o di amministratore delegato, in almeno uno degli ambiti di attività individuati nel Progetto Industriale e Societario approvato con d.g.r. del 9 giugno 2003, n. 13220 (a seguito di parere delle competenti commissioni consiliari), maturata in enti o aziende pubbliche o private di dimensione economica e strutturale assimilabile a quella della Società interessata.

*Scadenza presentazione candidature:* **martedì 16 settembre 2008.**

Le proposte di candidatura per il Consiglio di Gestione vanno presentate al **Presidente della Giunta regionale** – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano e devono pervenire entro la data di scadenza.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai Consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal candidato, relative a:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) titolo di studio;
- c) rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- d) disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Dovranno inoltre essere allegati:

1) il *curriculum* professionale, includente l'elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti;

2) la specifica dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 14/95, che costituiscono cause di esclusione.

A tal fine non possono essere candidati e non possono ricoprire l'incarico in questione coloro che:

- a) si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - b1) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 «Disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia» e successive modificazioni ed integrazioni;
  - b2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 «Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa» e successive modificazioni;
- c) si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15, comma 1, della legge 19 marzo 1991, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) la specifica dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 14/95.

A tal fine non possono ricoprire l'incarico in questione coloro che:

- si trovano in conflitto di interesse con riferimento all'incarico stesso e in particolare coloro che abbiano contenziosi civili od amministrativi pendenti nei confronti della Regione o della Società;
- intrattengono relazioni economiche tali da condizionare l'autonomia di giudizio con la società, gli azionisti e le controllate;
- partecipino a patti parasociali per il controllo della società.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopraelencate o della documentazione prevista (*curriculum* datato e sottoscritto) comporterà l'esclusione della proposta di candidatura.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» e successive modificazioni, non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio a quanto previsto dalla l.r. n. 14/95 e successive modificazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Servizio per l'Ufficio di Presidenza e per le *Authority* del Consiglio regionale – Unità Operativa Nomine – via Fabio Filzi n. 29 – 20124 Milano – telefono 02/67482.491-496-373.

Il presente comunicato sarà inoltre pubblicato sul sito [www.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.consiglio.regione.lombardia.it) (link: concorsi e bandi) dal quale potrà essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il presidente:  
Giulio De Capitani

**B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(BUR2008012)

(1.2.0)

**D.p.g.r. 11 luglio 2008 - n. 7580****Delega all'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale sig. Giulio Boscagli per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Richiamato il proprio decreto del 26 giugno 2008, n. 6937 «Nomina del sig. Giulio Boscagli quale Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale – Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico»;

Dato atto che il citato decreto, al punto 5 del dispositivo, stabilisce che all'Assessore possa essere delegata l'adozione di specifici atti di competenza del Presidente mediante apposito decreto;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 – «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento Organizzativo – VIII legislatura»;

Vista la legge regionale 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 7, commi 1 e 2;

Vista la d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663 – Criteri e modalità per la concessione del patronato/patrocinio e per l'adesione a comitati d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50;

Ritenuto di delegare l'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale all'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico,

**Decreta**

1. l'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale, Giulio Boscagli, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico conferito con decreto del 26 giugno 2008, n. 6937, è delegato alla adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore;

2. il patrocinio e la partecipazione a comitati d'onore è concesso nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste nella d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663;

3. l'elenco dei patrocini concessi sulla base del presente atto di delega è trasmesso ogni trimestre alle Relazioni esterne della Presidenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2008013)

(1.2.0)

**D.p.g.r. 11 luglio 2008 - n. 7587****Delega all'Assessore all'Agricoltura sig. Luca Daniel Ferrazzi per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Richiamato il proprio decreto del 29 giugno 2008, n. 6938 «Nomina del sig. Luca Ferrazzi quale Assessore alla Agricoltura – Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico»;

Dato atto che il citato decreto, al punto 4 del dispositivo, stabilisce che all'Assessore possa essere delegata l'adozione di specifici atti di competenza del Presidente mediante apposito decreto;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 – «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento Organizzativo – VIII legislatura»;

Vista la legge regionale 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 7, commi 1 e 2;

Vista la d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663 – Criteri e modalità per la concessione del patronato/patrocinio e per l'adesione a comitati d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50;

Ritenuto di delegare l'Assessore all'Agricoltura all'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico,

**Decreta**

1. l'Assessore all'Agricoltura, Luca Ferrazzi, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico conferito con decreto del 9 maggio 2005, n. 6922, è delegato alla adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore;

2. il patrocinio e la partecipazione a comitati d'onore è concesso nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste nella d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663;

3. l'elenco dei patrocini concessi sulla base del presente atto di delega è trasmesso ogni trimestre alle Relazioni esterne della Presidenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2008014)

(1.2.0)

**D.p.g.r. 11 luglio 2008 - n. 7594****Delega all'Assessore all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione sig. Romano La Russa per l'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitato d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Richiamato il proprio decreto del 26 giugno 2008, n. 6939 «Nomina del sig. Romano La Russa quale Assessore all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione – Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico»;

Dato atto che il citato decreto, al punto 4 del dispositivo, stabilisce che all'Assessore possa essere delegata l'adozione di specifici atti di competenza del Presidente mediante apposito decreto;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 – «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento Organizzativo – VIII legislatura»;

Vista la legge regionale 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 7, commi 1 e 2;

Vista la d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663 – Criteri e modalità per la concessione del patronato/patrocinio e per l'adesione a comitati d'onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50;

Ritenuto di delegare l'Assessore all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione all'adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico,

**Decreta**

1. l'Assessore all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, Romano La Russa nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico conferito con decreto del 26 giugno 2008, n. 6939, è delegato alla adozione degli atti di concessione del patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore;

2. il patrocinio e la partecipazione a comitati d'onore è concesso nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste nella d.g.r. del 27 dicembre 2001, n. 7663;

3. l'elenco dei patrocini concessi sulla base del presente atto di delega è trasmesso ogni trimestre alle Relazioni esterne della Presidenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2008015)

(1.8.0)

**D.p.g.r. 16 luglio 2008 - n. 7786****Nomina del commissario per la temporanea gestione della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone Val d'Esino e Riviera e provvedimenti conseguenti****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Considerato che l'assemblea della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera non ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, omettendo così un preciso adempimento previsto dalla legge, avente carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Visto l'art. 15, comma 4, lettera c) e comma 5 della legge regionale 24 giugno 2008, n. 19 «Riordino delle Comunità montane



della Lombardia, disciplina delle unioni dei comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali»;

Ritenuto pertanto che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta assemblea, con la contestuale nomina di un commissario per la temporanea gestione dell'ente, compresa l'approvazione in via sostitutiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2008;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 7595 dell'11 luglio 2008;

#### Decreta

1. L'assemblea della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera è sciolta.

2. Il sig. Giovanni Manzi, dirigente della Sede Territoriale di Lecco, Direzione Centrale Programmazione Integrata della Presidenza della Giunta regionale, è nominato commissario per la temporanea gestione della Comunità Montana suddetta fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

3. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti all'assemblea, al consiglio direttivo e al presidente; allo stesso commissario, in particolare, è dato incarico:

- a) di procedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2008, e dei relativi allegati, della suddetta Comunità Montana;
- b) di provvedere alla temporanea gestione della citata Comunità Montana;
- c) di provvedere ad ogni adempimento necessario alla ricostituzione e all'insediamento degli organi ordinari dell'ente, entro e non oltre sei mesi dalla data del presente decreto, tenendo conto che per effetto dell'entrata in vigore della l.r. 19/2008 le comunità montane sono chiamate nell'immediato allo svolgimento di attività fondamentali per il loro stesso assetto, prima tra tutte la partecipazione al procedimento per la possibile ridefinizione dei confini delle zone omogenee.

4. Sono a carico del bilancio della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera le spese delle attività del commissario.

5. Il presente decreto è comunicato immediatamente alla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, al Commissario di cui al punto 2, al Presidente del Consiglio regionale, al Prefetto della Provincia di Lecco e al Presidente della Provincia di Lecco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR2008016)

(1.2.0)

**D.p.g.r. 17 luglio 2008 - n. 7871**

**Delega all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sig. Giovanni Rossoni, allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti per l'approvazione e l'attuazione dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Milano finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni-via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività destinate ai giovani**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Richiamato il proprio decreto del 7 luglio 2006, n. 7869, «Nomina del sig. Giovanni Rossoni quale Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro – Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico»;

Dato atto che il citato decreto, al punto 4 del dispositivo, stabilisce che all'Assessore possa essere delegata, con apposito decreto e qualora le disposizioni di legge e di regolamento lo consentano, l'adozione di atti specifici tra quelli di competenza del Presidente;

Preso atto che Regione Lombardia ha aderito con d.g.r. 11 luglio 2008, n. 7602, alla proposta di Accordo di Programma, promosso dal comune di Milano, finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni-via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività destinate ai giovani;

Ritenuto di delegare l'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sig. Giovanni Rossoni, alle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativi al sopra menzionato Accordo di Programma;

Visto lo Statuto della Regione Lombardia, approvato con legge 22 maggio 1971, n. 339, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

– la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale»;

– il Regolamento Regionale 12 agosto 2003, n. 18 «Regolamento attuativo della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale»;

– la legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3 «Disposizioni in materia di programmazione negoziata con valenza territoriale»;

Visti i provvedimenti organizzativi adottati dalla Giunta regionale dall'inizio dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di delegare l'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sig. Giovanni Rossoni, nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico conferito con decreto del 7 luglio 2006, n. 7869, all'espletamento di tutte le attività e all'adozione degli atti conseguenti per l'approvazione e l'attuazione dell'Accordo di Programma, promosso dal comune di Milano, finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni-via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi ed attività destinate ai giovani;

2. che i provvedimenti adottati dall'Assessore delegato siano trasmessi, in copia, al Presidente della Giunta, presso l'Unità Organizzativa Programmazione e Sviluppo del Territorio;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2008017) (2.1.0)  
D.g.r. 11 luglio 2008 - n. 8/7575  
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010 relative alla D.C. Programmazione Integrata e alle DD.GG.: Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale; Sanità; Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile; Istruzione, Formazione e Lavoro; Industria, PMI e Cooperazione; Artigianato e Servizi; Qualità dell'Ambiente; Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica; Commercio, Fiere e Mercati (l.r. 34/78, art. 49, commi 3, 7, art. 49-bis, comma 3, l.r. 35/97, art. 27, comma 12) – 8° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della giunta regionale, le variazioni di bilancio relative ad assegnazioni dello Stato, dell'Unione Europea o di altri soggetti con vincolo di destinazione specifica quando l'impiego di queste sia tassativamente regolato dalle leggi statali o regionali;

Visto l'art. 49-bis, comma 3, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della Giunta regionale, in relazione all'approvazione di programmi e progetti da parte dell'Unione Europea, le variazioni di bilancio per l'iscrizione delle quote di finanziamento regionale mediante prelievo da fondi iscritti in apposite UPB, come disposto dal comma 1 dello stesso art. 49-bis;

Visto l'art. 27 comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 7.4.0.3.253.4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» – spese di investimento – e 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» – spese correnti – per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

Visto l'art. 49, comma 3 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e successive modificazioni ed integrazioni che consente di disporre, con deliberazione della giunta regionale, le variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima UPB, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 26 luglio 2007 n. VIII/425 «Risoluzione concernente il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale per gli anni 2008-2010», con la struttura aggiornata degli ambiti e degli assi d'intervento, ed altresì il decreto della Presidenza del 31 gennaio 2008, n. 727 che formalizza gli obiettivi operativi per l'anno 2008 ed in particolare gli obiettivi operativi:

Codice operativo	Titolo Obiettivo Operativo
2.1.3.1	Qualità del sistema integrato di istruzione e formazione nella gestione dei servizi educativi alla persona
3.1.2.1	Sostegno ai processi di internazionalizzazione del sistema artigiano e dei servizi
3.2.1.1	Rafforzamento dei sistemi di connettività integrata della rete dei Centri di Eccellenza
3.3.1.2	Coordinamento, monitoraggio e chiusura finanziaria del DocUP Obiettivo 2 e del Pic Interreg IIIA Italia Svizzera 2000-2006
3.3.1.3	Programmazione comunitaria 2000-2006: Misura 1.3 (incentivi all'ammodernamento e riqualificazione delle aziende ricettive)
3.3.1.9	Semplificazione e razionalizzazione delle strumentazioni agevolative e finanziarie a favore delle imprese e riduzione dei costi burocratici
3.4.1.1	Attuazione e rendicontazione ADPQ «Mondiali di sci alpino 2005»
3.6.2.1	Sostegno alla competitività delle imprese attraverso la promozione, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi
3.6.2.2	Interventi a favore del sistema dei servizi alle imprese

Codice operativo	Titolo Obiettivo Operativo
4.1.1.1	Coordinamento degli interventi per la prevenzione dei rischi sul territorio
4.1.2.1	Interventi in materia di prevenzione dei rischi tecnologici
4.3.1.1	Consolidamento del sistema regionale di Protezione civile e della risposta locale all'emergenza
4.3.1.3	Potenziamento della sala operativa di Protezione civile
5.1.5.1	Partecipazione a bandi di ricerca UE per iniziative sanitarie nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013
6.4.2.1	Azioni in materia di risorse estrattive e geotermiche, bonifiche e recupero ambientale.
6.4.2.2	Programmazione, riordino normativo e semplificazione in materia di risorse estrattive e in materia di bonifica delle aree contaminate
6.4.6.8	Attuazione programmi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato
6.5.2.8	Interventi strutturali per la difesa del territorio e di riqualificazione fluviale

Vista la legge regionale 29 dicembre 2007, n. 36 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la d.g.r. n. 8/6260 del 21 dicembre 2007 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico»;

• Assegnazioni per l'attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico

Vista la legge del 3 agosto 1998, n. 267 di conversione del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 recante «Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania»;

Vista la legge del 13 luglio 1999, n. 226 di conversione del decreto legge 13 maggio 1999, n. 132 recante «Interventi urgenti in materia di protezione civile» ed in particolare l'art. 9 che apporta modifiche alla legge 267/98 sopra richiamata;

Visto in particolare l'art. 1 comma 1 della citata l. 267/98, come sostituito dall'art. 9 comma 1 della l. 226/99, che prevede che le Regioni adottino piani stralcio di bacino idrogeologico che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

Visto altresì l'art. 2 comma 2 della citata l. 267/98, come modificato dall'art. 9 comma 5 della l. 226/99, che autorizza le Regioni a destinare unità di personale tecnico da assumere, anche in deroga ai propri ordinamenti, con contratti di diritto privato a tempo determinato fino a tre anni, per l'attuazione dei compiti previsti dalla medesima legge 267/98, all'interno massimo della disponibilità finanziaria fissata dall'art. 8 comma 1 – pari a L. 100.000.000.000 – e nell'ammontare massimo di L. 20.000.000.000;

Visto il comma 2-bis dell'art. 2 della l. 267/98, come aggiunto dall'art. 9, comma 6 della l. 226/99, che dà facoltà alle Regioni di destinare ulteriori quote delle risorse loro assegnate, nell'ambito della spesa prevista dal richiamato comma 1 dell'art. 8 (lire 100.000.000.000) e fatta salva comunque la destinazione di L. 20.000.000.000 di cui al richiamato comma 2, per incrementare le proprie strutture tecniche preposte alle attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;

Vista la nota prot. Z1.2008.0006110 del 9 aprile 2008 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica con cui si richiede una variazione di bilancio al fine di destinare una quota di € 60.382,50 alla copertura finanziaria degli interventi di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, stornandola dal capitolo 6.5.2.2.109.5250 relativo alle spese per le strutture tecniche;

• Progetto POCEMON

Vista la decisione n. 1982/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa al programma comunitario «VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico»;

Visto il bando della Commissione Europea pubblicato in Gazzetta il 22 dicembre 2006: «Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi specifici» «Call FP7-ICT-2007-1»;

Vista la d.g.r. 8/5518 del 10 ottobre 2007 «Programmi Comunitari "Salute Pubblica" e "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo". Partecipazione ai progetti "Chronious, Pocemon, Remine e Heaven" e alla fase di negoziazione e contrattazione con la Commissione Europea»;

Vista la nota della Direzione Generale Presidenza prot. A1.2007.0097920 dell'8 ottobre 2007, di autorizzazione per l'accesso al «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per complessivi 550.000,00 euro;

Visto il contratto n. 216088 perfezionato nelle seguenti date:

– 19 dicembre 2007 Contratto, n. 216088, tra il Coordinatore PSC Professional Clinical Software GesmbH e la Commissione Europea, nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo;

– 21 gennaio 2008 form A di accesso al contratto tra il Coordinatore PSC Professional Clinical Software GesmbH e Regione Lombardia – D.G. Sanità;

che all'art. 5 stabilisce che per il progetto in esame la Commissione Europea contribuisce per un importo massimo pari ad € 8.399.997,00;

Vista l'allegata tabella Part A, A1.1. «Overall Budget Breakdown for the project» al succitato contratto n. 216088 che ripartisce il contributo comunitario di € 8.399.997,00 tra i vari partner del progetto assegnando alla Regione Lombardia € 549.999,65;

Vista la d.g.r. 8/6857 del 19 marzo 2008 «Determinazioni in merito al progetto europeo "Pocemon" nell'ambito del programma comunitario "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo" che stabilisce che il cofinanziamento regionale pari a € 550.000,00, trova copertura all'UPB 7.4.0.2.249 cap. 4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2008.0017232 del 28 aprile 2008, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio secondo la seguente tabella:

Contributi	2008	2009	2010	Totale
UE	149.000,00	133.000,00	267.999,65	549.999,65
Regione	149.000,00	133.000,00	268.000,00	550.000,00

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'UPB 5.1.5.2.258 «Ricerca, innovazione e risorse umane», asse d'intervento 5.1.5 «Ricerca, innovazione e risorse umane»; obiettivo operativo 5.1.5.1 «Partecipazione a bandi di ricerca UE per iniziative sanitarie nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013»;

#### • Progetto REMINE

Vista la decisione n. 1982/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa al programma comunitario «VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico»;

Visto il bando della Commissione Europea pubblicato in Gazzetta il 22 dicembre 2006: «Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi specifici» «Call FP7-ICT-2007-1»;

Vista la d.g.r. 8/5518 del 10 ottobre 2007 «Programmi Comunitari "Salute Pubblica" e "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo". Partecipazione ai progetti "Chronious, Pocemon, Remine e Heaven" e alla fase di negoziazione e contrattazione con la Commissione Europea»;

Vista la nota della Direzione Generale Presidenza prot. A1.2007.0097920 dell'8 ottobre 2007, di autorizzazione per l'accesso al «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per complessivi 400.000,00 euro;

Visto il contratto n. 216134 perfezionato nelle seguenti date:

– 20 dicembre 2007 Contratto n. 216134, tra il Coordinatore GMD Gesellschaft Fuer Medizinische Datenverarbeitung MBH e la Commissione Europea, nell'ambito del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo;

– 23 gennaio 2008 form A di accesso al contratto tra il Coordinatore GMD Gesellschaft Fuer Medizinische Datenverarbeitung MBH e Regione Lombardia – D.G. Sanità;

che all'art. 5 stabilisce che per il progetto in esame la Commissione Europea contribuisce per un importo massimo pari ad € 5.400.000,00;

Vista l'allegata tabella Part A A1.1. «Overall Budget Breakdown of the project» al succitato contratto n. 216134 che ripartisce il contributo comunitario di € 5.400.000,00 tra i vari partner del progetto assegnando alla Regione Lombardia € 350.000,00;

Vista la d.g.r. 8/6856 del 19 marzo 2008 «Determinazioni in merito al progetto europeo "Remine" nell'ambito del programma comunitario "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo" che stabilisce che il cofinanziamento regionale pari a € 400.000,00, trova copertura all'UPB 7.4.0.2.249 cap. 4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la nota della Direzione Generale Sanità prot. H1.2008.0017232 del 28 aprile 2008, con la quale si richiede l'apposita variazione di bilancio secondo la seguente tabella:

Contributi	2008	2009	2010	Totale
UE	111.000,00	126.000,00	113.000,00	350.000,00
Regione	126.000,00	144.000,00	130.000,00	400.000,00

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'UPB 5.1.5.2.258 «Ricerca, innovazione e risorse umane», asse d'intervento 5.1.5 «Ricerca, innovazione e risorse umane»; obiettivo operativo 5.1.5.1 «Partecipazione a bandi di ricerca UE per iniziative sanitarie nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013»;

#### • Riutilizzo economie AdPQ ricerca e sviluppo tecnologico nell'ambito dell'AdPQ Infrastrutture per lo Sviluppo Locale

Vista la delibera CIPE n. 17/2003 che recepisce l'importo di € 5.200 milioni per il triennio 2003-2005 a finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della l. n. 208/1998 ed assegna alla Regione Lombardia la somma di € 78.000.000,00 per interventi di ricerca, ed in particolare l'allegato 2 che ripartisce le risorse tra le regioni e le province autonome del centro nord ed assegna alla Regione Lombardia la somma di € 8.213.400,00 per la ricerca;

Vista la d.g.r. n. 7/21190 del 24 marzo 2005 che approva lo schema di Accordo di Programma Quadro finalizzato al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico nelle aree sottoutilizzate della Regione Lombardia da sottoscrivere con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto l'Accordo di Programma Quadro in argomento sottoscritto in data 29 aprile 2005;

Considerato che per l'Accordo di Programma Quadro in questione sono stati destinati € 6.000.000,00 ed i rimanenti 2.213.400,00 sono stati programmati per il rilancio dell'area produttiva Fiat-Alfa Romeo di Arese, per la realizzazione di un centro di ricerca sulla mobilità sostenibile;

Vista la d.g.r. n. 8/818 del 20 ottobre 2005 con la quale si istituiscono:

– al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.174 «Assegnazioni per lo sviluppo delle imprese», il capitolo di entrata 2.1.174.6828 «Trasferimenti statali per AdPQ miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico nelle aree sottoutilizzate della regione Lombardia» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 8.213.400,00;

– alla funzione obiettivo 2.3.10 «Crescita di competitività del sistema delle imprese», UPB 2.3.10.1.2.17 «Potenziamento del sistema infrastrutturale», il capitolo di spesa 2.3.10.1.2.17.6829 «Contributi statali per AdPQ miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico nelle aree sottoutilizzate della regione Lombardia» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 8.213.400,00;

Vista la d.g.r. n. 7/18318 del 23 luglio 2004 con la quale si approva lo Schema di Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro «Infrastrutture per lo sviluppo locale» tra Regione Lombardia e Ministero dell'Economia al fine di poter utilizzare le risorse assegnate con la delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17;

Considerato che gli interventi previsti dall'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro «Infrastrutture per lo sviluppo locale» hanno un costo complessivo pari a € 46.750.619,21 e prevedono un finanziamento statale di € 32.000.000,00;



Vista la d.g.r. n. 8/694 del 30 settembre 2005 con la quale si istituiscono:

- al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.110 «Assegnazioni per il recupero delle zone degradate», il capitolo di entrata 4.3.110.6693 «Assegnazioni statali per il finanziamento di infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse – Atto integrativo» con la dotazione finanziaria di competenza di € 32.000.000,00 e di cassa di € 16.000.000,00;

- alla funzione obiettivo 4.9.3 «Programmazione e gestione delle risorse idriche», UPB 4.9.3.4.3.149 «Programmazione e finanziamento delle infrastrutture in attuazione del Piano Regionale di Risanamento Acque», il capitolo di spesa 4.9.3.4.3.149.6694 «Contributo statale per il finanziamento di infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse – Atto integrativo» con la dotazione finanziaria di competenza di € 32.000.000,00 e di cassa di € 16.000.000,00;

Considerato che al monitoraggio al 30 giugno 2007 dell'AdPQ Ricerca sono risultate economie pari a € 451.772,18 a seguito della rendicontazione finale delle spese dei progetti di cui al Dispositivo «Azioni di sistema per il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo economico – Misura D4» finanziato con la delibera CIPE 17/2003;

Vista la nota della D.G. Artigianato e Servizi del 14 dicembre 2007, prot. n. P1.2007.0006917, con la quale, in accordo con la D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile e la U.O. Programmazione della Presidenza, viene richiesto al Ministero la possibilità dell'utilizzo delle suddette economie all'interno dell'AdPQ «Infrastrutture a sostegno dello sviluppo locale nelle aree sottoutilizzate – I atto integrativo» a finanziamento di due progetti inseriti nella relativa graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse;

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 febbraio 2008 con la quale viene espresso assenso relativamente a quanto richiesto con nota della D.G. Artigianato e Servizi del 14 dicembre 2007, prot. n. P1.2007.0006917, consentendo l'utilizzo delle economie per il finanziamento dei seguenti interventi da inserire nel I Atto Integrativo all'AdPQ «Infrastrutture a sostegno dello sviluppo locale.»:

- adeguamento edificio sede della scuola media del comune di Gravedona (CO);

- formazione di nuova opera di presa e sistema di filtrazione e potabilizzazione del comune di Pezzate (BS);

Vista la nota della Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata, prot. n. A1.2008.0063818, con la quale, in accordo con la D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, viene richiesta:

- la riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa 3.2.1.2.373.6829 «Contributi statali per AdPQ miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico nelle aree sottoutilizzate della regione Lombardia» per € 451.772,18;

- l'istituzione del capitolo di spesa avente ad oggetto «Spese per le infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse – atto integrativo» – UPB 6.4.6.2.146 – obiettivo operativo 6.4.6.8, per un importo di € 451.772,18;

• **Assegnazioni statali per la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti**

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del I capo della l. 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 72, commi 1 e 3, che prevedono che, a seguito di Accordo di Programma sottoscritto tra Stato e Regione, si provvede al trasferimento alle Regioni delle competenze amministrative relative alle attività a rischio di incidente rilevante;

Vista la l.r. 23 novembre 2001, n. 19 «Norme in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti» che disciplina le modalità di esercizio delle funzioni inerenti al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti;

Vista la delibera del 7 novembre 2005, n. 1023 con la quale la Regione Lombardia approva lo schema di accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la condivisione delle conoscenze e la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti;

Considerato che in data 11 novembre 2005 è stato firmato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Re-

gione Lombardia – Direzione Generale Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile – l'accordo per la condivisione delle conoscenze e la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio DEC/DSA/2005/01186 del 14 novembre 2005 con il quale viene approvato l'accordo di cui sopra e con il quale viene impegnata, per l'accordo stesso, la somma di € 6.000.000,00 a favore della Regione Lombardia;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio DSA/DEC/2007/0000734 del 13 settembre 2007 con il quale viene approvato il progetto esecutivo presentato dalla Regione Lombardia e con il quale viene disposto il pagamento della somma di € 180.000,00 a favore della Regione stessa;

Vista la nota contabile emessa dalla Banca d'Italia in data 5 ottobre 2007, avente come causale «Accordo rischi incidenti rilevanti» che dispone l'accredito sul c/c della Regione Lombardia della somma di € 180.000,00 a valere sul capitolo 7082 di spesa in conto capitale del bilancio dello Stato;

Viste la nota prot. n. Y1.2008.0003633 del 20 maggio 2008, che fa seguito alla precedente nota prot. n. Y1.2008.000521 del 18 gennaio 2008 di pari oggetto, con la quale la Direzione Generale Protezione Civile, prevenzione e Polizia Locale richiede l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa ai fini di disporre il necessario atto di variazione del bilancio;

• **Restituzioni dal Comune di Bormio di somme relative all'AdPQ «Campionati del mondo di sci alpino Lombardia 2005»**

Visto l'art. 20 della legge 1 agosto 2002, n. 166 concernente «Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti», che autorizza limiti di impegno quindicennali quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o da altre operazioni finanziarie che la Regione Lombardia è autorizzata ad effettuare per la realizzazione delle infrastrutture funzionali allo svolgimento dei campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina;

Considerato che il comma 2 del citato art. 20 prevede la stipula di un Accordo di Programma Quadro ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 662/96 tra la Regione Lombardia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli Enti Locali coinvolti;

Vista la deliberazione regionale 7/12437 del 21 marzo 2003 che approva lo schema del citato «Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dei campionati del mondo di sci alpino Lombardia 2005»;

Visto il predetto Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra le amministrazioni sopra citate in data 11 aprile 2003, ed in particolare all'allegato 1 – Quadro programmatico degli interventi, gli interventi n. 21 «Restauro Kuerc» e n. 23 «Restauro Oratorio Madonna del Buon Consiglio»;

Vista la d.g.r. n. 11503 del 6 dicembre 2002 avente ad oggetto le variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2002 conseguenti all'emissione del Bond Lombardia, cui è collegata in particolare la spesa per interventi per i campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina;

Visti i mandati di pagamento n. 1155 di € 1.336,31 per i lavori di restauro «Oratorio Madonna del Buon Consiglio», e n. 1156 di € 3.706,25 per i lavori di restauro «Kuerc», entrambi emessi dal comune di Bormio in data 5 maggio 2008 a favore di Regione Lombardia a titolo di restituzione di somme erogate in eccedenza sui finanziamenti dei relativi interventi di restauro;

Vista la nota prot. Y1.2008.0003691 del 21 maggio 2008 della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale con la quale si richiede l'iscrizione in bilancio della somma di € 5.042,56;

• **Progetto «AQOR» (Amelioration de la Qualité de l'Orientation) – Programma Leonardo da Vinci**

Vista la Convenzione tra Region Rhone-Alpes, capofila del progetto e la Commissione Europea che aderisce al progetto di rete transnazionale «Amelioration de la Qualité de l'Orientation (AQOR)» nell'ambito del programma europeo «Leonardo da Vinci 2007-2013 – Progetti multilaterali di trasferimenti innovativi (lifelong learning program)», il cui costo complessivo è quantificato in € 418.459,00;

Vista la d.g.r. 8/5997 del 5 dicembre 2007 che approva l'adesione della Regione Lombardia al progetto di rete transnazionale

«Amelioration de la Qualité de l'Orientation (AQOR)», prevedendo una quota di co-finanziamento regionale al progetto per un importo pari ad € 28.242,00;

Vista la Convenzione tra Region Rhone-Alpes e Regione Lombardia del 21 aprile 2008 che prevede la partecipazione di Regione Lombardia ed in particolare gli artt. 5 e 6 di suddetta convenzione nei quali si prevede per Regione Lombardia un costo complessivo del progetto di € 49.987,00 di cui un cofinanziamento UE pari ad € 21.745,00 e un cofinanziamento regionale pari a € 28.242,00;

Vista la nota prot. A1.2007.0042527 del 17 aprile 2007 con la quale si comunica che nella seduta del 17 aprile 2007 il Comitato di coordinamento dei Direttori generali e Direttori centrali ha approvato l'accantonamento sul capitolo 7.4.0.2.249.4845 di € 30.000,00 per il co-finanziamento del progetto AQOR, rideterminato in € 28.242,00, a seguito della riparametrazione del budget di progetto da parte della Commissione Europea;

Vista la nota prot. n. E1.2008.46661 del 20 maggio 2008 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale si chiede l'istituzione dei capitoli di seguito indicati:

#### CAPITOLO DI ENTRATA:

- «Assegnazione della CE per il progetto "Amelioration de la Qualité de l'Orientation - AQOR"» del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2007-2013 - con dotazione finanziaria rispettivamente per il 2008 di competenza e di cassa pari a € 10.872,50 e per il 2009 di competenza pari a € 10.872,50;

#### CAPITOLI DI SPESA:

- «Contributo della Commissione Europea per il progetto "Amelioration de la qualité de l'orientation - AQOR"» del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2007-2013 - con dotazione finanziaria rispettivamente per il 2008 di competenza e di cassa pari a € 10.872,50 e per il 2009 di competenza pari a € 10.872,50;

- «Cofinanziamento regionale per il progetto "Amelioration de la Qualité de l'Orientation - (AQOR)"» del Programma Comunitario Leonardo da Vinci 2007-2013 - con dotazione finanziaria rispettivamente per il 2008 di competenza e di cassa pari a € 28.242,00;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 2.1.3.1 «Qualità del sistema integrato di istruzione e formazione nella gestione dei servizi educativi alla persona» collegato all'asse d'intervento 2.1.3 di cui all'UPB 2.1.3.2.73 «Formazione superiore, Alta Formazione e Università»;

#### • Recupero somme DocUP Ob. 2

Visto il Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Vista la Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 con cui la Commissione Europea ha approvato il DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia modificata con successiva decisione Comunitaria n. C(2004) 4592 del 19 novembre 2004;

Vista la d.g.r. del 24 marzo 2005 n. 7/21193 Docup Obiettivo 2 2000-2006 di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2004, del complemento di programmazione revisionato coerentemente con la riprogrammazione del DocUP Obiettivo 2 e aggiornamento del Piano Finanziario di cui alla d.g.r. 7/9646 del 28 giugno 2002 e successive modificazioni;

Visti i decreti n. 833/2008, n. 1561/08, n. 2915/08, n. 3206/08, n. 3668/08, n. 3794/08 e n. 4667/08 della Direzione Generale Artigianato e Servizi e i decreti n. 3549/08, n. 4306/08, n. 4572/08 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, con i quali si provvede all'accertamento delle somme restituite da beneficiari vari di contributi erogati a valere sulle misure del DocUP Obiettivo n. 2 2000-2006, per un importo complessivo di € 47.228,85;

Considerato che le sopra indicate somme restituite dai beneficiari sono state a suo tempo erogate a valere sulla disponibilità della Misura 1.1 per € 39.818,07, della Misura 1.2 per € 6.007,60, della Misura 1.3 per € 1.303,18, della Misura 2.5 per € 100,00;

Vista la nota prot. n. A1.2008.0058365 del 21 maggio 2008 della Struttura Autorità di Certificazione Fondi Comunitari con cui si richiede di disporre il necessario atto di variazione di bilancio;

#### • Internazionalizzazione imprese artigiane

Vista la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) e, in particolare, l'art. 4, comma 82, che incrementa di € 10 milioni la disponibilità del fondo di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952 n. 949, per agevolare i processi di internazionalizzazione ed i programmi di penetrazione commerciale promossi dalle imprese artigiane e dai consorzi all'esportazione a queste collegati;

Vista la legge 5 marzo 2001, n. 57 e, in particolare l'art. 21, comma 7 che estende l'utilizzo delle disponibilità del predetto fondo al sostegno finanziario dei processi esportativi delle imprese artigiane ed ai programmi di penetrazione commerciale e di internazionalizzazione;

Visto il decreto del Ministro del Commercio Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2007, recante le modalità di attuazione dei commi 82 e 83 dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e in particolare l'art. 3, che prevede che le risorse del predetto fondo, vengano gestite ai soli fini contabili e con riferimento agli obiettivi fissati dal citato decreto, da Artigiancassa s.p.a. e che al comma 3 dà la facoltà a ciascuna Regione e provincia autonoma di gestire in forma diretta e autonoma i fondi trasferiti ad Artigiancassa s.p.a.;

Visto il decreto del Ministro del Commercio Internazionale 12 febbraio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 23 maggio 2008, avente ad oggetto «Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento a favore dell'internazionalizzazione delle imprese artigiane» e dei relativi allegati ed appendici che prevede che la dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00 a valere sul fondo istituito con l'art. 37 della legge 25 luglio 1952 n. 949 e successive modificazioni, venga suddivisa in € 9.500.000,00, da ripartirsi tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed € 500.000,00 al Ministero del Commercio Internazionale per progetti presentati da aggregazioni interregionali di imprese artigiane;

Vista in particolare la tabella di riparto fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di cui all'appendice 1 del suddetto decreto che, in base all'applicazione dei criteri previsti nell'allegato A del d.p.c.m. 23 dicembre 2003 (pubblicato sulla G.U. del 22 marzo 2004, n. 68) assegna alla Regione Lombardia la somma di € 1.756.455,00;

Considerato che, in applicazione dell'art. 3 comma 3 del decreto interministeriale del 3 agosto 2007, la Regione Lombardia ha scelto quale modalità di gestione dei fondi, quella prevista all'art. 8, comma 2, lettera a) del decreto del 12 febbraio 2008 «versamento dei fondi, in unica soluzione, da Artigiancassa alla Regione per la gestione diretta del rapporto con i beneficiari»;

Vista la convenzione tra Artigiancassa s.p.a. e il Ministero del Commercio Internazionale sottoscritta in data 7 aprile 2008 che prevede, tra l'altro, che ciascuna Regione abbia facoltà di gestire la propria quota di risorse in forma diretta ai sensi dell'art. 3, comma 3 del citato decreto ministeriale e che Artigiancassa in tal caso trasferirà alle Regioni tali risorse;

Vista la nota prot. P1.2008.0001907 del 7 maggio 2008 con la quale il Direttore Generale della D.G. Artigianato e Servizi ha confermato ad Artigiancassa, la modalità di gestione diretta attraverso il versamento dei fondi, in unica soluzione, da Artigiancassa alla Regione, chiedendo pertanto il trasferimento integrale delle risorse stanziate;

Vista la nota prot. P1.2008.0002502 del 13 giugno 2008 della Direzione Generale Artigianato e Servizi con la quale si chiede l'iscrizione a bilancio delle assegnazioni statali di € 1.756.455,00;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 3.1.2.1. «Sostegno ai processi di internazionalizzazione del sistema artigiano e dei servizi» - UPB 3.1.1.2.405;

#### • Assegnazione statale «Fondo Regionale di Protezione Civile»

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, legge finanziaria 2001, che all'art. 138, comma 16, istituisce il «Fondo regionale di protezione civile» per finanziare gli interventi delle regioni, delle province autonome e degli EE.LL., diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle regioni e degli EE.LL., il cui utilizzo è



disposto dal Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome;

Vista la nota prot. del 3 marzo 2008 del Presidente Formigoni, riguardante il piano di utilizzo della quota spettante alla Lombardia per il 2007 del «Fondo regionale di Protezione Civile», a firma del Direttore Generale della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, inviato al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, nel quale si possono identificare le seguenti tipologie di spese:

- spese per opere di messa in sicurezza, ripristino e contributi a Enti Locali e privati cittadini per situazioni di emergenza pari a € 7.025.362,30;

- interventi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile pari ad € 6.009.080,00 così suddivise:

- € 2.543.920,00 per acquisto di attrezzature e/o investimenti e potenziamento colonna mobile regionale;
- € 3.465.160,00 per spese correnti per acquisizione servizi vari;

Vista la nota prot. n. DPC/SAPE/31421 del 14 maggio 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con la quale si prende atto del piano di utilizzo della quota spettante alla Regione Lombardia per il 2007 del «Fondo regionale di Protezione Civile» e si esprime l'intesa in ordine al suo ulteriore corso;

Vista la nota del 4 giugno 2008 a firma del Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che chiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.PA – il pagamento di € 13.034.442,30 in favore di Regione Lombardia a valere sul Fondo regionale di Protezione Civile – annualità 2007;

Vista la nota di accredito sul c/c della Regione Lombardia del 9 giugno 2008 di € 13.034.442,30 relativa al Fondo regionale di protezione civile annualità 2007;

Vista la nota prot. n. Y1.2008.0004869 del 24 giugno 2008 della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale che richiede la variazione di bilancio relativa all'assegnazione di cui sopra tenendo conto della ripartizione delle risorse incassate tra spese in capitale e spese correnti nel seguente modo:

- capitolo 4.1.1.3.387.5917 «Assegnazioni del fondo regionale di protezione civile per fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali nonché per potenziare il sistema della protezione civile» è incrementato di € 9.569.282,30;

- capitolo 4.3.1.2.11.6297 «Spese per servizi inerenti il potenziamento del sistema regionale di protezione civile» è incrementato di € 3.465.160,00;

#### • Trasferimenti dalla gestione commissariale per il sisma di Brescia del novembre 2004

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 novembre 2004 «Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della provincia di Brescia», in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2004, n. 3385 «Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004» che nomina l'Assessore alla sicurezza, polizia locale e protezione civile della Regione Lombardia quale Commissario delegato per l'attuazione e la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza medesima;

Visti in particolare: l'art. 7 comma 1 della suddetta ordinanza n. 3385/2004, che destina la somma di 10 milioni di euro a carico del Fondo nazionale di protezione civile; l'art. 7 comma 2 che autorizza la Regione Lombardia a trasferire al Commissario delegato risorse finanziarie a carico del proprio bilancio, anche a titolo di anticipazione rispetto all'importo, in deroga agli articoli 16 e 17 del d.lgs. 76/2000 ed alle relative disposizioni regionali; l'art. 7 comma 3 che autorizza le Amministrazioni statali e gli Enti pubblici a trasferire al Commissario delegato eventuali risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale;

Visto in particolare l'art. 7 comma 4 della suddetta ordinanza n. 3385/2004 che dispone il trasferimento delle risorse finanziarie, di cui ai richiamati commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo, su apposita contabilità speciale, all'uopo istituita ed intestata al Commissario delegato;

Visto l'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 1 del 14 dicembre

2004 «Nomina del soggetto attuatore» che, ai sensi della suddetta ordinanza n. 3385/2004, dispone la nomina del dott. Silvio Lauro, titolare della posizione di dirigente presso la Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia, quale soggetto attuatore nonché responsabile del procedimento e dei lavori;

Richiamate altresì le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3413 del 21 marzo 2005, n. 3469 del 13 ottobre 2005, n. 3520 del 2 maggio 2006, n. 3534 del 25 luglio 2006, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3591 del 24 maggio 2007 e n. 3599 del 30 giugno 2007, adottate per fronteggiare la situazione di criticità conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2008, n. 3675 «Disposizioni urgenti di protezione civile» che all'art. 2 comma 1 dispone che le residue disponibilità finanziarie giacenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato vengano trasferite al bilancio della Regione Lombardia in un apposito capitolo di spesa da istituire per la chiusura degli interventi;

Vista la nota del 24 giugno 2008 n. J1.2008.0001308 del Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 novembre 2004, a firma del soggetto attuatore dott. Silvio Lauro, con la quale si richiede l'istituzione dei capitoli di bilancio per il trasferimento alla Regione Lombardia dei fondi giacenti sul predetto conto di contabilità speciale, ai sensi della suddetta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3675 del 28 maggio 2008;

#### • Progetto SIMPLER

Vista la decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, del 24 ottobre 2004, che istituisce un Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (PIC) 2007/2013;

Vista la pubblicazione dell'invito a presentare proposte «Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione» nell'ambito del suddetto programma, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 306 del 15 dicembre 2006;

Considerato che la Regione Lombardia ha risposto al bando, tramite il Centro Lombardo per lo Sviluppo Tecnologico e Produttivo delle Piccole Imprese e dell'Artigianato (CESTEC s.p.a.), con il progetto Simpler «Support Services To Improve Innovation and Competitiveness of Business in Lombardia and Emilia-Romagna», come capofila di un consorzio formato dai seguenti partner: la Camera di Commercio di Milano (CCIAA Milano), il Consorzio Politecnico Innovazione (CPI) la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche (FAST), il consorzio della Regione Emilia-Romagna «ASTER per lo sviluppo di servizi e progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione», la Camera di Commercio di Ravenna (CCIAA Ravenna) e Unioncamere Emilia Romagna (UNIONCAMERE E-R);

Considerato che con nota prot. E.2./JS D (2007) 31854 del 28 settembre 2007 la Commissione Europea, ha accolto favorevolmente la proposta progettuale;

Considerato che il progetto Simpler persegue l'obiettivo principale di creare un network di eccellenza fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna al fine di supportare la competitività e l'area dei servizi a favore dell'innovazione d'impresa a livello regionale, interregionale ed europeo;

Visto il «Framework partnership agreement with multiple partners» numero 150360 SIMPLER sottoscritto nel novembre 2007 dalla Commissione Europea e dal CESTEC s.p.a. (capofila) e dagli altri partners: CCIAA Milano, CPI, FAST, ASTER, CCIAA Ravenna, UNIONCAMERE E-R;

Visto lo specific Grant Agreement n. EEN – 150360 – SIMPLER – 1 sottoscritto nell'aprile 2008 dalla Commissione Europea, dal CESTEC s.p.a. (capofila) e dagli altri partners: CCIAA Milano, CPI, FAST, ASTER, CCIAA Ravenna, UNIONCAMERE E-R e in particolare l'Annex II Estimated budget da cui si evince che il costo complessivo è pari a € 6.646.087,00, di cui € 3.901.899,00 di contributo comunitario per 36 mesi;

Rilevato che il citato Grant Agreement precisa le quote di finanziamento dei seguenti partners così ripartite:

- CESTEC: € 614.770,00;
- ALINTEC (ex CPI): € 381.145,00;
- FAST: € 190.567,00;

Considerati i Co-financing Statement Form allegati alla proposta n. 150360 Simpler sottoscritti dai partners Consorzio Politecnico Innovazione (CPI), Federazione delle Associazioni Scienti-

fiche e Tecniche (FAST) con cui si impegnano rispettivamente ad un autofinanziamento di € 90.989,00 e di € 45.493,00, il cofinanziamento regionale risulta essere di € 1.050.000,00 così suddiviso:

- CESTEC: € 614.770,00;
- ALINTEC (ex CPI): € 290.156,00;
- FAST: € 145.074,00;

Visto il Co-financing Statement Form allegato alla proposta n. 150360 sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione Generale Artigianato e Servizi in data 27 marzo 2007 con il quale viene manifestato alla Commissione Europea l'interesse e l'impegno della Regione Lombardia a supportare il progetto Simpler, confermando il cofinanziamento regionale di € 1.050.000,00;

Vista la d.g.r. n. 5756 del 31 ottobre 2007 che approva, in quanto rientrante nelle finalità e nelle competenze della Regione Lombardia, la partecipazione, tramite CESTEC, che ne attuerà la realizzazione, al progetto Simpler in materia di servizi integrati a supporto delle imprese e dispone il sostegno finanziario regionale, per un totale di € 1.050.000,00 così ripartito: € 350.000,00 per l'anno 2008, € 350.000,00 per l'anno 2009 e € 350.000,00 per l'anno 2010 a valere sul capitolo 7.4.0.2.249.4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea»;

Vista la nota prot. n. P1.2008.0002100 della D.G. Artigianato e Servizi del 16 maggio 2008 con la quale si richiede l'istituzione del relativo capitolo di bilancio;

Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'obiettivo operativo 3.6.2.2. «Interventi a favore del sistema dei servizi alle imprese - UPB 3.6.2.2.403»;

Vista la nota prot. n. A1.2008.0072442 della D.C. Programmazione Integrata U.O. Programmazione e Sviluppo del Territorio, Struttura Programmazione Comunitaria e attuazione obiettivi area competitività del 23 giugno 2008 con la quale si dichiara che, per quanto di loro competenza, non ci sono osservazioni in merito alla richiesta della D.G. Artigianato e Servizi di apertura del capitolo di cofinanziamento regionale;

#### • Stoccaggio di gas naturali

Visto il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164 «Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144» ed in particolare l'articolo 4, commi 5 e 6 e l'articolo 13, commi 3 e 4, che prevedono che il 5% delle entrate derivanti allo Stato dal versamento delle aliquote di prodotto della coltivazione da parte dei titolari di concessione di coltivazione di giacimenti di gas naturale è destinato ad un contributo rispettivamente, per rilievi geofisici e per studi, analisi, prove di iniezione volte ad accertare l'idoneità dei giacimenti all'attività di stoccaggio e dispongono altresì che alla copertura finanziaria si provvede tramite il Fondo di rotazione di cui agli articoli 5 e 21 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

Visto il decreto del Ministro delle Attività Produttive del 29 novembre 2002, che detta i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi di cui agli articoli 4 e 13 del sopra richiamato d.lgs. 164/2000;

Vista la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 41574 del 21 novembre 2007, di integrazione al trasferimento dei fondi a favore della Regione Lombardia inerente il progetto n. 604, presentato dalla ditta STOGIT s.p.a. (anno 2006) dell'importo di € 980.100,00, per rilievi di idoneità per l'attività di stoccaggio;

Viste, altresì, le comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico n. 59372 e n. 59376 del 20 dicembre 2007, con le quali vengono rispettivamente trasferiti a favore della Regione Lombardia fondi inerenti il progetto n. 701 e n. 702, per gli importi di € 1.333.200,00 e € 2.266.440,00 per la realizzazione di lavori di stoccaggio di gas naturale, anno 2007;

Viste le quietanze della Banca d'Italia del 31 gennaio 2008 e del 21 febbraio 2008, di trasferimento dell'importo complessivo di € 4.579.740,00;

Vista la nota prot. T1.2008.0012807 del 22 maggio 2008, della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, con cui si richiede di disporre la relativa variazione di bilancio del capitolo di entrata 6483 e del capitolo di spesa 6485 attraverso l'iscrizione della somma complessiva assegnata pari a € 4.579.740,00;

#### • Bonifica e ripristino ambientale del sito di «Broni»

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante nuovi interventi in campo ambientale e, in particolare l'articolo 1, comma 3, della citata legge che ha previsto l'adozione di un programma nazionale di bonifica che individui gli interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse resesi disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, con il quale in applicazione del citato articolo 1 della legge n. 426 del 1998, sono stati individuati gli ulteriori interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di finanziamento dei singoli interventi, le modalità e il trasferimento delle relative risorse, le modalità per il monitoraggio e il controllo delle attività di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse resesi disponibili;

Visto l'articolo 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente disposizioni in materia ambientale, che ha individuato i seguenti nove siti di interesse nazionale senza peraltro prevedere le risorse finanziarie necessarie per gli interventi di bonifica dei siti:

- Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare); Broni; Falconara Marittima; Serravalle Scrivia; laghi di Mantova e polo chimico; Orbetello area ex Sitoco; aree del litorale vesuviano; aree industriali di Porto Torres; area industriale della Val Basento;

Visto il decreto 28 novembre 2006, n. 308 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in particolare l'articolo 2 «Criteri di finanziamento» che recita al comma 1 - l'articolo 6, comma 2, del decreto n. 468 del 2001 è sostituito dal seguente: «2 - l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, tuttora non disciplinati dalle regioni, sono regolamentati mediante il ricorso agli Accordi di programma da sottoscrivere tra lo Stato, le regioni, gli enti locali territorialmente competenti», che nell'allegato 1, punto 2, prevede un finanziamento a favore della regione Lombardia di € 2.272.727,00 per la bonifica del sito di Broni;

Vista la deliberazione della giunta regione Lombardia 21 novembre 2007, n. 5903 «Programma per la bonifica e il ripristino ambientale del sito d'interesse nazionale «Broni»», (art. 2 del d.m. n. 308/2006) Schema di Accordo;

Visto il decreto del 12 dicembre 2007, n. 4266 della Direzione per la Qualità della Vita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di «Approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 22 novembre 2007 fra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia e il comune di Broni» per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di bonifica di interesse nazionale di Broni;

Visto il decreto del 22 aprile 2008, n. 4500 della Direzione per la Qualità della Vita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che autorizza il trasferimento della quota parte di € 1.507.500,00 a favore della Regione Lombardia, per la bonifica di Broni;

Vista la contabile del 7 maggio 2008, emessa dalla Banca d'Italia con cui è stato disposto il versamento somma di € 1.507.500,00 a favore della regione Lombardia;

Vista la richiesta del 4 giugno 2008, T1.2008.0013638, da parte della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, che alla luce di quanto sopra esposto si chiede l'istituzione di un apposito capitolo di entrata 4.3.193.7244 «Assegnazioni statali per l'intervento di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale «Broni»» e l'istituzione di un connesso capitolo di spesa 6.4.2.3.145.7245 «Contributo statale per l'intervento di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale «Broni»», e relativa variazione al bilancio 2008 per l'importo di € 1.507.500,00.



Considerato che la Direzione Generale competente ha comunicato che le risorse sono da attribuire all'UPB 6.4.2.3.145 «Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero ambientale», asse d'intervento 6.4.2 «Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero ambientale»; obiettivo operativo 6.4.2.2 «Programmazione, riordino normativo e semplificazione in materia di risorse estrattive e in materia di bonifica delle aree contaminate»;

• **Restituzione contributo**

Vista la legge regionale 18 novembre 2003, n. 21 «Norme per la cooperazione in Lombardia» ed in particolare l'art. 5 che prevede, tra l'altro, la concessione di contributi ai Consorzi regionali costituiti dai circoli cooperativi per l'acquisizione e la ristrutturazione di sedi e attrezzature da parte dei singoli circoli;

Visto il decreto n. 14693 del 30 novembre 2007 della Direzione Generale Industria PMI e Cooperazione, con il quale si assegnano contributi ai Consorzi Regionali Circoli Cooperativi ai sensi dell'art. 5, comma 3 della citata legge regionale;

Visto, in particolare, l'assegnazione di un contributo al Consorzio Lombardo Circoli Ricreativi e il contestuale impegno e liquidazione con imputazione al capitolo 6906 assegnato alla D.G. Industria PMI e Cooperazione;

Considerato che il Circolo Cooperativo Ponte San Zanano di Sarezzo, aderente al Consorzio Lombardo Circoli Ricreativi, per effetto della messa in liquidazione, ha rinunciato al contributo;

Visto il bonifico a favore della Regione Lombardia con il quale è stata effettuata la restituzione del contributo precedentemente erogato per un importo pari a € 6.449,97;

Vista la nota prot. n. R1.2008.0006412 del 5 giugno 2008 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione con cui si richiede la variazione di bilancio;

• **Variazioni compensative**

Considerato che la Direzione Generale Giovani, Sport e Promozione attività turistica ha richiesto, con nota n. N1.2008.0005676 del 17 giugno 2008, di disporre, per l'anno 2008, all'UPB 2.4.1.2.66 «Promozione delle attività e degli eventi sportivi», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5972	Interventi per la promozione dello sport	€ 39.600,00	€ 39.600,00
3695	Spese per l'organizzazione della prova attitudinale, dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, nonché degli esami abilitativi alle professioni di maestro di sci, guida alpina, accompagnatore di media montagna	€ 39.600,00	€ 39.600,00

Considerato che la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati ha richiesto, con nota n. O1.2008.0005827 del 23 giugno 2008, di disporre, per l'anno 2008, all'UPB 3.8.1.3.333 «Sviluppo e ammodernamento delle reti distributive», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5197	Contributi regionali sull'ammontare attualizzato degli interessi sui finanziamenti per l'acquisizione e l'ammodernamento delle strutture immobiliari, l'adeguamento degli impianti e delle attrezzature nonché la ripresa dell'attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
5196	Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi tra imprese commerciali per la formazione ed integrazione del fondo rischi	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5198	Contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana, innovazione tecnologica, dotazione di infrastrutture e per l'acquisizione di strumenti per la sicurezza e la difesa a favore delle piccole e medie imprese commerciali	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Considerato che la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati ha richiesto, con nota n. O1.2008.0005828 del 23 giugno 2008, di disporre, per l'anno 2008, all'UPB 3.8.2.2.366 «Promozione del sistema fieristico», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
371	Contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di rilevante interesse per l'economia della regione e per strumenti di tutela del consumatore e per la promozione di nuove modalità espositive	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6152	Spese per il sostegno di progetti ed iniziative di promozione fieristica in Italia e all'estero	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Considerato che il Consiglio regionale ha richiesto, con nota n. A1.2008.0071232 del 19 giugno 2008, di disporre, per l'anno 2008, all'UPB 7.1.0.1.169 «Funzionamento Consiglio Regionale», la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
294	Spese per il personale addetto al Consiglio regionale	€ 91.953,00	€ 91.953,00
292	Contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari	€ 91.953,00	€ 91.953,00

Considerato che la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha richiesto, con nota n. E1.2008.0095107 del 30 giugno 2008, di disporre, per l'anno 2008, all'UPB 2.1.1.2.406 «Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità» la seguente variazione compensativa:

Capitolo	Oggetto	Variazione Competenza	Variazione Cassa
5315	Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi	€ 27.064,80	€ 27.064,80
5316	Spese per il processo di attuazione degli interventi per l'accesso e la libera scelta educativa	27.064,80	27.064,80

Vista la d.g.r. 8/7327 del 28 maggio 2008 di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2008 - 6° provvedimento - nella quale è stato indicato per mero errore materiale il capitolo 4644 anziché il capitolo 5644;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Autonomia Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

Delibera

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008/2010 e al documento tecnico di accompagna-

mento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

ASSEGNAZIONI PER L'ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Stato di previsione delle spese:

6.5.2.2.109 Pianificazione territoriale e difesa suolo

5250 Spese per il potenziamento delle strutture tecniche preposte alle attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 60.382,50	€ 60.382,50		

4904 Spese per l'attività di individuazione e di perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e per le misure di salvaguardia relative ai bacini di rilievo regionale

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 60.382,50	€ 60.382,50		

PROGETTO POCEMON

Stato di previsione delle entrate:

2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti

7227 Assegnazioni della UE per il Programma 7 FP – Progetto Pocemon cod. progetto: C2106088

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ 133.000,00	€ 267.999,65

Stato di previsione delle spese:

5.1.5.2.258 Ricerca, innovazione e risorse umane

7228 Contributo della UE per il Programma 7 FP – Progetto Pocemon cod. progetto: C2106088

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ 133.000,00	€ 267.999,65

7229 Cofinanziamento regionale per il Programma 7 FP – Progetto Pocemon cod. progetto: C2106088

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ 133.000,00	€ 268.000,00

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 149.000,00	€ 149.000,00	€ 133.000,00	€ 268.000,00

PROGETTO REMINE

Stato di previsione delle entrate:

2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti

7230 Assegnazioni della UE per il Programma 7 FP – Progetto Remine cod. progetto: C2161134

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 126.000,00	€ 113.000,00

Stato di previsione delle spese:

5.1.5.2.258 Ricerca, innovazione e risorse umane

7231 Contributo della UE per il Programma 7 FP – Progetto Remine cod. progetto: C2161134

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 126.000,00	€ 113.000,00

7232 Cofinanziamento regionale per il Programma 7 FP – Progetto Remine cod. progetto: C2161134

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 144.000,00	€ 130.000,00

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 144.000,00	€ 130.000,00

RIUTILIZZO ECONOMIE ADPQ RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DELL'ADPQ INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO LOCALE

Stato di previsione delle spese:

3.2.1.2.373 Rete delle eccellenze

6829 Contributi statali per AdPQ Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico nelle aree sottoutilizzate della Regione Lombardia

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 451.772,18	€ 451.772,18		

6.4.6.2.146 Risorse idriche

7233 Spese per le infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse – Atto integrativo

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 451.772,18	€ 451.772,18		

ASSEGNAZIONI STATALI PER LA SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTROLLO DEI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI

Stato di previsione delle entrate:

4.3.194 Assegnazioni statali per progetti

7237 Assegnazioni statali per la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.000.000,00	€ 180.000,00		

Stato di previsione delle spese:

4.1.1.3.387 Prevenzione dei rischi

7238 Contributi statali per la sperimentazione di metodologie nel settore della prevenzione e del controllo dei rischi di incidenti rilevanti

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.000.000,00	€ 180.000,00		

RESTITUZIONI DAL COMUNE DI BORMIO DI SOMME  
RELATIVE ALL'ADPQ «CAMPIONATI DEL MONDO  
DI SCI ALPINO LOMBARDIA 2005»

Stato di previsione delle entrate:

4.3.198 Mutui e prestiti obbligazionari a carico dello Stato

6122 Mutuo con oneri a carico dello Stato per gli interventi relativi ai Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2005 in Valtellina

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 5.042,56	€ 5.042,56		

Stato di previsione delle spese:

3.4.1.3.361 Sistemi turistici

5995 Interventi per i Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2005 in Valtellina

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 5.042,56	€ 5.042,56		

PROGETTO «AQOR»  
(AMELIORATION DE LA QUALITÉ DE L'ORIENTATION) -  
PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

Stato di previsione delle entrate:

2.2.188 Assegnazioni della CE per progetti

7239 Assegnazione CE per il progetto «AQOR» - Programma Leonardo da Vinci

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.872,50	€ 10.872,50	€ 10.872,50	

Stato di previsione delle spese:

2.1.3.2.73 Formazione superiore, Alta formazione e università

7240 Contributo CE per il progetto «AQOR» - Programma Leonardo da Vinci

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.872,50	€ 10.872,50	€ 10.872,50	

7241 Cofinanziamento regionale per il progetto «AQOR» - Programma Leonardo da Vinci

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 28.242,00	€ 28.242,00		

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 28.242,00	€ 28.242,00		

RECUPERI SOMME DOCUP OB. 2

Stato di previsione delle entrate:

4.5.203 Recuperi da beneficiari di risorse vincolate

6631 Recuperi di somme erogate per investimenti ai beneficiari per l'attuazione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 47.228,85	€ 47.228,85		

Stato di previsione delle spese:

3.3.2.3.381 Strumenti per la competitività del sistema industriale lombardo per la cooperazione

5892 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per incentivi agli investimenti delle imprese (Misura 1.1)

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 39.818,07	€ 39.818,07		

5894 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per incentivi all'ammodernamento e riqualificazione delle aziende ricettive (Misura 1.3)

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.303,18	€ 1.303,18		

5906 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per lo sviluppo delle competenze programmatiche degli EE.LL. (Misura 2.5)

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 100,00	€ 100,00		

3.6.2.3.404 Interventi a favore del sistema dei servizi

5893 Spese per l'attuazione del programma d'iniziativa comunitaria Obiettivo 2 e sostegno transitorio 2000-2006 per il sostegno alla domanda di servizi qualificati delle imprese (Misura 1.2)

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.007,60	€ 6.007,60		

INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE ARTIGIANE

Stato di previsione delle entrate:

2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale

7242 Assegnazioni statali per gli interventi di internazionalizzazione delle imprese artigiane

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.756.455,00	€ 1.756.455,00		

Stato di previsione delle spese:

3.1.1.2.405 Strumenti per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese

7243 Contributi per gli interventi di internazionalizzazione delle imprese artigiane

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.756.455,00	€ 1.756.455,00		

ASSEGNAZIONE STATALE  
«FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE»

Stato di previsione delle entrate:

2.1.182 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione set-  
toriale

6296 Assegnazioni del Fondo Regionale di Protezione Civile

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.465.160,00	€ 3.465.160,00		

4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione set-  
toriale

5916 Assegnazioni del Fondo Regionale di Protezione Civile

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.569.282,30	€ 9.569.282,30		

Stato di previsione delle spese:

4.1.1.3.387 Prevenzione dei Rischi

5917 Assegnazioni del Fondo Regionale di Protezione Civile per fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali non-  
ché per potenziare il sistema della protezione civile

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.569.282,30	€ 9.569.282,30		

4.3.1.2.11 Sistema regionale di Protezione Civile

6297 Spese per servizi inerenti il potenziamento del Sistema re-  
gionale di Protezione Civile

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.465.160,00	€ 3.465.160,00		

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE  
PER IL SISMA DI BRESCIA DEL NOVEMBRE 2004

Stato di previsione delle entrate:

2.1.184 Assegnazioni statali per calamità naturali ed altri e-  
venti eccezionali

7248 Trasferimenti dal conto di contabilità speciale della gestio-  
ne commissariale per le attività di gestione relative all'e-  
mergenza sisma di Brescia del 24 novembre 2004

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 700.000,00	€ 700.000,00		

4.3.197 Assegnazioni statali per calamità naturali ed altri e-  
venti eccezionali

7246 Trasferimenti dal conto di contabilità speciale della gestio-  
ne commissariale per interventi relativi all'Emergenza Si-  
sma di Brescia del 24 novembre 2004

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 44.609.610,18	€ 44.609.610,18		

Stato di previsione delle spese:

4.3.1.2.11 Sistema regionale di Protezione Civile

7249 Spese per gli oneri derivanti dalla gestione dell'attività  
commissariale relativa all'Emergenza Sisma di Brescia del  
24 novembre 2004

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 700.000,00	€ 700.000,00		

4.3.1.3.12 Sistema regionale di Protezione Civile

7247 Spese per il completamento degli interventi di ripristino  
e messa in sicurezza degli edifici pubblici, privati e delle  
infrastrutture danneggiate dal sisma di Brescia del 24 no-  
vembre 2004

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 44.609.610,18	€ 44.609.610,18		

PROGETTO SIMPLER

Stato di previsione delle spese:

3.6.2.2.403 Interventi a favore del sistema dei servizi

7250 Cofinanziamento regionale per il Programma Quadro In-  
novazione e Competitività – Progetto SIMPLER

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

7.4.0.2.249 Fondi regionali per programmi comunitari

4845 Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previ-  
sti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

STOCCAGGIO DI GAS NATURALI

Stato di previsione delle entrate:

4.3.194 Assegnazioni statali per progetti

6483 Assegnazioni dello Stato per progetti per l'esecuzione di  
rilievi di idoneità per lo stoccaggio di gas naturale

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 4.579.740,00	€ 4.579.740,00		

Stato di previsione delle spese:

6.4.2.3.145 Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero  
ambientale

6485 Contributi dello Stato per progetti per l'esecuzione di rilie-  
vi di idoneità per lo stoccaggio di gas naturale

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 4.579.740,00	€ 4.579.740,00		

BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE  
DEL SITO DI «BRONI»

Stato di previsione delle entrate:

4.3.193 Assegnazioni statali per programmi

7244 Assegnazioni statali per l'intervento di bonifica e ripristino  
ambientale del sito di interesse nazionale «Broni»

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.507.500,00	€ 1.507.500,00		

Stato di previsione delle spese:

6.4.2.3.145 Risorse minerarie, geotermiche, cave e recupero  
ambientale

7245 Contributo statale per l'intervento di bonifica e ripristino  
ambientale del sito di interesse nazionale «Broni»

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.507.500,00	€ 1.507.500,00		



RESTITUZIONE CONTRIBUTO

Stato di previsione delle entrate:

4.3.195 Trasferimenti statali con vincolo di destinazione settoriale

5410 Assegnazioni in materia di incentivi alle imprese

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.449,97	€ 6.449,97		

Stato di previsione delle spese:

3.3.2.3.381 Strumenti per la competitività del sistema industriale lombardo per la cooperazione

6906 Fondo unico delle politiche regionali per la competitività dell'industria, per le PMI e per la cooperazione

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.449,97	€ 6.449,97		

VARIAZIONI COMPENSATIVE

2.4.1.2.66 Promozione delle attività e degli eventi sportivi

5972 Interventi per la promozione dello sport

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 39.600,00	€ 39.600,00		

3695 Spese per l'organizzazione della prova attitudinale, dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, nonché degli esami abilitativi alle professioni di maestro di sci, guida alpina, accompagnatore di media montagna

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 39.600,00	€ 39.600,00		

3.8.2.2.366 Promozione del sistema fieristico

371 Contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche di rilevante interesse per l'economia della Regione e per strumenti di tutela del consumatore e per la promozione di nuove modalità espositive

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.000,00	€ 10.000,00		

6152 Spese per il sostegno di progetti ed iniziative di promozione fieristica in Italia e all'estero

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.000,00	€ 10.000,00		

3.8.1.3.333 Sviluppo e ammodernamento delle reti distributive

5197 Contributi regionali sull'ammontare attualizzato degli interessi sui finanziamenti per l'acquisizione e l'ammodernamento delle strutture immobiliari, l'adeguamento degli impianti e delle attrezzature nonché la ripresa dell'attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		

5196 Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi tra imprese commerciali per la formazione ed integrazione del fondo rischi

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 500.000,00	€ 500.000,00		

5198 Contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana, innovazione tecnologica, dotazione di infrastrutture e per l'acquisizione di strumenti per la sicurezza e la difesa a favore delle piccole e medie imprese commerciali

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00		

7.1.0.1.169 Funzionamento Consiglio regionale

294 Spese per il personale addetto al Consiglio regionale

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 91.953,00	€ 91.953,00		

292 Contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 91.953,00	€ 91.953,00		

2.1.1.2.406 Sviluppo di un sistema educativo di istruzione e formazione professionale di qualità

5315 Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 27.064,80	€ 27.064,80		

5316 Spese per il processo di attuazione degli interventi per l'accesso e la libera scelta educativa

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 27.064,80	€ 27.064,80		

3.7.1.3.35 Sistemi agricoli e filiere agroalimentari

4644 Reg. CEE 867/90, cofinanziamento statale al Fondo FEOG del programma per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli - Obiettivo 5B - Periodo 1994-1999

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 54.968.131,15	€ 13.334.655,41		

6.1.10.3.411 Altre azioni per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto regionali

5644 Assegnazioni alle Province per interventi di investimento sulla rete viaria regionale

2008		2009	2010
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 54.968.131,15	€ 13.334.655,41		

(BUR2008018)  
**D.g.r. 11 luglio 2008 - n. 8/7596**  
**Prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 40 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste;

Visto l'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. n. 36 del 29 dicembre 2007 riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico;

Vista la d.g.r. n. 8/6260 del 21 dicembre 2007 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'eserci-

zio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la richiesta della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale prot. n. Y1 2008.4610 del 18 giugno 2008 di integrazione urgente dello stanziamento dell'UPB 4.1.1.3.387 cap. 536 «Opere pubbliche in dipendenza di calamità naturali, alluvioni, frane e piene – consolidamento e trasferimento di abitati» al fine di far fronte alle richieste di pronto intervento e somma urgenza presentate dai Comuni per opere necessarie a limitare immediati ed accertati pericoli a cose o persone anche in considerazione che nei primi 5 mesi dell'anno sono stati spesi circa € 5 mln;

Vista l'integrazione della richiesta di cui al punto precedente prot. n. Y1.4744 del 20 giugno 2008 che quantifica in circa € 3 mln le risorse necessarie per far fronte alle richieste urgenti di intervento, già valutate positivamente, da parte di n. 19 comuni delle province di Brescia, Bergamo, Varese, Sondrio, Pavia e Lecco per un totale di € 776.000,00 e quelle che saranno presentate a fronte dei fenomeni di dissesto idrogeologico e di eventi calamitosi quali trombe d'aria e grandinate che sono più frequenti nei prossimi mesi estivi ed autunnali;

Considerato che al fine di finanziare, in questa prima fase, le spese derivanti dai primi interventi di somma urgenza già autorizzati e quelli che si prevedono nei prossimi mesi è necessario integrare lo stanziamento dell'UPB sopra richiamata per € 1.500.000,00, rinviando a successivi atti, l'ulteriore integrazione che si rendesse necessaria per fronteggiare le successive richieste da parte dei Comuni colpiti da eventi calamitosi che non trovano copertura finanziaria;

Ritenuto pertanto che tali spese sono inderogabili e non procrastinabili e considerata la necessità e l'urgenza di provvedere all'integrazione dello stanziamento di competenza e cassa del bilancio 2008 dell'UPB richiamata per l'importo di € 1.500.000,00;

Dato atto che la dotazione di competenza e di cassa dell'UPB 7.4.0.2.247 cap. 538 – Fondo di riserva per le spese impreviste», alla data del 30 giugno 2008 è di € 8.395.000,00;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Ragioneria Generale e direzione OPR la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo della legittimità;

Tutto ciò premesso

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di apportare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, nonché al Documento tecnico di accompagnamento le seguenti variazioni:

- di prelevare, la somma di € 1.500.000,00 dalla dotazione di competenza e cassa dell'UPB 7.4.0.2.247 cap. 538 «Fondo di riserva per le spese impreviste»;
- di integrare per l'importo di € 1.500.000,00 la dotazione di competenza e di cassa dell'UPB 4.1.1.3.387 cap. 536 «Opere pubbliche in dipendenza di calamità naturali, alluvioni, frane e piene – consolidamento e trasferimento di abitati»;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del regolamento di contabilità n. 1 del 2 aprile 2001;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 34/78.

Il segretario: Pilloni

(BUR2008019)

(4.6.2)

**D.g.r. 11 luglio 2008 - n. 8/7623**

**Calendario fieristico regionale per l'anno 2009 (art. 7, l.r. n. 30/2002)**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 10 dicembre 2002 n. 30 ed in particolare il comma 5 dell'art. 7, nel quale è stabilito che la Giunta regionale approva entro il 31 luglio di ogni anno il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche regionali, nazionali e internazionali;

Visti gli artt. 1, 4 e 5 della l.r. n. 30/2002 che sanciscono i principi per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche;

Visto il regolamento regionale 12 aprile 2003, n. 5 di attuazio-

ne della l.r. n. 30/2002, ed in particolare gli artt. 1, 2, 3, 5, 8 e successivi, nei quali sono stabiliti le procedure applicative e i requisiti per il riconoscimento o la conferma delle qualifiche Internazionali, Nazionali e Regionale di competenza della Regione;

Vista la conclusione dell'istruttoria effettuata dal responsabile dell'Unità Operativa della U.O. Sviluppo sistema fieristico con la quale si attesta che le manifestazioni e relative merceologie di cui all'allegato A), presentano i requisiti per l'attribuzione della qualifica Internazionale o Nazionale o Regionale;

Visto il decreto del dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo sistema fieristico 28 maggio 2008 n. 5570 con il quale sono riconosciute o confermate alle manifestazioni fieristiche, su domanda del legale rappresentante del soggetto organizzatore, le qualifiche Internazionale, Nazionale e Regionale per l'anno 2009, ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 del Regolamento regionale n. 5/2003;

A voti unanimi resi nelle forme di legge;

Delibera

1) di approvare il Calendario fieristico regionale dell'anno 2009, di cui allegato A) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di demandare a successivo provvedimento del dirigente dell'U.O. Sviluppo sistema fieristico, l'approvazione degli elenchi delle manifestazioni locali appena saranno trasmessi dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Lombardia;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A)

#### **CALENDARIO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI, NAZIONALI E REGIONALI ANNO 2009**

##### **Legenda codici settori merceologici**

1. Abbigliamento e pellicceria
2. Agricoltura, zootecnia, pesca e relativi macchinari
3. Alimenti, bevande e relative tecnologie
4. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza
5. Arte, antiquariato, filatelia e numismatica
6. Articoli da regalo, casalinghi, chincaglieria, bigiotteria
7. Artigianato, subfornitura
8. Attrezzature e prodotti medico-ospedalieri
9. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi
10. Calzature, pelletteria, pelli, cuoio
11. Cinematografia, fotografia, ottica
12. Cosmesi, profumeria, erboristeria
13. Edilizia e cantieri
14. Editoria, stampe e grafica
15. Elettronica, elettrotecnica, informatica ed attrezzature per Uffici
16. Florovivaismo, giardinaggio e relative attrezzature ed opere
17. Meccanica strumentale, macchinari e tecnologie per l'industria
18. Minerali, Idrocarburi, chimica e relativi macchinari ed attrezzature
19. Mobili ed arredamento per casa e ufficio
20. Nautica e cantieristica
21. Oreficeria, orologeria, gioielleria, gemmologia
22. Sport, tempo libero e giochi, fitness
23. Strumenti ed attrezzature musicali (assenza di manifestazioni)
24. Tessuti per abbigliamento ed arredamento, filati, merceria
25. Turismo e campeggio
26. Veicoli, trasporti e relative attrezzature
27. Fiere Campionarie
28. Articoli funerari e cimiteriali

ALLEGATO A)

## MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI ANNO 2009

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
1	FESTIVITY	SALONE INTERNAZIONALE DEL GIOCATTOLO S.R.L. - VIA PETITTI, 16 - 20149 MILANO - TEL. 02/325621 - FAX 02/33001415 - www.salonedelgiocattolo.it - E-mail: info@salgioc.it	ADDOBBI NATALIZI, DEL GIOCO E DEL GIOCATTOLO, DEL CARNEVALE E DELLE DECORAZIONI PER LE FESTE	22	16.124,00	46 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 15/01/09 al 19/01/09
2	MACEF PRIMAVERA - CHIBI & CART 2009 - Mostra Internazionale per la Tavola, Casalinghi e da Regalo, Argenteria, Oreficeria, Orologeria	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARESINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI - COSMESI, PROFUMERIA, EROBORISTERIA - OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA - TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	6, 7, 9, 12, 21, 24	125.088,00	81 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 16/01/09 al 19/01/09
3	MILANO MODA UOMO	CAMERA NAZIONALE DELLA MODA - VIA GEROLAMO MORONE, 6 - 20121 MILANO - TEL. 02/7771081 - FAX 02/77710850 - www.cameramoda.it - E-mail: info@cameramoda.it	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORIO UOMO	1	26.265,00	10 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 17/01/09 al 21/01/09
4	WHITE HOMME - Collezioni abbigliamento e accessorio uomo e pre collezioni abbigliamento accessori donna	M. SEVENTY S.R.L. - VIA SANTA CROCE, 7/B - 40122 BOLOGNA - Tel.051/5288104 - Fax.051/52881103 e-mail: info@mseveny.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI, CALZATURE, PELLETERIE, PELLI CUOIO, OREFICERIA, OROLOGERIA, GEMMOLOGIA	1, 10, 21	883,00	4 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 18/01/09 al 20/01/09
5	MADEEXPO	FEDERLEGNO-ARREDO S.R.L. - FORO BUONAPARTE, 65 - 20121 MILANO - TEL. 02/72594280 - FAX 02/72594295 - www.madeexpo.it - E-mail: sara.macchi@federlegno.it	EDILIZIA E CANTIERI - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	4, 13	76.540,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 03/02/09 al 07/02/09
6	MILANO UNICA - Salone Italiano del tessile: Ideabiella - Ideacom - Moda in - Prato Expo Primavera/Estate 2009 - Shirt Avenue	MILANO UNICA - VIALE SARCA, 223 - 20126 MILANO - Tel. 02/66101105 - www.milanounica.it - E-mail: info@milanounica.it / S.I.TEX S.P.A. - V.LE SARCA, 223 - 20126 MILANO - TEL. 02/66103820 - FAX 02/66103844 - E-mail: info@modain.it / ASSOCIAZIONE IDEABIELLA - VIA TORINO, 56 - 13900 BIELLA - 015/84831 - FAX 015/8491972 - E-mail: info@ideabiella.it / IDEACOMO - VIA 5 GIORNATE, 76H - 22012 CERNOBBIO - TEL. 031/513312 - FAX 031/340022 - www.ideacom.com - E-mail: ideacom@ideacom.com / ASCONTEX PROMOZIONI S.R.L. - V.LE SARCA, 223 - 20126 MILANO - TEL. 02/66103838 - FAX 02/66103863 - E-mail: info@ascontexpromozioni.it / PRATOTRADE - Via Valentini, 14 - 59100 PRATO - Tel. 0574 455280 - 1 - Fax. 0574 21293 - www.pratoexpo.com - E-mail: pratotrade@pratoexpo.it	TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	24	27.799,50	20 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 17/02/09 al 20/02/09
7	BIT - Borsa Internazionale del Turismo	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expocts.it - E-mail: expo@expocts.it	TURISMO E CAMPEGGIO, TRASPORTI, TECNOLOGIE PER IL TURISMO E SERVIZI PER IMPRESE TURISTICHE	25, 26	51.455,00	29 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 19/02/09 al 22/02/09
8	MILANO MODA DONNA	CAMERA NAZIONALE DELLA MODA - VIA GEROLAMO MORONE, 6 - 20121 MILANO - TEL. 02/7771081 - FAX 02/77710850 - www.cameramoda.it - E-mail: info@cameramoda.it	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORIO DONNA	1	23.400,00	12 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 25/02/09 al 04/03/09
9	MILANOVENDEMODA - Collezioni di moda femminile	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expocts.it - E-mail: expo@expocts.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA - COSMESI E PROFUMERIA	1, 12	6.806,00	80 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 26/02/09 al 01/03/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
10	CLOUDNINE	PITTI IMMAGINE S.R.L. – Via Faenza 111 – 50123 FIRENZE – TEL. 055/36931 – FAX 055/3693200 – E-mail: dir.generale@pittimmagine.com	OREFICERIA, OROLOGIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA	16	400,00	10 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 26/02/09 al 01/03/09
11	46.....52 PLUSIZE	EXPO CTS S.P.A. – Via G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – Tel. 02.349841 – Fax 02.33600493 – e-mail: info@teramilanoexpocts.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI UFFICIO, COSMESI, PROFUMERIA	1,12	2.019,00	6 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 26/02/09 al 01/03/09
12	WHITE – COLLEZIONI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA	M. SEVENTY S.R.L. – VIA SANTA CROCE, 7/B – 40122 BOLOGNA – Tel.051/5288104 – Fax 051/52881103 e-mail: info@mseventy.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI, CALZATURE, PELLETERIA, PELLI CUOIO, OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA,, GEMMOLOGIA	1,10, 21	3.000,00	18 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 27/02/09 al 02/03/09
13	MICAM SHOEVENT – Mostra Internazionale della Calzatura	A.N.C.I. SERVIZI S.R.L. – VIA MONTE ROSA, 21 – 20149 MILANO – TEL. 02/438291 – FAX 02/43829233 – www.micamonline.com – E-mail: segreteria@micamonline.com	CALZATURE, PELLETERIA, PELLI, CUOIO	10	73.181,00	67 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 04/03/09 al 07/03/09
14	MIPEL – Mercato Internazionale della Pelletteria – THEBAGSHOW	AIMPES SERVIZI S.R.L. – V.LE BEATRICE D'ESTE, 43 – 20122 MILANO – TEL. 02/584511 – FAX 02/58451320 – www.mipel.com – E-mail: segreteria@mipel.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – CALZATURE, PELLETERIA, PELLI, CUOIO	1, 6, 10	18.555,00	95 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 05/03/09 al 08/03/09
15	FILO	ASSOSERVIZI BIELLA S.R.L. – VIA TORINO, 56 – 13900 BIELLA – Tel. 015/6483111 – Fax 015/8495363 – www.filo.it – e-mail:assoservizi@ui.biella.it	FILATI, TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, MERCERIA	24	1.150,00	31 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 11/03/09 al 12/03/09
16	MIFUR – Salone Internazionale della Pellicceria e della Pelle	ENTE FIERISTICO MIFUR – C.SO VENEZIA, 38 – 20121 MILANO – TEL. 02/76003315 – FAX 02/76022024 – E-mail: info@mifur.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI	1	24.000,00	14 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 11/03/09 al 15/03/09
17	ANTEPRIMA	ANTEPRIMA – TREND SELECTION S.R.L. – VIA BRISA, 3 – 20123 MILANO – TEL. 02/8807711 – FAX 02/8600032 – www.trendselection.com – E-mail: trend@trendselection.it	PELLAMI, ACCESSORI E COMPONENTI – TESSUTI E SINTETICO	10, 24	2.960,00	19 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 17/03/09 al 18/03/09
18	PLAST '09 – Salone Internazionale per l'Industria della Materie Plastiche e della Gomma	PROMAPLAST – CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI – PALAZZO F3 – 20090 ASSAGO – TEL. 02/8228371 – FAX 02/57512490 – e-mail: info@promaplast.org	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	17	66.000,00	15 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/03/09 al 28/03/09
19	IPACK-IMA – Processing, Packaging and Material Handling	IPACK-IMA S.P.A. – C.SO SEMPIONE, 4 – 20154 MILANO – TEL. 02/3191091 – FAX 02/33619826 – www.IPACKIMA.IT – e-mail:ipackima@it	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	17	63.000,00	21 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/03/09 al 28/03/09
20	GRAFITALIA 2009 – GRAPHIC ART, PRINT MEDIA AND COMMUNICATION	CENTREXPO S.P.A. – C.SO SEMPIONE, 4 – 20154 MILANO – TEL. 02/3191091 FAX 02/341677 – WWW.CENTREXPO.IT	EDITORIA, STAMPA GRAFICA E COMUNICAZIONE		27.000,00	11 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/03/09 al 28/03/09
21	CONVERFLEX 2009	CENTREXPO S.P.A. – C.SO SEMPIONE, 4 – 20154 MILANO – TEL. 02/3191091 FAX 02/341677 – WWW.CENTREXPO.IT	MATERIALI E MACCHINARI PER L'INDUSTRIA DELLA CARTA, DEL TISSUE, DELLA CARTOTECNICA, DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA STAMPA SU IMBALLAGGIO		14.000,00	9 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/03/09 al 28/03/09
22	MIART – Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. – VIA VARESINA, 76 – 20156 MILANO – TEL. 02/485501 – www.fmi.it – E-mail: info@fmi.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA	5	12.020,00	14 <sup>a</sup>	SI	MILANO	dal 27/03/09 al 30/03/09
23	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	VILLA ERBA S.P.A. – Largo Luchino Visconti, 4 – 22012 CERNOBBIO – TEL. 031/3491 – FAX 031/340540 – www.villaerba.it – E-mail info@villaerba.it	DESIGN TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO	24	1.000,00	37 <sup>a</sup>	NO	CERNOBBIO	dal 30/03/09 al 31/03/09



Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
24	EXA – Mostra Armi Sportive, Security, Outdoor	BRIXIA EXPO S.P.A. – VIA CAPRERA, 5 – 25125 BRESCIA – TEL. 030/3463470 – FAX 030/3463468 – www.brixiaexpo.it – E-mail: info@immobiliarefiere.it	ARMI SPORTIVE – SECURITY – OUTDOOR – ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI – AGRICOLTURA, ZOOTECHNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – CALZATURE, PELLETTERIE, PELLI CUOIO – CINEMATOGRAFIA, FOTOGRAFIA, OTTICA – EDITORIA, STAMPA E GRAFICA – SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 7, 10, 11, 14, 22, 25, 26	8.085,00	28 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 04/04/09 al 07/04/09
25	PITTI LIVING – Progetto espositivo dedicato al mondo degli accessori per la casa	PITTI IMMAGINE S.R.L. – Via Faenza 111 – 50123 FIRENZE – TEL. 055/36931 – FAX 055/3693200 – E-mail: dir.generale@pittimmagine.com	ARTICOLI DA REGALO, ARTIGIANATO, OREFICERIA, OROLOGERIA, COMPLEMENTI D'ARREDO, OGGETTISTICA PER LA CASA, ACCESSORI MODA, TESSILE	6, 7, 14, 21	400,00	5 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 15/04/09 al 20/04/09
26	SALONE INTERNAZIONALE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO	COSMIT S.P.A. – FORO BUONAPARTE, 65 – 20121 MILANO – TEL. 02/725941 – FAX 02/89011563 – www.cosmit.it – E-mail: info@cosmit.it	ELEMENTI COMPLEMENTARI – OGGETTISTICA, ELEMENTI DI DECORO, TESSILI, GIORNALI E RIVISTE DI SETTORE	19, 29	6.150,50	23 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 22/04/09 al 27/04/09
27	EUROLUCE – Salone Internazionale dell'illuminazione.	COSMIT S.P.A. – FORO BUONAPARTE, 65 – 20121 MILANO – TEL. 02/725941 – FAX 02/89011563 – WWW.COSMIT.IT	APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE DA ESTERNI, DA INTERNI, PER USO INDUSTRIALE, APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE DI SPETTACOLI/EVENTI E PER USI SPECIALI, APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE DEL SETTORE OSPEDALIERO, SOCIETÀ DI SERVIZI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI DI SETTORE, ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE	10, 16	50.323,50	25 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 22/04/09 al 27/04/09
28	SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE	COSMIT S.P.A. – FORO BUONAPARTE, 65 – 20121 MILANO – TEL. 02/725941 – FAX 02/89011563 – www.cosmit.it – E-mail: info@cosmit.it	MOBILI ED ARREDAMENTO PER LA CASA – ACCESSORI E COMPLEMENTI D'ARREDO PER IL BAGNO, PORCELLANA, RUBINETTERIA SANITARIA, RADIATORI – PUBBLICAZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI DI SETTORE	19	150.453,50	31 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 22/04/09 al 27/04/09
29	PROPOSTE – Fiera Produttori Tessuti d'Arredamento e Tendaggio	PROPOSTE S.R.L. – V.LE SARCA, 223 – 20126 MILANO – TEL. 02/6434054 – FAX 02/66119130 – E-mail: info@propostefair.it	TESSUTI PER ARREDAMENTO E TENDAGGIO	24	6.300,00	17 <sup>a</sup>	NO	CERNOBBIO	dal 06/05/09 al 08/05/09
30	TRASPOTEC LOGITEC	TL-TI EXPO S.p.A. – VIA GUIZZA, 53 – 35125 PADOVA – TEL. 049/8809043 – FAX 049/8809042 – www.tliexpo.it – E-mail: segreteria@tliexpo.it	ELETTRONICA, Elettrotecnica, Informatica e Attrezzature per Uffici – Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria – Logistica	26	52.000,00	3 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 07/05/09 al 10/05/09
31	MIDO – Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia	MIDO S.R.L. – VIA PETITTI, 16 – 20149 MILANO – TEL. 02/32673673 – FAX 02/3242333 – www.mido.com – www.mido.it – E-mail: infomido@mido.it	OTTICA	11	45.500,00	39 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 08/05/09 al 11/05/09
32	CHIBIDUE 2009 – Salone Internazionale degli articoli da regalo, articoli per profumeria, della bigiotteria e articoli per fumatori	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. – VIA VARESSINA, 76 – 20156 MILANO – TEL. 02/485501 – www.fmi.it – E-mail: info@fmi.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA	6, 2	1.068,00	28 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 22/05/09 al 25/05/09
33	MODAPRIMA	PITTI IMMAGINE S.R.L. – Via Faenza 111 – 50123 FIRENZE – TEL. 055/36931 – FAX 055/3693200 – E-mail: dir.generale@pittimmagine.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI	1	2.000,00	66 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 23/05/09 al 25/05/09
34	ENERMOTIVE	FIERA MILANO TECH S.P.A. – VIA GATTAMELATA, 34 – 20149 MILANO – TEL. 02/3264282 – FAX 02/3264284 – www.fieramilanotech.it – E-mail: direzione@fieramilanotech.it	ELETTRONICA, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Ufficio – Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria	10, 12	14.412,00	21 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 26/05/09 al 30/05/09
35	LIVINLUCE	FIERA MILANO TECH – VIA GATTAMELATA, 34 – 20149 MILANO	ELETTRONICA, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Ufficio	10	40.516,00	21 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 26/05/09 al 30/05/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
36	TUTTOFOOD – Milano World Food Exhibition Biennale	SOCIETÀ ITALIANA FIERE AGROALIMENTARI – Pazzale Giulio Cesare porta Giulio Cesare – 20145 MILANO – Tel. 02/49977635 – Fax. 02/49977685 – E-mail: tuttfood@sifafiere.it	ALIMENTI E BEVANDE TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	3	29.916,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 10/06/09 al 13/06/09
37	MILANO CHECKUP – Medical Science Expo	FIERA MILANO TECH S.P.A. – VIA GATTAMELATA, 34 – 20149 MILANO – TEL. 02/3264282 – FAX. 02/3264284 – www.fieramilanotech.it – E-mail: direzione@fieramilanotech.it	APPARECCHIATURE MEDICALI ED ELETTROMEDICALI – DIAGNOSTICA – STRUMENTI E PRESIDI CHIRURGICI – PRONTO SOCCORSO – BIOTECNOLOGIE – EDILIZIA OSPEDALIERA E SANITARIA – ABBIGLIAMENTO – ACCESSORI – ARREDI – INGEGNERIA CLINICA – OTC – FARMACI	8	5.406,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 10/06/09 al 13/06/09
38	SI SPOSAITALIA COLLEZIONI	EXPO CTS S.P.A. – VIA GENERALE G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – TEL. 02/349841 – FAX 02/33600493 – www.expocts.it – E-mail: expo@expocts.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI, COSMESI, PROFUMERIA	1, 12	8.435,00	32 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 19/06/09 al 22/06/09
39	MILANO MODA UOMO	CAMERA NAZIONALE DELLA MODA – VIA GEROLAMO MORONE, 6 – 20121 MILANO – TEL. 02/7771081 – FAX 02/77710850 – www.cameramoda.it – E-mail: info@cameramoda.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA	1	26.265,00	9 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 20/06/09 al 24/06/09
40	WHITE HOMME – Collezioni abbigliamento e accessorio uomo e pre collezioni abbigliamento accessori donna	M. SEVENTY S.R.L. – VIA SANTA CROCE, 7/B – 40122 BOLOGNA – Tel.051/5288104 – Fax 051/52881103 – e-mail: info@mseventy.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI, CALZATURE, PELLETERIE, PELLI CUOIO, OREFICERIA, OROLOGERIA, GEMMOLOGIA	1, 10, 21	883,00	4 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 21/06/09 al 23/06/09
41	MACEF AUTUNNO – BIJOUX – Mostra Internazionale per la tavola, casalinghi e da regalo, argenteria, oreficeria, orologeria	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. – VIA VARESINA, 76 – 20156 MILANO – TEL. 02/485501 – www.fmi.it – E-mail: info@fmi.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	6, 7, 9, 12, 21,	102.822,00	82 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 04/09/09 al 07/09/09
42	ANTEPRIMA	ANTEPRIMA – TREND SELECTION S.R.L. – VIA BRISA, 3 – 20123 MILANO – TEL. 02/8807711 – FAX 02/860032 – www.trendselection.com – E-mail: trend@trendselection.it	PELLAMI, ACCESSORI E COMPONENTI – TESSUTI E SINTETICO	10, 24	3.070,00	20 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 15/09/09 al 16/09/09
43	MILANO UNICA – Salone Italiano del tessile: Idabiella – Ideacom – Moda In – Prato Expo Autunno/Inverno 2009 – Shirt Avenue	MILANOUNICA – VIALE SARCA, 223 – 20126 MILANO – Tel. 02/66101105 – www.milanounica.it – E-mail: info@milanounica.it / S.I.T.E X S.P.A. – V.LE SARCA, 223 – 20126 MILANO – TEL. 02/66103820 – FAX 02/66103844 – E-mail: info@modain.it / ASSOCIAZIONE IDEABIELLA – VIA TORINO, 56 – 13900 BIELLA – 015/84831 – FAX 015/8491972 – E-mail: info@ideabiella.it / IDEACOMO – VIA 5 GIORNATE, 76H – 22012 CERNOBBIO – TEL. 031/513312 – FAX 031/340022 – www.ideacom.com – E-mail: ideacom@ideacom.com / ASCONTEX PROMOZIONI S.R.L. – V.LE SARCA, 223 – 20126 MILANO – TEL. 02/66103838 – FAX 02/66103863 – E-mail: info@ascontexpromozioni.it / PRATOTRADE – Via Valentin, 14 – 59100 PRATO – Tel. 0574.455280-1 – Fax. 0574.21293 – www.pratoexpo.com – E-mail: pratotrade@pratoexpo.it	TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	24	27.799,50	21 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 15/09/09 al 18/09/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
44	MICAM SHOEVENT – Mostra Internazionale della calzatura	A.N.C.I. SERVIZI S.R.L. – VIA MONTE ROSA, 21 – 20149 MILANO – TEL. 02/438291 – FAX 02/43829233 – www.micamonline.com – E-mail: segreteria@micamonline.com	CALZATURE, PELLETERIA, PELLI, CUOIO	10	73.000,00	66 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 16/09/09 al 19/09/09
45	MIPEL – Mercato Internazionale della Pelletteria	AIMPES SERVIZI S.R.L. – V.LE BEATRICE D'ESTE, 43 – 20122 MILANO – TEL. 02/584511 – FAX 02/58451320 – www.mipel.com – E-mail: segreteria@mipel.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGOTTERIA – CALZATURE, PELLETERIA, PELLI, CUOIO	1, 6, 10	19.077,00	96 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 17/09/09 al 20/09/09
46	MILANO MODA DONNA	CAMERA NAZIONALE DELLA MODA – VIA GEROLAMO MORONE, 6 – 20121 MILANO – TEL. 02/7771081 – FAX 02/77710850 – WWW.CAMERAMODA.IT	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORIO DONNA	1	23.400,00	13 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 23/09/09 al 30/09/09
47	CLOUDNINE	PITTI IMMAGINE S.R.L. – Via Faenza 111 – 50123 FIRENZE – TEL. 055/36931 – FAX 055/3693200 – E-mail: dir.generale@pittimmagine.com	OREFICERIA, OROLOGIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA	16	400,00	11 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 24/09/09 al 27/09/09
48	46....52 PLUSIZE	EXPO CTS S.P.A. – Via G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – Tel. 02/349841 – Fax 02/33600493 – e-mail: info@fieramilanoevents.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI UFFICIO, COSMESI, PROFUMERIA	1, 12	1.812,00	7 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 24/09/09 al 27/09/09
49	MILANOVENDEMODA – Collezioni di moda femminile	EXPO CTS S.P.A. – VIA GENERALE G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – TEL. 02/349841 – FAX 02/33600493 – www.expcots.it – E-mail: expo@expcots.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA – COSMESI E PROFUMERIA – ACCESSORI	1, 12	6.778,00	81 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 24/09/09 al 27/09/09
50	WHITE – COLLEZIONI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA	M. SEVENTY S.R.L. – VIA SANTA CROCE, 7/B – 40122 BOLOGNA – Tel.051/5288104 – Fax 051/52881103 – e-mail: info@mseventy.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI, CALZATURE, PELLETERIA, PELLI CUOIO, OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA	1, 10, 21	3.000,00	19 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 25/09/09 al 28/09/09
51	SMAU 2009 – Esposizione Internazionale di Information & Communications Technology	PROMOTOR I.C.T. S.R.L. CON UNICO SOCIO – VIA MONTE SANTO, 1/3 – 20124 MILANO – TEL. 02/28313210 – FAX 02/28313235 – www.smau.it – e-mail: info@smau.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – EDITORIA	14, 15	13.504,00	46 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 30/09/09 al 03/10/09
52	TRIENNALE INTERNAZIONALE DEGLI STRUMENTI AD ARCO	FONDAZIONE ANTONIO STRADIVARI – C.SO MATTEOTTI, 17 – 26100 CREMONA – TEL. 0372/801801/0372/801888 – e-mail: info@fondazionestradivari.it	LIUTERIA CLASSICA		800,00	12 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 02/10/09 al 11/10/09
53	CREMONA MONDOMUSICA – Salone internazionale degli strumenti musicali d'artigianato e degli accessori per la liuteria	CREMONAFIERE S.P.A. – P.ZZA ZELIOLI LANZINI, 1 – 26100 CREMONA – TEL. 0372/598201 – FAX 0372/453374 – www.cremonafiere.it – E-mail: affarigenerali@cremonafiere.it	STRUMENTI ED ATTREZZATURE MUSICALI	23	3.420,00	22 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 02/10/09 al 04/10/09
54	EMO MILANO 2009	EFIM S.p.A. – V.LE FULVIO TESTI, 128 – 20100 CINISELLO BALSAMO – TEL. 02/262551 – FAX 02/26255349 – www.ucinmu.it – E-mail: ucimu@ucinmu.it	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA		130.000,00	18 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 05/10/09 al 10/10/09
55	RICHMAC – Rassegna Internazionale del laboratorio per analisi chimico-fisica e biotecnologie e delle scienze fisiche	FIERA MILANO TECH S.P.A. – VIA GATTAMELATA, 34 – 20149 MILANO – TEL. 02/3264282 – FAX 02/3264284 – www.fieramilanotech.it – E-mail: direzione@fieramilanotech.it	MINERALI, IDROCARBURI, CHIMICA E RELATIVI MACCHINARI E ATTREZZATURE	13	4.945,00	40 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 06/10/09 al 09/10/09
56	37 <sup>a</sup> INTERNATIONAL EXPONENTIAL	PROMUNIDI S.R.L. – V.LE FORLANINI, 23 – 20134 MILANO – TEL. 02/70061220 – FAX 02/70065646 – E-mail: l.sanin@unidi.it	MERCEOLOGIA ED ATTREZZATURA PER ODONTOIATRI E ODONTOTECNICI	8	8.171,00	37 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 07/10/09 al 10/10/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
57	FILO	ASSOSERVIZI BIELLA S.R.L. - VIA TORINO, 56 - 13900 BIELLA - Tel. 015/8483280 - Fax 015/8485363 - www.filo.it - E-mail: monfermoso@ui.bielia.it	FILATI, TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, MERCERIA	24	1.000,00	32 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 07/10/09 al 08/10/09
58	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	VILLA ERBA S.P.A. - Largo Luchino Visconti, 4 - 22012 CERNOBIO - TEL. 031/3491 - FAX 031/340540 - www.villaerba.it - E-mail: info@villaerba.it	DESIGN TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO	24	1.000,00	38 <sup>a</sup>	NO	CERNOBBIO	dal 19/10/09 al 20/10/09
59	FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE, DELLA ZOOTECNIA E DELL'AGRICOLTURA	CREMONAFIERE S.P.A. - P.ZZA ZELIOLI LANZINI, 1 - 26100 CREMONA - TEL. 0372/598201 - FAX 0372/453374 - www.cremonafiere.it - E-mail: affarigenerali@cremonafiere.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI	2	27.485,00	64 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 22/10/09 al 25/10/09
60	MIPPP-MILANO - SALONE PANE PIZZA PASTA	EXPO CTS S.P.A. - Via G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - Tel.02.349841 - Fax.02.33600493 - e-mail: info@fieramilanoexpocts.it	ATTREZZATURE, MACCHINE, ACCESSORI PER LA LAVORAZIONE DI PANE-PIZZA-PASTA	14	3.916,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 23/10/09 al 27/10/09
61	HOST - Salone Internazionale dell'ospitalità professionale (SIC - Salone internazionale del caffè; HOTEL EMOTION - Innovazione nell'industria alberghiera)	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expocts.it - E-mail: expo@expocts.it	ALIMENTI E BEVANDE TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITA' ALBERGHI, TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	3, 9, 24	103.557,00	<sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 23/10/09 al 27/10/09
62	FRANCHISING & TRADE - Salone internazionale del Franchising e del Commercio	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expocts.it - E-mail: expo@expocts.it	ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITA', ALBERGHI - FRANCHISING, FORNITORI ED ALLESTIMENTI PER NEGOZI - TECNOLOGIE SERVIZI PER RETAIL - LOCATION COMMERCIALI	9	5.731,00	24 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 23/10/09 al 26/10/09
63	VITRUM 2009 - Salone internazionale specializzato delle macchine, attrezzature ed impianti del vetro piano e cavo; del vetro e dei prodotti trasformati per l'industria	VITRUM S.R.L. - Via pettiti, 16 - 20149 MILANO - Tel.: +39 02.33006099 - www.vitrum-milano.it	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	17	31.560,00	16 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 28/10/09 al 31/10/09
64	VISCOM Visual Communication Italia 2009 exev com- Mostra Convegno Internazionale di Comunicazione Visiva e Servizi per l'evento	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARESSINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	INSEGNISTICA - CARTELLONISTICA - STAMPA DIGITALE - IMAGING - SERIGRAFIA - TAMPOGRAFIA - ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE POP-ARTICOLI PER PUNTO VENDITA - INCISIONE E FRESATURA LEGGERA - PREMIAZIONE SPORTIVA EVENTI	14, 29	16.079,00	21 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 05/11/09 al 07/11/09
65	EICMA - 67 <sup>a</sup> ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E MOTOCICLO	EICMA S.P.A. - ANTONIO DA RECANATE, 1 - 20124 MILANO - TEL. 02/6773511 - FAX 02/66982072 - www.eicma.it - E-mail: eicma@eicma.it	VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	26	142.457,00	67 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 10/11/09 al 15/11/09
66	IKME finishtin & knitting	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARESSINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	17	9.000,00	3 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 18/11/09 al 22/11/09
67	S.I.M.E.I. - Salone Internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento	E.M.E. - Ente Mostre Enologiche - VIA S. VITTORE AL TEATRO, 3 - 20123 MILANO - TEL. 02 7222281 - FAX. 02 866226 - www.simeit.it - E-mail: info@simeit.it	PRODOTTI E MACCHINARI PER PRODUZIONE IMBOTTIGLIAMENTO E CONFEZIONAMENTO LIQUIDI ALIMENTARI	3, 12	39.975,00	23 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/11/09 al 28/11/09
68	ENOVITIS (SALONE INTERNAZIONALE DELLE TECNICHE PER LA VITICOLTURA E L'OLIVICOLTURA)	E.M.E. - Ente Mostre Enologiche - VIA S. VITTORE AL TEATRO, 3 - 20123 MILANO - TEL. 02 7222281 - FAX. 02 866226 - www.simeit.it - E-mail: info@enovitis.it	PRODOTTI E MACCHINARI SPECIFICI PER LA VITICOLTURA E L'OLIVICOLTURA	2	5.947,00	7 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 24/11/09 al 28/11/09



Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
69	MODAPRIMA	PITTI IMMAGINE S.R.L. - Via Faenza 111 - 50123 FIRENZE - TEL. 055/36931 - FAX 055/3693200 - E-mail: dir.generale@pittimmagine.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI	1	2.000,00	67 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 28/11/09 al 30/11/09
70	AF - L'ARTIGIANO IN FIERA - Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato	GE.FI. S.P.A. - VIA CANOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02/31911911 - FAX 02/33608733- E-mail: gefi@gestionefiere.com	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI - AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - CALZATURE, PELLETTERIE, PELLI CUOIO - COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA E UFFICIO - ORFECERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI - STRUMENTI ED ATTREZZATURE MUSICALI - TESSUTI, PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	1, 2, 3, 5, 6, 7, 10, 12, 14, 16, 19, 21, 22, 23, 24	49.612,00	14 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 5/12/09 al 13/12/09

## MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI ANNO 2009

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
1	FO.R.A.GRI EXPO - Fonti Rinnovabili in Agricoltura	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - www.fieramillenaria.it - E-mail: info@fieramillenaria.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - ENERGIE RINNOVABILI	2, 4	810,00	4 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 16/01/09 al 18/01/09
2	PROMOTION TRADE EXIBITION - Fiera del Regalo d'Affari, dell'Oggettistica Promozionale e della PTO	O.P.S. ORGANIZZAZIONE PROMOZIONALE SPAZI S.R.L. - P.LE ACCURSIO, 14 - 20156 MILANO - TEL. 02/392061 - FAX 02/39257050 - E-mail: info@ops.it	OGGETTISTICA PROMOZIONALE - REGALISTICA AZIENDALE	6	6.100,00	9 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 21/01/09 al 23/01/09
3	VEGETALIA - Macchine e Tecnologie per l'Agricoltura e la Fiera Vegetale - Salone Nazionale del Contollerismo - Mostra convegno dell'Innovazione agromeccanica	CREMONA FIERE S.P.A. - P.ZZA ZELIOLI LANZINI, 1 - 26100 CREMONA - TEL. 0372/598011 - FAX 0372/453374 - WWW.CREMONAFIERE.IT- e.mail: affarigenerali@cremonafiere.it	AGRICOLTURA E RELATIVI MACCHINARI - AMBIENTE	2, 4	7.518,00	6 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 30/01/09 all'1/02/09
4	STORAGE EXPO ITALIA	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARENSINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	STORAGE E BUSINESS INTELLIGENCE	15	550,00	7 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 03/02/09 al 5/02/09
5	TRACKABILITY	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARENSINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER L'UFFICIO	15	184,00	3 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 03/02/09 al 5/02/09
6	INFOSECURITY ITALIA	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARENSINA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	SICUREZZA INFORMATICA	15	1.770,00	9 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 03/02/09 al 5/02/09
7	CARPITALY - Mostra Mercato del Carpishing e della Pesca al Siluro	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - WWW.FIERAMILLENARIA.IT	PESCA E RELATIVE ATTREZZATURE	2	4.032,00	11 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 07/02/09 all'8/02/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
8	81ª FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it	AGRICOLTURA, ZOOTECCIA E RELATIVI MACCHINARI - EDILIZIA PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECCIA - FLOROVIVISMO - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA - AGROALIMENTARE - RASEGNE ZOOTECHNICHE - BOVINI - SUINI E CUNICOLA	2, 13, 16, 26	19.525,00	81ª	SI	MONTICHIARI	dal 13/02/09 al 15/02/09
9	SAMARCANDA - Mostra Mercato d'Antichità, Collezionismo, Modernariato ed Oggettistica	STAFF SERVICE S.R.L. - VIA CEFALONIA, 70 - 25124 BRESCIA - TEL. 030/9981132 - FAX 030/9981142 - www.staffservice.it - info@staffservice.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA	5	2.131,00	22ª	SI	MONTICHIARI	dal 14/02/09 al 22/02/09
10	ALIMENTI E ATTREZZATURE - Rassegna Agroalimentare & Attrezzature Professionali	STAFF SERVICE S.R.L. - VIA CEFALONIA, 70 - 25124 BRESCIA - TEL. 030/9981132 - FAX 030/9981142 - www.staffservice.it - info@staffservice.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI - AUTOMEZZI PER AMBULANTI	3, 9, 26	7.704,00	22ª	SI	MONTICHIARI	dal 21/02/09 al 24/02/09
11	DISHOW - Tecnologie per migliorare la qualità della vita - 5ª Manifestazione dedicata alla persone con disabilità	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it	AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA - ATTREZZATURE E PRODOTTI MEDICO-OSPEDALIERI - ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI - ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI - TURISMO E CAMPEGGIO - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	4, 8, 9, 15, 19, 22, 25, 26	2.089,00	5ª	SI	MONTICHIARI	dal 13/03/09 al 15/03/09
12	MOSTRA DEL LIBRO ANTICO DI MILANO	FONDAZIONE BIBLIOTECA DI VIA SENATO - VIA SENATO, 14 - 20121 MILANO - TEL. 02/21023079 - FAX 02/21022546 - E-mail: mostra.libraioantico@pubblitalia.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA	5	1.600,00	20ª	SI	MILANO	dal 13/03/09 al 15/03/09
13	32ª RADIANTISTICA EXPO - MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA, ESPOSIZIONE RADIO D'EPOCA, RADIO ED ATTREZZATURE, RICAMBISTICA CB E RADIOAMATORI	15	10.085,00	32ª	SI	MONTICHIARI	dal 14/03/09 al 15/03/09
14	MADE IN STEEL - L'ACCIAIO IN CONFERENCE	MADE IN STEEL S.R.L. - Via Caprera, 5 - 25100 BRESCIA - Tel. 030/2548520 /3463470 - www.madeinsteel.it - E-mail: info@madeinsteel.it	SIDERURGIA E RELATIVA FILIERA		15.000,00	3ª	NO	BRESCIA	dal 18/03/09 al 20/03/09
15	M.U. & A.P. - Macchine Utensili e Automazione Produttiva	STAFF SERVICE S.R.L. - VIA CEFALONIA, 70 - 25124 BRESCIA - TEL. 030/9981132 - FAX 030/9981142 - www.staffservice.it - info@staffservice.it	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	17	8.704,00	22ª	NO	MONTICHIARI	dal 20/03/09 al 23/03/09
16	MIA - Mostra Intersectoriale di Primvera Abitare & Benessere	EM - ENTE MOSTRE DI MONZA E BRIANZA S.R.L. - V.L.E G.B. STUCCHI, 64 - 20032 MONZA - TEL. 039/2842310 - FAX 039/2842312 - www.miaentemostre.com - E-mail: mia@iride.it	AMBIENTE - ARTE - ARTIGIANATO - EDILIZIA - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO	5, 7, 19	6.000,00	16ª	SI	MONZA	dal 21/03/09 al 29/03/09
17	LA CAMPIONARIA DELLE QUALITÀ ITALIANE	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expodts.it - E-mail: expo@expodts.it	FIERA CAMPIONARIA	27	9.023,00	2ª	SI	RHO-PERO	dal 26/03/09 al 29/03/09
18	CARTOONICS - Salone del Fumetto, dei Cartoons, del Collezionismo e dei games	Fiera Milano Tech s.p.a. - Via Gattamelata, 34 - 20149 MILANO - Tel. 02/3284282 - Fax. 02/3264284 - e-mail: info@fieramilanotech.it - www.fieramilanotech.it	EDITORIA, STAMPA E GRAFICA - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI	14, 22	1.321,00	16ª	SI	MILANO	dal 27/03/09 al 29/03/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
19	FIERA DELL'ELETTRONICA E DEL RADIOAMATORE	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - www.fieramillenaria.it - E-mail: info@fieramillenaria.it	ELETTRONICA, Elettrotecnica, Informatica	15	3.253,00	13 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 28/03/09 al 29/03/09
20	ANTIQUARI IN VILLA - Mostra Mercato di Antiquariato	ENTE FIERA DEL BARCO - VILLA CASTELBARCO - VIA PER CONCESA, 4 - 20069 VAPRIO D'ADDA - TEL. 02/90965254 - FAX 02/90965212 - www.villacastelbarco.com - E-mail: info@villacastelbarco.com	ARTE, Antiquariato, Filatelia, Numismatica	5	2.925,00	13 <sup>a</sup>	SI	VAPRIO D'ADDA	dal 28/03/09 al 05/04/09
21	LOMBARDIA CARNE 2009 - 120 <sup>a</sup> EDIZIONE	COMUNE DI ROVATO - VIA LAMARMORA, 7 - 25038 ROVATO BS - TEL. 030/7713223 - FAX 030/7713257 - www.lombardiacarne.it - E-mail: ufficio.commercio@comune.rovato.bs.it	AGRICOLTURA, Zootecnica, Florovivaismo, Alimenti e relativi macchinari - VEICOLI	2, 3, 11,	7.000,00	120 <sup>a</sup>	SI	ROVATO	dal 28/03/09 al 30/03/09
22	MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO - CASTELLO DI BELGIOIOSO	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - www.belgioioso.it - E-mail: info@belgioioso.it	ARTE, Antiquariato, Filatelia e Numismatica	5	1.200,00	23 <sup>a</sup>	SI	BELGIOIOSO	dal 28/03/09 al 05/04/09
23	METALRICICLO - Salone delle Tecnologie per il Recupero e il Riciclo dei Metalli	EDIMET S.P.A. - Via Brescia 117 - 25018 Montichiari (BS) - Italy - Tel +39/030/9981045 - Fax +39/030/9962458 - www.aluplanet.com - www.edimet.com - E-mail: info@edimet.com	MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA - RECUPERI E RICICLO DEI METALLI	17	3.498,00	4 <sup>a</sup>	NO	MONTICHIARI	dal 02/04/09 al 04/04/09
24	PROMOTION EXPO- Salone dell'oggetto pubblicitario promozionale, del regalo d'affari, dei materiali pubblicitari per il punto vendita, della creatività e dei servizi promozionali.	O.P.S. ORGANIZZAZIONE PROMOZIONALE SPAZI S.R.L. - P.LE ACCURSIO, 14 - 20156 MILANO - TEL. 02/392061 - FAX 02/39257050 - E-mail: info@ops.it - www.ops.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI - TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA - SERVIZI E COMUNICAZIONE PER GLI EVENTI, INSEGNISTICA, DISPLAY, OGGETTISTICA PROMOZIONALE	6, 21, 22, 24	7.000,00	18 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 07/04/09 al 09/04/09
25	MILLE e 2 FORMAGGI - Esposizione dei formaggi italiani d'origine	MANTOVA EXPO S.r.l. - VIA GIARDINI CAMERLENGHI, 2 - 46100 MANTOVA - TEL. 0376/225757 FAX. 0376/226973 - E-mail: info@mantovaexpo.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE, SETTORE LATTIERO CASEARIO	3	8.000,00	7 <sup>a</sup>	SI	MANTOVA	dal 10/04/09 al 12/04/09
26	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO - SABBIONETA ANTIQUARIA	COMUNE DI SABBIONETA - VIA ACADEMIA, 6 - 46018 SABBIONETA (MN) - TEL. 0375/52085 - FAX 0375/222385 - e.mail:c.valenti@sabbioneta.mn.it	ARTE, Antiquariato, Filatelia, Numismatica	5	762,00	35 <sup>a</sup>	SI	SABBIONETA	dal 17/04/09 al 03/05/09
27	NEXT VINTAGE - Moda & Accessori d'Epoca	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - E-mail: info@belgioioso.it	MODA E ACCESSORI D'EPOCA DAL '700 AGLI ANNI '80	1	1.000,00	21 <sup>a</sup>	SI	BELGIOIOSO	dal 23/04/09 al 26/04/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
28	TRAVAGLIATOCALLI EXPÒ	AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. - VIA BREDA 18/A - 25039 TRAVAGLIATO - TEL. 030/6864508 - FAX 030/6864390 - WWW.TRAVAGLIATOCALLI.COM	SETTORE EQUESTRE, ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA E ACCESSORI - AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - ATTREZZATURE E PRODOTTI MEDICO/OSPEDALIERI - CALZATURE PELLETTERIE, PELLI CUOIO - CINEMATOGRAFIA, FOTOGRAFIA, OTTICA - COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA - EDILIZIA E CANTIERI - EDITORIA, STAMPA E GRAFICA - ELETTRONICA, ELETTRONICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO - FLOREOVIVISMO - MECCANICA STRUMENTALE, MACCHINARI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO - ORFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA - SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI - TURISMO E CAMPEGGIO - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 3, 5, 6, 7, 15, 16, 19, 21, 22, 10, 12, 14, 24, 25, 26	105.100,00	30 <sup>a</sup>	SI	TRAVAGLIATO	dal 25/04/09 al 03/05/09
29	OFFICINALLA - Mostra Mercato dell'Alimentazione Biologica, Biodinamica e di Ecologia Domestica	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - www.belgioioso.it - E-mail: info@belgioioso.it	ALIMENTAZIONE BIOLOGICA, BIODINAMICA, ECOLOGIA DOMESTICA	3	2.050,00	23 <sup>a</sup>	SI	BELGIOIOSO	dal 30/04/09 al 03/05/09
30	FRANCIACORTA IN FIORE - Rassegna di rose ed erbe perenni - Storia, fragranze e sapori di Franciacorta	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO - VIA CAREBBIO, 32 - 25046 CAZZAGO SAN MARTINO - TEL. 030/7750750 - FAX 030/725008 - E-mail: protocollocazzago@yahoo.com	FLOREOVIVISMO, ALIMENTI, ARTIGIANATO, AMBIENTE, ARTE, ARREDAMENTI, SPORT, COSMESI, EDITORIA, TURISMO E CAMPEGGIO	2, 3, 4, 5, 11, 14, 17, 21, 23, 25	40.000,00	11 <sup>a</sup>	SI	CAZZAGO SAN MARTINO	dal 15/05/09 al 17/05/09
31	MOSTRASCAMBIO - MOSTRA DEGLI HOBBIES - FESTIVAL DEL MODELISMO	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - E-mail: info@centrofiere.it	AUTO, MOTO D'EPOCA, PEZZI DI RICAMBIO, COSE DEL PASSATO, HOBBISTICA E MODELISMO	22, 26	5.630,00	28 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 16/05/09 al 17/05/09
32	CHIBIMART 2009 - Mostra dei Prodotti Tipici dell'Artigianato	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. - VIA VARENSA, 76 - 20156 MILANO - TEL. 02/485501 - www.fmi.it - E-mail: info@fmi.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA	6, 12	6.123,00	24 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 22/05/09 al 25/05/09
33	VINDESIGN - Progetti, prototipi e prodotti di Packaging per l'oggettistica dedicata al vino ed alcolici	PAVIA MOSTRE Azienda speciale della Camera di Commercio di Pavia - Via Mantova, 27 - 27100 PAVIA - Tel. 0382 393408 - Fax 0382 393409 - e-mail: paviamostre@pv.camcom.it	ARTIGIANATO, SUBFORNITURA ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITA ALBERGHI, OGGETTISTICA PER IL SERVIZIO DEL VINO PACKAGING	7, 9	600,00	50 <sup>a</sup>	SI	PAVIA	dal 28/05/09 al 31/06/09
34	EXPO ITALIA REAL ESTATE - L'evento del Real Estate italiano	GE.FI. S.P.A. - VIA CANOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02/31911911 - FAX 02/33608722 - E-mail: alberti@gestioneaffare.com	ASSET MANAGEMENT - PROPERTY MANAGEMENT - FACILITY MANAGEMENT - SERVIZI FINANZIARI - ISTITUZIONI/INDUSTRIA - INFRASTRUTTURE E PROGETTI INFRASTRUTTURALI - SERVIZI, SISTEMI E TECNOLOGIE - STAMPA TECNICA - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	13, 14	12.561,00	5 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 09/06/09 al 12/06/09
35	BUY & DRIVE SHOW - Mostra mercato del veicolo d'occasione garantito - Salone del veicolo da collezione	Fiera Milano Tech s.p.a. - Via Gattamelata, 34 - 20149 MILANO - Tel. 02/3284282 - Fax 02/3284284 e-mail: info@fieramilanotech.it - www.fieramilanotech.it	VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	26	20.000,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 11/06/09 al 14/06/09



Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
36	33 <sup>a</sup> RADIANTISTICA EXPO - MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA - ESPOSIZIONE RADIO D'EPOCA, RADIO ED ATTREZZATURE, RICAMBISTICA E RADIOAMATORI	15	8.818,00	33 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 05/09/09 al 06/09/09
37	FIERA MILLENARIA	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - www.fieramillenaria.it - E-mail: info@fieramillenaria.it	AGRICOLTURA, ZOOTECONIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	2, 3, 27	22.981,00	502 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 05/09/09 al 13/09/09
38	MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO - CASTELLO DI SARTIRANA	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - www.belgioioso.it - E-mail: info@belgioioso.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA	5	1.800,00	29 <sup>a</sup>	SI	SARTIRANA LOMELLINA	dal 11/09/09 al 20/09/09
39	MEET Milano - Music, Events and Entertainment Technology	EXPO CTS S.P.A. - VIA GENERALE G. GOVONE, 66 - 20155 MILANO - TEL. 02/349841 - FAX 02/33600493 - www.expects.it - E-mail: expo@expects.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE, STRUMENTI E ATTREZZATURE MUSICALI, EDITORIA, STAMPA, GRAFICA DI SETTORE, MANAGEMENT TEATRALI - CONCERTI-EVENTI	14, 15, 23, 11, 17	9.725,00	2 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	dal 18/09/09 al 21/09/09
40	EXPO ARTE - Mostra Mercato Nazionale d'Arte Contemporanea	STAFF SERVICE S.R.L. - VIA CEFALONIA, 70 - 25124 BRESCIA - TEL. 030/9981132 - FAX 030/9981142 - www.staffservice.it - info@staffservice.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA, ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	5	2.130,00	17 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 18/09/09 al 20/09/09
41	MIA - Mostra dell'Arredamento	EM - ENTE MOSTRE DI MONZA E BRIANZA S.R.L. - V.LE G.B. STUCCHI, 64 - 20032 MONZA - TEL. 039/2842310 - FAX 039/2842312 - www.miaentemostre.com - E-mail: mia@iride.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO	5, 7, 19	6.380,00	64 <sup>a</sup>	SI	MONZA	dal 19/09/09 al 27/09/09
42	PAROLE NEL TEMPO - Piccoli Editori in Mostra	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - www.belgioioso.it - E-mail: info@belgioioso.it	EDITORIA, STAMPA E GRAFICA	23	1.000,00	19 <sup>a</sup>	SI	BELGIOIOSO	dal 26/09/09 al 27/09/09
43	FIERA DELL'ELETTRONICA E DEL RADIOAMATORE	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - www.fieramillenaria.it - E-mail: info@fieramillenaria.it	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA	15	3.283,00	13 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 26/09/09 al 27/09/09
44	REAS - Salone dell'Emergenza - Rassegna Emergenza - Attrezzature da Soccorso e Sicurezza	CENTRO FIERA S.P.A. - VIA BRESCIA, 129 - 25018 MONTICHIARI - TEL. 030/961148 - FAX 030/9961966 - www.centrofiere.it - info@centrofiere.it	PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - EMERGENZA PER CALAMITÀ NATURALI, EMERGENZA SANITARIA, ANTINCENDIO E STRADALE SICUREZZA DEL LAVORO	4	11.588,00	8 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 02/10/09 al 04/10/09
45	SALAMI E SALUMI - Rassegna Nazionale dei Salumi e dei Salumi italiani	MANTOVA EXPO S.R.L. - VIA GIARDINI CAMENRLENGHI, 2 - 46100 MANTOVA - TEL. 0376/225757 - FAX. 0376/228973 - E-mail: info@mantovaexpo.it	ALIMENTI, BEVANDE, E RELATIVE TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	3	8.500,00	6 <sup>a</sup>	SI	MANTOVA	dal 02/10/09 al 04/10/09
46	ITALIA IN TAVOLA	BRIXIA EXPO S.P.A. - VIA CAPRERA, 5 - 25125 BRESCIA - TEL. 030/3463470 - FAX 030/3463468 - E-mail: info@immobiliarefiere.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI, EDITORIA, STAMPA, GRAFICA, RISTORAZIONE - TURISMO ENOGASTRONOMICO	3, 9, 14	2.648,00	4 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 11/10/09 al 13/10/09
47	COM-PA - Salone Europeo della Comunicazione Pubblica dei Servizi ai cittadini e alle imprese	CONFERENCE SERVICE S.R.L. - Via De' Buttieri, 5/A - 45125 BOLOGNA - E-mail: conference@confidenceservice.net	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AL CITTADINO	10	7.108,00	16 <sup>a</sup>	SI	RHO-PERO	13/10/09 AL 15/10/09
48	NEXT VINTAGE SHOW - Moda e Accessori d'Epoca	ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA - VIA GARIBOLDI, 1 - 27011 BELGIOIOSO - TEL. 0382/970525 - FAX 0382/970139 - E-mail: info@belgioioso.it	MODA E ACCESSORI D'EPOCA DAL '700 AGLI ANNI '80	1	1.000,00	22 <sup>a</sup>	SI	BELGIOIOSO	dal 15/10/09 al 18/10/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
49	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO	ENTE FIERA DEL BARCO – VILLA CASTELBARCO – VIA PER CONCESA, 4 – 20069 VAPRIO D'ADDA – TEL. 02/90965254 – FAX 02/90965212 – www.villacastelbarco.com – E-mail: info@villacastelbarco.com	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA	5	2.925,00	23 <sup>a</sup>	SI	VAPRIO D'ADDA	dal 17/10/09 al 25/10/09
50	WELLNESS S.P.A. & BEAUTY EXHIBITION	EXPO CTS S.P.A. – VIA GENERALE G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – TEL. 02/349841 – FAX 02/33600493 – www.expects.it – E-mail: expo@expects.it	AMBIENTE, SPORT, TEMPO LIBERO, COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA, SPA, FITNESS, ATTREZZATURE PER SALUTE E BENESSERE	2, 12, 22	6.888,00	4 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 23/10/09 al 26/10/09
51	SHOP PROJECT – Salone di progettazione e arredo per punti vendita	EXPO CTS S.P.A. – VIA GENERALE G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – TEL. 02/349841 – FAX 02/33600493 – www.expects.it – E-mail: expo@expects.it	ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI	9	5.718,00	2 <sup>a</sup>	NO	RHO-PERO	dal 23/10/09 al 26/10/09
52	RASSEGNA ANTIQUARIA	STAFF SERVICE S.R.L. – VIA CEFALONIA, 70 – 25124 BRESCIA – TEL. 030/9981132 – FAX 030/9981142 – www.staffservice.it – info@staffservice.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA	5	2.623,00	16 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 24/10/09 al 01/11/09
53	LA PIAZZA DEI MERCANTI – Salone del collezionismo e del brocantage	EXPO CTS S.P.A. – VIA GENERALE G. GOVONE, 66 – 20155 MILANO – TEL. 02/349841 – FAX 02/33600493 – www.expects.it – E-mail: expo@expects.it	COLLEZIONISMO E BROCANTAGE – ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	5	4.410,00	4 <sup>a</sup>	SI	MILANO	dal 05/11/09 al 08/11/09
54	CHIBIMART 2008 – Mostra Mercato dei Prodotti Tipici dell'Artigianato	FIERA MILANO INTERNATIONAL S.P.A. – VIA VARENSA, 76 – 20156 MILANO – TEL. 02/485501 – www.fmi.it – E-mail: info@fmi.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA	6, 12	4.240,00	6 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 13/11/09 al 16/11/09
55	BRIXIANTIQUARIA	BRESCIA ASCOM SERVIZI S.R.L. – VIA BERTOLLOTTI, 1 – 25121 BRESCIA – TEL. 030/41091 – FAX 030/2810141	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – EDITORIA, STAMPE E GRAFICA	5, 14, 21	2.200,00	22 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 14/11/09 al 22/11/09

## MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI ANNO 2009

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
1	FIERA AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO DEL GARDA	CITTÀ DI LONATO – P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 12 – 25017 LONATO – TEL. 030/91392225 – FAX 030/91392240 – E-mail: ufficiocomm@comune.lonato.bs.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA, AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – EDILIZIA E CANTIERI – ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – STRUMENTI ED ATTREZZATURE MUSICALI – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 3, 4, 6, 11, 12, 13, 15, 19, 23, 26	28.048	51 <sup>a</sup>	SI	LONATO	dal 16/01/09 al 18/01/09
2	MILANO SPOSI 2009 primavera – Mostra dei Prodotti e dei Servizi per il Matrimonio	E.N.A.F.I. – VIA MAROCCHETTI, 27 – 20139 MILANO – TEL. 02/5693973 – FAX 02/5398267 – E-mail: mail@enafi.it	PRODOTTI E SERVIZI PER IL MATRIMONIO E LA CERIMONIA – L'ABBIGLIAMENTO, LA CASA, I REGALI, IL VIAGGIO DI NOZZE	1, 3, 6, 19, 25	10.000	31 <sup>a</sup>	SI	ASSAGO	dal 24/01/09 al 01/02/09
3	19 <sup>a</sup> MOSTRA MERCATO E SCAMBIO	CENTRO FIERA DEL GARDA – VIA BRESCIA, 129 – 25018 MONTICHIARI – TEL. 030/961148 – FAX 030/9961966 – www.centrofiara.it – E-mail: info@centrofiara.it	AUTO, MOTO D'EPOCA, PEZZI DI RICAMBIO, COSE DEL PASSATO	26	13.000	18 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 07/02/09 al 08/02/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
4	FIERA DI MERCI E BESTIAME DI SANT'APOLLONIA	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 1 - 26027 RIVOLTA D'ADDA - TEL. 0363/377050 - FAX 0363/377031 - E-mail: marina.calvi@comune.rivoltadadda.cr.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIE BIGIOTTERIA, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, EDILIZIA E CANTIERI FLOROVIVAISMO, VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	2, 6, 7, 13, 16, 26, 28	35.000	181 <sup>a</sup>	SI	RIVOLTA D'ADDA	dal 08/02/09 al 09/02/09
5	ARREDOeCASA - Mostra dell'arredamento e della casa	MALPENSAFIERE s.p.a. - VIA XI SETTEMBRE, 16 - 21052 BUSTO ARSIZIO - TEL. +39 0331/336600 - FAX +39 0331/634378 - www.malpensafiere.it - E-mail: info@malpensafiere.it	MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO	15	3.914	22 <sup>a</sup>	SI	BUSTO ARSIZIO	dal 14/02/09 al 22/02/09
6	MINIATURITALIA - Fiera/mostra mercato di miniature e case da bambola	IPPOGRIFO VIAGGI S.R.L. - VIA DUCCO, 34 - 25123 BRESCIA - TEL. 030/381337 - FAX 030/397942 - www.miniaturitalia.it - E-mail: info@miniaturitalia.it	ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, OGGETTI IN MINIATURA REALIZZATI A MANO	7	900	5 <sup>a</sup>	SI	MILANO	dal 14/02/09 al 15/02/09
7	RISTOREXPO	LARIOFIERE - V.LE RESEGONE - 22036 ERBA - TEL. 031/6371 - FAX 031/637403 - www.lariofiere.com - E-mail: info@lariofiere.com	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITA', ALBERGHI	3, 9	4.946	12 <sup>a</sup>	SI	ERBA	dal 15/02/09 al 18/02/09
8	BRESCIA CASA - Mostra Arredamento, Complementi e Materiali per la Casa	BRIXIA EXPO S.P.A. - VIA CAPRERA, 5 - 25125 BRESCIA - TEL. 030/3463482 - FAX 030/3463480 - E-mail: brixiaexpo@immobiliarefiera.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHIE, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - CINEMATOGRAFIA, FOTOGRAFIA, OTTICA - EDITORIA, STAMPA E GRAFICA - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA E UFFICIO - TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	5, 6, 7, 11, 14, 19, 24	15.000	28 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 28/02/09 al 08/03/09
9	CASAMBIENTE	ENTE FIERA DEL BARCO - VILLA CASTELBARCO - VIA PER CONCESA, 4 - 20069 VAPRIO D'ADDA - TEL. 02/90966953 - FAX 02/90965956 - www.villacastelbarco.com - E-mail: info@villacastelbarco.com	MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA E UFFICIO	19	3.000	23 <sup>a</sup>	SI	VAPRIO D'ADDA	dal 06/03/09 al 08/03/09
10	IL LAMBRUSCO E I SAPORI D'ITALIA - Rassegna enogastronomica dei prodotti tipici italiani	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - VIA FIERA MILLENARIA, 13 - 46023 GONZAGA - TEL. 0376/58098 - FAX 0376/528153 - www.fieramillenaria.it - E-mail: info@fieramillenaria.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	3	5.000	6 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 07/03/09 al 08/03/09
11	CASAMBIENTE	ENTE FIERA DEL BARCO - VILLA CASTELBARCO - VIA PER CONCESA, 4 - 20069 VAPRIO D'ADDA - TEL. 02/90966953 - FAX 02/90965956 - www.villacastelbarco.com - E-mail: info@villacastelbarco.com	MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA E UFFICIO	19	3.000	24 <sup>a</sup>	SI	VAPRIO D'ADDA	dal 13/03/09 al 15/03/09
12	HOBBY SHOW - Il Salone delle belle arti e della creatività manuale	SOLAR ENERGY GROUP S.R.L. - VIA GRAMSCI, 63 - 20032 CORMANO (MI) - TEL. +39 02/66301754 - FAX +39 02/66304325 - E-mail: info@solarenergypgroup.it - www.solarenergypgroup.it	BELLE ARTI E HOBBISTICA CREATIVA, PATCHWORK	7, 20	5.000	12 <sup>a</sup>	SI	ASSAGO	dal 13/03/09 al 15/03/09
13	BIF - BORSA INTERNAZIONALE DELLE FIERE	FIDEFI S.R.L. - VIA A BOZZINI, 1/A - 20077 MELEGNANO (MI) - TEL. 02/36546177 - FAX 02/9830386 - mail: majocchi@bif2009.it - www.bif2009.it	ENTI FIERA ITALIANI ED ESTERI, ORGANIZZATORI FIERISTICI ITALIANI ED ESTERI		13.000	1 <sup>a</sup>	NO	SEGRATE	dal 19/03/09 al 21/03/09
14	MECI - Mostra Edilizia Civile Industriale	LARIOFIERE - V.LE RESEGONE - 22036 ERBA - TEL. 031/6371 - FAX 031/637403 - www.lariofiere.com - E-mail: info@lariofiere.com	EDILIZIA E CANTIERI	13	9.389	26 <sup>a</sup>	SI	ERBA	dal 20/03/09 al 22/03/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
15	OPEN HOUSE DELL'IDRAULICA E DELL'ARREDO BAGNO (Biennale)	SYCOMOR S.N.C. – VIA MARCONI, 1 – 24060 ROGNO – Filiale di Darfo Boario Terme (BS) Via Manifattura, 29/a Complesso Boario Centro – TEL. 0364/533308 – FAX 0364/537848 – E-mail: info@sycomor.it	PRODOTTI PER L'IDRAULICA E L'ARREDAMENTO BAGNO	17	1.500	4 <sup>a</sup>	SI	DARFO BOARIO TERME	dal 20/03/09 al 22/03/09
16	60 FIERA DI SAN GIUSEPPE – «A Ruota Libera»	FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ABBIAITENSE – CASTELLO VISCONTEO – 20081 ABBIAIEGRASSO – TEL. 02/94692458 – FAX 02/94692452 – www.fondazioneabbaitense.it – E-mail: fondazione@comune.abbiategrosso.mi.it	SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	22, 25, 26	9.330	60 <sup>a</sup>	SI	ABBIAIE-GRASSO	dal 21/03/09 al 22/03/09
17	MALPENSACAVALLI – Salone del cavallo, dell'equitazione e dell'ippica	MALPENSAFIERE S.P.A. – VIA XI SETTEMBRE, 16 – 21052 BUSTO ARSIZIO – TEL. +39 0331/336600 – FAX +39 0331/634378 – www.malpensafiere.it – E-mail: info@malpensafiere.it	AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, E RELATIVI MACCHINARI, EQUITAZIONE E IPPICA	2	3.600	6 <sup>a</sup>	SI	BUSTO ARSIZIO	dal 27/03/09 al 29/03/09
18	SALONE DELLA BIRRA ARTIGIANALE E DI QUALITÀ	FIERA MILANO TECH S.P.A. – Via Gattamelata, 34 – 20149 MILANO – Tel. 02.3264.282 – fax 02.3264.284 – www.info@fieramilanotech.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	3	4.500	3 <sup>a</sup>	SI	MILANO	dal 27/03/09 al 30/03/09
19	SALONE DEL CIOCCOLATO ARTIGIANALE E DI QUALITÀ	FIERA MILANO TECH S.P.A. – Via Gattamelata, 34 – 20149 MILANO – Tel.02.3264.282 – fax 02.3264.284 – www.info@fieramilanotech.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	3	480	3 <sup>a</sup>	NO	MILANO	dal 27/03/09 al 30/03/09
20	EDIL 2009	PROMOBERG – VIA LUNGA C/O POLO FIERISTICO – 24125 BERGAMO – TEL. 035/3230911 – FAX 035/3230910 – E-mail: info@promoberg.it	EDILIZIA E CANTIERI	13	49.000	23 <sup>a</sup>	SI	BERGAMO	dal 02/04/09 al 05/04/09
21	AGRIVARESE – Mostra dell'agricoltura e dell'ambiente rurale	MALPENSAFIERE S.P.A. – VIA XI SETTEMBRE, 16 – 21052 BUSTO ARSIZIO – TEL. +39 0331/336600 – FAX +39 0331/634378 – www.malpensafiere.it – E-mail: info@malpensafiere.it	AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, E RELATIVI MACCHINARI, ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	2, 3	2.400	13 <sup>a</sup>	SI	BUSTO ARSIZIO	dal 03/04/09 al 05/04/09
22	XXXIV FIERA REGIONALE AGRICOLA DI PRIMAVERA – FierAgrumello	COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI – VIA G. GARIBOLDI, 14 – 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI – TEL. 0372/70171 – FAX 0372/729548 – E-mail: comune.grumello.cr@libero.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA – AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA – ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI – CALZATURE, PELLETERIE, PELLI CUOIO – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – EDILIZIA E CANTIERI – ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – FIOROVIVAISMO – MECCANICA STRUMENTALE, MACCHIANRI E TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA – MINERALI, IDROCARBURI, CHIMICA E RELATIVI MACCHINARI E ATTREZZATURE – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 24, 25	42.000	34 <sup>a</sup>	SI	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	dal 11/04/09 al 19/04/09



Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
23	FESTIVAL DEI MOTORI – Edizione primavera	CENTRO FIERA DEL GARDA – VIA BRESCIA, 129 – 25018 MONTICHIARI – TEL. 030/961148 – FAX 030/9961966 – www.centrofierra.it – E-mail: info@centrofierra.it	VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE – VEICOLI ELETTRICI, AUTO, MOTO D'EPOCA, PEZZI DI RICAMBIO, COSE DEL PASSATO, SETTORE AUTO TUNING, INSTALLATORI SPECIALIZZATI	26	30.100	16 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 18/04/09 al 19/04/09
24	LILLIPUT-IL VILLAGGIO CREATIVO	PROMOBERG – VIA LUNGA C/O POLO FIERISTICO – 24125 BERGAMO – TEL. 035/3230911 – FAX 035/3230910 – E-mail: info@promoberg.it	SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI	22	26.000	6 <sup>a</sup>	SI	BERGAMO	dal 21/04/09 al 26/04/09
25	PIAZZE IN FIERA – SALONE DEL GIARDINAGGIO E DEL FLOROVIVAISMO	MALPENSAFIERE S.P.A. – VIA XI SETTEMBRE, 16 – 21052 BUSTO ARSIZIO – TEL. +39 0331/336600 – FAX +39 0331/634378 – www.malpensafiere.it – E-mail: info@malpensafiere.it	MOSTRA MERCATO	12	15.000	6 <sup>a</sup>	SI	BUSTO ARSIZIO	dal 23/04/09 al 26/04/09
26	58 <sup>a</sup> EDIZIONE FIERA PRIMAVERILE DELLE MERCI E DEL BESTIAME	COMUNE DI ORIGGIO – VIA DANTE ALIGHIERI, 15 – 21040 ORIGGIO – TEL. 02/9695111 – FAX 02/96951150 – WWW.COMUNE.ORIGGIO.VA.IT – E-mail: segreteria@comune.origgio.va.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA – AGRICOLTURA, ZOOTECCIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – CALZATURE, PELLITTERIE, PELLI CUOIO – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – EDILIZIA E CANTIERI – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 3, 6, 7, 10, 13, 16, 19, 22, 26	22.000	58 <sup>a</sup>	SI	ORIGGIO	dal 23/04/09 al 26/04/09
27	GONZAGA ANTIQUARIA – Mostra Mercato d'Arte e Antiquariato	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. – VIA FIERA MILLENARIA, 13 – 46023 GONZAGA – TEL. 0376/58098 – FAX 0376/528153 – www.fieramillenaria.it – E-mail: info@fieramillenaria.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA	5	1.900	5 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 24/04/09 al 27/04/09
28	ARTIGIANA	MANTOVA EXPO S.R.L. – GIARDINI CAMERLENGHI, 2 – 46100 MANTOVA – TEL. 0376/225757 – FAX 0376/225757 – E-mail: info@mantovaexpo.it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, CALZATURE, PELLITTERIE, PELLI CUOIO, TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO, FILATI, MERCERIA	6, 7, 10, 20	6.000	3 <sup>a</sup>	SI	MANTOVA	dal 24/04/09 al 26/04/09
29	FIERA DI SAN MARCO	COMUNE DI MARCALLO CON CASONE – VIA VITALI, 18 – 20010 MARCALLO CON CASONE – TEL. 02/9796138 – FAX 02/9796134 – www.marcallo.it – E-mail: urp@marcallo.it	ABBIGLIAMENTO, ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, CALZATURE, PELLITTERIA, PELLI, CUOIO, COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA, TESSUTI, FILATI, MERCERIA, FIERE CAMPIONARIE	1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11, 19, 21, 25	6.527	24 <sup>a</sup>	SI	MARCALLO CON CASONE	dal 25/04/09 al 25/04/09
30	FIERA REGIONALE PLURISETTORIALE DI BORGHETTO LODIGIANO	COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO – P.ZZA C.A. DALLA CHIESA, 1 – 28812 BORGHETTO LODIGIANO (LO) – TEL. 0371/26011 – FAX 0371/269016 – E-mail: tributi@comuneborghetto.lo.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA, AGRICOLTURA, ZOOTECNIE E RELATIVI MACCHINARI, ALIMENTI, BEVANDE, AMBIENTE, ARTE, ANTIQUARIATO, ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, ARTIGIANATO, CALZATURE, PELLITTERIA, COSMESI, PROFUMERIA, EDILIZIA, EDITORIA, FOLROVIVISMO, MOBILI ED ARREDAMENTO, TESSUTI, VEICOLI, TRASPORTI	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 24, 26	23.500	40 <sup>a</sup>	SI	BORGHETTO LODIGIANO	dal 01/05/09 al 04/05/09
31	53 <sup>a</sup> FIERA DI GAVARDO E VALLE SABBIA	GAVARDO SERVIZI S.R.L. – VIALE O.AVANZI, 60 – 25085 GAVARDO (BS) – TEL. E FAX 0365/32639 e-mail: infoservizi@fieradigavardo.it – www.fieradigavardo.it	FIERA MERCATO/CAMPIONARIA	1, 2, 3, 6, 15, 24,	12.000	53 <sup>a</sup>	SI	GAVARDO	dal 01/05/09 al 03/05/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
32	«F & O» – FINITURA & OLTRE – Mostra italiana del trattamento e finitura delle superfici: innovazione, impianti, macchine, prodotti, coatings e galvanici	ESA – AZIENDA SERVIZI ANIMA S.R.L. – VIA SCARPELLINI, 13 – 20161 MILANO – TEL. 02/45416200 – FAX 02/45416240 – www.anima.it	MECCANICA STRUMENTALE E MACCHINARI, IMPIANTI, PRODOTTI, COATINGS E GALVANICI	13	10.000	3 <sup>a</sup>	NO	BERGAMO	dal 20/05/09 al 23/05/09
33	FIERA DELL'ASCENSIONE	COMUNE DI VOGHERA – VIA F.LLI ROSSELLI, 20 – 27045 VOGHERA – TEL. 0383/336416 – FAX 0383/336457 – E-mail: pol.amm@comune.voghera.pv.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA, AGRICOLTURA, ZOOTECHNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – CALZATURE, PELLETERIA, PELLI CUOI – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – EDITORIA, STAMPA E GRAFICA – ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE – CAMPIONARIE	1, 2, 3, 4, 6, 7, 12, 14, 15, 19, 22, 25, 26, 27	10.000	627 <sup>a</sup>	SI	VOGHERA	dal 20/05/09 al 24/05/09
34	OLTREVINI	CASTEGGIO SERVIZI S.R.L. – VIA CASTELLO, 24 – 27045 CASTEGGIO (PV) – TEL. E FAX 0383/82476 – E-mail: casteggio.servizi@comune.casteggio.pv.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA	3	1.000	39 <sup>a</sup>	SI	CASTEGGIO	dal 22/05/09 al 25/05/09
35	EXPOSICURAMENTE – Cultura e Formazione della sicurezza sul lavoro	BRIXIA EXPO S.P.A. – VIA CAPRERA, 5 – 25125 BRESCIA – TEL. 030/3463482 – FAX 030/3463480 – E-mail: brixiaexpo@immobiliareffera.it – www.brixiaexpo.it	SICUREZZA SUL LAVORO	4	4.000	3 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 27/05/09 al 29/05/09
36	SAGRA DELLE SAGRE	COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA – VALVARRONE – VAL D'ESINO E RIVIERA – VIA FORNACE MERLO, 2 – 23816 BARZIO – TEL. 0341/910144 – FAX 0341/910154 – E-mail: info@valsassina.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI – CALZATURE, PELLETERIE, PELLI CUOIO – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – EDITORIA, STAMPA E GRAFICA – ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE – CAMPIONARIE	1, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 19, 21, 22, 25, 26, 27	8.933	44 <sup>a</sup>	SI	BARZIO	dal 08/08/09 al 16/08/09
37	75 <sup>a</sup> SAGRA REGIONALE DEGLI UCCELLI	COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE – VIA PITENTINO, 11 – 24031 ALMENNO SAN SALVATORE – TEL. E FAX 035/640172 – www.sagra-uccelli.com – E-mail: info@sagra-uccelli.com	ARTICOLI ATTINENTI LA CACCIA DEL CANE DA CACCIA E PASTORE BERGAMASCO, MACCHINE AGRICOLE – PRODOTTI TIPICI DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA LOCALE	2, 7, 22	15.050	75 <sup>a</sup>	SI	ALMENNO SAN SALVATORE	dal 09/08/09 al 09/08/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
38	FIERA DEGLI UCCELLI E MOSTRA DI CANI DA CACCIA DI SARNICO	COMITATO ORGANIZZATORE COMUNE DI SARNICO - 24067 SARNICO - TEL. 035/924111 - FAX 035/910577 - E-mail: protocollo@comune.sarnico.bg.it - www.comune.sarnico.bg.it	VENATORIA	2	3.500	54 <sup>a</sup>	SI	SARNICO	dal 15/08/09 al 15/08/09
39	MOSTRA MERCATO - ESPOSIZIONE VISIVA DI ARTI E MESTIERI	COMUNE DI BIENNO - PIAZZA LIBERAZIONE, 1 25040 BIENNO - TEL. 0364/40001- FAX 0364/406610 - E-mail: info@mostramercatobienno.it www.mostramercatobienno.it	ARTIGIANATO ARTISTICO - PRODOTTI TIPICI	5, 7, 10 21	20.000	19 <sup>a</sup>	SI	BIENNO	dal 22/08/09 al 30/08/09
40	61 <sup>a</sup> FIERA DI ORZINUOVI - Rassegna Regionale della Zootecnia, Agricoltura, Florovivaismo, Prodotti Alimentari e dell'Artigianato	ORCEANIA S.R.L. - VIA A. DA BRESCIA, 2 - 25034 ORZINUOVI - TEL. 030/9444136 - FAX 030/9941514 - E-mail: info@orceaniaservizi.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA - AGRICOLTURA - ALIMENTI E BEVANDE - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA - MECCANICA - MOBILI ED ARREDAMENTO - STRUMENTI E ATTREZZATURE MUSICALI - COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA - EDILIZIA E CANTIERI - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 24, 26	50.000	61 <sup>a</sup>	SI	ORZINUOVI	dal 28/08/09 al 31/08/09
41	FIERA DI SANT'ALESSANDRO - Rassegna Regionale della Zootecnia, Agricoltura, Florovivaismo, Prodotti Alimentari Tipici, Tecnologie e Servizi di Supporto	BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A. - VIA LUNGA C/O POLO FIERISTICO - 24125 BERGAMO - E-mail: info@bergamofieranuova.it	AGRICOLTURA, ZOOTECONIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - FLOROVIVAIISMO - TURISMO E CAMPEGGIO	2, 3, 4	30.000	6 <sup>a</sup>	SI	BERGAMO	dal 04/09/09 al 06/09/09
42	XXIX FIERA DELL'ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLA FRANCIACORTA	COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO - VIA CAREBBIO, 32 - 25046 CAZZAGO SAN MARTINO - TEL. 030/7750750 - FAX 030/725008 - E-mail: municipio@comune.cazzago.bs.it	AGRICOLTURA, ZOOTECONIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA - ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE	2, 4, 5, 7, 12, 15, 19, 26	26.000	29 <sup>a</sup>	SI	CAZZAGO SAN MARTINO	dal 04/09/09 al 06/09/09
43	XXXIII PUEGNAGO FIERA DELL'AGRICOLTURA E DELL'ARTIGIANATO DELLA VALTENESI E DELLA RIVIERA DEL GARDA BRESCIANO	COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA - P.ZZA BEATO DON GIUSEPPE BALDO, 1 - 25080 PUEGNAGO DEL GARDA - TEL. 0365/555314 - FAX 0365/554051	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE; ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, PRODOTTI TIPICI, VINO GROPPELLO, OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA, GRAPPA	3, 7	6.600	33 <sup>a</sup>	SI	PUEGNAGO DEL GARDA	dal 04/09/09 al 07/09/09
44	54 <sup>a</sup> FIERA VENATORIA - ORNITOLOGIA	CITTÀ DI SEVESO - V.LE VITTORIO VENETO 3/5 - TEL. 0362/5171 - FAX 0362/509033 - www.sevesonline.com - E-mail: urp@comune.seveso.mi.it	AGRICOLTURA, ZOOTECONIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - ANIMALI DA CORTILE, PRODOTTI DELLA CACCIA	2	2.400	54 <sup>a</sup>	SI	SEVESO	dal 06/09/09 al 13/09/09
45	ALTA REZIA DA GUSTARE - Fiera dei prodotti tipici dell'Alta Rezia	CONSORZIO TURISTICO VALTELLINA TERZIERE SUPERIORE - VIA MAURIZIO QUADRO, 11 - 23037 TIRANO (SO) - TEL. 0342/708524 - FAX 0342/708530 - E-mail: ctmv@provincia.so.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE; TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA, MACCHINARI E ATTREZZATURE; ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, CALZATURE, PELLETERIA PELLI, CUOIO, COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA, TURISMO E CAMPEGGIO, PRODOTTI TIPICI DELL'ENOGASTRONOMIA LOCALE	3, 4, 6, 7, 10, 22, 25	5.000	5 <sup>a</sup>	SI	TOVO S. AGATA	dal 12/09/09 al 13/09/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
46	7 <sup>a</sup> FIERA DI VARESE 2009	CIESSE SERVIZI S.R.L. – Via Tinoretto, 13 – 24127 BERGAMO – tel. 035.5098211 – Fax 035.5098222 – www.ciesseeservizi.com – e-mail: fiera@ciesseeservizi.com	CAMPIONARIA		11.500	7 <sup>a</sup>	SI	VARESE	dal 12/09/09 al 20/09/09
47	CREMONANTIQUEMARIA	CREMONA FIERE S.P.A. – P.ZZA ZELIOLI LANZINI, 1 – 26100 CREMONA – TEL. 0372/598201 – FAX 0372/453374 – www.cremonafiere.it – E-mail: info@cremonafiere.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA, NUMISMATICA	5	6.000	10 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 12/09/09 al 20/09/09
48	AUTUNNO PAVESE DOC A PAVIA	PAVIA MOSTRE – AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA – VIA MENTANA, 27 – 27100 PAVIA – TEL. 0382/393237 – FAX 0382/393409 – E-mail: paviamostre@pv.camcom.it	AGRICOLTURA ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI- ALIMENTI E BEVANDE – AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA MACCHINARI E ATTREZZATURE	2, 3, 4,	31.500	57 <sup>a</sup>	SI	PAVIA	dal 17/09/09 al 21/09/09
49	AGRICOLTURA IN FESTA	COMITATO AGRICOLTURA E PROGRESSO – P.ZZA EUROPA, 5 – 25030 COMEZANO-CIZZAGO (BS) – TEL. 030/9701230 – FAX 030/9701749 – E-mail: info@agricolturainfesta.it – www.agricolturainfesta.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	2, 3	151.000	5 <sup>a</sup>	SI	COMEZANO-CIZZAGO	dal 17/09/09 al 20/09/09
50	CANNETO VERDE – MOSTRA DEL FLOREVIVISMO E DEL TERRITORIO	COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO – P.ZZA MATTEOTTI, 1 – 46013 CANNETO SULL'OGGIO – TEL. 0376/717001 – FAX 0376/724010 – E-mail: cannetcultura@libero.it – www.comune.canneto.mn. it	FLOREVIVISMO, GIARDINAGGIO, ENOGASTRONOMIA, EDITORIA, STAMPA, GRAFICA	14, 16	7.300	6 <sup>a</sup>	SI	CANNETO SULL'OGGIO	dal 18/09/09 al 28/09/09
51	PROGETTO CASA	CENTRO FIERA DEL GARDA – VIA BRESCIA, 129 – 25018 MONTICHIARI – TEL. 030/961148 – FAX 030/9961966 – www.centrofiara.it – E-mail: info@centrofiara.it	MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA – ARREDAMENTO, COMPLEMENTI, EDILIZIA, SETTORI SPOSI	15	19.600	17 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 19/09/09 al 27/09/09
52	MOSTRA DEL GIOCATTOLO D'EPOCA E DI MODERNARIATO	COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO – P.ZZA MATTEOTTI, 1 – 46013 CANNETO SULL'OGGIO – TEL. 0376/717001 – FAX 0376/724010 – E-mail: cannetoverde@cannetoverde.it	BAMBOLE E GIOCATTOLI D'EPOCA E DI MODERNARIATO	5, 22	2.200	16 <sup>a</sup>	SI	CANNETO SULL'OGGIO	dal 27/09/09 al 27/09/09
53	49 <sup>a</sup> CONVEGNO FILATELICO NUMISMATICO	CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO MANTOVANO – VIA L. ARIOSTO, 27 – 46100 MANTOVA – Casella Postale 229 – E-mail: milvio.bencini@alice.it	FILATELIA E NUMISMATICA – EDITORIA, STAMPE E GRAFICA – TELECARTE, CARTOLINE	5, 14	170	49 <sup>a</sup>	SI	MANTOVA	dal 28/09/09 al 29/09/09
54	MILANO SPOSI 2009 autunno – Mostra dei Prodotti e dei Servizi per il Matrimonio	E.N.A.F.I. – VIA MAROCCHETTI, 27 – 20139 MILANO – TEL. 02/5693973 – FAX 02/5398267 – E-mail: mail@enafi.it	PRODOTTI E SERVIZI PER IL MATRIMONIO E LA CERIMONIA – L'ABBIGLIAMENTO, LA CASA, I REGALI, IL VIAGGIO DI NOZZE	1, 3, 6, 19, 25	10.000	32 <sup>a</sup>	SI	ASSAGO	dal 01/10/09 al 04/10/09
55	NO FRILLS – Edizione autunnale 2009	NO FRILLS – Travel & Technology Expo – Via del Sempione, 157 – 28053 Castelletto Ticino (NO) – TEL. 0331.963977 – FAX 0331.1989115 – www.nofrillsexpo.com – e-mail: info@nofrillsexpo.com	TOUR OPERATOR, TURISMO E CAMPEGGIO	25, 28	13.000	8 <sup>a</sup>	NO	BERGAMO	dal 02/10/09 al 03/10/09
56	ASTA REGIONALE BOVINI DI RAZZA BRUNA	SECAS S.P.A. – VIA ROMOLO GALASSI, 30 – 25047 DARFO BOARIO TERME – TEL. 0364/534342 – FAX 0364/596545 – E-mail: info@secas.bs.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA E RELATIVI MACCHINARI	2	3.000	12 <sup>a</sup>	SI	EDOLO	dal 05/10/09 al 06/10/09
57	SPOSIDEA	ENTE FIERA DEL BARCO – VILLA CASTELBARCO – VIA PER CONCESA, 4 – 20069 VAPRIO D'ADDA – TEL. 02/90966953 – FAX 02/90965956 – www.villacastelbarco.com – E-mail: info@villacastelbarco.com	BENI E SERVIZI PER IL MATRIMONIO		3.000	17 <sup>a</sup>	SI	VAPRIO D'ADDA	dal 08/10/09 al 11/10/09



Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
58	ESPOS	BRESCIA ASCOM SERVIZI s.r.l. – VIA BERTOLLOTTI, 1 – 25121 BRESCIA – Tel. 030/41091 – fax 030/44928 – E-mail: ascomservizi@ascom.brescia.it	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA – ABITI DA SPOSAO E CERIMONIA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – CALZATURE, PELLETTERIE, PELLI CUOIO – CINEMATOGRAFIA, FOTOGRAFIA, OTTICA – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – RISTORANTI E CATERING – BOMBONIERE/LISTE NOZZE – AUTO D'EPOCA	1, 6, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 24, 25, 27	10.000	18 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 08/10/09 al 11/10/09
59	FRANCIACORTA IN BIANCO	CASTEGNATO SERVIZI s.r.l. – VIA CAVOUR, 3/5 – 25045 CASTEGNATO – TEL. 030/2146881 – FAX 030/2146887 – E-mail: castegnaroservizi@comunecastegnato.org	PRODOTTI AGRO ALIMENTARI DEL SETTORE LATTIERO CASEARIO	3	3.500	14 <sup>a</sup>	SI	CASTEGNATO	dal 09/10/09 al 11/10/09
60	102 <sup>a</sup> MOSTRA DEL BITTO – 1 <sup>a</sup> FIERA REGIONALE DEI PRODOTTI DELLA MONTAGNA LOMBARDA	EVENTI VALTELLINESI S.R.L. – POLO FIERISTICO PROVINCIALE – VIA C. PASSERINI, 7/8 – 23017 MORBEGNO – TEL. 0342/615502 – FAX 0342/619105 – www.eventivaltellinesi.it – E-mail: info@eventivaltellinesi.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, ALIMENTI E BEVANDE, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA, SPORT, TEMPO LIBERO E GIOCHI, TURISMO E CAMPEGGIO	2, 3, 7, 22, 25	6.500	102 <sup>a</sup>	SI	MORBEGNO	dal 15/10/09 al 18/10/09
61	HOBBY SHOW – Il Salone delle belle arti e della creatività manuale	SOLAR ENERGY GROUP s.r.l. – VIA GRAMSCI, 63 – 20032 CORMANO (MI) – TEL. +39.02. 66301754 – FAX +39.02. 66304325 – E-mail: info@solarenergysgroup.it www.solarenergysgroup.it	BELLE ARTI E HOBBISTICA CREATIVA, PATCHWORK	7, 20	8.000	13 <sup>a</sup>	SI	ASSAGO	dal 16/10/09 al 18/10/09
62	FESTIVAL DEI MOTORI – Edizione autunnale	CENTRO FIERA DEL GARDA – VIA BRESCIA, 129 – 25018 MONTICHIARI – TEL. 030/961148 – FAX 030/9961966 – www.centrofiara.it – E-mail: info@centrofiara.it	VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE – VEICOLI ELETTRICI, AUTO, MOTO D'EPOCA, PEZZI DI RICAMBIO, COSE DEL PASSATO, SETTORE AUTO TUNING, INSTALLATORI SPECIALIZZATI	26	30.100	17 <sup>a</sup>	SI	MONTICHIARI	dal 17/10/09 al 18/10/09
63	526 <sup>a</sup> FIERA AGRICOLA DI OTTOBRE	FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ABBIATENSE – CASTELLO VISCONTEO – 20081 ABBIA TEGRASSO – TEL. 02/94692458 – FAX 02/94692452- www.fondazioneabbiateense.it E-mail: fondazione@comune.abbiategrasso.mi.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI, TURISMO E CAMPEGGIO	2,25	5.900	526 <sup>a</sup>	SI	ABBIATE- GRASSO	dal 17/10/09 al 19/10/09
64	41 <sup>a</sup> MOSTRA DEL CRISANTEMO E DEI FIORI	COMUNE DI VERRUA PO – VIA VITTORIO VENETO, 1 – 27040 VERRUA PO (PV) – TEL. 0385/96121 – FAX 0385/96447 – E-mail: comune.verrua@libero.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA	2	3.500	41 <sup>a</sup>	SI	VERRUA PO	dal 24/10/09 al 26/10/09
65	FIERA CAMPIONARIA DI BERGAMO	PROMOBERG – VIA LUNGA C/O POLO FIERISTICO – 24125 BERGAMO – TEL. 035/3230911 – FAX 035/3230910 – E-mail: info@promoberg.it – www.promoberg.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA – ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA – ARTIGIANATO, SUBFORNITURA – ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO, COMUNITÀ, ALBERGHI – CALZATURE, PELLETTERIE, PELLI CUOIO – COSMESI, PROFUMERIA, ERBORISTERIA – EDITORIA, STAMPA E GRAFICA – ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, INFORMATICA ED ATTREZZATURE PER UFFICIO – OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA – TURISMO E CAMPEGGIO – VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE – CAMPIONARIE	1, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 21, 25, 26, 27	17.000	31 <sup>a</sup>	SI	BERGAMO	dal 24/10/09 al 01/11/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
66	FIERA MOSTRA MERCATO DEL GRANA PADANO DEI PRATI STABILI E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE COLLINE MORENICHE E DELLA PIANURA PEDECOLLINARE MANTOVANA - AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	CITTÀ DI GOITO - P.ZZA GRAMSCI, 8 - 46044 GOITO - TEL. 0376/683311 - FAX 0376/689014 - E-mail: elisa.zantedeschi@comune.goito.mn. it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE, TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA, AMBIENTE ED ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI	3	8.500	13 <sup>a</sup>	SI	GOITO	dal 24/10/09 al 25/10/09
67	FISITALY - Salone della Pesca e Turismo dei Laghi	BRIXIA EXPO - FIERA DI BRESCIA S.P.A. - Via Caprera, 5 - 25125 Brescia - Tel. 030.3463470 - fax 030.3463468 e-mail: info@immobiliarefiera.it - www.brixiaexpo.it	FIERA SPECIALIZZATA	2, 14, 20, 22, 25	15.000	4 <sup>a</sup>	SI	BRESCIA	dal 24/10/09 al 26/10/09
68	MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO	LARIOFIERE - V.LE RESEGONE - 22036 ERBA - TEL. 031/6371 - FAX 031/637403 - www.lariofiera.com - E-mail: info@lariofiera.com	ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - ARTIGIANATO, SUBFORNITURA - CALZATURE, PELLETTERIE, PELLÌ CUOIO - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO - OREFICERIA, OROLOGERIA, GIOIELLERIA, GEMMOLOGIA	1, 6, 7, 10, 19, 21	5.632	36 <sup>a</sup>	SI	ERBA	dal 24/10/09 al 01/11/09
69	6 <sup>a</sup> MOSTRA MERCATO DELLA PASTORIZIA - FESTA DELLA MONTAGNA 2009	UFFICIO COMMERCIO/FIERE COMUNE ROVATO - VIA LAMARMORA, 7 - 25038 ROVATO - TEL. 030/7713223 - 4 - 5 - FAX 030/7713257 - www.comunedirovato.it/lombardiacarne - E-mail: ufficio.commercio@comune.rovato.bs.it	AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, ALIMENTI E BEVANDE	2, 3, 12	14.517	6 <sup>a</sup>	SI	ROVATO	dal 25/10/09 al 26/10/09
70	ZERO EMISSION 2009	ARTENERGY PUBLISHING S.R.L. - VIA GRAMSCI, 57 - 20032 CORMANO (MI) - TEL. +39-02-66306866 - FAX +39-02-66305510 - www.artenergy.it - E-mail: artenergy@artenergy.it	ENERGIA	17	12.000	4 <sup>a</sup>	SI	ASSAGO	dal 06/11/09 al 08/11/09
71	IL BONTÀ - Salone italiano delle eccellenze enogastronomiche artigianali e delle attrezzature professionali	CREMONA FIERE S.P.A. - P.ZZA ZELIOLI LANZINI, 1 - 26100 CREMONA - TEL. 0372/598201 - FAX 0372/453374 - WWW.CREMONAFIERE.IT	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	2, 3, 9	10.000	6 <sup>a</sup>	SI	CREMONA	dal 07/11/09 al 10/11/09
72	MOSTRA REGIONALE BOVINI DI RAZZA BRUNA	SECAS S.P.A. - VIA ROMOLO GALASSI, 30 - 25047 DARFO BOARIO TERME - TEL. 0364/534342 - FAX 0364/596545 - E-mail: info@secas.bs.it	AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI	2	3.000	13 <sup>a</sup>	SI	EDOLO	dal 13/11/09 al 15/11/09
73	EDILTEK 2009- FIERA DELL'EDILIZIA	CHOCOLAT PUBBLICITÀ S.R.L. - Via G. Gozzano, 14 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) - tel. 0331.677966 - Fax.0331.637900 - e-mail: info@chocolatpubblicità.it	MACCHINARI EDILI, VEICOLI COMMERCIALI, ENERGIE RINNOVABILI	4, 13, 14, 15, 17, 26	18.000	10 <sup>a</sup>	SI	BUSTO ARSIZIO	dal 13/11/09 al 15/11/09
74	ANTICA FIERA DI SAN MARTINO	COMUNE DI INVERUNO - VIA S.G. MARCORA, 38/40 - 20010 INVERUNO - TEL. 02/97288122 - FAX 02/97289483 - e-mail: pm@comune.inveruno.mi.it	ABBIGLIAMENTO, PELLICCERIA - AGRICOLTURA, ZOOTECCNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI - AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA - ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA - CALZATURE, PELLETTERIE, PELLÌ CUOIO - COSMESI, PROFUMERIA, EROBISTERIA - FLOHOVAISMO - MOBILI ED ARREDAMENTO PER CASA ED UFFICIO - VEICOLI, TRASPORTI E RELATIVE ATTREZZATURE - PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI, ARTIGIANATO TIPICO DELLA LOMBARDIA E DELLA REGIONE OSPITE	1, 2, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 22, 26	30.000	402 <sup>a</sup>	SI	INVERUNO	dal 14/11/09 al 16/11/09

Nr.	DENOMINAZIONE	ORGANIZZATORE	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice merceologico	Mq. espositivi	N. edizione	Apertura al pubblico	SEDE	DATA
75	FIERA AUTUNNALE DI CODOGNO	COMUNE DI CODOGNO – VIA VITTORIO EMANUELE, 4 – TEL. 0377/3141 – FAX 0377/35646 – www.comune.codogno.lo.it – E-mail: epezzi@comune.codogno.lo.it	AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, PESCA E RELATIVI MACCHINARI – ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE – FLOROVIVAISMO	2, 3, 16	33.000	219 <sup>a</sup>	SI	CODOGNO	dal 15/11/09 al 22/11/09
76	CHRISTMAS VILLAGE – Mostra dei prodotti ed oggettistica da regalo	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. – VIA FIERA MILLENARIA, 13 – 46023 GONZAGA – TEL. 0376/58098 – FAX 0376/528153 – www.fieramillenaria.it – E-mail: info@fieramillenaria, it	ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA	6	8.000	11 <sup>a</sup>	SI	GONZAGA	dal 20/11/09 al 22/11/09
77	ABBIATEGUSTO	FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ABBIATENSE – CASTELLO VISCONTEO – 20081 ABBIALEGASSO – TEL. 02/94692458 – FAX 02/94692452- www.fondazioneabbiateense – E-mail: fondazione@comune.abbiategrasso.mi.it	ALIMENTI, BEVANDE E RELATIVE TECNOLOGIE	3	6.400	10 <sup>a</sup>	SI	ABBIATE-GRASSO	dal 27/11/09 al 29/11/09
78	NATALE IN FIERA 2009	POLO FIERISTICO SUD MALPENSA – VIA DEL LAVORO, 5 – 20022 CASTANO PRIMO – TEL. 0331/881856 – FAX 0331/880830 – WWW.POLOFIERESUDMALPENSA.IT – E-mail: commerciale@polosudmalpensa.it	ARTE, ANTIQUARIATO, FILATELIA E NUMISMATICA, ARTICOLI DA REGALO, CASALINGHI, CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA, ARTIGIANATO, SUBFORNITURA	5, 6, 7	5.000	7 <sup>a</sup>	SI	CASTANO PRIMO	dal 10/12/09 al 13/12/09

(BUR20080110)

**D.g.r. 11 luglio 2008 - n. 8/7634**

(5.3.2)

**Ottemperanza alla sentenza del TAR della Lombardia n. 5518 del 31 maggio 2007, con l'inserimento nel piano cave della provincia di Cremona, Settore sabbie, ghiaie e torbe, dell'ATE g28 in Comune di Corte de' Cortesi (CR)****LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia n. VII/804 del 27 maggio 2003 con la quale è stato approvato il piano cave della provincia di Cremona – Settori sabbie, ghiaie e torbe;

Vista la sentenza del TAR della Lombardia n. 5518 del 31 maggio 2007, con la quale viene accolto il ricorso della Ditta Padania Cave s.r.l. per l'annullamento della sopraccitata d.c.r. VII/804/2003, nella parte in cui il Consiglio regionale ha disposto lo stralcio dal piano cave dell'ambito territoriale estrattivo – ATE g28 – in comune di Corte de' Cortesi;

Visto l'atto di significazione e diffida con cui la Società Lockit s.r.l., quale società incorporante per fusione la sopraccitata Società Padania Cave s.r.l., ha diffidato la Giunta regionale della Lombardia ad ottemperare alla decisione del TAR della Lombardia sopra richiamata reinserendo, nel piano cave provinciale di Cremona, l'ATE g28 con le previsioni risultanti nella scheda e nella planimetria riportate nell'allegato 4 della deliberazione della stessa Giunta regionale n. 11488 del 6 dicembre 2002;

Visto il comma 2-bis dell'art. 9 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14, così come integrata dalla l.r. 2 febbraio 2001, n. 3, che prevede quanto segue: «Le modificazioni del piano delle cave, dovute in ottemperanza di sentenza, passata in giudicato, sono disposte con deliberazione della Giunta regionale»;

Vista la nota dell'U.O. Legale e Avvocatura della Direzione Generale Presidenza della Giunta regionale della Lombardia, prot. 14516 del 29 gennaio 2008, con la quale si informa il Dirigente dell'U.O. Attività estrattive e di Bonifica della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente che la sopraccitata sentenza del TAR n. 5518/07 è ormai passata in giudicato e che, di conseguenza, sussiste in capo all'amministrazione regionale l'obbligo di darvi ottemperanza e che, a tal fine, è possibile utilizzare il potere attribuito alla Giunta regionale dall'art. 9, comma 2-bis, della l.r. 14/98;

Vista la nota dell'U.O. Attività estrattiva e di Bonifica, prot. n. 4785 del 12 febbraio 2008, con la quale si informa, ai sensi del capo III della legge 241/1990, la ditta Lockit s.r.l., il presidente della Giunta provinciale di Cremona e il sindaco del comune di Corte de' Cortesi, dell'avvio del procedimento di ottemperanza a quanto deciso con la sentenza del TAR della Lombardia n. 5518/07;

Vista la nota del comune di Corte de' Cortesi con Cignone, prot. 1554 del 22 aprile 2008, pervenuta in data 28 aprile 2008, prot. reg. 11420 del 7 maggio 2008, con la quale viene chiesto di recepire come tipologia di recupero della cava «il recupero a bosco con piantumazione di essenze autoctone e realizzazione di percorso ciclo/pedonale usufruibile dai cittadini»;

Costatato che nei trenta giorni, stabiliti nella nota n. 4785/2008, non è pervenuta da parte dei soggetti individuati al precedente punto alcuna osservazione ostativa in merito al procedimento di ottemperanza comunicato agli stessi;

Ritenuto pertanto di provvedere, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 della l.r. 14/98, ad ottemperare a quanto stabilito con la sentenza del TAR Lombardia n. 5518/07, inserendo nel piano cave della provincia di Cremona, Settore sabbie, ghiaie e torbe, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione VII/804/2003, l'ambito territoriale estrattivo – ATE g28 – in comune di Corte de' Cortesi, con le previsioni contenute nella scheda e nella planimetria, relative all'ATE g28, riportate nell'allegato 4 alla d.g.r. 11488 del 6 dicembre 2002, con la precisazione, nella citata scheda, alla voce «Tipo di recupero ambientale»: «a bosco con piantumazione di essenze autoctone e realizzazione di percorso ciclo/pedonale usufruibile dai cittadini»;

Vista la l.r. 8 agosto 1998, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**Delibera**

1. di inserire, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 della l.r. 14/98, e successive modifiche, nel piano cave della provincia di Cremona, Settori sabbie, ghiaie e torbe, approvato con delibera-

zione del Consiglio regionale n. VII/804 del 27 maggio 2003, l'ambito territoriale estrattivo ATE g28, in comune di Corte de' Cortesi, con le previsioni contenute nella scheda e nella planimetria, che costituiscono parte integrante del presente atto, relative dell'ATE g28, riportate nell'allegato 4 alla d.g.r. 11488 del 6 dicembre 2002, con la precisazione, nella citata scheda, alla voce «Tipo di recupero ambientale»: «a bosco con piantumazione di essenze autoctone e realizzazione di percorso ciclo/pedonale usufruibile dai cittadini»;

2. di dare atto che la «Tabella riguardante gli approvvigionamenti relativi ai settori sabbia, ghiaia e torba», allegata al piano cave della provincia di Cremona, Settore della sabbia e ghiaia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 28 del 10 luglio 2003, 2° Supplemento Straordinario, è da intendere integrata con l'inserimento nella stessa dell'ATE g28 e dei relativi «quantitativi, volume giacimento sfruttabile e opera pubblica» riportati nella scheda di cui al precedente punto 1;

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



AMBITO ESTRATTIVO ATE g28

SETTORE: sabbia e ghiaia

Comuni: Corte de' Cortesi

loc.: C.na Cantonata Bassa

Sezione C.T.R.:

Area complessiva dell'ambito: mq. 300.000

Quota media iniziale: m 8

Vincoli presenti:

Cave Presenti: nessuna

Area estrattiva per fabbisogno ordinario: mq.

Area estrattiva per fabbisogno straordinario: mq.

Profondità di escavazione:

Volume estraibile dell'ambito per fabbisogno ordinario: mc 500.000

Volume estraibile dall'ambito per fabbisogno straordinario: mc 450.000

Produzione annuale programmata (in mc):

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X
50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000

\* I quantitativi annuali sono indicativi

Opera pubblica da approvvigionare: Nuovo raccordo autostradale tra il porto fluviale di Cremona e l'A21.

Area necessaria a garantire un corretto rapporto tra l'area estrattiva e il territorio adiacente: mq

Tipo di recupero ambientale: a bosco con piantumazione di essenze autoctone e realizzazione di percorso ciclo/pedonale usufruibile dai cittadini

Note:

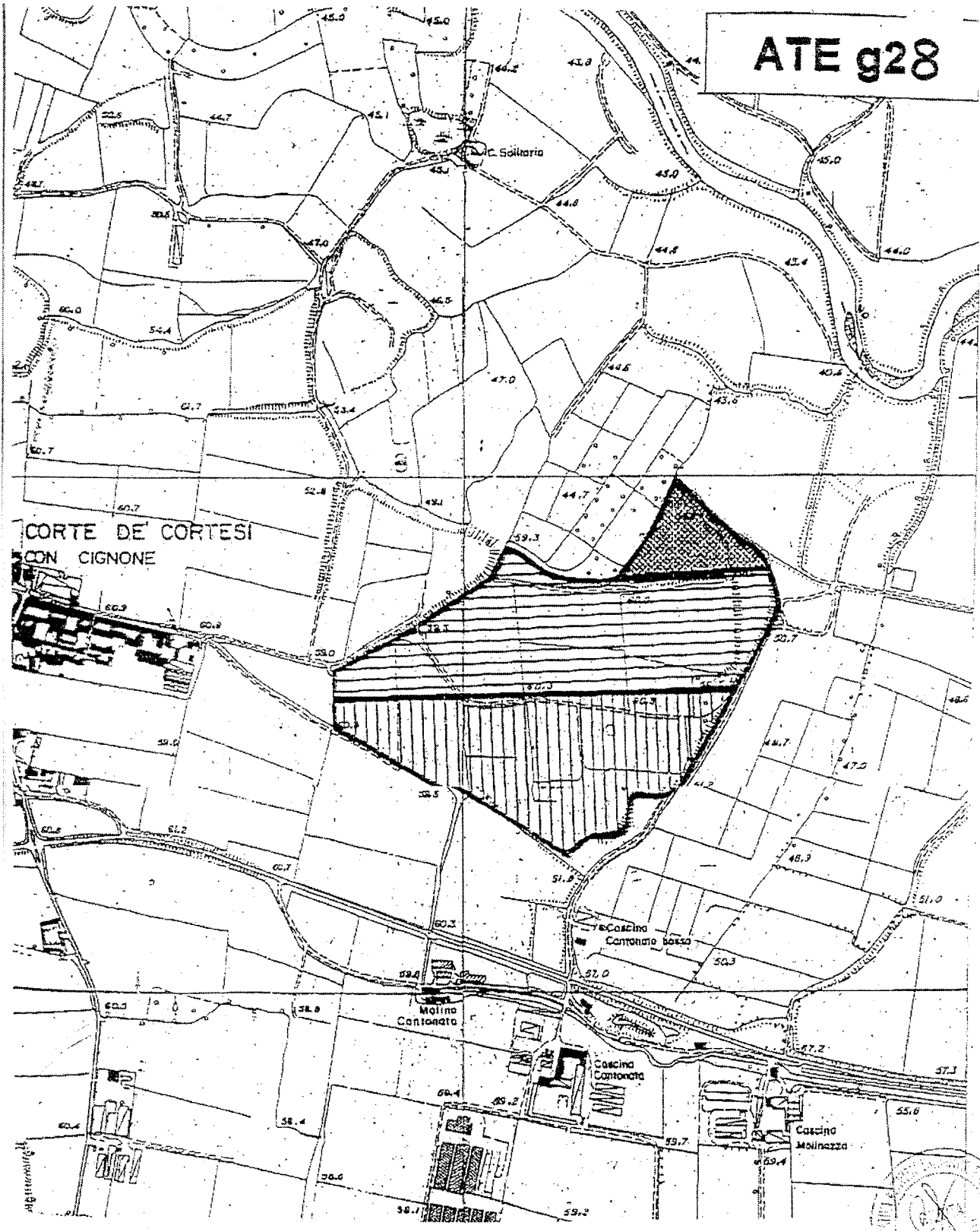
GIACIMENTO SFRUTTABILE RESIDUO

Area: mq. 0

Profondità: m 0

Volume estraibile: mc. 0

\* Nuovo Ambito



## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### Presidenza

(BUR20080111)

(3.1.0)

**D.d.u.o. 18 luglio 2008 - n. 7940**

**Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – Approvazione graduatoria dei progetti di cooperazione decentrata piano 2008, ai sensi della d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007, riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo a soggetti vari ed assunzione dell'impegno di spesa dei progetti ritenuti idonei**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RELAZIONI INTERNAZIONALI

Vista la d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007 «Determinazioni, ai sensi della l.r. 20/89, in merito alle attività di Cooperazione decentrata allo Sviluppo – Anno 2008 (l.r. n. 20/89)» di approvazione delle modalità per la definizione del programma di attività di cooperazione allo sviluppo – cooperazione decentrata per l'anno 2008 riportato all'Allegato 1 «Programma delle attività di cooperazione allo sviluppo di iniziativa regionale (cooperazione decentrata) ai sensi della l.r. 20/89 – Linee guida anno 2008» nelle quali sono stabilite le finalità strategiche, la programmazione annuale e le aree geografiche prioritarie;

Visto il d.d.s. 3 agosto 2007 n. 8857 di approvazione delle specifiche per la presentazione dei progetti al Piano annuale delle attività di cooperazione decentrata allo sviluppo ai sensi della d.g.r. n. 5194 del 2 agosto 2007;

Preso atto che, come indicato nell'Allegato 1 del d.d.s. 3 agosto 2007 n. 8957, al termine dei tempi previsti per la presentazione dei progetti – 17 ottobre 2007 – sono pervenuti alla Struttura Cooperazione Internazionale n. 73 progetti;

Considerato che il sopracitato Allegato 1, punto 2.1 – e) della suddetta d.g.r. n. 8/5194/2007 prevede il riconoscimento di idoneità regionale ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo su richiesta degli interessati da attribuire con provvedimento in concomitanza dell'approvazione della graduatoria del Piano annuale di cooperazione a soggetti che presentino determinati requisiti e che tale riconoscimento può essere revocato da parte di Regione Lombardia, qualora vengano a mancare i medesimi requisiti;

Preso atto che, sulla base dell'istruttoria compiuta, il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo è da attribuire ai soggetti richiedenti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la graduatoria è stata redatta secondo le modalità, i criteri di ammissione e di valutazione definiti nell'Allegato 1, punto 6 della citata d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007;

Preso atto dell'esito della valutazione dei progetti pervenuti, espressa dalla Struttura competente in materia, sulla base dell'istruttoria e dei pareri formulati dal Gruppo di Valutazione Tecnica Interdirezionale nominato con decreto n. 13695 del 30 novembre 2006 ai sensi della d.g.r. n. 2934/2006 Allegato 1 – punto 2, per la quale:

- sono stati ritenuti idonei n. 66 progetti, valutati secondo la graduatoria riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono stati esclusi n. 7 progetti per le motivazioni riportate all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come disposto dalla d.g.r. sopra citata, Allegato 1 – punto 6 i progetti che hanno ottenuto il medesimo punteggio sono ordinati secondo il numero di registrazione del protocollo regionale;

Considerato che in base All'allegato 1 – punto 6 della d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007 con il medesimo atto si provvede all'individuazione dei progetti da finanziare sulla base della disponibilità di spesa, delle obbligazioni dovute alle precedenti annualità e delle previsioni di spesa effettuate dai proponenti;

Accertata la disponibilità sul capitolo 1.1.3.2.90.3854 «Spese per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e per l'attribuzione del premio per la Pace» del bilancio pluriennale 2008-2009-2010 e sul capitolo 1.1.3.3.322.5752 «Finanziamento di investimenti per progetti di cooperazione allo sviluppo»;

Ritenuto che in base all'Allegato 1 del d.d.s. 3 agosto 2007 n. 8957 il contributo regionale verrà erogato solo per la prima annualità del progetto anche in caso di progetti di durata biennale e che verrà erogato in due fasi:

- 75% del contributo regionale ad avvio progetto,
- 25% a rendicontazione, alla chiusura di progetto o a chiusura della prima annualità nel caso di progetto biennale;

Ritenuto di provvedere all'impegno del cofinanziamento dei primi 20 progetti della graduatoria di cui all'Allegato B del presente atto per una quota corrispondente al 75% del contributo regionale per il 2008 e il 25% della quota in conto corrente per il 2009 pari a:

- € 741.496,00 per il 2008 sul capitolo 3854 a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato B,
- € 247.168,00 per il 2009 sul capitolo 3854 a favore di soggetti beneficiari indicati nell'Allegato B,

ed una quota corrispondente al 75% del contributo regionale per il 2008 e il 25% della quota in conto capitale per il 2009 pari a:

- € 370.956,00 per il 2008 sul capitolo 5752 a favore di soggetti beneficiari indicati nell'Allegato B;

Dato atto della possibilità, da parte dei soggetti richiedenti, di presentare domanda per la seconda annualità dei progetti cofinanziati con il Bando Cooperazione anno 2007 ai sensi del d.d.s. 28 giugno 2007 n. 7083 e che sono pervenute n. 19 richieste che, in base all'istruttoria svolta, sono stati ritenuti idonei e ammessi a cofinanziamento n. 19 progetti per la seconda annualità;

Ritenuto di provvedere all'impegno del cofinanziamento per la seconda annualità dei n. 19 progetti della graduatoria di cui all'Allegato D del presente atto per una quota corrispondente al 75% del contributo regionale per il 2008 e il 25% della quota in conto corrente per il 2009 pari a:

- € 780.533,00 per il 2008 sul capitolo 3854 a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato D,
- € 260.180,00 per il 2009 sul capitolo 3854 a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato D,

ed una quota corrispondente al 75% del contributo regionale per il 2008 e il 25% della quota in conto capitale per il 2009 pari a:

- € 232.416,00 per il 2008 sul capitolo 5752 a favore di soggetti beneficiari indicati nell'allegato D;

Visti gli articoli 23 e 59 della l.r. 34/78, così come modificati dall'art. 3 comma 2 della l.r. 1/98, ed in particolare il comma 4 – art. 59 della l.r. 34/78 il quale prevede che l'impegno su più anni finanziari è necessario per assicurare la continuità e tempestività delle attività della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Dato atto che i contributi previsti non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 comma 2 d.P.R. 600/73 e successive modificazioni;

#### Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di attribuire, sulla base dei criteri indicati dalla d.g.r. n. 8/5194 del 2 agosto 2007 il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale, del presente atto;

2) di approvare la graduatoria di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di considerare esclusi dalla graduatoria i progetti di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di approvare la graduatoria delle seconde annualità relative al piano del 2007 di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di procedere all'impegno del cofinanziamento regionale dei primi 20 progetti di cooperazione allo sviluppo riportati nell'Allegato B e dei 19 progetti di cooperazione allo sviluppo riportati nell'Allegato D relativo alle seconde annualità dei progetti finanziati con il piano del 2007, imputando la spesa come di seguito indicato:

Capitolo	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3	Cod. Ben.	BENEFICIARIO
1.1.3.2.90.3854	€ 741.496,00	€ 0,00	€ 0,00	32252	PAC 2008 – CAP 3854/2008 – Beneficiari diversi
1.1.3.2.90.3854	€ 0,00	€ 247.168,00	€ 0,00	32255	PAC 2008 – CAP 3854/2009 – Beneficiari diversi
1.1.3.2.90.3854	€ 780.533,00	€ 0,00	€ 0,00	32258	PAC 2007 – CAP 3854/2008 – 2ª Annualità – Beneficiari diversi
1.1.3.2.90.3854	€ 0,00	€ 260.180,00	€ 0,00	32260	PAC 2007 – CAP 3854/2009 – 2ª Annualità – Beneficiari diversi
1.1.3.3.322.5752	€ 370.956,00	€ 0,00	€ 0,00	32257	PAC 2008 – CAP 5752/2008 – Beneficiari diversi
1.1.3.3.322.5752	€ 232.416,00	€ 0,00	€ 0,00	32259	PAC 2007 – CAP 5752/2008 – 2ª Annualità – Beneficiari diversi

6) di indicare, in base al comma 4 – art. 59 della l.r. 34/78, che per le spese correnti l’impegno su più anni finanziari è necessario per assicurare la continuità e tempestività delle attività di Regione Lombardia, nei limiti delle previsioni del bilancio pluriennale;

7) di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme indicate ai punti 5); le suddette obbligazioni hanno scadenza entro l’esercizio finanziario dell’anno di riferimento degli impegni;

8) di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente: Giuseppe Costa

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

RICONOSCIMENTO IDONEITÀ REGIONALE AI SENSI DELLA D.G.R. 8/5194/2007

Soggetto proponente	Sede legale	Sede operativa
Associazione Amazonia Onlus	Via Pola 21 – Milano	Via Pola 21 – Milano
Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus	Corso 3 Novembre 112 – Trento	Via Sile 15 – Milano
School for children Onlus	Piazza Sant’Ambrogio 1 – Milano	Via Cosenza 35 – Milano
Associazione di promozione sociale Italia-Moldavia Onlus	Via Premunera 17 – Besozzo (VA)	Via Premunera 17 – Besozzo (VA)
A.S.P.R.U. Risvegli	Via Ventura 4 – Milano	Via Ventura 4 – Milano
Associazione un bambino come amico Onlus	Strada Circonvallazione sud 18/A – Mantova	Strada Circonvallazione sud 18/A – Mantova
Associazione il sorriso Onlus	Via Brescia 5/A – Mantova	Via Brescia 5/A – Mantova
N.A.A.A. Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus	Via S. Maurizio 6 – Cirié (TO)	Via Giovanni Giolitti 7 – Arconate (MI)



ALLEGATO B

## PIANO COOPERAZIONE DECENTRATA ANNO 2008

N. progetto	Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
									CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
1	95	1PAC2008B	CESVI	Sostegno allo sviluppo locale nel nord del Marocco attraverso l'alfabetizzazione, la formazione professionale e l'orientamento	MAROCCO	formazione	2	99.579	67.184	7.500	74.684	22.395	2.500	24.895
2	94	2PAC2008B	ISTITUTO OIKOS	Generazione di reddito e inclusione sociale dei giovani della regione di Costa de Sauipe attraverso la creazione di una multi-cooperativa di lavoro giovanile	BRASILE	impresa	2	61.000	32.550	13.200	45.750	10.850	4.400	15.250
3	93	3PAC2008B	AMICI DEI BAMBINI	Progetto pilota di promozione e appoggio all'accoglienza familiare.	BRASILE	sociale	2	67.541	40.756	9.900	50.656	13.585	3.300	16.885
4	91	4PAC2008B	ACRA	Appoggio alle micro-imprese del sud di Potosi per valorizzare lo sfruttamento sostenibile del lama	BOLIVIA	impresa	2	97.437	45.389	27.689	73.078	15.130	9.230	24.360
5	91	5PAC2008A	FONDAZIONE BROWNSEA	Internet nella savana: creare reti di relazioni locali e internazionali.	KENYA	formazione	1	25.460	12.300	6.795	19.095	4.100	2.265	6.365
6	90	6PAC2008A	CELIM MILANO	Centro di formazione giovanile - Consolidamento dei servizi formativi ed educativi a favore dei ragazzi vulnerabili di Livingstone	ZAMBIA	formazione	1	61.892	6.302	40.118	46.420	2.101	13.373	15.474
7	89	7PAC2008A	DEAFAL	Povos das Terras	BRASILE	impresa	1	56.490	39.143	3.225	42.368	13.048	1.075	14.123
8	89	8PAC2008B	ISCOS CISL LOMBARDIA	Agriturismo e turismo responsabile per lo sviluppo sostenibile nella Provincia di Misiones	ARGENTINA	agricoltura	2	79.315	58.736	750	59.486	19.579	250	19.829
9	88	9PAC2008B	AMICI DI SAN FRANCESCO	Muratori per Meru	KENYA	formazione	2	80.470	11.978	48.375	60.353	3.993	16.125	20.118
10	88	10PAC2008B	AMREF	Dagoretti Children in Need.	KENYA	socio-sanitario	2	99.995	44.709	30.287	74.996	14.903	10.096	24.999
11	87	11PAC2008B	ICEI	Dialogo de saber	URUGUAY	sanità	2	98.492	70.119	3.750	73.869	23.373	1.250	24.623
12	87	12PAC2008A	MONSERRATE	Per uno sviluppo del welfare.	REPUBBLICA POPOLARE CINESE	socio-sanitario	1	95.300	71.475	0	71.475	23.825	0	23.825
13	87	13PAC2008A	SALUTE E SVILUPPO	Una speranza per i malati di Aids di Nkubu	KENYA	sanità	1	51.206	20.405	18.000	38.405	6.802	6.000	12.802
14	86	14PAC2008A	VISPE	Pompaggio acqua con energia fotovoltaica.	BURUNDI	idrico	1	20.545	0	15.409	15.409	0	5.136	5.136

N. progetto	Punteggio attribuito	Codice progetto	Org/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
									CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
15	86	15PAC2008A	COSV	Sfida all'AIDS nel distretto di Murang'a	KENYA	sanità	1	92.000	69.000	0	69.000	23.000	0	23.000
16	85	16PAC2008A	FRATELLI DELL'UOMO	Rafforzamento dei processi di decentramento e di sviluppo locale: appoggio alla creazione di due cooperative sociali.	SENEGAL	formazione	1	20.653	9.632	5.858	15.490	3.211	1.963	5.164
17	85	17PAC2008A	AISPO	Prevenzione del cancro della cervice.	UGANDA	sanità	1	99.690	35.768	39.000	74.768	11.923	13.000	24.923
18	83	18PAC2008B	CESES	Recupero e valorizzazione della cultura Kaingang.	BRASILE	sociale	2	99.200	54.150	20.250	74.400	18.050	6.750	24.800
19	83	19PAC2008A	C.O.E.	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria primaria e miglioramento della copertura sanitaria a Tshimbulu	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	sanità	1	95.000	43.650	27.600	71.250	14.550	9.200	23.750
20	83	20PAC2008A	CAPSE	Scuola media superiore e professionale alberghiera 3° lotto	ERITREA	formazione	1	82.000	8.250	53.250	61.500	2.750	17.750	20.500
21	82		AVSI	Sviluppo rurale sostenibile, sicurezza e qualità alimentare.	ARGENTINA	agricoltura	2	99.970	63.233	11.745	74.978	21.078	3.915	24.993
22	82		CBM ITALIA	Intervento di institutional capacity building per la gestione pubblica del servizio sanitario per la cura e la prevenzione della cecità	SUDAN	sanità	1	100.000	72.572	2.428	75.000	24.191	809	25.000
23	82		PROGETTO CALCUTTA	Sicurezza alimentare, salute e sviluppo economico nelle aree rurali monsoniche	INDIA	agricoltura	2	100.000	22.500	52.500	75.000	7.500	17.500	25.000
24	81		VIS	Oggi per domani	ALBANIA	sociale	1	86.198	24.899	39.750	64.649	8.300	13.250	21.550
25	81		ICU	Ampliamento delle strutture del Centro Sanitario Monkole e miglioramento della formazione del personale medico e infermieristico.	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	sanità	2	100.000	15.000	60.000	75.000	5.000	20.000	25.000
26	80		CELIM BERGAMO	Incremento della produzione di latte ai fini commerciali in cinque comunità dei municipi di Ciza e Toco.	BOLIVIA	agricoltura	1	38.900	750	28.425	29.175	250	9.475	9.725
27	80		REACH ITALIA	Capacity building per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili	BURKINA FASO	formazione	1	92.424	39.318	30.000	69.318	13.106	10.000	23.106
28	80		FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI	Miglioramento della qualità di vita dei bambini a rischio sociale.	CILE	sociale	2	33.097	15.791	9.032	24.823	5.264	3.011	8.275

N. progetto	Punteggio attribuito	Codice progetto	Ong/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
									CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
29	79		FONDAZIONE CARITAS AMBROSIANA	Combattere l'esclusione sociale delle donne attraverso il rafforzamento delle organizzazioni locali per un processo di pace sostenibile.	SUDAN	sociale	2	91.476	66.818	1.789	68.607	22.273	596	22.869
30	79		FONDAZIONE MOSCHINO	Progetto di assistenza ai bambini con infezione da HIV	UGANDA	sanità	1	95.400	30.488	41.063	71.551	10.163	13.688	23.851
31	78		LES CULTURES	Progetto integrato di sostegno alla società civile - Sicurezza alimentare.	REPUBBLICA DEL NIGER	agricoltura	2	21.966	3.000	13.475	16.475	1.000	4.492	5.492
32	77		INTERVITA	Promozione e diffusione dell'educazione ambientale comunitaria per la conservazione della biodiversità e del paesaggio andino.	PERÙ	sociale	2	49.279	34.394	2.565	36.959	11.465	855	12.320
33	75		MOVIMENTO AFRICA 70	Informale: tra partecipazione e integrazione.	CAPO VERDE	sociale	2	98.222	41.417	32.250	73.667	13.806	10.750	24.556
34	75		CENTRO INTERNAZIONALE HELDER CAMARA	Sviluppo Kwama	SIERRA LEONE	economico	2	52.400	0	39.300	39.300	0	13.100	13.100
35	74		PROGETTO MONDO MLAL	Dritti in carcere	MOZAMBICO	sociale	1	100.000	20.550	54.450	75.000	6.850	18.150	25.000
36	73		PROGETTO SUD	Sviluppo dell'artigianato in ceramica nello Stato di Bahia	BRASILE	formazione	1	58.400	43.800	0	43.800	14.600	0	14.600
37	73		ARCI BERGAMO	Bincar para crescer	CAPO VERDE	sociale	1	15.550	11.663	0	11.663	3.888	0	3.888
38	73		ARCI MILANO	Consolidare la società civile attraverso lo sviluppo dell'associazionismo e dell'impresa cooperativa a Bratunac.	BOSNIA ERZEGOVINA	agricoltura	1	95.455	52.163	19.429	71.592	17.388	6.476	23.864
39	73		NORD-SUD	Una biblioteca per l'ospedale di Man	COSTA D'AVORIO	formazione	1	30.000	4.500	18.000	22.500	1.500	6.000	7.500
40	71		FONDAZIONE IVO DE CARNERI	Intervento mirato al miglioramento della situazione igienico-sanitaria della comunità locale attraverso la riabilitazione della rete idrica	TANZANIA	idrico	2	68.341	0	51.256	51.256	0	17.085	17.085
41	71		AGENZIA N. 1 DI PAVIA PER AYAMÉ	Implementazione di una rete di dispensari sanitari rurali collegati all'ospedale generale di Ayame	COSTA D'AVORIO	sanità	2	55.900	4.875	37.050	41.925	1.625	12.350	13.975

N. progetto	Punteggio attribuito	Codice progetto	Org/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
									CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
42	71		MANITESE	Campagna contro la diffusione dello HIV nei distretti di Guntur, Krishna e Prakasam nello stato indiano dell'Andra Pradesh	INDIA	sanità	2	55.172	38.285	3.094	41.379	12.762	1.031	13.793
43	70		ALISEI	Appoggio all'indipendenza energetica nell'area rurale di Sorata	BOLIVIA	idro/elettrico	1	99.916	27.833	47.105	74.938	9.278	15.702	24.980
44	69		AMAZZONIA	P.A.C.T.	BRASILE	agricoltura	2	80.498	53.027	7.347	60.374	17.676	2.449	20.125
45	68		SVI	Attività comunitarie nel campo della salute integrale, dello sviluppo produttivo e dell'attenzione all'infanzia.	VENEZUELA	formazione	1	38.638	5.729	23.250	28.979	1.910	7.750	4.869
46	68		FONDAZIONE TERRE DES HOMMES	Intervento socio-educativo in favore di 450 bambini ed adolescenti vulnerabili e le loro famiglie residenti nel campo profughi palestinesi di Ain El Helweh	LIBANO	sociali	1	50.675	14.606	23.400	38.006	4.869	7.800	12.669
47	68		SOLETERRE STRATEGIE DI PACE	Rete solidale	EL SALVADOR	impresa	1	27.540	16.905	3.750	20.655	5.635	1.250	6.885
48	68		SOS ITALIA VILLAGGI DEI BAMBINI	Miglioramento delle capacità di risposta della comunità ai bisogni delle famiglie vulnerabili e dell'infanzia a rischio.	SENEGAL	sociali	2	43.146	19.580	12.780	32.360	6.527	4.260	10.787
49	66		IL SOLE	Fiori che rinascono.	ETIOPIA	socio-sanitario	2	96.252	72.189	0	72.189	24.063	0	24.063
50	66		CAST	Ahya kwa wote - Salute per tutti	TANZANIA	sanità	2	98.610	71.333	2.625	73.958	23.778	875	24.653
51	66		SCHOOL FOR CHILDREN	La fabbrica del talento	INDIA	sociali	1	36.560	27.420	0	27.420	9.140	0	9.140
52	66		APURIMAC	Campagne sanitarie in Apurimac	PERÙ	sanità	2	52.960	14.895	24.825	39.720	4.965	8.275	13.240
53	66		COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXII	Progetto Rainbow	ZAMBIA	sociali	1	100.000	61.500	13.500	75.000	20.500	4.500	25.000
54	66		UN PONTE PER...	Servizio di salute integrato per le comunità di rifugiati iracheni.	GIORDANIA	sanità	1	57.616	17.712	25.500	43.212	5.904	8.500	14.404
55	66		ASSOCIAZIONE LAICI MISSIONARI CONSOLATA	Centro di formazione a Medina: lotta alla povertà attraverso il sostegno ai produttori di commercio equo.	SENEGAL	formazione	1	16.669	5.377	7.125	12.502	1.792	2.375	4.167



N. progetto	Punteggio attribuito	Codice progetto	Org/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
									CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
56	64		PROMOZIONE SOCIALE ITALIA-MOLDAVIA	SOS Diabete	MOLDAVIA	sanità	1	63.300	18.641	28.834	47.475	6.214	9.611	15.825
57	63		FONDAZIONE SIPEC	Iniziative bioenergetiche per lo sviluppo agro-economico e sociale.	ZAMBIA	agricoltura	1	92.100	30.405	38.670	69.075	10.135	12.890	23.025
58	62		HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA	Farmers club e sicurezza alimentare a Bindura e Shamva	ZIMBABWE	agricoltura	2	75.356	38.367	18.150	56.517	12.789	6.050	18.839
59	61		EMERGENCY	Programma sanitario regionale di pediatria e cardiocirurgia in Africa: clinica satellitare a Juba	SUDAN	sanità	1	100.000	0	75.000	75.000	0	25.000	25.000
60	58		CHICO MENDES	M.I.E.L.E.S.	MESSICO	commercio	1	97.500	25.500	47.625	73.125	8.500	15.875	24.375
61	57		A.S.P.R.U. RISVEGLI	Baio-Eaux	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	sanitaria	1	44.250	0	33.188	33.188	0	11.063	11.063
62	56		UN BAMBINO COME AMICO	Un futuro per los ninos de la calle	PERU	sociale	1	3.418	2.334	230	2.564	778	77	855
63	55		IL SORRISO	Il binomio identità e lavoro.	BRASILE	sociale	1	14.400	10.800	0	10.800	3.600	0	3.600
64	49		N.A.A.A.	Un sogno oltre la speranza	CILE	sociale	1	33.000	24.750	0	24.750	8.250	0	8.250
65	48		NOVA	Sostegno ai bambini disabili di Kinshasa	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	sanità	1	14.000	7.500	3.000	10.500	2.500	1.000	3.500
66	47		ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICIZIA ITALIA-CUBA	Sviluppo e produzione di 9 forme finite per il trattamento del cancro.	CUBA	sanità	1	83.300	6.225	56.250	62.475	2.075	18.750	20.825

ALLEGATO C

PROGETTI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PER CARENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. 8/5194 DEL 2 AGOSTO 2007

Codice progetto	Soggetto proponente	Titolo progetto	Motivo esclusione
1PAC 2008 escl	A.I.S.P.O. - Associazione Italiana per la solidarietà tra i polli	Sostegno al programma di controllo della tubercolosi presso la Comunità tibetana - India	Il soggetto ha richiesto il contributo sulla seconda annualità del progetto presentato al bando 2007 che però è annuale.
2PAC 2008 escl	CERAD - Centre d'etudes et de recherches Afrique-Diaspora	Rafforzamento delle capacità degli imprenditori - Burundi	Il soggetto proponente non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione.
3PAC 2008 escl	Grimm Cantieri di solidarietà	Progetto EEE Education, Economia, Espiridualidad-Residenza alunni - Venezuela	Non rispetta i requisiti 1.1. d.d.s. n. 8957/2007 e p. 3 d.g.r. n. 5194/2007.
4PAC 2008 escl	Ingegneri oltre - ONLUS	Ospedale S. Daniele Comboni - Brasile	Il soggetto non ha presentato il progetto secondo le modalità definite dal Bando, la documentazione è risultata insufficiente per una valutazione.
5PAC 2008 escl	Associazione «L'ALTRO PAESE» Onlus	Trasformare i prodotti degli allevamenti - Burkina Faso	Il soggetto non ha inviato la prescritta documentazione per la valutazione, che risulta quindi incompleta.
6PAC 2008 escl	Associazione «L'ALTRO PAESE» Onlus	Produrre e Conservare per il domani - Burkina Faso	Il soggetto ha richiesto il contributo sulla seconda annualità del progetto presentato al bando 2007 che però è annuale; la domanda è stata presentata solo in formato cartaceo e non on-line.
7PAC 2008 escl	Pobic - Promozione Opere Benefiche Invalidi Civili	Emergency transport - Costa d'Avorio	Il soggetto proponente non opera prioritariamente in attività di cooperazione nei paesi in via di sviluppo o ad economia di transizione; non ha presentato il progetto e allegati prescritti in formato cartaceo e on-line.

ALLEGATO D

APPROVAZIONE SECONDE ANNUALITÀ DEI PROGETTI FINANZIATI NEL BANDO 2007

N. progetto	Codice progetto	Orig/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
								CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
01	2PA07	AMREF	Miglioramento dell'accesso ad acqua potabile e delle condizioni sanitarie delle popolazioni sfollate nei campi IDPs in NOrd Uganda	UGANDA	sanitaria	2	98.638	11.309	62.670	73.979	3.770	20.890	24.660
02	3PA07	ASPEM	Lavorando al futuro: nuove opportunità di lavoro per l'inclusione sociale di Giovani e Donne di Huaycan	PERU	formazione	2	68.690	44.678	6.840	51.518	14.893	2.280	17.173
03	4PA07	OVCi	Progetto pilota per l'attivazione di percorsi di educazione inclusiva ed integrata, per bambini con disabilità, residenti nella prefettura di Rabat Salé.	MAROCCO	socio-sanitaria	2	93.576	64.182	6.000	70.182	21.394	2.000	23.394
04	5PA07	ACRA	Gestione Integrata Sostenibile delle Risorse Acqua, Suolo e Foresta del Bacino Imbrifero del Fiume Kisongo - Madunda - Tanzania	TANZANIA	tutela dell'ambiente	2	98.750	59.438	14.625	74.063	19.813	4.875	24.688
05	6PA07	CELIM MILANO	Consolidamento dei servizi educativi e formativi del Centro professionale di Bardhaj-Bleran	ALBANIA	educativa	2	8.921	1.274	5.417	6.691	425	1.806	2.231

N. progetto	Codice progetto	Org/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
								CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
06	7PA07	CESVI	Lotta alle grandi endemie nella Repubblica Democratica del Congo. Supporto al sistema sanitario della Provincia di Kinshasa per la promozione di un sistema comprensivo di prevenzione e trattamento dell'HIV/AIDS, TB e Malaria	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	sanitaria	2	99.491	59.618	15.000	74.618	19.873	5.000	24.873
07	8PA07	CEFA	Sviluppo associativo, agricolo e infrastrutturale delle aree rurali della Chouia Ouadiga	MAROCCO	sviluppo economico	2	97.408	56.969	16.088	73.057	18.990	5.363	24.353
08	9PA07	AVSI	Sviluppo di servizi ed opportunità che promuovano l'accesso all'educazione e l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani che vivono in situazioni di rischio di esclusione sociale	ROMANIA	educativa	2	100.000	75.000	0	75.000	25.000	0	25.000
09	10PA07	DEAFAL	«Mujeres rurales» per uno sviluppo sostenibile in Messico	MESSICO	sviluppo economico	2	99.390	74.543	0	74.543	24.848	0	24.848
10	13PA07	ICEI	Azione di sostegno alla crescita del turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità e il degrado socioeconomico nei quartieri del Sur di Buenos Aires: La Boca e Barracas	ARGENTINA	sviluppo economico	2	100.000	75.000	0	75.000	25.000	0	25.000
11	16PA07	COOPI	Appoggio alla strutturazione ed al rafforzamento del settore artigianale della provincia di Nador - REGNO DEL MAROCCO	MAROCCO	sviluppo economico	2	99.476	74.607	0	74.607	24.869	0	24.869
12	17PA07	ACTIONAID	Azione Donna Brasile	BRASILE	capacity building	2	32.100	21.750	2.325	24.075	7.250	775	8.025
13	18PA07	AIFO	Azioni di sviluppo socio sanitario in favore delle comunità rurali e tribali nella Longai Valley Region, Nord Est dell'India	INDIA	socio-sanitaria	2	20.280	15.210	0	15.210	5.070	0	5.070
14	20PA07	MLFL	Interventi nei settori ambientale, socio-educativo e dell'economia associativa ruandese, tesi al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione	RWANDA	socio-sanitaria	2	90.177	7.500	60.133	67.633	2.500	20.044	22.544
15	23PA07	FONDAZIONE GIUSEPPE TOVINI	Sostegno alla formazione e gestione nel campo delle acque ad uso potabile nella regione di Diourbel - SENEGAL	SENEGAL	sociale	2	36.330	13.350	13.898	27.248	4.450	4.633	9.083
16	27PA07	ABN	Prevenzione dell'insufficienza renale cronica e terminale infantile in Nicaragua (con estensione al Guatemala)	NICARAGUA	sanitaria	2	25.400	19.050	0	19.050	6.350	0	6.350

N. progetto	Codice progetto	Org/Soggetto proponente	TITOLO PROGETTO	Paese	Area tematica	Durata progetto	Contributo regionale richiesto	2008			2009		
								CAP 3854 conto corrente 75%	CAP 5752 conto capitale 75%	TOTALE	CAP 3854 conto corrente 25%	CAP 5752 conto capitale 25%	TOTALE
17	29PA07	COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL	Creazione del primo centro di formazione professionale nel settore del turismo alberghiero e del turismo integrato ed eco-compatibile nella regione di ziguinchor (Senegal)	SENEGAL	formazione	2	28.640	21.480	0	21.480	7.160	0	7.160
18	30PA07	OIKOS	Conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile delle comunità locali nell'area transfrontaliera dell'ecosistema del Grande Gobi, tra Cina e Mongolia	CINA	tutela dell'ambiente	2	100.000	69.375	5.625	75.000	23.125	1.875	25.000
19	31PA07	MEDICUS MUNDI	Riabilitazione del Dyanand Hospital di Talasari mediante la revisione ed il rinnovo di attrezzature e la riqualificazione del personale sanitario – Thane district – Maharashtra State	INDIA	socio-sanitaria	2	53.326	16.200	23.795	39.995	5.400	7.932	13.332
								780.533	232.416		260.180	77.473	



(BUR20080112)

**D.d.s. 11 luglio 2008 - n. 7558**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell'impresa individuale «G.L. Meccanica di Laffranchi Giacomo – via Nazionale 7/F – 25050 Sellero (BS)»**

(2.3.2)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE TRIBUTI REGIONALI

Visti gli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, che agevola le imprese di nuova costituzione, a partire dall'anno solare 2004, nonché le imprese esercenti attività commerciali di vicinato nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

Vista la circolare regionale 13 dicembre 2004 n. 43 avente per oggetto «Prime indicazioni applicative delle agevolazioni in favore delle imprese di nuova costituzione a partire dall'anno solare 2004, nonché delle attività commerciali di vicinato esercitate nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004»;

Vista la domanda di ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP dell'impresa individuale «G.L. Meccanica di Laffranchi Giacomo – via Nazionale 7/F – 25050 Sellero (BS)» c.f. LFFGCM71R25I588E presentata in data 5 giugno 2008 di cui al prot. regionale n. A1.20080071021 del 19 giugno 2008;

Verificato che la documentazione presentata dall'impresa individuale «G.L. Meccanica di Laffranchi Giacomo – via Nazionale 7/F – 25050 Sellero (BS)» comprova il possesso dei seguenti requisiti:

a) la sede legale, amministrativa ed operativa è ubicata nel Comune di Sellero (BS) individuato nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

b) si è costituita il 1° marzo 2007 e si trova attualmente nello stato di vigenza;

c) alla data odierna, secondo le risultanze relative ad analoghe iniziative in possesso dell'amministrazione regionale, l'agevolazione richiesta è compatibile con l'importo complessivo degli aiuti pubblici ricevuti a titolo di «*de minimis*»;

d) è iscritta alla competente Camera di Commercio;

e) la non titolarità di quote o azioni di società o di ditte individuali beneficiarie della medesima agevolazione oggetto della presente richiesta;

Tenuto conto dell'obbligo di procedere alla verifica sostanziale del possesso dei requisiti precedentemente elencati, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di ammettere, per le motivazioni espresse in premessa, l'impresa «G.L. Meccanica di Laffranchi Giacomo – via Nazionale 7/F – 25050 Sellero (BS)» c.f. LFFGCM71R25I588E all'agevolazione che prevede la riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP, di cui al d.lgs. n. 446/97 per gli anni dal 2008 al 2010;

2. di riservarsi di effettuare ispezioni e verifiche volte ad accertare il possesso e la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno determinato la concessione delle agevolazioni, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. 445/2000 anche avvalendosi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia;

3. di trasmettere il presente decreto all'impresa sopraccitata e alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia per il seguito di competenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
gestione tributi regionali:  
Viviana Rava

(BUR20080113)

**D.d.s. 11 luglio 2008 - n. 7565**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata – Ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP ai sensi degli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, dell'impresa individuale «M.A. Impianti Elettrici di Moreschi Agostino – via Santa Maria 13 – 25050 Ono San Pietro (BS)»**

(2.3.2)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE TRIBUTI REGIONALI

Visti gli artt. 2 e 9, commi da 1 a 5 della l.r. del 5 maggio 2004 n. 11, che agevola le imprese di nuova costituzione, a partire dall'anno solare 2004, nonché le imprese esercenti attività commerciali di vicinato nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

Vista la circolare regionale 13 dicembre 2004 n. 43 avente per oggetto «Prime indicazioni applicative delle agevolazioni in favore delle imprese di nuova costituzione a partire dall'anno solare 2004, nonché delle attività commerciali di vicinato esercitate nei Comuni, in situazioni di svantaggio economico-sociale, con popolazione residente non superiore a 2000 abitanti, individuati nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004»;

Vista la domanda di ammissione all'agevolazione della riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP dell'impresa individuale «M.A. Impianti Elettrici di Moreschi Agostino – via Santa Maria 13 – 25050 Ono San Pietro (BS)» c.f. MRSGTN78A14E333H presentata in data 16 maggio 2008 di cui al prot. regionale n. A1.20080066193 del 9 giugno 2008;

Verificato che la documentazione presentata dall'impresa individuale «M.A. Impianti Elettrici di Moreschi Agostino – via Santa Maria 13 – 25050 Ono San Pietro (BS)» comprova il possesso dei seguenti requisiti:

a) la sede legale, amministrativa ed operativa è ubicata nel Comune di Ono San Pietro (BS) individuato nell'allegato B alla d.g.r. 7/19319 del 12 novembre 2004;

b) si è costituita il 19 aprile 2008 e si trova attualmente nello stato di vigenza;

c) alla data odierna, secondo le risultanze relative ad analoghe iniziative in possesso dell'amministrazione regionale, l'agevolazione richiesta è compatibile con l'importo complessivo degli aiuti pubblici ricevuti a titolo di «*de minimis*»;

d) è iscritta alla competente Camera di Commercio;

e) la non titolarità di quote o azioni di società o di ditte individuali beneficiarie della medesima agevolazione oggetto della presente richiesta;

f) è composta da un soggetto con un'età anagrafica compresa fra 18 e 35 anni posseduta alla data di costituzione dell'impresa per la quale si richiede il beneficio;

Tenuto conto dell'obbligo di procedere alla verifica sostanziale del possesso dei requisiti precedentemente elencati, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di ammettere, per le motivazioni espresse in premessa, l'impresa «M.A. Impianti Elettrici di Moreschi Agostino – via Santa Maria 13 – 25050 Ono San Pietro (BS)» cod. fisc. MRSGTN78A14E333H all'agevolazione che prevede la riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRAP, di cui al d.lgs. n. 446/97 per gli anni dal 2008 al 2014;

2. di riservarsi di effettuare ispezioni e verifiche volte ad accertare il possesso e la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno determinato la concessione delle agevolazioni, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. 445/2000 anche avvalendosi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia;

3. di trasmettere il presente decreto all'impresa sopraccitata e alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia per il seguito di competenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
gestione tributi regionali:  
Viviana Rava

**D.G. Istruzione, formazione e lavoro**

(BUR20080114)

**D.d.u.o. 16 luglio 2008 - n. 7838**

(3.3.0)

**Esecuzione della sentenza del TAR Lombardia Milano – Sez. III – n. 29/08 e dell’Ordinanza cautelare del Consiglio di Stato – Sez. V – n. 2222/08 e conseguenti determinazioni in merito al percorso formativo di «Operatore del massaggio sportivo»**

**IL DIRIGENTE DELL’U.O.  
ATTUAZIONE DELLE RIFORME**

Omissis

Decreta

1. in esecuzione alla sentenza TAR di Milano n. 29/2008, di annullare il decreto direttoriale n. 8366/2006 «Approvazione del percorso formativo di operatori del massaggio sportivo in attuazione dell’art. 1 comma 2 della legge 43/2006»;

2. di disporre che le sole attività formative già avviate alla data di adozione del presente atto, siano portate a conclusione con la regolare effettuazione delle prove d’esame e il conseguente rilascio di attestato di qualifica professionale con riferimento alla l. 845/78;

3. di rinviare a successivo atto la ridefinizione delle competenze di riferimento per il percorso formativo di «operatore del massaggio sportivo» da comprendere nel quadro regionale degli standard professionali (QRSP) del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, che è in fase di adozione;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Federazione Medico sportiva Italiana per gli adempimenti di conseguenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Ada Fiore

**D.G. Sanità**

(BUR20080115)

**D.d.g. 26 giugno 2008 - n. 6911**

(3.2.0)

**Approvazione del «Manuale della Cartella Clinica – 2ª edizione 2007» quale standard di riferimento per la compilazione della documentazione sanitaria di qualità**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il «Manuale della Cartella Clinica» elaborato nel 2001 dai competenti uffici della D.G. Sanità, in collaborazione con gli esperti del settore;

Richiamato il decreto del Direttore Generale Sanità n. 3385 del 27 marzo 2006 con cui è stato istituito il Gruppo di Lavoro per le linee guida sulla documentazione sanitaria;

Rilevato che il Gruppo di Lavoro per le linee guida sulla documentazione sanitaria ha elaborato il documento «Manuale della Cartella Clinica – 2ª edizione 2007» che aggiorna i contenuti del precedente Manuale, alla luce dei mutamenti normativi (in particolare d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs. n. 82/2005) ed organizzativi intervenuti;

Dato atto che detto Manuale:

– è stato presentato a tutti i soggetti istituzionali e a tutte le componenti professionali del Sistema Sanitario Regionale nelle giornate del 5 dicembre 2007 e 28 gennaio 2008, ottenendo un importante riscontro sia in termine di partecipazione che di gradimento da parte degli operatori;

– è coerente al programma di valutazione aziendale previsto dalla Direzione Generale Sanità secondo il metodo di Joint Commission International, in quanto redatto secondo indirizzi internazionalmente condivisi e recepiti dallo stesso Manuale attraverso specifiche citazioni di alcuni standard di Joint Commission International riferiti alla Cartella Clinica;

Visto il «Progetto per il servizio triennale 2007-2010 di valutazione delle aziende sanitarie accreditate e di trasferimento di Know how alle ASL», presentato da Joint Commission International ed approvato con decreto della Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo n. 11838 del 15 ottobre 2007, che al punto 3.3 evidenzia il collegamento del progetto stesso con i lavori di revisione del Manuale della Cartella clinica;

Ritenuto pertanto di approvare il «Manuale della Cartella clinica – 2ª edizione 2007» quale standard di riferimento per la compilazione della documentazione sanitaria di qualità – allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet della Direzione Generale Sanità all’indirizzo: [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it);

Richiamati:

– il «Piano Sanitario Nazionale 2006-2008» nella parte in cui contempla la necessità di inserire delle Linee Guida, quali raccomandazioni, nella cartella clinica;

– il «Piano Socio Sanitario 2007-2009», approvato con d.c.r. n. 257 del 26 ottobre 2006, ed in particolare il punto 1.11 «Promozione del governo clinico»;

Visti:

– la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni;

– il d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

– il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003;

– il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modificazioni;

– la l.r. n. 31 dell’11 luglio 1997 e successive modificazioni;

Vista la l.r. n. 16 del 23 luglio 1996 e successive modificazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

Decreta

1. Di approvare il «Manuale della Cartella clinica – 2ª edizione 2007» quale standard di riferimento per la compilazione della documentazione sanitaria di qualità – allegato 1, parte integrante del presente provvedimento (*omissis*) (1).

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet della Direzione Generale Sanità all’indirizzo: [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it).

Il direttore generale  
direzione generale sanità:  
Carlo Lucchina

(1) L’allegato che si omette, è consultabile sul sito [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it).

**D.G. Agricoltura**

(BUR20080116)

(430)

**D.d.u.o. 1 luglio 2008 - n. 7150****Richiesta di registrazione della Indicazione Geografica Protetta (IGP) «Melone Mantovano» – Parere richiesto dal MI-PAAF ai sensi del d.m. 21 maggio 2007****IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LE FILIERE  
AGROINDUSTRIALI E LO SVILUPPO RURALE**

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni d'Origine Protetta (DOP) e delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP), che sostituisce il Reg. (CEE) n. 2081/92;

Visto il Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il d.m. 21 maggio 2007 recante le procedure a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Agricoltura del 6 novembre 2007, n. 13158 che approva le procedure regionali per l'espressione del parere richiesto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sulle proposte di registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Vista la Comunicazione regionale n. 88 del 25 giugno 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) – Serie Editoriale Ordinaria n. 28 del 5 luglio 2004 – con la quale è stata pubblicata la scheda sintetica del disciplinare del Melone Viadanese, presentato con la richiesta di registrazione del 27 novembre 2003 (prot. n. 34693), secondo quanto previsto dalle procedure regionali approvate con d.d.g. n. 17632 del 20 luglio 2001 e in base al Reg. (CEE) n. 2081/92, poi sostituite dalle disposizioni sopra citate;

Preso atto che con nota n. 26313 del 12 dicembre 2006 il Consorzio di Tutela del Melone Viadanese richiede di archiviare la richiesta presentata il 27 novembre 2003 sopra citata per aderire ad una nuova richiesta presentata a seguito di un accordo raggiunto tra Consorzio Melone Viadanese e Consorzio Melone Mantovano;

Vista la domanda presentata alla Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura dal Consorzio Melone Mantovano, via Calvi, 28 – Mantova – il 18 luglio 2007 (prot. n. 15430), per la richiesta di registrazione del «Melone Mantovano» come Indicazione Geografica Protetta (IGP);

Preso atto del verbale di istruttoria redatto il 16 giugno 2008, agli atti dell'Unità Organizzativa Programmazione interventi per le filiere agroindustriali e lo sviluppo rurale, che riporta gli accertamenti compiuti dal funzionario incaricato e vagliati dal dirigente, finalizzati a verificare la completezza della documentazione presentata, la legittimità del soggetto richiedente e i contenuti della relazione socio-economica e che i suddetti accertamenti istruttori si sono conclusi con una valutazione positiva;

Visto il disciplinare di produzione del «Melone Mantovano» che si allega al presente atto;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

**Decreta**

1. Di archiviare la domanda presentata in data 27 novembre 2003 (prot. n. 34693) relativa alla richiesta di registrazione della Indicazione Geografica Protetta (IGP) del «Melone Viadanese» per aderire ad una nuova richiesta a seguito di un accordo tra Consorzio Melone Viadanese e Consorzio Melone Mantovano.

2. Di esprimere parere favorevole alla domanda presentata dal Consorzio Melone Mantovano – via Calvi, 28 Mantova – per la richiesta di registrazione come Indicazione Geografica Protetta (IGP) del «Melone Mantovano».

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio Melone Mantovano, alle Province di Cremona e di Mantova e al

Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, come previsto dal d.d.g. n. 13158 del 6 novembre 2007.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

Il dirigente della Unità Organizzativa  
programmazione interventi per le filiere  
agroindustriali e lo sviluppo rurale:  
Giorgio Bonalume

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE****Art. 1 – Denominazione**

L'Indicazione Geografica Protetta IGP «Melone Mantovano» è riservata ai frutti di melone che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

**Art. 2 – Descrizione**

L'Indicazione Geografica Protetta IGP «Melone Mantovano» caratterizza i meloni allo stato fresco prodotti nella zona delimitata al successivo art. 3 del presente disciplinare di produzione. Il melone coltivato appartiene alla famiglia delle Cucurbitaceae, al genere *Cucumis*, specie *melo* L.

L'IGP «Melone Mantovano» è rappresentata dalle seguenti tipologie di frutto: Liscio e Retato (con o senza incisione della fetta).

Le cultivar utilizzate appartengono ai seguenti genotipi di riferimento: Honey Moon (tipologia liscio), Harper (tipologia retato senza incisione della fetta) e Supermarket (tipologia retato con incisione della fetta).

**Caratteristiche al consumo**

All'atto dell'immissione al consumo i meloni destinati alla produzione dell'IGP «Melone Mantovano» devono presentare le caratteristiche di seguito indicate.

In tutte le tipologie riportate all'art. 2 il frutto deve essere:

- intero (non è tuttavia da considerarsi difetto la presenza di una piccola lesione cicatrizzata sulla buccia dovuta all'eventuale misurazione automatica dell'indice rifrattometrico),
- sano (sono esclusi i prodotti affetti da marciume o che presentino alterazioni tali da renderli inadatti al consumo),
- pulito, praticamente privo di sostanze estranee visibili,
- di aspetto fresco,
- praticamente esente da parassiti,
- praticamente esente da attacchi di parassiti,
- consistente,
- privo di odori e/o sapori estranei.

Lo stato e il grado di sviluppo del melone deve essere tale da consentire il trasporto (e le operazioni connesse) e l'arrivo al luogo di destinazione.

**Caratteristiche qualitative e profilo sensoriale**

Caratteristiche dei frutti	Tipologia liscia	Tipologia retata
FORMA	Tonda	Ovale o tonda
BUCCIA	Colore crema-paglierino	Colore crema-paglierino o verde con o senza costolatura
COLORE POLPA	Arancio	Arancio salmone
MATURAZ. DEL FRUTTO	Naturale (*)	Naturale (*)
IMPOLLINAZIONE	Apis mellifera, Bombus terrestris	Apis mellifera, Bombus terrestris
ZUCCHERI	≥ 13° Brix	≥ 13° Brix
CONSERVABILITÀ (giorni)	5-6	7-8 (15-20 LSL)
POLPA	Consistente e succosa	Consistente e succosa
CAVITÀ PLACENTARE	Piccola	Piccola

(\*) Non si devono utilizzare prodotti chimici che stimolano la maturazione.

Dolcezza, durezza (intesa come consistenza) e succosità sono le caratteristiche sensoriali che descrivono il Melone Mantovano. L'odore polpa di anguria, l'aroma di tiglio e l'aroma di zuccino sono i descrittori peculiari rilevabili dal profilo sensoriale.

**Calibrazione dei frutti**

Il calibro è determinato dal peso del frutto e dal diametro della sezione massima normale all'asse del frutto. I calibri minimi sono i seguenti:



Melone tipologie liscio e retato: 900 g in peso e 10 cm di diametro.

Viene previsto, per il solo peso, anche il valore massimo pari a 2.000 grammi.

#### **Classificazione**

L'IGP «Melone Mantovano» viene classificato in due categorie:

**CATEGORIA I:** sono meloni di buona qualità, con le caratteristiche tipiche della varietà e/o delle tipologie di frutto descritte all'art. 2 del presente disciplinare di produzione. Sono ammessi i seguenti lievi difetti, purché non siano tali da compromettere l'aspetto generale, la qualità, la conservazione e la presentazione nell'imballaggio del prodotto:

- un lieve difetto di forma,
- un lieve difetto di colorazione (non è considerata un difetto una colorazione pallida della parte della buccia del frutto che è stata a contatto con il suolo durante la crescita),
- leggeri difetti della buccia dovuti a strofinamento e/o alle manipolazioni,
- lievi screpolature cicatrizzate attorno al peduncolo di lunghezza inferiore a 2 cm e che non raggiungono la polpa.

Se i frutti sono raccolti con il peduncolo, questo deve avere una lunghezza inferiore a 2 cm.

**CATEGORIA II:** sono meloni che non possono essere classificati nella Categoria I, ma che rispondono alle caratteristiche al consumo sopra definite.

Sono ammessi i seguenti difetti, purché i meloni conservino le loro caratteristiche essenziali di qualità, di conservazione e di presentazione:

- difetti di forma,
- difetti di colorazione (non è considerata un difetto una colorazione pallida della parte della buccia del frutto che è stata a contatto con il suolo durante la crescita),
- lievi ammacature,
- lievi screpolature o fenditure secche che però non intaccano la polpa del frutto,
- difetti della buccia dovuti a strofinamento e/o alle manipolazioni.

#### **Art. 3 - Zona di produzione**

La zona di produzione dell'IGP «Melone Mantovano», di cui al presente disciplinare, si estende per circa 89.000 ettari tra le Province di Mantova e Cremona. Nella provincia di Mantova la zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo dei Comuni di Borgoforte, Carbonara sul Po, Castellucchio, Ceresara, Commessaggio, Dosolo, Felonica, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Goito, Magnacavallo, Marcaria Piubega, Poggio Rusco, Pomponesco, Redonesco, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Sabbioneta, San Martino dall'Argine, Sermide e Viadana.

Per il Comune di Borgoforte la delineazione dell'area di produzione è da intendersi ad est, il Ponte sul fiume Po quindi, proseguendo verso nord, la S.S. 62; poi verso ovest il Dugale Gherardo sino al confine con il Comune di Curtatone.

Per il territorio del Comune di Marcaria la delimitazione dell'area di produzione sud è la S.S. 10 Padana Inferiore.

Nella provincia di Cremona la zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti Comuni: Casalmaggiore, Casteldidone, Gussola, Martignana di Po, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio e Spineda.

#### **Art. 4 - Origine (Tracciabilità)**

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dall'organismo di controllo, dei produttori, delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione e dei condizionatori, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte dell'organismo di controllo, secondo quanto stabilito dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

#### **Art. 5 - Metodo di coltivazione e/o di ottenimento**

La coltivazione dell'Indicazione Geografica Protetta IGP «Melone Mantovano», viene effettuata sia in pieno campo, sia in ambiente protetto (serre, tunnel, tunnelini) ricoperto con film di polietilene o altro materiale completamente amovibile.

La tecnica di coltivazione, tradizionalmente attuata nella zona di produzione, tende ad ottenere frutti di qualità seguendo le fasi qui riportate:

- il trapianto, effettuato su terreno pacciamato, si esegue dalla seconda metà di febbraio a luglio; la semina diretta avviene verso la metà di aprile;
- range delle densità colturali: in pieno campo è di 1 pianta ogni 2-4 metri quadrati misurato sulla superficie coltivata; in ambiente protetto è di 1 pianta ogni 2-3 metri quadrati;
- è previsto l'utilizzo sia di piantine franche che innestate, prodotte direttamente o acquistate;
- la forma di allevamento è orizzontale;
- è ammessa l'operazione colturale della cimatura;
- l'irrigazione avviene per aspersione, infiltrazione da solchi, localizzata con manichette, a pioggia o a goccia;
- l'impollinazione deve avvenire esclusivamente ad opera di insetti pronubi; è vietato l'uso di qualsiasi sostanza ormonale;
- la raccolta viene effettuata anche giornalmente sia per i tipi lisci che per i tipi retati.

Il confezionamento e l'imballaggio devono essere effettuati presso strutture ubicate nei territori dei Comuni compresi nella zona di produzione, individuati all'art. 3 del presente disciplinare.

La produzione massima consentita di IGP «Melone Mantovano» non deve superare i seguenti quantitativi per tipologia: melone liscio 28 t/ha, melone retato 38 t/ha.

#### **Art. 6 - Legame con l'ambiente**

La reputazione del melone nel Mantovano è antica: le documentazioni storiche più lontane risalgono alla fine del Quattrocento, all'epoca della scoperta delle Americhe. Tali testimonianze attestano, in più, l'abilità degli agricoltori della zona nella selezione dei frutti migliori, capacità che si è sviluppata ininterrottamente sino a oggi.

L'importanza della coltivazione di tale frutto nella zona geografica delimitata è testimoniata - oltre che da diversi scritti e testimonianze facenti parte dell'archivio Gonzaga, in cui si riportano notizie dettagliate degli apprezzamenti destinati ai meloni provenienti da queste terre - anche da reperti architettonici e iconografici risalenti al 1579, che testimoniano la presenza di un oratorio dedicato a «Santa Maria del melone», nella centralissima via Cavour di Mantova.

Nel territorio mantovano, è il viadaneso ad ospitare, grazie ad una tradizione secolare di orti capillarmente diffusi, anche le prime forme di associazionismo fra i produttori: ne è un esempio la Cooperativa Agricola di Bellaguarda che nasce in questa forma nel lontano 1956 per dare vita ufficialmente, nel giugno del 1966, al «Consorzio del Melone Tipico Viadaneso».

Viadana è anche il punto d'origine della coltivazione del melone nel cremonese. Tale coltivazione inizia infatti a Casteldidone, nel 1958, grazie a una famiglia di agricoltori provenienti da Viadana, che introduce in quel territorio la coltura del melone, sino ad allora non praticata. I positivi risultati ottenuti ne incoraggiarono la diffusione sempre più ampia presso altri agricoltori locali. La costituzione del Consorzio del Melone Mantovano affonda quindi le proprie radici anche in questo storico punto di partenza.

L'attenzione alla produzione locale è testimoniata anche da articoli apparsi sulla stampa, come quello del 1969 in cui, descrivendo i risultati deludenti dell'annata, analizza e approfondisce le difficoltà emerse, con particolare riguardo all'illecita attività di coltivatori di pochi scrupoli, che facevano maturare i meloni artificialmente, per poterli vendere anticipatamente e a prezzi più bassi.

In tempi più recenti, l'attenzione al prodotto nella realtà mantovana viene anche attestato dalle sperimentazioni condotte del centro ricerche del polo chimico (ex Montedison) della città, che favoriscono lo sviluppo delle tecniche di innesto erbaceo, le quali iniziano a diffondersi in Italia (al Nord in particolare) verso la fine degli anni '70.

Nel corso degli ultimi cinquant'anni, infine, grazie alla situazione pedologica e climatica, nonché alla vivace iniziativa imprenditoriale di alcune aziende, la produzione ha subito una vera e propria evoluzione, sino a raggiungere i dati attuali: una superficie agraria utilizzata che supera i 2.000 ha; un valore di produ-

zione che nel 2006 (secondo stime prudenziali) supera i 60 milioni di euro.

Con queste cifre e queste peculiarità, la coltura del Melone – e la sua reputazione – rappresentano la migliore espressione di questa coltivazione della regione Lombardia (si stima che il melone con circa 1% di Sau generi il 4% della PLV provinciale), sia per il settore in sé ma anche per l'indotto che origina e per il ruolo di stimolo che copre nell'economia della zona: basti pensare a questo proposito a tutte le attività connesse, quali la meccanizzazione, l'impiantistica per l'irrigazione, i fornitori di mezzi tecnici, i servizi per la commercializzazione, il comparto del packaging, il sistema dei trasporti, etc.

Questi importanti risultati e questa reputazione – testimoniata da numerosi articoli sulla stampa specializzata – sono conseguiti attraverso l'incrocio tra una secolare «cultura del melone» (intesa come patrimonio di conoscenze e competenze tramandata nei coltivatori) e i fattori pedoclimatici della zona.

Nell'areale di produzione le condizioni climatiche e pedologiche sono specifiche e molto favorevoli alla coltivazione del melone e all'espressione delle qualità del frutto.

Il clima, caratterizzato da inverni freddi ed estati calde, con relativa uniformità delle temperature, promuove lo sviluppo della pianta: il mese più freddo è gennaio (Tmedia 2,7 °C) e quello più caldo è luglio (Tmedia 25 °C) mentre la radiazione solare media annua è pari a 1331 kWh/m². La zona di coltivazione, con un gradiente medio annuo di piovosità compreso tra 600 e 700 mm, si attesta tra le più aride della Regione Lombardia.

Il comprensorio, caratterizzato da un territorio a morfologia pianeggiante di origine fluviale e fluvio-glaciale, è stato rimaneggiato nei secoli dall'azione erosivo-deposizionale di ben tre fiumi: Mincio, Oglio e Po. L'altimetria è compresa tra un max di m 50 sul livello del mare rilevato nell'estremo nord (Rodigo) e un minimo di m 10 s.l.m. nelle vicinanze del fiume Po.

Durante il periodo di coltivazione il concorso tra l'alta temperatura media, la radiazione solare e la scarsa piovosità, unite a un equilibrato apporto nutrizionale, si riflette sull'alto contenuto zuccherino e sull'espressione degli aromi caratteristici del frutto (evidenziati nella tabella dei profili sensoriali medi art. 2).

Questi fattori ambientali specifici e peculiari, uniti alla secolare attività dell'uomo, alle sue capacità culturali e alla messa a punto di pratiche di salvaguardia dell'ambiente – il Melone Mantovano viene coltivato promuovendo pratiche di coltivazione a basso impatto ambientale e favorendo la maturazione con l'ausilio di insetti pronubi – contribuiscono a conferire al «Melone Mantovano» una reputazione solida, che gli deriva da caratteristiche uniche e irripetibili non solo per la Lombardia ma per tutto il territorio nazionale.

#### **Art. 7 – Controlli**

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto conformemente a quanto stabilito dagli artt. 10 e 11 del Regolamento CE 510/06.

#### **Art. 8 – Etichettatura e logotipo**

Il «Melone Mantovano» viene immesso al consumo utilizzando una delle seguenti confezioni in cartone, legno o materiale plastico, anche in dipendenza delle norme specifiche richieste da alcune catene distributive, oltre che dalle norme generali richieste dal Regolamento Comunitario:

- bins,
- cartone telescopico (traypak),
- plateau in cartone nuovo,
- cassetta in legno nuova,
- cassetta riutilizzabile in materiale plastico,
- confezioni sigillate con più frutti (vassoi, cartoni e sacchetti).

La dicitura «Melone Mantovano» Indicazione Geografica Protetta o il suo acronimo IGP, deve essere apposta in modo chiaro e perfettamente leggibile, sulle confezioni sigillate e sui singoli frutti.

È consentito in abbinamento alla indicazione geografica protetta, l'utilizzo di indicazioni e/o simboli grafici che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi collettivi o marchi d'azienda individuali, purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente.

Il contenuto di ciascun imballo deve essere omogeneo e contenere meloni della stessa varietà, tipologia dei frutti, categoria.

Il marchio è costruito sulla base di un cerchio quadrettato, dove la forma vuole richiamare quella del melone e la quadrettatura vuole richiamare l'articolazione dei partecipanti al Consorzio (la pluralità delle imprese).

All'interno del cerchio – in una porzione bianca – è collocata la scritta «Melone Mantovano IGP», realizzata in nero con il carattere Helvetica Neue Bold Condensed.

Al disotto della scritta spicca, in verde (colore tipico dell'agricoltura) il profilo più celebre della città di Mantova.

Al fianco della scritta, alcune forme in colore richiamano in senso ancora più forte la forma e il colore del prodotto.

I colori pantoni sono indicati nel disegno.

Il marchio può essere utilizzato sino a una dimensione minima di 2,5 cm. Sugli imballi e nella comunicazione pubblicitaria e promozionale il marchio ha un'area di rispetto di 1 centimetro per lato.





**D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica**

(BUR20080117)

**D.d.u.o. 15 luglio 2008 - n. 7745**

(3.6.0)

**Incremento della dotazione finanziaria relativamente al bando anno 2007 per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, di cui al decreto dirigenziale 10896/2007**

**LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
INFRASTRUTTURE IMPIANTI E COOPERAZIONE  
TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA**

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia»;

Vista la d.g.r. n. 8/5386 del 14 settembre 2007 di approvazione dei criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico e del nuovo schema di convenzione da stipularsi con l'Istituto per il Credito Sportivo in attuazione dell'articolo 10 comma 3 della richiamata legge regionale 26/2002;

Vista la convenzione di cui al precedente capoverso, sottoscritta in Milano in data 21 settembre 2007;

Preso atto della costituzione di un Fondo regionale finalizzato alla concessione di mutui agevolati per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, presso la Banca Nazionale del Lavoro, conto corrente n. 2750 cointestato Regione Lombardia/Istituto per il Credito Sportivo, coordinate bancarie ABI 01005 e CAB 03200;

Preso atto che con decreto dirigenziale 18530 del 9 dicembre 2005 è stato assunto l'impegno di spesa e contestuale liquidazione di € 6 milioni a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, quale dotazione iniziale del Fondo regionale per consentirne il funzionamento;

Richiamato il proprio decreto n. 10896 dell'1 ottobre 2007 di approvazione del bando anno 2007 per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico;

Considerato che le risorse complessivamente messe a disposizione per il bando di cui trattasi, pari ad € 8 milioni, non saranno sufficienti a soddisfare le domande presentate aventi caratteristiche di ammissibilità al contributo regionale conformemente a quanto previsto dai criteri sopra citati;

Ritenuto opportuno ampliare la dotazione finanziaria già stanziata, utilizzando anche le risorse giacenti sul Fondo regionale e derivanti da economie sulle iniziative degli anni precedenti, giacenti sul Fondo regionale di cui sopra di importo pari ad € 2,5 milioni;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per il bando anno 2007, a seguito dell'aumento della stessa, ammonterà complessivamente ad € 10,5 milioni;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 prescrive l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni della determinazione e della pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi nella concessione di contributi a vantaggi economici ad Enti pubblici e ad operatori privati;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

**Decreta**

1. di riservare, al bando per l'anno 2007 di cui al proprio decreto n. 10896 dell'1 ottobre 2007, una dotazione finanziaria supplementare pari a 2,5 milioni di euro, che trova adeguata copertura sul Fondo regionale finalizzato alla concessione di mutui agevolati per la realizzazione degli interventi di impiantistica sportiva, presso la Banca Nazionale del Lavoro, conto corrente n. 2750 cointestato Regione Lombardia/Istituto per il Credito Sportivo, coordinate bancarie ABI 01005 e CAB 03200;

2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it).

La dirigente: Benedetta Sevi

(BUR20080118)

**D.d.s. 11 luglio 2008 - n. 7585**

(3.6.0)

**Corso di formazione per maestri di sci alpino – Ciclo formativo 2008/2009 – Approvazione preventivo e attuazione delle fasi programmate per l'anno 2008**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
PROFESSIONI E PRATICA SPORTIVA**

Richiamato l'obiettivo specifico del PRS 2.4.1.3 «Promozione e sostegno degli operatori dello sport e sviluppo delle professioni sportive, anche attraverso interventi specifici»;

Visto il r.r. 6 dicembre 2004 n. 10, inerente la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna in attuazione della l.r. 8 ottobre 2002 n. 26, ed in particolare l'art. 6, il quale prevede che la direzione generale regionale competente in materia di sport curi o promuova, almeno ogni tre anni, l'organizzazione dei corsi di formazione e preparazione all'esame di maestro di sci, distinti per ciascuna disciplina. La medesima direzione generale, inoltre, stabilisce modalità e programmi dei corsi con la collaborazione del Collegio regionale dei maestri di sci, fissando in particolare le quote di iscrizione per ciascun corso;

Richiamato il d.d.s. 24 marzo 2006 n. 3316 di approvazione delle attività formative, di aggiornamento e specializzazione professionale per maestri di sci relative al triennio 2006/2008 con il quale, tra l'altro, si approvava per il ciclo 2008/2009 un corso di formazione per maestri di sci alpino per un numero massimo di 60 partecipanti e si fissava la relativa quota d'iscrizione a € 1.500,00;

Vista la l.r. n. 17/2006 ed in particolare il comma 9 dell'art. 1, che sancisce il trasferimento dei centri di formazione alberghiera a carattere residenziale alle province di competenza;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta provinciale di Brescia n. 190 del 22 aprile 2008, si stabilisce:

– che il trasferimento del CFPA di Ponte di Legno avvenga alla data dell'1 luglio 2008;

– che la gestione del CFPA di Ponte di Legno sia assegnata all'Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli, con sede in Brescia via Fausto Gamba n. 10/12, costituita con deliberazione del Consiglio Provinciale di Brescia n. 50/2003;

Vista la nota dell'1 luglio 2008, prot. n. 451, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A), con la quale l'Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli di Brescia invia il preventivo di spesa quantificato in € 269.267,80 relativo allo svolgimento del corso per maestri di sci alpino da realizzare negli anni 2008/2009, avvalendosi della struttura «CFPA di Ponte di Legno», e si impegna a:

- organizzare e attivare il corso di formazione in argomento;
- accogliere le domande di iscrizione;
- convocare i partecipanti sia al corso che agli esami;
- stipulare adeguata polizza assicurativa per i medesimi;
- produrre le attestazioni di regolare frequenza ai corsi;
- predisporre e consegnare i diplomi «ad personam»;

Valutata la congruità del preventivo di spesa con il servizio offerto;

Considerato che, con il d.d.s. 24 marzo 2006 n. 3316, si stabilisce che il corso verrà svolto su due annualità – 2008 e 2009 – e risulta pertanto necessario procedere all'impegno e alla liquidazione della spesa sui due esercizi di competenza, e precisamente:

– con il presente atto, a carico dell'esercizio finanziario 2008, si procederà all'impegno del 45% della spesa complessiva e, a seguito di presentazione del primo stato di avanzamento lavori, alla relativa liquidazione;

– con successivi atti, a carico dell'esercizio finanziario 2009, si procederà all'impegno del 55% della spesa complessiva a titolo di saldo e alla relativa liquidazione;

Accertato il rispetto delle procedure previste dalla l.r. n. 26/02 e dal r.r. n. 10/2004;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

**Decreta**

1) di attivare un corso di formazione per maestri di sci alpino per il ciclo formativo 2008/2009, così come programmato e ap-

provato con d.d.s. 24 marzo 2006 n. 3316 citato in premessa, per un numero massimo di 60 partecipanti e con una quota d'iscrizione pari a € 1.500,00 (millecinquecento);

2) di approvare il relativo preventivo di spesa quantificato nella somma di € 269.267,80 così come proposto dalla Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli di Brescia nel documento denominato allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*omissis*);

3) di impegnare la somma di € 121.170,51, corrispondente al 45% della spesa complessiva, con imputazione al capitolo di spesa 2.4.1.2.66.3695 dell'esercizio finanziario in corso, a favore di Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli (cod. 326138), da liquidare con successivo atto alla presentazione dello stato di avanzamento lavori;

4) di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;

5) di procedere con successivo atto all'impegno e alla liquidazione del restante 55% della spesa complessiva, pari a € 148.097,29, con imputazione al medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2009;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale dei maestri di sci e all'Azienda Speciale Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli di Brescia;

7) di rinviare a successivo provvedimento l'indizione delle prove d'esame relative al corso di cui trattasi;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, conseguentemente, sul sito Internet della Regione Lombardia [www.sport.regione-lombardia.it](http://www.sport.regione-lombardia.it).

Il dirigente della struttura  
professioni e pratica sportiva:  
Ivana Borghini

## D.G. Artigianato e servizi

(BUR20080119)

(4.5.0)

**D.d.u.o. 16 luglio 2008 - n. 7778**

**Convenzione Regione Lombardia - Unioncamere Lombardia per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano. Ll.rr. nn. 73/89 - 17/90 - Approvazione bando per la presentazione di proposte progettuali di filiera o territoriali, per la promozione del comparto artigiano - Scadenza 3 ottobre 2008**

### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ARTIGIANATO

Viste la l.r. 16 dicembre 1989 n. 73 «Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo», la l.r. 20 marzo 1990 n. 17 «Disciplina degli interventi regionali a sostegno della promozione e dello sviluppo del comparto artigiano in Lombardia», la l.r. 16 dicembre 1996 n. 34 «Interventi regionali per l'accesso al credito alle imprese artigiane» nonché la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112» disciplinanti l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di Artigianato;

Vista la d.g.r. 8 marzo 2006, n. 8/2063 «Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lombardia - Direzione Generale Artigianato e Servizi e Unione delle Camere di Commercio della Lombardia per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano»;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2006, con scadenza 31 dicembre 2010 inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 24 maggio 2006, al n. 8929/RCC;

Visti gli artt. 1 e 4 della suddetta convenzione che prevedono che gli Enti firmatari attivino iniziative comuni di promozione finalizzate al sostegno e allo sviluppo del comparto artigiano, da realizzarsi con risorse congiunte messe a disposizione dai due Enti;

Dato atto che le risorse complessivamente destinate all'attuazione della Convenzione ammontano, per il periodo 2006-2010, ad un importo non inferiore a € 42.000.000,00 di cui il 50% a carico della Regione ed il restante 50% a carico di Unioncamere, e che le stesse sono finalizzate alla realizzazione delle iniziative A) Azioni strategiche regionali; B) Azioni obiettivo; C) Quota di riserva, così come risulta dall'allegato A) alla succitata d.g.r. 8 marzo 2006 n. 8/2063;

Preso atto che all'art. 3 della Convenzione è previsto, tra le azioni obiettivo, il sostegno a progetti territoriali e di filiera in Italia ed all'estero;

Visto il verbale della seduta del 13 giugno 2008, dal quale risulta che il Comitato Tecnico di Gestione della Convenzione Artigianato ha approvato i contenuti di un bando per la presentazione di proposte progettuali territoriali e di filiera per lo sviluppo del comparto artigiano;

Dato atto che la quota da destinare all'erogazione dei contributi, a seguito delle determinazioni del succitato Comitato Tecnico di Gestione, è pari ad € 2.000.000,00, e che la stessa sarà posta a carico di Unioncamere Lombardia a compensazione di altre e diverse spese sostenute da Regione Lombardia nell'ambito della più volte citata convenzione;

Ritenuto di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, l'allegato bando, con scadenza 3 ottobre 2008 e con una disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 2.000.000,00, corredato dalla seguente modulistica:

1. modulo per la presentazione della proposta progettuale;
2. dichiarazione *de minimis*;
3. dichiarazione di non aver ottenuto ovvero richiesto contributi pubblici per il progetto che si propone;

Considerato che l'iniziativa in oggetto, che Regione e Unioncamere si impegnano a sviluppare congiuntamente, rispondono alle esigenze di sviluppo socio-economico della Regione e che la loro realizzazione concorre al raggiungimento dei risultati previsti nell'ambito dell'obiettivo operativo 3.6.1.5 «partenariato con il sistema camerale per lo sviluppo dell'artigianato»;

Vista la l.r. n. 16/96 e le sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la d.g.r. n. 8/6268 del 21 dicembre 2007 «IV Provvedimento organizzativo - anno 2007» con la quale si è proceduto

alla nomina del Dottor Raffaele Bisignani quale dirigente responsabile della Unità organizzativa Artigianato della Direzione Generale Artigianato e Servizi;

#### Decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- bando per la presentazione delle proposte progettuali;
- modulo per la presentazione delle proposte progettuali;
- dichiarazione *de minimis*;
- dichiarazione di non aver ottenuto ovvero richiesto contributi pubblici per il progetto che si propone;

2. di determinare al 3 ottobre 2008 il termine di presentazione delle domande inerenti il bando di cui trattasi;

3. di determinare, per il presente bando, una disponibilità finanziaria complessiva pari ad € 2.000.000,00 riservata al cofinanziamento delle proposte progettuali territoriali e di filiera, al cui onere farà fronte Unioncamere Lombardia a compensazione di altre e diverse spese sostenute da Regione Lombardia nell'ambito della più volte citata convenzione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Raffaele Bisignani

#### ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE / SISTEMA CAMERALE - ASSE 5

#### CONVENZIONE ARTIGIANATO

#### Presentazione di proposte progettuali di filiera o territoriali per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano Bando 2008

#### INDICE

- Descrizione dell'iniziativa e finalità
- Scadenza e modalità per la presentazione delle proposte progettuali
- Risorse disponibili e misura della partecipazione alla spesa
- Soggetti che possono presentare le proposte progettuali
- Iniziative ammissibili
- Tematiche e durata
- Iniziative non ammissibili
- Spese ammissibili a contributo
- Normativa comunitaria applicabile
- Valutazione delle proposte progettuali
- Approvazione e pubblicazione delle graduatorie
- Modalità di erogazione del contributo
- Controlli e revoca del contributo
- Informativa ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196
- Informazioni
- Responsabile procedimento

#### 1 - Descrizione dell'iniziativa e finalità

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in rappresentanza delle Camere di Commercio della Lombardia, hanno sottoscritto una Convenzione per la promozione e lo sviluppo del comparto artigiano che, tra l'altro, prevede la realizzazione di un programma comune di cofinanziamento di progetti di filiera o territoriali di interesse regionale a sostegno dell'artigianato.

#### 2 - Scadenze e modalità per la presentazione delle proposte progettuali

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul presente bando è fissata **entro le ore 12.00 di venerdì 3 ottobre 2008**. Le stesse dovranno essere presentate, utilizzando l'apposito modulo (riportato all'allegato 1) completo delle dichiarazioni (di cui agli allegati 2, 3), scaricabile dal sito [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) e dal sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).

Il modello, compilato in ogni sua parte, deve essere presentato presso il protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Artigianato e Servizi (via Restelli, 1 - 20122 Milano), o presso uno degli sportelli federati delle Sedi Territoriali della Regione Lombardia, con riportato sul plico la dicitura «Accordo di Pro-

gramma Asse 5 - Convenzione Artigianato - Proposta progettuale di filiera o territoriale».

Il modello deve essere inviato in formato elettronico anche ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [progetti\\_artigianato@regione.lombardia.it](mailto:progetti_artigianato@regione.lombardia.it) e [progetti.artigianato@lom.camcom.it](mailto:progetti.artigianato@lom.camcom.it).

#### 3 - Risorse disponibili e misura della partecipazione alla spesa

Le risorse disponibili sono pari a € 2.000.000.

Le proposte progettuali ammesse saranno finanziate nella misura del 50% dei costi ammissibili nel limite massimo di € 150.000.

#### 4 - Soggetti che possono presentare le proposte progettuali

Possono presentare richiesta di finanziamento i seguenti Soggetti proponenti aventi sede legale ed attività in Lombardia:

- le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le loro aziende speciali, le aziende partecipate, le strutture associative;
- le Associazioni di categoria dell'Artigianato e le loro Società di servizi;
- i Consorzi di imprese artigiane;
- le Società regionali o a prevalente capitale regionale e le Agenzie di sviluppo locali senza scopo di lucro.

I Soggetti proponenti possono avvalersi della collaborazione di Centri servizi alle imprese, di Centri di ricerca e delle Università. Per le proposte progettuali relative all'innovazione tecnologica la collaborazione con uno o più di questi soggetti è premiante ai fini della valutazione operata in base alla griglia dei punteggi.

Nel caso di più soggetti proponenti dovrà essere indicato il soggetto capofila.

#### 5 - Iniziative ammissibili

Sono previste due tipologie di iniziative ammissibili:

- azioni di sistema volte al miglioramento del sistema economico;
- progetti di rafforzamento della posizione competitiva di imprese artigiane specificatamente individuate.

Le azioni di cui al punto 5.1 possono riguardare esclusivamente attività di ricerca, studio e analisi che conducono a risultati la cui diffusione possa migliorare il livello delle conoscenze imprenditoriali su vasta scala.

Queste azioni devono assicurare la massima divulgazione dei risultati delle attività, mediante la loro pubblicazione nel sito internet del soggetto beneficiario del finanziamento e in altri siti opportunamente individuati o attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche e mediante altre metodologie ritenute idonee.

I progetti a valere sull'azione 5.1 possono essere presentati unicamente dalle Camere di Commercio e dalle Associazioni di categoria dell'Artigianato in quanto soggetti che per carattere istituzionale e finalità statutarie prevedono attività di valorizzazione, sostegno e sviluppo del sistema economico.

#### 6 - Tematiche e durata

Le iniziative ammissibili devono sviluppare i seguenti temi:

##### 1. competitività e promozione

- realizzazione di reti di impresa, interventi sul mercato del lavoro, lo sviluppo di iniziative di commercializzazione, la promozione di marchi di qualità e territoriali;

##### 2. innovazione

- sostegno ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa che favoriscano la diffusione dei casi di eccellenza;
- potenziamento delle dotazioni infrastrutturali di specifico interesse per lo sviluppo e la modernizzazione del comparto artigiano lombardo quali piattaforme logistiche, servizi telematici e di rete;

##### 3. ambiente e sicurezza

- azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche e al contenimento dei costi mediante un utilizzo più razionale delle risorse con particolare riferimento ai temi dell'efficienza e del risparmio energetico;
- sviluppo di azioni che garantiscano maggior sicurezza sia per le imprese sia per il territorio;
- azioni di diffusione della CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese)



#### 4. artigianato artistico e tipico

- a) azioni di promozione, diffusione, salvaguardia e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale;

#### 5. benchmarking

- a) scambi/confronti tra «modelli» e «buone prassi» lombarde ed estere;

La durata dei progetti non può essere superiore ai 12 mesi. È possibile richiedere una sola proroga di massimo 6 mesi.

#### 7 – Iniziative non ammissibili

Non sono ammissibili le proposte progettuali diverse da quelle riportate al precedente paragrafo 5 e in particolare quelle:

- finalizzate all'interesse esclusivo dei Soggetti proponenti;
- già realizzate in misura superiore al 30% della spesa prevista;
- che hanno già richiesto o ottenuto l'intervento finanziario pubblico (comunitario, statale o regionale, degli Enti locali, delle Camere di Commercio e di altri Soggetti pubblici);
- con un costo complessivo inferiore ad € 60.000,00 (sessantamila);
- finalizzate ad organizzare la partecipazione di imprese artigiane a manifestazioni fieristiche;
- per i quali non sia garantito l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico indipendentemente dall'appartenenza ad associazioni di categoria.

#### 8 – Spese ammissibili a contributo

Sono ammesse le seguenti spese:

- spese direttamente e strettamente imputabili all'iniziativa;
- spese per la progettazione nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto;
- spese per personale interno non possono superare la misura massima del 20% del costo complessivo del progetto.

Le spese si intendono al netto di IVA, se recuperabile, e devono essere documentate attraverso fatture o ricevute di pagamento.

Sono escluse le spese interne di funzionamento (spese generali, amministrative, finanziarie, fiscali, imputabili al personale non direttamente coinvolto nel progetto).

#### 9 – Normativa comunitaria applicabile

Per la tipologia di iniziative ammissibili di cui al punto 5.2 il contributo sarà concesso per proposte progettuali che prevedono iniziative rivolte a favore di imprese specificatamente individuate quali beneficiarie e nel rispetto della disciplina comunitaria del «*de minimis*», (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28 dicembre 2006), secondo la quale l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

In tale fattispecie, la concessione del contributo è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti del soggetto proponente, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità che il contributo è trasferito interamente alle imprese beneficiarie del vantaggio. In fase di rendicontazione le imprese partecipanti al progetto sono tenute a loro volta a rendere la dichiarazione per gli aiuti ricevuti in regime «*de minimis*» (come da allegato 2).

Al fine di poter accertare il rispetto della soglia *de minimis* e delle altre regole di cumulo, conformemente al citato Regolamento (CE) n. 1998/2006, le imprese partecipanti al progetto sono tenute a rendere la dichiarazione per gli aiuti ricevuti in regime «*de minimis*» nell'arco dei tre esercizi finanziari considerati e degli eventuali aiuti loro concessi relativamente alle stesse spese ammissibili oggetto di finanziamento a valere sul presente bando. Se il progetto interessa più di un'impresa, le imprese beneficiarie devono indicare la quota parte del contributo *de minimis* loro spettante, che sarà proporzionale alla loro effettiva partecipazione al progetto stesso.

#### 10 – Valutazione delle proposte progettuali

Ogni proposta progettuale sarà valutata, a cura del Comitato Tecnico di Gestione previsto dalla Convenzione Artigianato, che formula le graduatorie in base ai seguenti criteri:

- a) proposte progettuali presentate congiuntamente da più soggetti di cui al precedente paragrafo 4;
- b) coerenza tra Soggetto proponente e progetto proposto, ve-

rificando l'idoneità dell'organizzazione proponente a realizzare l'intervento, in relazione alle precedenti esperienze nel settore specifico, alla sua solidità economico-finanziaria, all'adeguatezza della sua struttura economica e organizzativa;

- c) previsione di coerenti attività di verifica dei risultati e azioni di follow up conseguenti alla realizzazione dei progetti;
- d) la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento con riferimento alla coerenza tra le entrate e le uscite previste, all'adeguatezza del piano di spesa e la credibilità del piano di copertura dei costi; assumerà particolare importanza il livello di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti;
- e) l'autosostenibilità del progetto dopo la fase di avvio per la quale si chiede la partecipazione alla spesa.

#### 11 – Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie sono approvate da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia ai sensi dell'art. 6 della Convenzione Artigianato e rese pubbliche:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia);
- sul sito internet di Regione Lombardia ([www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it));
- sul sito internet di Unioncamere Lombardia ([www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)).

L'esito della valutazione sarà inoltre comunicato via mail direttamente al soggetto proponente (al capofila nel caso di più soggetti proponenti) entro 60 giorni dalla scadenza del bando individuata al paragrafo 2.

Il soggetto proponente dovrà presentare il progetto esecutivo tassativamente entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione, pena l'automatica esclusione dalla graduatoria.

#### 12 – Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato al Soggetto proponente (al capofila nel caso di più soggetti proponenti) a fronte dell'approvazione del progetto esecutivo.

La somma sarà erogata in tre rate:

- 30% dietro presentazione di rendicontazione intermedia alla realizzazione di almeno il 30% delle attività di progetto;
- 40% dietro presentazione di rendicontazione intermedia alla realizzazione di almeno il 70% delle attività di progetto, accertata a seguito di inoltro per via informatica e in versione cartacea, di una relazione intermedia sulle attività previste nel progetto esecutivo compilata in tutte le sue parti utilizzando esclusivamente il modello predisposto scaricabile dal sito [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) e dal sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it). La relazione cartacea firmata in originale dal rappresentante legale dovrà essere corredata da una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nella misura almeno del 70% del costo complessivo del progetto;
- 30% a saldo dopo la presentazione della documentazione finale di spesa e relativa rendicontazione, a completamento del progetto e ad avvenuto accertamento finale positivo dello svolgimento delle attività previste, con verifica della relativa rendicontazione dei costi complessivi del progetto, documentate dalla relazione finale inoltrata per via informatica e in versione cartacea firmata in originale dal rappresentante legale compilata in tutte le sue parti utilizzando esclusivamente il modello predisposto scaricabile dal sito [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) e dal sito [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it).

#### 13 – Controlli e revoca contributo

Il finanziamento potrà essere revocato, integralmente o parzialmente, qualora il proponente non realizzi il progetto o non presenti le relative rendicontazioni entro i termini previsti o non adempia agli altri obblighi imposti dal presente bando.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di effettuare ispezioni e controlli al fine di verificare il corretto utilizzo delle somme erogate.

Qualora essi diano esiti negativi, eventuali somme già erogate dovranno essere restituite con la maggiorazione di interessi pari all'interesse legale maggiorato del 5%, da calcolarsi dalla data dell'erogazione fino a quella della restituzione.

**14 – Informativa ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che:

- Titolari del trattamento dei dati sono:
  - la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente della Giunta – via F. Filzi n. 22 – 20124 Milano;
  - Unioncamere Lombardia, nella persona del Legale Rappresentante via Oldofredi, 23 – 20124 Milano.
- Responsabili del trattamento dei dati sono:
  - per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Generale Artigianato e Servizi;
  - per Unioncamere Lombardia: il Responsabile Ufficio Legale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**15 – Informazioni**

Le informazioni potranno essere richieste a:

- Regione Lombardia, U.O. Artigianato – Struttura Sviluppo Artigianato (tel. 02/67655782 – 02/67654395);
- Unioncamere Lombardia, Area Micro e Piccole e (tel. 02/6079601).

**16 – Responsabile procedimento**

Fino all'approvazione delle graduatorie i responsabili del procedimento sono:

- Direzione Generale Artigianato e Servizi – U.O. Artigianato;
- Unioncamere Lombardia – Area Micro e Piccole e Imprese.

**ALLEGATI:**

- 1) modulo per la presentazione del progetto
- 2) dichiarazione *de minimis*
- 3) dichiarazione di non aver ottenuto ovvero richiesto contributi pubblici per il progetto che si propone

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



REGIONE LOMBARDIA  
Artigianato e Servizi

Spett.li  
REGIONE LOMBARDIA  
UNIONCAMERE LOMBARDIA  
C/o Segreteria «Convenzione Artigianato» –  
Direzione Generale Artigianato  
e Servizi – U.O. Artigianato  
Viale Francesco Restelli, 1  
20124 Milano MI

Oggetto: **ACCORDO DI PROGRAMMA ASSE 5 – CONVENZIONE ARTIGIANATO 2006-2010.  
PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI DI FILIERA O TERRITORIALI PER LA PROMOZIONE  
DEL COMPARTO ARTIGIANO. BANDO 2008. SCADENZA 3 OTTOBRE 2008.**

Il sottoscritto:  
Cognome ..... Nome .....  
Nella qualità di legale rappresentante del soggetto proponente delegato alla presentazione  
.....

chiede di accedere alla **partecipazione alla spesa** di euro ..... per la  
realizzazione di una proposta progettuale dal valore complessivo di euro .....  
dal titolo: .....  
acronimo/titolo sintetico: .....  
E a tal fine, dichiarano quanto previsto nell'allegato modulo per la presentazione del progetto.

Data ..... Firma del soggetto proponente .....

Referente del progetto:			
Soggetto da contattare	Telefono	Fax	E-mail
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

N.B. Il presente modulo è da inviare **anche** al seguente indirizzo di posta elettronica:  
progetti\_artigianato@regione.lombardia.it

A. NOTIZIE SUL PROGETTO

ACRONIMO/TITOLO SINTETICO (\*):

- ☐ TIPOLOGIA DEL PROGETTO:
- ☐ DI SISTEMA
- ☐ RIVOLTO ALLE IMPRESE

Indicare previsione imprese da coinvolgere n. ....

Referente del progetto: Soggetto da contattare	Telefono	Fax	E-mail
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

A.1. Indicare il settore/i dell'artigianato destinatario/i dell'intervento:

a) artistico	<input type="checkbox"/>
b) manifatturiero	<input type="checkbox"/>
c) edile	<input type="checkbox"/>
d) di servizio per il sistema produttivo	<input type="checkbox"/>
e) di servizio per le persone	<input type="checkbox"/>
f) il settore artigianato nel complesso	<input type="checkbox"/>
g) altro (indicare)	<input type="checkbox"/> .....

A.2. Indicare l'area territoriale

1. Distretto Valle dell'Arno	17. Provincia di Bergamo
2. Distretto Lecchese	18. Provincia di Brescia
3. Distretto Valli Bresciane	19. Provincia di Como
4. Distretto Serico Comasco	20. Provincia di Cremona
5. Distretto Valseriana	21. Provincia di Lecco
6. Distretto Castelfreddo	22. Provincia di Lodi
7. Distretto Bassa bresciana	23. Provincia di Mantova
8. Distretto Sebino	24. Provincia di Milano
9. Distretto Est milanese	25. Provincia di Pavia
10. Distretto Brianza	26. Provincia di Sondrio
11. Distretto Bergamasca, Valcavallina	27. Provincia di Varese
12. Distretto Lecchese tessile	28. Regione
13. Distretto Bassa Bresciana	29. Altro (specificare) .....
14. Distretto Gallarate	
15. Distretto Vigevanese	
16. Distretto Casalasco - Viadanese	

A.3. Individuare, all'interno delle seguenti, la/e area/e di intervento relativa/e al progetto di investimento:

a) promozione commerciale sui mercati nazionali	<input type="checkbox"/>
b) innovazione tecnologica e organizzativa	<input type="checkbox"/>
c) finanza d'impresa - accesso al credito	<input type="checkbox"/>
d) dotazioni infrastrutturali	<input type="checkbox"/>
e) sviluppo sostenibile (tutela ambientale, risparmio energetico)	<input type="checkbox"/>
f) sicurezza	<input type="checkbox"/>
g) artigianato artistico/tradizionale	<input type="checkbox"/>
h) azioni di sistema	<input type="checkbox"/>
i) altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

(\*) L'uso dell'acronimo o titolo sintetico è obbligatorio.

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1. Analisi del bisogno. Descrivere sinteticamente (max 1 pag.) le ragioni che rendono necessaria la realizzazione del progetto. Le informazioni prodotte dal proponente devono essere esposte in modo logico, comprensibile e documentate esplicitando le fonti (ricerche, indagini, esperienza concreta, ...).

B.1.a Il progetto rappresenta il proseguimento di un intervento già finanziato?

☐ Sì    ☐ No

(Se sì) Codice del progetto già finanziato .....

(Se sì) Descrivere brevemente i risultati conseguiti dal progetto precedente e motivare le ragioni del suo proseguimento.

(Se sì) Specificare quante delle imprese che hanno partecipato all'intervento già finanziato figurano anche nel progetto attuale.

**B.2. Descrivere ed indicare il numero dei beneficiari diretti (i destinatari del progetto, gli utenti) ed eventualmente indiretti, del presente progetto:**  
Tipologia beneficiari diretti: 1. imprese  
2. associazioni di categoria  
3. altro (specificare) .....  
Numero beneficiari diretti: imprese .....  
Associazioni di categoria .....  
Altro .....

**B.3. Selezionare gli obiettivi generali del progetto**  
1. Rafforzamento della posizione competitiva delle imprese artigiane ☐  
2. Sostegno ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa favorendo la diffusione dei casi di eccellenza ☐  
3. Azioni di sistema volte al miglioramento del sistema economico ☐  
4. Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali di specifico interesse per lo sviluppo e la modernizzazione del comparto artigiano lombardo ☐  
5. Promozione dello sviluppo sostenibile tramite azioni che riducono l'impatto ambientale delle attività economiche ☐  
6. Promozione e diffusione di soluzioni che garantiscano maggior sicurezza sia per le imprese, sia per il territorio ☐  
7. Salvaguardia e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale ☐

**B.4. Obiettivi specifici del progetto.** Descrivere gli obiettivi specifici in base ai bisogni rilevati al punto B.1.

**B.5. Realizzazione del progetto.** Descrivere le *tre fasi* in cui si articola il progetto. Per ogni fase sviluppare le seguenti voci: oggetto della fase (1), periodo di realizzazione, finalità, risorse impiegate (2), risultati e prodotti attesi (3), costo stimato. Dopo aver argomentato il progetto, illustrare schematicamente le fasi nella tabella di sintesi, riportata di seguito.  
Descrizione .....

B.5.a Tabella di sintesi delle tre fasi (allegata)					
Fasi del Progetto (mantenere le stesse voci del punto B.5)	Tempi di realizzazione		Risultati/prodotti attesi	Costo previsto	Soggetto realizzatore
	Avvio	Conclusione			

(1) Esempio: ideazione, progettazione, coordinamento, sviluppo, verifica, controllo, animazione, analisi, accordi, ...  
(2) Esempio: consulenza, personale interno (profilo professionale), acquisto servizi, ...  
(3) Progetto esecutivo, coordinamento, workshop, focus group, indagine, accordo, seminario, pubblicazione, sito web, fiera, campagna immagine, ecc.

**B.6. Indicare i prodotti finali del progetto:**

B.7. Specificare gli indicatori che verranno utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi:

B.8. Indicazione delle date di sviluppo del progetto (campo obbligatorio)

Data prevista di inizio del progetto ...../...../.....

Data prevista conclusione **prima fase** (prima relazione intermedia) ...../...../.....

Data prevista conclusione **seconda fase** (seconda relazione intermedia) ...../...../.....

Data prevista per la conclusione del progetto (relazione finale) ...../...../.....

B.9. Indicare il numero di persone che verrà messo a disposizione, per l'organizzazione e la gestione del progetto, dal soggetto proponente, dal soggetto attuatore e da eventuali partners, nonché il numero di giornate uomo previste per ciascuno di essi.

		Personale interno		Personale esterno	
	Soggetti coinvolti	Numero di persone	Giornate uomo previste	Numero di persone	Giornate uomo previste
Fase (1) UNO	Proponente/i				
	Altri soggetti				
Fase DUE	Proponente/i				
	Altri soggetti				
Fase TRE	Proponente/i				
Totale					

(1) Per FASI si intendono tutte le attività che compongono il progetto, già descritte al punto B.5.

B.10. AUTOSOSTENIBILITÀ. Nel caso in cui l'oggetto del progetto fosse un servizio, indicare in che modo il proponente pensa di mantenere operante tale servizio una volta terminato il sostegno finanziario pubblico.

C. NOTIZIE SUL PROPONENTE E/O ATTUATORE

C.1. Tipo di ente:

Indicare una delle seguenti voci:

☐ Associazione imprenditoriale artigiana

☐ Associazione imprenditoriale artigiana di settore

☐ Associazione temporanea di imprese artigiane

☐ Azienda speciale della Camera di Commercio e/o ente del sistema camerale

☐ Camera di Commercio

☐ Centro servizi

☐ Consorzio

☐ Pubblica Amministrazione

☐ Società di consulenza

☐ Società di servizi delle Associazioni imprenditoriali

C.2. Denominazione e ragione sociale:

C.3. Natura giuridica: .....

Codice fiscale: .....

Partita IVA: .....

C.4. Indirizzo sede legale:

Comune ..... Frazione ..... Prov. .... CAP .....

Indirizzo ..... n. civico .....

Telefono ..... Fax ..... E-mail .....

C.5. Attività principale (breve descrizione): .....

.....

.....

C.6. Istituto di Credito presso cui accreditare il finanziamento

Istituto Bancario: ..... Agenzia/Filiale n. ....

Comune ..... Prov. .... CAP .....

Codice ABI ..... Codice CAB ..... Codice CIN .....

Conto Corrente .....

Intestato a .....

C.7. Struttura organizzativa:

Descrivere la struttura organizzativa, facendo riferimento in particolare al personale dipendente (a tempo pieno e parziale), ai collaboratori interni ed esterni (consulenti).

C.8. Esperienza:

Questo punto serve a dimostrare l’esperienza maturata dal proponente nel settore analogo a quello in cui si colloca il progetto. Si chiede di descrivere in maniera sintetica i progetti più significativi (massimo 5) realizzati dall’attuatore negli ultimi 3 anni, compilando il Modulo C. 9 allegato.

Modulo C.9 Esperienze dell’attuatore						
Committente	Ruolo nel progetto ed eventuali altri Partners	Descrizione sintetica del progetto (finalità, risultati)	Periodo di realizzazione Dal:..... Al:.....	Area territoriale interessata	Tipologie dei beneficiari e Numero dei beneficiari	Importo totale del progetto

D. NOTIZIE SUGLI EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

Numero complessivo di altri soggetti .....

D.1. Altro Soggetto

Tipo di ente

Indicare una delle seguenti voci:

☐ Associazione imprenditoriale artigiana

☐ Associazione imprenditoriale artigiana di settore

☐ Associazione temporanea di imprese artigiane

☐ Azienda speciale della Camera di Commercio e/o ente del sistema camerale

☐ Camera di Commercio

☐ Centro servizi

☐ Consorzio Fidi di primo o secondo livello

☐ Consorzio (altro tipo)

☐ Pubblica Amministrazione

☐ Società di consulenza

☐ Società di servizi delle Associazioni imprenditoriali

☐ Università



### D.2. Denominazione e ragione sociale:

**D.3. Natura giuridica:** .....  
**Codice fiscale:** .....  
**Partita IVA:** .....

**D.4. Indirizzo sede legale:**

Comune ..... Frazione ..... Prov. .... CAP .....

Indirizzo ..... n. civico .....

Telefono ..... Fax ..... E-mail .....

#### D.5. Referente del progetto:

Soggetto da contattare	Telefono	Fax	E-mail
.....	.....	.....	.....

(da compilare per ogni «altro soggetto» che partecipa al progetto

## E. PIANO FINANZIARIO

**E.1. Scheda riepilogativa dei finanziatori del progetto (al netto dell’IVA);**

<i>Soggetti finanziatori</i>	<i>Importo</i>
Soggetto (i) proponente (i)	
Altri soggetti	
Beneficiari/Imprese	
<b>Partecipazione alla spesa richiesto</b>	
<b>Costo totale del progetto</b>	

Tabella riepilogativa delle spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento.

La presente tabella dovrà essere compilata per ogni singola FASE componente il progetto così come esposto nella tabella **B.5.a**

Fasi del Progetto	Voci di Spesa	Euro (IVA esclusa)
	– <b>Costi interni di personale</b> (Specificare le attività svolte nel progetto)	
	– <b>Consulenze esterne</b> (Specificare l'oggetto della consulenza)	
	– <b>Attrezzature, materiali e servizi</b> (Specificare)	

ACCORDO DI PROGRAMMA – ASSE 5 – CONVENZIONE ARTIGIANATO  
 PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI FILIERA O TERRITORIALI PER LA PROMOZIONE  
 E LO SVILUPPO DEL COMPARTO ARTIGIANO – BANDO 2008

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
 ART. 47 D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE CIRCA GLI AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI NEL TRIENNIO  
 ANTECEDENTE LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

(DA COMPILARE A CURA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE/IMPRESA PARTECIPANTE)

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante del: *(barrare la casella che interessa)*

☐ **SOGGETTO PROPONENTE**

denominazione e ragione sociale: .....  
 avente sede legale in: .....  
 via ..... n. ....  
 (e eventuale sede operativa): .....  
 codice fiscale: ..... partita IVA: .....  
 telefono ..... fax .....

☐ **IMPRESA PARTECIPANTE**

denominazione e ragione sociale: .....  
 avente sede legale in: .....  
 via ..... n. ....  
 (e eventuale sede operativa): .....  
 codice fiscale: ..... partita IVA: .....  
 telefono ..... fax .....

PRENDE ATTO

- Che la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese.
- Che secondo tale regola l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di «*de minimis*» non può superare 200.000 euro su un periodo di tre anni, a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica ottenuti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto in «*de minimis*», l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato. Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde ai tre anni precedenti la data della presente dichiarazione. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.
- Che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Lombardia – Unioncamere Lombardia c/o Segreteria «Convenzione Artigianato» – Direzione Generale Artigianato e Servizi – U.O. Artigianato Viale Francesco Restelli, 1 – 20124 MILANO, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di «*de minimis*», nel periodo che va tra l'inoltro della domanda di partecipazione e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al d.P.R. n. 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art 76 del predetto d.P.R., quanto segue:

- ☐ di non avere percepito, nei tre anni precedenti, contributi a titolo di aiuti «*de minimis*»  
 oppure  
☐ di avere percepito, nei tre anni precedenti, i seguenti contributi a titolo di aiuti «*de minimis*»

Organismo concedente	Data concessione contributo	Importo in Euro

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: .....  
 ..... firma del legale rappresentante

N.B. Alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO 3)

**ACCORDO DI PROGRAMMA – ASSE 5 – CONVENZIONE ARTIGIANATO  
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI FILIERA O TERRITORIALI PER LA PROMOZIONE  
E LO SVILUPPO DEL COMPARTO ARTIGIANO – BANDO 2008**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

ART. 47 D.P.R. 445/2000

**DICHIARAZIONE DI NON AVER OTTENUTO OVVERO RICHIESTO  
CONTRIBUTI PUBBLICI PER IL PROGETTO CHE SI PROPONE  
NEL PERIODO ANTECEDENTE LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

(DA COMPILARE A CURA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante del:

☐ **SOGGETTO PROPONENTE**

denominazione e ragione sociale: .....  
avente sede legale in: .....  
via ..... n. ....  
(e eventuale sede operativa): .....  
codice fiscale: ..... partita IVA: .....  
telefono ..... fax .....

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al d.P.R. n. 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art 76 del predetto d.P.R., quanto segue:

☐ di non avere richiesto ovvero ottenuto l'intervento finanziario pubblico (comunitario, statale o regionale, degli enti locali, delle camere di commercio e di altri soggetti pubblici).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: .....

.....  
*firma del legale rappresentante*

**N.B.** Alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del dichiarante.

(BUR20080120)

**D.d.u.o. 18 luglio 2008 - n. 7965**

(4.5.0)

**Progetto DECÒ DEsign e Competitività – Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer**

**LA DIRIGENTE DELLA U.O. SERVIZI**

Vista la d.g.r. n. 5894 del 21 novembre 2007 che:

- approva il progetto «DECÒ – DEsign e COmpetitività» che promuove la creatività al servizio della ricerca e dell'innovazione tecnologica e si rivolge ai giovani designer e a quelle imprese che, pur provenendo da settori diversi, sono accomunate da una visione orientata al design e da una strategia di gestione che utilizza il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato;

- autorizza la copertura finanziaria in complessivi € 2.132.000,00 a valere sul capitolo 3.6.2.3.404.5348 per € 1.420.000,00 da imputare sull'esercizio finanziario 2008 e per € 712.000,00 da imputare sull'esercizio finanziario 2009;

- assegna a CESTEC s.p.a. la realizzazione delle attività previste dal progetto;

Visto il decreto n. 6829 del 24 giugno 2008 che approva il ban-

do per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer nell'ambito del progetto DECÒ;

Richiamati:

- l'incarico a CESTEC s.p.a. per il progetto DECÒ con lettera del 20 marzo 2008 prot. n. P1.2008.0001274 ed inserita nella raccolta convenzioni e contratti in data 31 marzo 2008 al n. 11151/rcc;

- il decreto n. 5038 del 19 maggio 2008 che istituisce il Comitato di Gestione del progetto DECÒ;

Dato atto che il progetto DECÒ prevede:

- di tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e, possibilmente, in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili con il coinvolgimento diretto delle imprese del settore;

- l'individuazione di un pool di imprese interessate a sviluppare in prototipi le idee innovative proposte da giovani designer;

Visto che il Comitato di Gestione del progetto DECÒ, nella riunione del 16 luglio 2008, ha approvato il bando «Progetto DECÒ: DEsign e COmpetitività – Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer» come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 16 del 23 luglio 1996 e successive modificazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare il bando: «Progetto DECÒ: DEsign e COmpetitività – Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Artigianato e Servizi della Regione Lombardia e della Società CESTEC s.p.a. il presente provvedimento.

La dirigente: Antonietta De Costanzo

ALLEGATO A

## PROGETTO DECÒ – DESIGN E COMPETITIVITÀ

### Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer

#### 1. Premessa

Il progetto DECÒ si rivolge a giovani designer e ad imprese che, pur operando in settori diversi, sono accomunati da una visione e da una strategia di gestione orientata al design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

Il progetto ha l'obiettivo di offrire a giovani designer esordienti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del loro settore e un riconoscimento pubblico che favorisca il successo di idee particolarmente brillanti.

Con il bando della Direzione Generale Artigianato e Servizi (d.d.u.o. n. 6829 del 24 giugno 2008 (1)) saranno selezionate 50 idee progettuali che verranno premiate anche attraverso la produzione del relativo prototipo da parte di un'impresa interessata.

Le idee progettuali saranno riferite al design di prodotti riconducibili ad una delle seguenti tematiche:

- design per la casa: arredamento e complementi d'arredo;
- design per l'ufficio: arredamento e complementi d'arredo;
- design per l'ambiente: trasporti (escluso mezzi di trasporto) e arredo urbano;
- design per spazi adibiti a comunità: arredo e complementi d'arredo.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata alla società controllata CESTEC s.p.a. – Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde.

#### 2. Finalità del bando

Obiettivo del presente bando è l'individuazione delle imprese interessate a sviluppare i prototipi delle 50 idee innovative proposte dai giovani designer.

Le imprese verranno coinvolte seguendo l'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse fino a completamento dell'abbinamento (matching) con le 50 idee progettuali.

I prototipi dovranno essere realizzati nell'arco di 5 mesi (previsto da marzo a luglio 2009).

Per la realizzazione dei prototipi, le imprese potranno avvalersi anche di modellisti e/o scuole ed istituti tecnico-professionali, istituti d'arte e centri di formazione professionale.

A conclusione del progetto verrà organizzato un evento con l'esposizione delle idee di design premiate e dei prototipi realizzati.

#### 3. Imprese che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede legale e/o operativa in Regione Lombardia.

Ciascuna impresa partecipante potrà scegliere al massimo 2 idee progettuali e realizzarne i relativi prototipi, collaborando con il designer per revisionare, se opportuno, l'idea progettuale iniziale e renderla prototipabile ed eventualmente ingegnerizzabile.

#### 4. Benefici per le imprese partecipanti

Alle imprese partecipanti verrà riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 10.000,00 (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, art. 28 del d.P.R. 600/73), a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione del prototipo e che dovranno essere adeguatamente rendicontate. Il contributo

sarà erogato in un'unica soluzione al termine della realizzazione del prototipo.

In occasione dell'evento finale sarà data ampia visibilità alle imprese che realizzeranno i prototipi. L'esposizione sarà accompagnata da una scheda tecnica contenente l'indicazione del nome del designer, dell'impresa che ha realizzato il prototipo e dell'eventuale collaborazione con modellisti e/o scuole ed istituti tecnico-professionali, istituti d'arte e centri di formazione professionale, della tipologia di prodotto e dei materiali utilizzati.

All'azienda viene inoltre garantita:

- la pubblicazione delle foto del prototipo, corredate dalla relativa descrizione, nel servizio che sarà realizzato su riviste di settore;
- la diffusione di comunicati stampa a riviste di settore specializzate, associazioni di categoria, Camere di Commercio, Enti e altri, ai quali verrà messo a disposizione tutto il materiale descrittivo e fotografico.

L'azienda ed il designer sono liberi di siglare accordi, in assoluta autonomia e a propria discrezione, per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e CESTEC s.p.a.

#### 5. Normativa comunitaria di riferimento

Il contributo sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*») (2).

#### 6. Presentazione delle manifestazioni di interesse

Le imprese che intendono partecipare al Progetto DECÒ devono:

1. registrarsi utilizzando la procedura on line disponibile sul sito web di CESTEC s.p.a. ([www.cestec.it/progettodeco.htm](http://www.cestec.it/progettodeco.htm)). Le modalità di registrazione e presentazione della manifestazione di interesse sono indicate in allegato al presente bando.
2. compilare la manifestazione di interesse che trovano sul citato sito di progetto;
3. stampare la domanda di partecipazione al Progetto DECÒ – che sarà generata dalla procedura on line – sottoscriverla, apporvi una marca da bollo di € 14,62 e farla pervenire a: CESTEC s.p.a. – via G. Fara 35 – 20124 Milano secondo una delle seguenti modalità:
  - consegnandola direttamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
  - spedendola con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, indicando sulla busta la dicitura «Progetto DECÒ».

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dall'1 settembre 2008 fino al 15 dicembre 2008.

Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione, farà fede:

- la data del timbro di arrivo a CESTEC s.p.a.;
- la data del timbro postale di spedizione.

CESTEC s.p.a. non prenderà in considerazione le domande inviate dopo il 15 dicembre 2008.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le manifestazioni di interesse presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente documento.

#### 7. Partecipazione al progetto

Entro 60 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse, sulla base delle domande regolarmente pervenute, il Comitato di Gestione formulerà l'elenco delle imprese che potranno visionare le idee progettuali vincenti presentate dai giovani designer.

L'elenco delle imprese partecipanti verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti internet:

- [www.servizialeimprese.regione.lombardia.it](http://www.servizialeimprese.regione.lombardia.it)
- [www.cestec.it/progettodeco.htm](http://www.cestec.it/progettodeco.htm)

(1) Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 30 giugno 2008.

(2) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28 dicembre 2006).

Nel caso in cui non tutte le 50 idee progettuali selezionate trovassero un'impresa che ne realizzi il prototipo, Regione Lombardia - DG Artigianato e Servizi - si riserva la facoltà di riaprire i termini per la ricezione di nuove manifestazioni di interesse da parte delle imprese.

### 8. Fase di abbinamento (matching)

Entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco sopra menzionato, le imprese potranno visualizzare, in un'apposita area riservata del sito di progetto, le 50 idee di design selezionate e la relativa scheda tecnica di descrizione, esprimendo al massimo 2 preferenze.

L'accesso all'area riservata sarà consentito per un massimo di 2/3 giornate nel corso delle quali le imprese dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati sensibili di cui verranno a conoscenza.

Obiettivo di questa fase progettuale è di realizzare la migliore combinazione possibile tra impresa e designer, tenendo in considerazione sia gli aspetti di contenuto dei progetti sia le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese.

Nel caso in cui 2 o più imprese esprimano una preferenza per la stessa idea progettuale, la priorità verrà attribuita all'azienda che per prima ha consegnato la manifestazione d'interesse al Progetto DECÒ.

CESTEC s.p.a. provvederà a dare ufficiale comunicazione agli interessati dell'esito della fase di abbinamento (matching) impresa-idea progettuale.

### 9. Realizzazione dei prototipi

Entro 15 giorni dalla comunicazione di CESTEC s.p.a. dell'esito dell'abbinamento, l'azienda dovrà trasmettere:

- la dichiarazione «*de minimis*»;
- la lettera di accettazione a partecipare al Progetto DECÒ, nella quale si impegna a realizzare i prototipi secondo le modalità e nei tempi stabiliti (arco di tempo previsto di 5 mesi, da marzo a luglio 2009).

Il mancato ricevimento dell'assenso comporterà l'esclusione dal Progetto.

Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo per omessa o insufficiente collaborazione da parte dell'azienda, questa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando (cfr punto 4).

### 10. Verifiche

CESTEC s.p.a. potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulle attività relative al progetto ed in particolare sulla realizzazione dei prototipi, anche attraverso questionari e/o interviste mirate, per accertare la regolarità delle azioni previste dal Progetto DECÒ.

Le imprese saranno tenute a documentare a CESTEC s.p.a. la collaborazione con i designer, impegnandosi a fornire informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi e alle spese sostenute.

### 11. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti (3) sui contenuti del presente bando, sulla modulistica, sulla presentazione della domanda e sulle autocertificazioni (4), contattare presso CESTEC s.p.a.:

Angela Regina Punzi  
tel. 02/66737354, fax 02/6693147  
e-mail [punzi@cestec.it](mailto:punzi@cestec.it) - [progettodeco@cestec.it](mailto:progettodeco@cestec.it).

### 12. Normativa sul Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali dei quali CESTEC s.p.a. e Regione Lombardia, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, verranno in possesso nel corso dell'espletamento del progetto DECÒ saranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. A tal fine, si informa che:

Titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano;
- CESTEC s.p.a., nella persona del Presidente - via Fara n. 35 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Generale Artigianato e Servizi - via Restelli 1 - 20124 Milano;

- per CESTEC s.p.a.: il Direttore Generale di CESTEC s.p.a. - via Fara n. 35 - 20124 Milano.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

## MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### FASE 1: Registrazione e autorizzazione al trattamento dei dati

Per poter partecipare al progetto DECÒ è necessario registrarsi sul sito internet: [www.cestec.it/progettodeco.htm](http://www.cestec.it/progettodeco.htm). Al momento della registrazione, il sistema richiede l'inserimento di una username (utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica) e di una password (a scelta). È inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

L'amministratore di sistema provvederà ad abilitare l'utenza e inviare apposita e-mail di conferma per procedere alla compilazione della manifestazione di interesse.

### FASE 2: Compilazione manifestazione di interesse

A registrazione avvenuta, sullo stesso sito, deve essere compilata la manifestazione di interesse. A tal fine, bisogna inserire i dati anagrafici dell'impresa e quelli relativi alla struttura organizzativa e produttiva.

«**Salva in bozza**» consente la registrazione dei dati inseriti in modo non definitivo. L'utente effettuando di nuovo il login trova i dati già inseriti ed ha la possibilità di modificarli/integrarli.

Dopo aver completato la compilazione dei dati on-line, è possibile effettuare il «**Salva definitivo/Invia**». L'utente, effettuando di nuovo il login, potrà visualizzare i dati inseriti precedentemente, ma non potrà modificarli.

### FASE 3: Invio manifestazione di interesse

L'impresa, dopo aver compilato la manifestazione di interesse sul sito di progetto, dovrà stampare la domanda di partecipazione al Progetto DECÒ - che sarà generata dalla procedura on line - sottoscriverla e renderla legale (mediante l'apposizione di marca da bollo di € 14,62) e farla pervenire a CESTEC s.p.a. dall'1 settembre 2008 fino al 15 dicembre 2008 con le modalità indicate al punto 6 del bando.

(BUR20080121)

**D.d.u.o. 21 luglio 2008 - n. 7980**

**Progetto DINAMEETING - Divulgare l'INnovazione Aziendale nel Mercato delle Tecnologie dell'Informazione Globale: approvazione dei bandi per la selezione di micro e piccole imprese interessate ad interventi di riorganizzazione e sviluppo aziendale basati sull'applicazione di tecnologie informatiche e per la selezione di professionisti esperti in tecno-**

(4.5.0)

(3) Secondo l'art. 6 della l.r. n. 1 del 1 febbraio 2005 «Interventi di semplificazione».

(4) Domanda e autocertificazioni da rendere secondo il d.P.R. n. 445/2000.



## logie informatiche da affiancare a micro e piccole imprese come ICT Temporary Manager (TEM)

ALLEGATO A

### LA DIRIGENTE DELLA U.O. SERVIZI

Vista la d.g.r. n. 5172 del 25 luglio 2007 che:

- ha approvato il progetto DINAMEETING: «Divulgare l'Innovazione Aziendale nel Mercato delle Tecnologie dell'Informazione Globale»: che ha l'obiettivo – attraverso l'individuazione e il coinvolgimento di dieci casi di eccellenza di piccole e medie imprese «champion» che, grazie all'adozione di tecnologie informatiche, siano diventate «grandi» o, comunque, abbiano cambiato radicalmente le proprie modalità operative – di sostenere le micro e piccole imprese, anche artigiane, nella pianificazione operativa di un intervento di riorganizzazione e sviluppo aziendale basato sull'applicazione di tecnologie informatiche;

- autorizza la copertura finanziaria del progetto per complessivi € 1.700.000,00 a valere sul capitolo 3.6.2.3.404.5348 per € 700.000,00 da imputare sull'esercizio finanziario 2007 e per € 1.000.000,00 da imputare sull'esercizio finanziario 2008;

- assegna a CESTEC s.p.a. la realizzazione delle attività previste dal progetto;

Richiamati:

- la lettera di incarico a CESTEC s.p.a. per il progetto DINAMEETING del 22 novembre 2007 prot. n. P1.2007.0006395 ed inserita nella raccolta convenzioni e contratti in data 19 dicembre 2007 al n. 10650/rcc;

- il decreto n. 5035 del 19 maggio 2008 che istituisce il Comitato di Gestione del progetto DINAMEETING;

Dato atto che il progetto DINAMEETING prevede:

- la selezione di 100 micro, piccole imprese, anche artigiane, interessate ad accedere ai servizi di accompagnamento finalizzati alla realizzazione di un piano di intervento in ITC;

- la selezione di professionisti in grado di assumere il ruolo di ICT Temporary Manager (TEM) presso le 100 imprese che parteciperanno al progetto;

Visto che il Comitato di Gestione del progetto DINAMEETING, nella riunione del 16 luglio 2008, ha approvato:

- il bando per la selezione di micro e piccole imprese interessate ad interventi di riorganizzazione e sviluppo aziendale basati sull'applicazione di tecnologie informatiche come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il bando per la selezione di professionisti esperti in tecnologie informatiche da affiancare a micro e piccole imprese come ICT Temporary Manager (TEM) come definito nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 16 del 23 luglio 1996 e successive modificazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare, nell'ambito del progetto DINAMEETING «Divulgare l'Innovazione Aziendale nel Mercato delle Tecnologie dell'Informazione Globale»:

- il bando per la selezione di micro e piccole imprese interessate ad interventi di riorganizzazione e sviluppo aziendale basati sull'applicazione di tecnologie informatiche, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il bando per la selezione di professionisti esperti in tecnologie informatiche da affiancare a micro e piccole imprese come ICT Temporary Manager (TEM), Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Artigianato e Servizi della Regione Lombardia e della Società CESTEC s.p.a. il presente provvedimento.

La dirigente: Antonietta De Costanzo



### BANDO PER LA SELEZIONE DI MICRO E PICCOLE IMPRESE INTERESSATE AD INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO AZIENDALE BASATI SULL'APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE INFORMATICHE

#### INDICE

1. Premessa
2. Finalità del bando
3. Imprese che possono presentare domanda
4. Benefici per le imprese selezionate
5. Normativa comunitaria di riferimento
6. Modalità e termini di presentazione delle candidature
7. Valutazione e selezione delle candidature
8. Partecipazione al progetto
9. Controlli e revoche
10. Informazioni
11. Normativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

#### 1. Premessa

Il progetto DINAMEETING, promosso da Regione Lombardia, Direzione Generale Artigianato e Servizi, ha l'obiettivo di sostenere le micro e piccole imprese, anche artigiane, nella pianificazione operativa di un intervento di riorganizzazione e sviluppo aziendale basato sull'applicazione di tecnologie informatiche.

Il progetto prevede:

- l'individuazione e il coinvolgimento di 10 piccole e medie imprese (*champion*) che, grazie all'adozione di tecnologie informatiche, siano diventate «grandi» o, comunque, abbiano cambiato radicalmente le proprie modalità operative. Sono imprese che hanno scelto di cambiare, affrontando il rischio e ottenendo un risultato positivo e, per questo, rappresentano modelli in cui le imprese lombarde possono identificarsi. La selezione terrà conto della tecnologia impiegata e delle caratteristiche delle aziende che devono essere assimilabili, per strutture, problematiche e risorse, a quelle di moltissime altre imprese lombarde, in modo tale che costituiscano un modello cui ispirarsi;
- la selezione di 100 imprese che potranno accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto per un periodo di tempo massimo di sei mesi, durante i quali verrà definito – grazie all'affiancamento dei professionisti selezionati con il presente bando – un piano di intervento che prenda in esame le tecnologie necessarie, l'impatto sugli aspetti gestionali ed organizzativi, i costi e gli investimenti necessari.

La realizzazione del progetto è affidata alla società CESTEC s.p.a. (Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde).

#### 2. Finalità del bando

Obiettivo del presente bando è la selezione di 100 micro e piccole imprese, anche artigiane, interessate ad accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto illustrati al successivo punto 4.

#### 3. Imprese che possono presentare domanda

Possono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente le imprese che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001, rientrano nella categoria delle micro e piccole imprese (1), appartenenti al settore manifatturiero o al settore dei servizi alle imprese e aventi sede legale e/o operativa in Lombardia.

(1) Vedi allegato 2.

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

#### 4. Benefici per le imprese selezionate

L'azione di supporto fornita da DINAMEETING consiste in una consulenza gratuita, per un massimo di 15 giornate lavorative nell'arco di sei mesi, da parte di una figura specializzata: l'ICT Temporary Manager (TEM).

Affiancandosi all'imprenditore e/o al personale interno delegato, l'ICT Temporary Manager assisterà l'impresa per:

- un'accurata analisi della situazione tecnologica, gestionale e organizzativa (servizi di *due-diligence* tecnologica e *business evaluation*) ed una valutazione dell'impatto economico e finanziario delle tecnologie da implementarsi nell'ambito del progetto;
- la predisposizione di un *business plan*, tramite il quale pianificare nei dettagli gli obiettivi generali del progetto d'innovazione, il piano di fattibilità tecnica, il piano di fattibilità economica e finanziaria, le attività previste (identificandone obiettivi, tempi e correlazioni), l'impatto previsto sui prodotti e sui processi aziendali e l'impatto previsto sulle principali variabili gestionali ed economiche;
- il supporto alla fase di avvio dei progetti di investimento così predisposti.

Le imprese ammesse potranno inoltre usufruire:

- dell'accesso esclusivo ai casi di successo delle aziende *champion*, piccole e medie imprese che, grazie all'adozione di tecnologie informatiche, sono diventate «grandi» o, comunque, hanno cambiato radicalmente le proprie modalità operative;
- di visite aziendali presso le aziende *champion* da loro scelte in fase di presentazione della candidatura per confrontarsi direttamente con i colleghi imprenditori;
- dei servizi forniti tramite il sito internet di progetto (<http://www.dinameeting.net/>) quali linee guida, ulteriori studi su applicazioni di successo delle tecnologie informatiche in impresa, strumenti di condivisione delle informazioni, strumenti di reportistica e valutazione, etc.

#### 5. Normativa comunitaria di riferimento

Il beneficio è erogato nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*) (1).

L'importo del contributo soggetto a *de minimis* è pari a € 10.000,00 (diecimila/00), dei quali € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) per i servizi forniti dai TEM e € 1.500,00 (millecinquecento/00) per i servizi accessori.

#### 6. Modalità e termini di presentazione delle candidature

Per candidarsi le imprese interessate dovranno utilizzare **esclusivamente il formulario on-line sul sito internet di progetto** (<http://www.dinameeting.net/>) previa registrazione e contestuale autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Il formulario si compone dei seguenti modelli:

- domanda di partecipazione;
- scheda aziendale.

Sarà possibile registrarsi, compilare e inviare on-line la domanda di partecipazione e la scheda aziendale **a partire dalle ore 14.00 di lunedì 1 settembre 2008 e fino alle ore 12.00 di venerdì 31 ottobre 2008**.

Dopo aver completato la compilazione dei dati on-line ed effettuato l'invio in formato elettronico, l'impresa dovrà:

1. stampare e sottoscrivere (dal legale rappresentante) la scheda aziendale, generata dalla procedura,
2. stampare e sottoscrivere (dal legale rappresentante) la domanda di partecipazione generata dalla procedura, apporvi una marca da bollo di € 14,62 (quattordici/62) e farla pervenire, *insieme alla scheda aziendale, a una copia dell'ultimo bilancio approvato e a una copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, a:*

CESTEC s.p.a. - via G. Fara, 35 - 20124 Milano

secondo una delle seguenti modalità:

- consegnandola direttamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- spedendola con raccomandata con avviso di ricevimento o

posta celere, indicando sulla busta la dicitura «Progetto DINAMEETING/IMPRESE».

Le domande in formato cartaceo, corredate da tutti gli allegati previsti, dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 novembre 2008**.

Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione faranno fede, rispettivamente:

- la data del timbro di consegna a mano presso CESTEC s.p.a.;
- la data del timbro postale di spedizione.

*CESTEC s.p.a. prenderà in considerazione unicamente le domande inviate elettronicamente e confermate con l'invio del cartaceo, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati sopra.*

#### 7. Valutazione e selezione delle candidature

Le candidature presentate saranno sottoposte a una verifica preliminare di tipo formale.

Verranno escluse le candidature:

- compilate su modelli diversi da quelli previsti dal progetto (disponibili sul sito internet <http://www.dinameeting.net/>);
- non sottoscritte;
- non corredate di tutti gli allegati richiesti di cui al precedente punto 6;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti al precedente punto 6.

Nel corso dell'istruttoria CESTEC s.p.a. ha la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili ai fini dell'esame delle candidature presentate. Il mancato invio delle suddette informazioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta comporterà l'inammissibilità della candidatura.

Al fine di agevolare la celerità nelle comunicazioni, questa fase potrà essere svolta anche a mezzo posta elettronica e/o fax.

La valutazione dell'idoneità delle imprese alla partecipazione al progetto sarà effettuata da un nucleo di valutazione costituito presso CESTEC s.p.a.

Le candidature saranno valutate secondo i criteri indicati nella griglia seguente:

CRITERIO	Punteggio
Dimensione aziendale in termini di addetti	15/100
Capacità dell'impresa di sostenere i costi dell'investimento	20/100
Tasso di innovazione dell'impresa (nuovi prodotti/processi o servizi sviluppati)	20/100
Diffusione e pervasività dei sistemi informativi presenti in azienda	10/100
Partecipazione a forme di collaborazione operativa tra imprese	20/100
Motivazione alla partecipazione al progetto	15/100
<b>TOTALE</b>	<b>100/100</b>

La graduatoria sarà approvata, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla chiusura del bando, dal Comitato di Gestione del progetto e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti internet della Direzione Generale «Artigianato e Servizi», di CESTEC s.p.a. e del progetto.

#### 8. Partecipazione al progetto

Saranno ammesse a partecipare al progetto le imprese posizionate nei primi 100 posti della graduatoria.

Le imprese ammesse dovranno sottoscrivere una formale accettazione di partecipazione al progetto DINAMEETING con l'impegno a collaborare per la realizzazione di tutte le attività previste, nonché per il monitoraggio dell'intervento e per la valutazione del TEM assegnato. Il mancato ricevimento dell'assenso, comporterà l'esclusione dal progetto.

All'avvio delle attività CESTEC s.p.a. proporrà all'impresa ammessa il TEM da affiancarle, scelto in base alle caratteristiche della candidatura presentata e compatibilmente con le esigenze di copertura territoriale.

#### 9. Controlli e revoche

CESTEC s.p.a. potrà effettuare controlli a campione sull'effettiva presenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto DINAMEETING e sulla corretta realizzazione delle azioni previste da parte delle singole imprese e dei consulenti.

(1) (In GUCE L379 del 28 dicembre 2006).

In particolare, CESTEC s.p.a. potrà effettuare in qualsiasi momento controlli in azienda sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo della predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento.

A tal fine le imprese partecipanti sono tenute a certificare periodicamente a CESTEC s.p.a. la presenza del TEM compilando la modulistica predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento.

Il diritto alla partecipazione al progetto DINAMEETING viene meno in caso di:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;
- decadimento dai requisiti richiesti per la partecipazione al progetto di cui al precedente punto 3;
- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando;
- realizzazione delle attività difforme da quanto dichiarato nell'accettazione di partecipazione al progetto;
- dichiarazioni false o mendaci.

### 10. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti (2) sui contenuti del presente bando, sulla modulistica, sulla presentazione della domanda e sulle autocertificazioni (3), contattare CESTEC s.p.a. all'indirizzo di posta elettronica [info@dinameeting.net/](mailto:info@dinameeting.net/).

### 11. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali CESTEC s.p.a. e Regione Lombardia, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto DINAMEETING saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 si informa che:

(1) titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente *pro-tempore* - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano;
- CESTEC s.p.a., nella persona del Presidente - via G. Fara, 35 - 20124 Milano;

(2) responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale «Artigianato e Servizi» - viale Restelli, 1 - 20124 Milano;
- per CESTEC s.p.a., il Direttore Generale - via G. Fara, 35 - 20124 Milano.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati godono dei diritti di cui al citato d.lgs. 196/2003, art. 7, commi 1, 3 e 4, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

### Allegato 1

#### MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

#### FASE 1. Registrazione e autorizzazione al trattamento dei dati

Per poter partecipare a DINAMEETING è necessario registrar-

si on-line sul sito internet di progetto (<http://www.dinameeting.net/>).

Al momento della registrazione, il sistema richiede l'inserimento di una username (utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica) e di una password (a scelta). È inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

L'amministratore di sistema provvederà ad abilitare l'utenza e inviare apposita e-mail di conferma per procedere alla compilazione della domanda on-line.

#### FASE 2. Compilazione on-line della modulistica

A registrazione avvenuta, sullo stesso sito, deve essere compilata, **entro le ore 12.00 di venerdì 31 ottobre 2008**:

- la domanda di partecipazione;
- la scheda aziendale.

«**Salva in bozza**» consente la registrazione dei dati inseriti in modo non definitivo. L'utente effettuando di nuovo il login trova i dati già inseriti ed ha la possibilità di modificarli/integrarli.

Dopo aver completato la compilazione dei dati on-line, è possibile effettuare il «**Salva definitivo/Invia**». L'utente, effettuando di nuovo il login, potrà visualizzare i dati inseriti precedentemente, ma non potrà modificarli.

#### FASE 3. Conferma della partecipazione

**Entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 novembre 2008**, secondo le modalità previste dal bando, la volontà di partecipazione al progetto DINAMEETING deve essere perfezionata facendo pervenire a CESTEC s.p.a.:

- la domanda di partecipazione stampata, sottoscritta dal legale rappresentante e resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da € 14,62 (quattordici/62);
- la scheda aziendale stampata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- copia dell'ultimo bilancio approvato;
- copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

### Allegato 2

#### DEFINIZIONE DELLE MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE ADOTTATA DALLA COMMISSIONE

*Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001*

#### Articolo 1 - Impresa

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

#### Articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

#### Articolo 3 - Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non i-

(2) Secondo l'art. 6 della l.r. n. 1 dell'1 febbraio 2005 «Interventi di semplificazione».

(3) Domanda e autocertificazioni da rendere secondo il d.P.R. n. 445/2000.



identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercenti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
  - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro *status* di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

#### **Articolo 4 – Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi fi-

nanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

#### **Articolo 5 – Gli effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno.

Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

#### **Articolo 6 – Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

## ALLEGATO B



**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI  
ESPERTI IN TECNOLOGIE INFORMATICHE  
DA AFFIANCARE A MICRO E PICCOLE IMPRESE  
COME ICT TEMPORARY MANAGER (TEM)**

## INDICE

1. Premessa
2. Finalità del bando
3. Soggetti che possono presentare domanda
4. Compiti e compenso dei TEM
5. Modalità e termini di presentazione delle candidature
6. Valutazione e selezione delle candidature
7. Partecipazione al progetto
8. Controlli e revoche
9. Informazioni
10. Normativa sul trattamento dei dati personali

## ALLEGATO

## 1. Premessa

Il progetto DINAMEETING, promosso da Regione Lombardia, Direzione Generale Artigianato e Servizi, ha l'obiettivo di sostenere le micro e piccole imprese, anche artigiane, nella pianificazione operativa di un intervento di riorganizzazione e sviluppo aziendale basato sull'applicazione di tecnologie informatiche.

Il progetto prevede:

- l'individuazione e il coinvolgimento di 10 piccole e medie imprese (*champion*) che, grazie all'adozione di tecnologie informatiche, siano diventate «grandi» o, comunque, abbiano cambiato radicalmente le proprie modalità operative. Sono imprese che hanno scelto di cambiare, affrontando il rischio e ottenendo un risultato positivo e, per questo, rappresentano modelli in cui le imprese lombarde possono identificarsi. La selezione terrà conto della tecnologia impiegata e delle caratteristiche delle aziende che devono essere assimilabili, per strutture, problematiche e risorse, a quelle di moltissime altre imprese lombarde, in modo tale che costituiscano un modello cui ispirarsi;
- la selezione di 100 imprese che potranno accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto per un periodo di tempo massimo di sei mesi, durante i quali verrà definito – grazie all'affiancamento dei professionisti selezionati con il presente bando – un piano di intervento che prenda in esame le tecnologie necessarie, l'impatto sugli aspetti gestionali ed organizzativi, i costi e gli investimenti necessari.

La realizzazione del progetto è affidata alla società CESTEC s.p.a. (Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde).

## 2. Finalità del bando

Obiettivo del presente bando è selezionare professionisti in grado di assumere il ruolo di *ICT Temporary Manager* (TEM) presso le 100 micro e piccole imprese che parteciperanno al progetto.

I professionisti selezionati entreranno a far parte di una lista di soggetti «accreditati» a cui verrà affidata la consulenza alle imprese.

## 3. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di partecipazione singoli professionisti, dotati di partita IVA, con comprovata esperienza e professionalità nel campo dell'*Information Communication Technology*.

Le candidature saranno valutate con i criteri indicati nel successivo punto 6.

Ogni consulente potrà presentare una sola domanda.

## 4. Compiti e compenso dei TEM

Gli *ICT Temporary Manager*, affiancandosi all'imprenditore e/o al personale interno delegato, dovranno occuparsi:

- della realizzazione di servizi di *due-diligence* tecnologica e *business evaluation*, attraverso i quali – a seguito di un'accurata attività di raccolta di informazioni di natura tecnologica, gestionale ed organizzativa presso le imprese stesse – permettere una valutazione dell'impatto economico e finanziario delle tecnologie da implementarsi nell'ambito del progetto;
- della predisposizione di un *business plan*, tramite il quale pianificare nei dettagli gli obiettivi generali del progetto d'innovazione, il piano di fattibilità tecnica, il piano di fattibilità economica e finanziaria, le attività previste (identificandone obiettivi, tempi e correlazioni), l'impatto previsto sui prodotti e sui processi aziendali e l'impatto previsto sulle principali variabili gestionali ed economiche;
- del supporto alla fase di avvio dei progetti di investimento così predisposti.

L'impegno complessivo per singola impresa è di 15 giornate lavorative nell'arco di sei mesi.

Ai professionisti selezionati sarà riconosciuto, per ogni impresa assistita, un compenso omnicomprensivo pari a € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) + IVA se dovuta. Ciascun professionista potrà fornire la propria consulenza a un massimo di 4 imprese.

## 5. Modalità e termini di presentazione delle candidature

Per candidarsi i singoli professionisti dovranno utilizzare **esclusivamente il formulario on-line sul sito internet di progetto** (<http://www.dinameeting.net/>) previa registrazione e contestuale autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Il formulario si compone dei seguenti modelli:

- domanda di partecipazione;
- *curriculum vitae* standardizzato.

Sarà possibile registrarsi, compilare e inviare on-line la domanda di partecipazione e il *curriculum vitae* standardizzato **dalle ore 14.00 di lunedì 1 settembre 2008 e fino alle ore 12.00 di venerdì 31 ottobre 2008**.

Dopo aver completato la compilazione dei dati on-line ed effettuato l'invio in formato elettronico, il candidato dovrà:

1. stampare e sottoscrivere il *curriculum vitae* standardizzato, generato dalla procedura,
2. stampare la domanda di partecipazione, generata dalla procedura, sottoscriverla, apporvi una marca da bollo di € 14,62 (quattordici/62) e farla pervenire, *insieme al curriculum vitae standardizzato e ad una copia della carta d'identità in corso di validità del richiedente*, a:

CESTEC s.p.a. – via G. Fara, 35 – 20124 Milano

secondo una delle seguenti modalità:

- consegnandola direttamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- spedendola con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, indicando sulla busta la dicitura «Progetto DINAMEETING/TEM».

Le domande in formato cartaceo, corredate da tutti gli allegati previsti, dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 novembre 2008**.

Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione faranno fede, rispettivamente:

- la data del timbro di consegna a mano presso CESTEC s.p.a.;
- la data del timbro postale di spedizione.

CESTEC s.p.a. prenderà in considerazione unicamente le domande inviate elettronicamente e confermate con l'invio del cartaceo, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati sopra.

## 6. Valutazione e selezione delle candidature

Le candidature presentate saranno sottoposte a una verifica preliminare di tipo formale.

Verranno escluse le candidature:

- compilate su modelli diversi da quelli previsti dal progetto (disponibili sul sito internet <http://www.dinameeting.net/>);



- non sottoscritte;
- non corredate di tutti gli allegati richiesti di cui al precedente punto 5;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti al precedente punto 5.

Nel corso dell'istruttoria CESTEC s.p.a. ha la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili ai fini dell'esame delle candidature presentate. Il mancato invio delle suddette informazioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta comporterà l'inammissibilità della candidatura.

Al fine di agevolare la celerità nelle comunicazioni, questa fase potrà essere svolta anche a mezzo posta elettronica e/o fax.

La valutazione dell'idoneità tecnica e professionale sarà effettuata da un nucleo di valutazione costituito presso CESTEC s.p.a.

Le candidature saranno valutate - eventualmente anche per mezzo di colloqui individuali con i candidati - secondo i criteri indicati nella griglia seguente:

CRITERIO	Punteggio
A. Esperienza	35/100
B. Competenza	30/100
C. Capacità di sintesi e di raggiungimento degli obiettivi	20/100
D. Motivazione alla partecipazione al progetto	15/100
<b>TOTALE</b>	<b>100/100</b>

Non saranno ritenute idonee le candidature che non raggiungeranno i 60 punti.

La graduatoria sarà approvata, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla chiusura del bando, dal Comitato di Gestione del progetto e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti internet della Direzione Generale Artigianato e Servizi, di CESTEC s.p.a. e del progetto.

### 7. Partecipazione al progetto

CESTEC s.p.a. si avvarrà dei professionisti risultati idonei a ricoprire il ruolo di TEM in ordine di posizionamento in graduatoria.

Tuttavia, per garantire la copertura di tutte le imprese partecipanti al progetto e in relazione alle scelte territoriali effettuate dai professionisti nella domanda, CESTEC s.p.a. potrà escludere i soggetti che non trovano corrispondenza con la localizzazione delle imprese.

CESTEC s.p.a. proporrà al consulente selezionato l'impresa/le imprese assegnata/e, scegliendo - in base alle caratteristiche della candidatura presentata - all'interno della lista delle imprese risultate ammissibili.

Il professionista selezionato dovrà sottoscrivere una formale accettazione di partecipazione al progetto DINAMEETING con l'impegno a collaborare con l'impresa/le imprese assegnata/e per la realizzazione di tutte le attività previste, nonché per il monitoraggio dell'intervento. Il mancato ricevimento dell'accettazione, comporterà l'esclusione dal progetto.

### 8. Controlli e revoche

CESTEC s.p.a. potrà effettuare controlli sull'effettiva presenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto DINAMEETING e sulla corretta realizzazione delle azioni previste da parte delle singole imprese e dei consulenti.

In particolare, CESTEC s.p.a. potrà effettuare in qualsiasi momento controlli in azienda sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo della consulenza dell'ICT Temporary Manager (TEM), al fine di accertare la regolarità della realizzazione degli interventi e delle azioni previste.

I TEM sono impegnati a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della partecipazione al progetto DINAMEETING siano trattate con la massima riservatezza.

Il diritto alla partecipazione al progetto DINAMEETING viene meno in caso di:

- decadimento dai requisiti richiesti per la partecipazione al progetto;
- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando;
- dichiarazioni false o mendaci.

## 9. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti (1) sui contenuti del presente bando, sulla modulistica, sulla presentazione della domanda e sulle autocertificazioni (2), contattare CESTEC s.p.a. all'indirizzo di posta elettronica [info@dinameeting.net](mailto:info@dinameeting.net).

## 10. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali CESTEC s.p.a. e Regione Lombardia, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto DINAMEETING saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 si informa che:

(1) titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente *pro-tempore* - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano;
- CESTEC s.p.a., nella persona del Presidente - via G. Fara, 35 - 20124 Milano;

(2) responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale «Artigianato e Servizi» - viale Restelli, 1 - 20124 Milano;
- per CESTEC s.p.a., il Direttore Generale - via G. Fara, 35 - 20124 Milano.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati godono dei diritti di cui al citato d.lgs. 196/2003, art. 7, commi 1, 3 e 4, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

## Allegato

### MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

#### FASE 1. Registrazione e autorizzazione al trattamento dei dati

Per poter partecipare a DINAMEETING è necessario registrarsi on-line sul sito internet di progetto (<http://www.dinameeting.net/>).

Al momento della registrazione, il sistema richiede l'inserimento di una username (utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica) e di una password (a scelta). È inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

L'amministratore di sistema provvederà ad abilitare l'utenza e inviare apposita e-mail di conferma per procedere alla compilazione della domanda on-line.

#### FASE 2. Compilazione on-line della modulistica

A registrazione avvenuta, sullo stesso sito, deve essere compilata, **entro le ore 12.00 di venerdì 31 ottobre 2008**:

- la domanda di partecipazione;
- il *curriculum vitae* standardizzato.

(1) Secondo l'art. 6 della l.r. n. 1 dell'1 febbraio 2005 «Interventi di semplificazione».

(2) Domanda e autocertificazioni da rendere secondo il d.P.R. n. 445/2000.

«**Salva in bozza**» consente la registrazione dei dati inseriti in modo non definitivo. L'utente effettuando di nuovo il login trova i dati già inseriti ed ha la possibilità di modificarli/integrarli.

Dopo aver completato la compilazione dei dati on-line, è possibile effettuare il «**Salva definitivo/Invia**». L'utente, effettuando di nuovo il login, potrà visualizzare i dati inseriti precedentemente, ma non potrà modificarli.

### FASE 3. Conferma della partecipazione

**Entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 novembre 2008**, secondo le modalità previste dal bando, la volontà di partecipazione al progetto DINAMEETING deve essere perfezionata facendo pervenire a CESTEC s.p.a.:

- la domanda di partecipazione stampata, sottoscritta e resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da € 14,62 (quattordici/62);
- il *curriculum vitae* standardizzato stampato e sottoscritto;
- copia della carta d'identità in corso di validità del richiedente.

## D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20080122)

**D.d.u.o. 27 giugno 2008 - n. 7006**

(5.3.4)

**Approvazione graduatoria progetti ammessi dal 6 maggio 2008 al 30 maggio 2008 e relativa assegnazione contributi per spese di investimento e per spese correnti a favore di enti pubblici per la realizzazione di progetti di mobilità eco-sostenibile attuati con il rinnovo e lo sviluppo dell'efficienza gestionale del parco auto, rettifica contributo comune di Leno - Sesto giugno**

### LA DIRIGENTE U.O. RIDUZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Premesso che veniva approvato il progetto per l'assegnazione, attraverso un bando, di contributi agli Enti pubblici per il rinnovo e per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto con d.g.r. n. 5293 del 2 agosto 2007;

Premesso che è stato approvato il Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti pubblici per il rinnovo e per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto con decreto del direttore generale della D.G. Qualità dell'ambiente n. 9707 del 6 settembre 2007 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 37 del 13 settembre 2007 II Supplemento Straordinario;

Premesso che la scadenza del bando era il 25 gennaio 2008 come indicato all'art. VI dello stesso, ma è stata prorogata al 30 maggio 2008 con decreto n. 321 del 21 gennaio 2008;

Richiamato l'art. X «Procedure di approvazione delle domande e assegnazione dei contributi» del sopra citato decreto prevede che la graduatoria formulata dalla Commissione di Valutazione sia approvata con decreto del Dirigente U.O. Riduzione emissioni in atmosfera e sostenibilità ambientale;

Premessa la convenzione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, (d.g.r. 10 ottobre 2007, n. 8/5545) sottoscritta l'11 ottobre 2007 che prevede tra le varie attività anche l'assistenza nella gestione del bando in argomento;

Dato atto che:

- è stata costituita apposita Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande di contributo presentate in risposta al Bando con decreto n. 13015 del 31 ottobre 2007, come previsto dall'art. X «Procedure di aggiudicazione ed erogazione dei contributi»;
- è stato sostituito un componente della commissione con decreto n. 114 del 4 febbraio 2008;
- detta Commissione si è avvalsa dell'istruttoria effettuata da ANCI Lombardia in virtù della convenzione stipulata dalla Regione Lombardia con la stessa;

Premesso che il bando è gestito a sportello;

Premesso che finora sono state approvate cinque graduatorie delle domande pervenute:

- dall'1 ottobre al 14 novembre 2007 con decreto n. 15302 del 6 dicembre 2007,
- dal 14 novembre 2007 all'8 gennaio 2008 con decreto n. 811 del 4 febbraio 2008,
- dal 9 gennaio 2008 al 14 febbraio 2008 con decreto n. 2249 del 6 marzo 2008,
- dal 15 febbraio 2008 al 19 marzo 2008 con decreto n. 3069 del 28 marzo 2008,
- dal 20 marzo 2008 al 5 maggio 2008 con decreto n. 4733 del 12 maggio 2008;

Premesso che l'attività della Commissione di cui sopra, per le domande pervenute dal 5 maggio 2008 al 30 maggio 2008, si è svolta durante le sedute del 16 maggio 2008, 27 maggio 2008, 11 giugno 2008, 13 giugno 2008, 24 giugno 2008 e i verbali dell'attività svolta contengono le valutazioni dei progetti e sono depositati agli atti dell'U.O. Riduzione delle emissioni in atmosfera e sostenibilità ambientale;

Rilevato che l'istruttoria delle domande presentate dagli enti e valutate dalla Commissione ha dato i seguenti esiti:

- n. 17 domande ammesse al contributo e finanziate,
- n. 8 ammesse e non finanziate al momento per esaurimento risorse stanziati sul bando per il noleggino (vedi tabella allegata),
- n. 9 richieste da parte della commissione di valutazione di

integrazioni per domande con documentazione incompleta che saranno valutate nelle prossime sedute della commissione;

Considerato che la commissione esaminatrice nella riunione del 27 maggio 2008 ha corretto l'entità del contributo assegnato al comune di Leno in € 16.741,00 anziché 17.741,00, come erroneamente indicato nel verbale del 14 marzo 2008. Il contributo era in capitale per acquisti autoveicoli ed era stato approvato con decreto n. 3069 del 28 marzo 2008;

Dato atto che la disponibilità finanziaria attuale del bando scomposta in capitale e corrente, come previsto all'art. I, è:

- € **301.694,43** per spese d'investimento per acquisto veicoli imputate sull'UPB 6.4.3.3.162. capitolo **5789** così generata: € 1.000.000 iniziali ridotta dai seguenti decreti di approvazione di graduatorie parziali:
  - il presente decreto fa sorgere l'obbligazione finanziaria per € 97.745,26,
  - quello n. 4733 del 12 maggio 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 225.000,00 sottratta la rinuncia pervenuta dal comune di Cologno al Serio di € 4.000,
  - quello n. 3069 del 28 marzo 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 115.324,00 ridotto di € 1.000,00 per rettifica contributo assegnato al comune di Leno,
  - quello n. 2249 del 6 marzo 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 209.600 sottratta la rinuncia pervenuta dal comune di Lomagna di € 8.000,
  - quello n. 811 del 4 febbraio 2008 che faceva sorgere l'obbligazione per € 81.636,31 sottratta la rinuncia pervenuta da A.O. Valtellina di € 24.000,
  - quello n. 15302 del 6 dicembre 2007 che faceva sorgere l'obbligazione per € 6.000,00,
- € **161.325,74** per spese correnti imputate sull'U.P.B.6.4.3.2.161.**5787** così generata € 2.000.000 iniziali ridotta dai seguenti decreti:
  - il presente decreto fa sorgere l'obbligazione finanziaria per € 260.233,50,
  - quello n. 4733 del 12 maggio 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 493.779,52 corrispondente

alla somma del contributo per analisi e per noleggio e servizi,

- quello n. 3069 del 28 marzo 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 181.689,02 sottratta la rinuncia pervenuta dal comune di Villaguardia per € 30.300,00,
- quello n. 2249 del 6 marzo 2008 che faceva sorgere l'obbligazione finanziaria per € 392.935,02, sottratta la rinuncia pervenuta dal comune di Lomagna di € 784,80,
- il decreto n. 811 del 4 febbraio 2008 che faceva sorgere l'obbligazione per € 174.720,00 sottratta la rinuncia pervenuta da A.O. Valtellina di € 1.500,
- il decreto n. 15302 del 6 dicembre 2007 che faceva sorgere l'obbligazione per € 367.902;

Ritenuto d'impegnare e contestualmente liquidare con successivo decreto a favore di ANCI Lombardia, a seguito dell'invio dei contratti da parte dei beneficiari e relativa istruttoria;

Ritenute valide le motivazioni adottate dalla Commissione di Valutazione e la formulazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo;

Visti la l.r. 16/96 in materia di dirigenza regionale, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione in corso;

Decreta

1. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'elenco delle domande ammesse e finanziate e delle ammesse e non finanziate (tabella allegata).
2. Di rideterminare l'entità del contributo assegnato al comune di Leno in € 16.741,00 e di darne comunicazione allo stesso.
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente U.O. riduzione emissioni in atmosfera e sostenibilità ambientale:  
Anelisa Ricci

TABELLA AMMESSI E FINANZIATI

Data verbale	Pro.	Data	Prot.	ENTE	Prov.	Analisi €	Nol./Ser. €	Acq. €	Tot. €
27.05	1	12/12 11.01	35920 1015	Basiglio	MI	1.500,00	15.000,00	10.000,00	26.500,00
16.05	2	25/1 7.03 8.04 6.05	3000 6814 9153 11209	Casatenovo	LC	198,60		3.000,00	3.198,60
16.05	3	7/5	11375	Confienza	PV	1.000,00		4.000,00	5.000,00
27.05	4	9/5	11672	Milano	MI		199.997,00		199.997,00
27.05	5	12/5	11808	Pralboino	BS	200,00		2.000,00	2.200,00
27.05	6	19/5	12370	A.O. Brescia	BS	1.200,00	30.000,00		31.200,00
27.05	7	22/1 21.5	2320 12763	Esine	BS	500,00		2.000,00	2.500,00
27.05	8	22/05	12895	ASL MI 1	MI	1.500,00		22.000,00	23.500,00
13.06	9	23/5	12950	Concorezzo	MI	225,90		3.964,26	4.190,16
13.06	10	23/5	12953	Lovere	BG	1.000,00		2.000,00	3.000,00
13.06	11	28/5	13198	Cernusco s/N.	MI	500,00		6.000,00	6.500,00
24.06	12	28/5	13251	Legnano		1.472,00		6.000,00	7.472,00
11.06	13	29/5	13275	Roncadelle (*)	BS			2.000,00	2.000,00
24.06	14	29/5	13291	Sermide		1.500,00		2.000,00	3.500,00
24.06	15	29/5	13295	Fenegrò		1.500,00		4.000,00	5.500,00
11.06	16	14.11 09.01 22.04 03.06	32973 667 10171 13463	Muggiò	MI	1.500,00		6.000,00	7.500,00

<i>Data verbale</i>	<i>Pro.</i>	<i>Data</i>	<i>Prot.</i>	<i>ENTE</i>	<i>Prov.</i>	<i>Analisi</i> €	<i>Nol./Ser.</i> €	<i>Acq.</i> €	<i>Tot.</i> €
11.06	17	23/1 2.04 05.06	2531 13798	Vigevano	PV	1.440,00		22.781,00	24.221,00
TOTALE						15.236,5	244.997,00	97.745,26	357.978,76

TABELLA AMMESSI E NON FINANZIATI

<i>Data verbale</i>	<i>Pro.</i>	<i>Data</i>	<i>Prot.</i>	<i>ENTE</i>	<i>Prov.</i>	<i>Analisi</i> €	<i>Nol./Ser.</i> €	<i>Acq.</i> €	<i>Tot.</i> €
27.05	1	19/5	12393	A.O. Vimercate	MI	1.440,00	198.000,00		199.440,00
27.05	2	22/5	12890	A.O. Legnano	MI	1.440,00	168.000,00		169.440,00
13.06	3	27/5	13121	Brugherio	MI	1.500,00	30.000,00		31.500,00
13.06	4	27/5	13214	Bellinzago	MI	1.500,00	15.000,00		16.500,00
11.06	5	27/5	13330	Rho (*)	MI		90.000,00		90.000,00
24.06	6	28/5	13244	A.O. Fatebenefratelli		1.440,00	30.000,00		31.440,00
11.06	7	30/5	13417	Monza (*)	MB		3.000,00		3.000,00
16.05	8	30/5	10942	Cislago	VA	1.500,00	15.000,00		16.500,00
TOTALE						8.820,00	549.000,00		557.820,00

(\*) Integrazione domanda già ammessa.



(BUR20080123)

**D.d.u.o. 30 giugno 2008 - n. 7072**

(5.3.1)

**Approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento di analisi di rischio e del progetto operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito CAM Petroli, ubicato nei Comuni di Rho e Pero (MI) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;

Visto il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4: «Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale»;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale»;

Richiamata la d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033 avente ad oggetto: «Trasferimento ai Comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;

Visto il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica, 20 giugno 2007, n. 6764 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli» ubicato nei Comuni di Rho e Pero (MI) e di autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;

Dato atto che con nota del 14 marzo 2008, la Società CAM Immobiliare s.p.a. ha comunicato di aver conferito incarico e mandato pieno per il completamento delle attività di bonifica dell'area di cui trattasi, alla Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., la quale, con nota del 21 marzo 2008, ha confermato il trasferimento alla suddetta società dell'onere di bonifica del sito;

Vista la nota agli atti regionali con protocollo 11472 dell'8 maggio 2008, con la quale la Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., con sede in Milano – via Chiese, 72, ha trasmesso il documento di Analisi di rischio e il Progetto Operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli» ubicato nei Comuni di Rho e Pero, in ottemperanza ai disposti dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

Preso atto di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra;

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori, è stata convocata in data 19 giugno 2008, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul documento «Analisi di rischio e Progetto Operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli» ubicato nei Comuni di Rho e Pero, presentato dalla Società CAM Petroli s.r.l. e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Milano, dei Comuni di Rho e Pero, dell'ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Milano e della Società stessa;

Preso atto che la Conferenza predetta, ha ritenuto opportuno, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale;

Ritenuto che il verbale della Conferenza di Servizi, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

Vista la nota agli atti regionali con protocollo n. 15240 del 20 giugno 2007, con la quale la Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., ha trasmesso il documento di recepimento alle richieste di integrazione all'Analisi di rischio e al Progetto Operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli», di cui alla Conferenza di Servizi del 19 giugno 2008;

Ritenuto di approvare il documento di Analisi di rischio e il Progetto Operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli» ubicato nei Comuni di Rho e Pero e di autorizzare gli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi di cui all'allegato 1 al presente atto;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in

€ 431.840,00 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Preso atto altresì che il documento di cui trattasi indica alla fine del mese di dicembre 2009, la data utile per il completamento degli interventi di bonifica così come approvati;

Evidenziato che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi la Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997 n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

Vista la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di approvare ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il documento di Analisi di rischio e il Progetto Operativo di bonifica dell'area dell'ex deposito petrolifero «CAM Petroli» ubicato nei Comuni di Rho e Pero, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 19 giugno 2008, di cui al relativo verbale che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

2. di autorizzare la Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., alla realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

3. di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 431.840,00 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

4. che gli interventi di bonifica, così come approvati, dovranno essere conclusi entro la fine del mese di dicembre 2009;

5. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi la Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a., dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

6. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, ai Comuni di Rho e Pero, all'ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Milano e alla Società Pirelli Ambiente Site-Remediation s.p.a.;

7. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:  
Cinzia Secchi

(BUR20080124)

**D.d.u.o. 30 giugno 2008 - n. 7079**

(5.3.1)

**Approvazione del «Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19, nel Comune di Seveso e del Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi, nel Comune di Cesano Maderno» presentati dalla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova, relativi agli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI)**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;



Visto il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4: «Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale»;

Richiamata la d.g.r. 28 febbraio 2007, n. 4225, avente ad oggetto: «Modalità di collaudo degli interventi di bonifica approvati, autorizzati e realizzati ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 22/1997 e del d.m. 471/1999»;

Visto il decreto del direttore generale della Direzione Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia, 7 marzo 2002 n. 4100 di approvazione, ai sensi del comma 4, dell'art. 10 del d.m. 25 ottobre 1999, n. 471, del Piano della caratterizzazione e della successiva documentazione integrativa, dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI), con sede in via Sicilia, 48 – Cesano Maderno, redatto per conto della Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova piazza della Vittoria 12/17 e autorizzazione degli interventi in esso previsti;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti:

- 18 febbraio 2003, n. 2203, di approvazione ai sensi del comma 5, dell'art. 10 del d.m. 25 ottobre 1999, n. 471, del Progetto Preliminare con i risultati del Piano della caratterizzazione dell'area industriale dismessa di cui sopra e di autorizzazioni degli interventi in esso previsti;

- 10 settembre 2004, n. 15023, di approvazione ai sensi dei commi 3 e 9 dell'art. 10 del d.m. 25 ottobre 1999, n. 471, del Progetto Definitivo di bonifica con i risultati dell'indagine di dettaglio dell'area industriale dismessa di cui sopra e di autorizzazioni degli interventi in esso previsti;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica:

- 8 marzo 2006, n. 2488, di autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/6 alla proroga al 15 aprile 2006 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso (MI), con sede in via Sicilia, 48 – Cesano Maderno;

- 7 luglio 2006, n. 7863, di autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/6 alla proroga al 10 settembre 2006 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa in argomento;

- 21 settembre 2006, n. 10374, di autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/6 alla proroga al 10 marzo 2007 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa in argomento;

- 14 marzo 2007, n. 2512, di autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/6 alla proroga al 10 settembre 2007 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa in argomento;

- 28 settembre 2007, n. 10874, di autorizzazione alla Società Porto di Lavagna s.r.l. con sede in Genova – via XXV Aprile, 15/6 alla proroga al 10 marzo 2008 per il completamento degli interventi di bonifica dell'area industriale dismessa in argomento;

Vista la nota del 27 marzo 2008, con la quale la Società Porto di Lavagna s.r.l., trasmette il Progetto definitivo di bonifica relativo allo scavo 19 nel Comune di Seveso e il Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente dell'area dell'ex reparto ossidazione bitumi, ricadente al foglio 5 mappale 30, nel Comune di Cesano Maderno e relativa Analisi di rischio sito-specifica per il sito ex IRCA Bituchimica s.p.a.;

Richiamata la nota del 4 luglio 2007, con la quale la Società Porto di Lavagna s.r.l., trasmette la Relazione Tecnica di chiusura Lavori e di variante, attraverso le operazioni di messa in sicurezza e allo svincolo dell'area di competenza del Comune di Cesano Maderno, ad esclusione della porzione di area interamente ricadente al foglio 5, mappale 30 del Comune di Cesano Maderno;

Preso atto che il documento di cui sopra descrive le attività svolte sull'area relativamente al comparto sottosuolo, riassumendo in particolare le operazioni di caratterizzazione del terreno, le modalità con cui si è realizzata la bonifica e rimozione del terreno contaminato e tutte le procedure di controllo propedeutiche alla certificazione di avvenuta bonifica, in ottemperanza ai disposti dettati dal decreto regionale n. 15023/2004 di approvazione del progetto definitivo di bonifica dell'area di cui trattasi;

Preso atto altresì che la Relazione Tecnica citata descrive le proposte di messa in sicurezza della porzione di area ubicata al di sotto dell'ex reparto ossidazione bitumi ricadente catastalmente al foglio 5, mappale 30, e le modalità di indagine di dettaglio previste sulla porzione di area nel Comune di Seveso risultata contaminata da alcuni solventi;

Preso atto di quanto indicato nel Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19 nel Comune di Seveso, e nel Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi nel Comune di Cesano Maderno;

Dato atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori, è stata convocata in data 21 maggio 2008, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul «Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19, nel Comune di Seveso e Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi, nel Comune di Cesano Maderno» dell'area ex IRCA Bituchimica, presentato dalla Società Porto di Lavagna s.r.l. e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Milano, dei Comuni di Cesano Maderno e Seveso, dell'ARPA Lombardia – Dipartimento Prov.le di Monza e Brianza, del Consorzio Parco delle Groane, e della Società stessa;

Preso atto che la Conferenza predetta, ha approvato il documento di cui sopra, con le osservazioni e prescrizioni di cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale di conferenza;

Ritenuto che il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

Vista la nota n. 14160 del 10 giugno 2008, con la quale la Società Porto di Lavagna s.r.l., trasmette le integrazioni documentali richieste, in ottemperanza alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi;

Vista la nota n. 86604 del 16 giugno 2008, con la quale l'ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Monza Brianza, comunica che la documentazione integrativa pervenuta, recepisce quanto prescritto dalla citata Conferenza di Servizi, in particolare prescrivendo che oltre al monitoraggio della falda in corso d'opera, si dovrà prevedere un monitoraggio post-bonifica dell'intervento di messa in sicurezza permanente (frequenza semestrale per 3 anni);

Ritenuto di approvare il «Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19, nel Comune di Seveso e il Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi, nel Comune di Cesano Maderno» dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso, presentato dalla Società Porto di Lavagna s.r.l.;

Preso atto altresì che il documento di cui trattasi indica in due mesi il tempo utile al fine del completamento dell'intervento, così come approvato;

Ritenuto altresì che per il collaudo degli interventi di bonifica, l'Azienda dovrà osservare, per quanto attiene il parametro PCB, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 42225/2007;

Preso atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento non comporta alcuna modifica dell'importo della garanzia finanziaria di cui all'art. 17 del d.lgs. 22/1997 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999, così come disposto al punto 3 del decreto 15023/2004;

Evidenziato che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi la Società Porto di Lavagna s.r.l. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Ritenuto di far salvo tutto quanto già approvato e autorizzato con i dd.d.u.o. 15023/2004 2488/2006 – 7863/2006 – 10374/2006 – 2512/2007 e 10874/2007;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997 n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503;

Vista la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di approvare il «Progetto Definitivo di bonifica dello scavo 19, nel Comune di Seveso e il Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente con analisi di rischio, porzione foglio 5, mappale 30 dell'area dell'ex reparto ossidazioni bitumi, nel Comune di Cesano Maderno» dell'area industriale dismessa dell'ex Stabilimento IRCA Bituchimica s.p.a. sita nei Comuni di Cesano Maderno e Seveso, presentato dalla Società Porto di Lavagna s.r.l. con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 21 maggio 2008, di cui all'allegato 1 al presente atto (*omissis*);

2. di autorizzare la realizzazione degli interventi proposti nel documento di cui sopra, che dovranno essere conclusi entro due mesi dalla data di comunicazione del presente decreto;

3. di prevedere, oltre al monitoraggio della falda in corso d'opera, anche il monitoraggio post-bonifica dell'intervento di messa in sicurezza permanente (frequenza semestrale per 3 anni);

4. di disporre che per il collaudo degli interventi di bonifica, l'Azienda dovrà osservare, per quanto attiene il parametro PCB, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 42225/2007;

5. di dare atto che il verbale della Conferenza di Servizi del 21 maggio 2008, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

6. di far salvo tutto quanto già approvato e autorizzato con i dd.d.u.o. 15023/2004 - 2488/2006 - 7863/2006 - 10374/2006 - 2512/2007 e 10874/2007;

7. che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Società Porto di Lavagna s.r.l. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

8. di disporre che quanto autorizzato con il presente provvedimento non comporta alcuna modificazione dell'importo della garanzia finanziaria di cui all'art. 17 dell'ex d.lgs. 22/1997 e dell'art. 10 dell'ex d.m. 471/1999, così come disposto al punto 3 del decreto 15023/2004;

9. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, ai Comuni di Cesano Maderno e Seveso, all'ARPA Lombardia - Dipartimento Prov.le di Monza e Brianza, al Consorzio Parco delle Groane e alla Società Porto di Lavagna s.r.l.;

10. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:  
Cinzia Secchi

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

(BUR20080125)

**Ord.m. 10 dicembre 2004 - n. 3385**

**Commissario Delegato per l'emergenza - Sisma del 24 novembre 2004 - Ordinanza n. 936 del 30 giugno 2008 - Chiusura delle attività del Commissario delegato e trasferimento delle competenze e dei fondi giacenti sulla contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Brescia alla Regione Lombardia in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 dell'o.p.c.m. n. 3675 del 28 maggio 2008**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### Richiamati:

- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri in data 26 novembre 2004, pubblicato in G.U. del 7 dicembre 2004, n. 287 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio della Provincia di Brescia fino al 30 novembre 2005, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004;

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2004, n. 3385 «Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004», con la quale l'assessore alla sicurezza, polizia locale e protezione civile della Regione Lombardia è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui alla citata ordinanza;

- la propria ordinanza n. 1 del 14 dicembre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Se.O. n. 52 del 20 dicembre 2004, con la quale il dr. Silvio Lauro è stato nominato Soggetto attuatore dell'emergenza sismica, nonché responsabile del procedimento e dei lavori;

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2007, n. 3599 che all'art. 1 comma 1 conferma l'assessore alle reti, servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia Commissario delegato fino al 30 giugno 2008;

Vista in particolare, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2008, n. 3675 che dispone, tra l'altro, il trasferimento delle residue disponibilità finanziarie giacenti sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario delegato alla Regione Lombardia al fine di consentire, a quest'ultima, il completamento delle attività in corso di ultimazione finalizzate al definitivo superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia il 24 novembre 2004;

Vista la nota prot. J1.2008.0001308 del 24 giugno 2008, con la quale il Soggetto attuatore ha invitato la Regione Lombardia ad istituire nel proprio bilancio appositi capitoli di spesa vincolati per l'attività relativa alla chiusura degli interventi;

Vista la documentazione trasmessa dalla Banca d'Italia, Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato dalla quale si evince che l'importo giacente sul conto di contabilità intestato al Commissario delegato alla data del 30 giugno 2008 ammonta a complessivi € 45.309.610,18, al netto di tutti i titoli di pagamenti emessi alla stessa data;

Tenuto conto altresì che la suddetta somma risulta sufficiente per il pagamento di tutte le iniziative poste in essere dal Commissario delegato per il superamento delle attività conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia il 24 novembre 2004 e non ancora concluse;

Vista la relazione conclusiva di cui all'allegato «A», predisposta dal Commissario delegato e riguardante l'intera attività svolta dal medesimo al fine del superamento del contesto di criticità conseguente il sisma in parola;

Preso atto che a decorrere dal 1° di luglio 2008 l'attività residua per il completamento delle attività in corso di ultimazione, ivi compreso gli atti di accertamento e certificativi, verrà svolta dalla Regione Lombardia alla quale si trasferisce, così come dettato dall'o.p.c.m. n. 3675/2008, la somma complessiva di € 45.309.610,18, di cui € 700.000,00 per spese correnti derivanti dalla gestione dell'attività commissariale (a consuntivo le economie prodotte dal pagamento di dette spese vanno riversate a favore delle spese in conto capitale) e € 44.609.610,18, per spese in conto capitale derivante dall'attuazione degli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 36/2005;

Preso atto altresì che tutti gli atti emanati dal Commissario delegato, la documentazione amministrativa e tecnica prodotta, la documentazione acquisita, la corrispondenza, gli accordi e quant'altro si è reso necessario ai fini dell'espletamento dell'attività dettata dall'o.p.c.m. n. 3385/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, sono raccolti in fascicoli e/o faldoni catalogati e custoditi, al momento, presso gli uffici ubicati al secondo piano della Sede Territoriale della Regione Lombardia di Brescia, via Dalmazia n. 92/94;

Considerato che ai sensi del d.l. 13 maggio 1999, n. 132, convertito in legge n. 226/1999, i prefetti ed i funzionari delegati che operano per conto del Dipartimento della protezione civile sono autorizzati, dal medesimo Dipartimento, alla conservazione, alla gestione ed alla rendicontazione delle somme accreditate, nelle rispettive contabilità speciali, fino all'esecuzione degli interventi per i quali i fondi sono stati assegnati e comunque non oltre la fine dell'esercizio finanziario in cui scade il termine previsto dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ritenuto pertanto di trasferire alla Regione Lombardia la somma complessiva di € 45.309.610,18, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 dell'o.p.c.m. n. 3675 del 28 maggio 2008, nonché tutta la documentazione commissariale come sopra descritta, giacente presso i predetti uffici della Sede Territoriale della Regione Lombardia di Brescia;

#### DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte, che si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare la relazione conclusiva di cui all'allegato A, inerente all'attività svolta dal Commissario delegato al fine del superamento del contesto di criticità conseguente gli eventi sismici del 24 novembre 2004;

2. di trasferire alla Regione Lombardia le residue disponibilità finanziarie giacenti sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario delegato pari a € 45.309.610,18, di cui € 700.000,00 per spese correnti derivanti dalla gestione dell'attività commissariale e € 44.609.610,18, per spese in conto capitale derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 36/2005;

3. di trasferire altresì alla Regione Lombardia, tutti gli atti emanati dal Commissario delegato, la documentazione amministrativa e tecnica prodotta, la documentazione acquisita, la corrispondenza, gli accordi e quant'altro si è reso necessario ai fini dell'espletamento dell'attività dettata dall'o.p.c.m. n. 3385/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, raccolti in fascicoli e/o faldoni catalogati e custoditi, al momento, presso gli uffici ubicati al secondo piano della Sede Territoriale della Regione Lombardia di Brescia, via Dalmazia n. 92/94;

4. di rendicontare le spese sostenute nel 1° semestre 2008 con fondi trasferiti dallo Stato sul succitato conto di contabilità speciale, entro e non oltre la fine dell'esercizio finanziario in corso;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Commissario delegato:  
Massimo Buscemi

ALLEGATO «A»

### RELAZIONE CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMISSARIO DELEGATO AL 30 GIUGNO 2008 (chiusura gestione commissariale)

#### PARTE A

#### Le scelte strategiche

##### Premessa

A conclusione dell'esperienza commissariale per la ricostruzione e ripristino degli edifici danneggiati dal sisma che ha colpito la Provincia di Brescia il 24 novembre 2004, nel presentare i risultati del piano di ricostruzione attuato dal Commissario delegato, si richiamano, opportunamente aggiornati e integrati, i contenuti della relazione consuntiva al 30 giugno 2007 (data di chiusura dello stato di emergenza dichiarata con d.p.c.m. del 26 novembre 2004 e successive proroghe) che, per la natura strategica e di valutazione complessiva, mantengono inalterata la loro validità.

L'attività è proseguita infatti dal 1° luglio 2007 in regime ordinario ed in termini d'urgenza, e si è conclusa il 30 giugno 2008 ai sensi dell'o.p.c.m. n. 3599 e dell'o.p.c.m. n. 3675 del 28 maggio 2008, con i medesimi principi e obiettivi.

Il piano di ricostruzione è stato interamente attuato a soli tre anni e mezzo dall'evento, grazie anche alle scelte strategiche che hanno caratterizzato questa Gestione commissariale, indirizzate al tempestivo rientro alla normalità del territorio colpito dal sisma e al più corretto utilizzo dei fondi pubblici.

Le azioni intraprese per la gestione sia dell'emergenza che dell'attività ordinaria, si sono costantemente ispirate a principi di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa per dare immediata e concreta risposta ai bisogni delle comunità e del territorio colpito dall'evento sismico.

Con la nomina e la riconferma del Commissario delegato Massimo Buscemi, Assessore della Regione Lombardia, e con la nomina del dott. Silvio Lauro quale Soggetto attuatore della ricostruzione, tutte le iniziative sono state impostate e realizzate nell'ambito di un programma articolato di interventi gestito in modo unitario.

Di conseguenza anche le misure organizzative, metodologiche e procedurali hanno avuto un'unica «regia» tesa al raggiungimento dell'obiettivo della ricostruzione post-terremoto in tempi brevi e attraverso la realizzazione degli interventi senza spreco di risorse pubbliche.

##### Le scelte strategiche

La scelta di fondo operata è stata innanzitutto quella di privilegiare il rapporto costante con i Comuni colpiti e di affidare agli stessi il rapporto diretto con i cittadini. L'attività si è caratterizzata da subito anche per forte interrelazione con le Comunità Montane, la Provincia, l'Associazione dei Comuni Bresciani (ACB), la Prefettura, le Diocesi di Brescia e Verona, la Direzione regionale del Ministero per i beni culturali per l'individuazione di linee di intervento il più possibile chiare e condivise.

Nomina di un unico soggetto attuatore per il coordinamento unitario di tutte le funzioni e le attività in capo alla Gestione commissariale, che ha determinato il conseguimento di azioni organiche e coerenti e consentito, l'attuazione rigorosa delle disposizioni del Commissario delegato espresse nell'Ordinanza 36/05 e successive.

Creazione del gruppo operativo sisma, a supporto del Commissario e del Soggetto attuatore, costituito da risorse professionali regionali e di altri enti (Provincia e ARPA) oltre che da tecnici e funzionari assunti con contratto interinale, e organizzato con propria struttura logistica e attrezzature, presso la Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia.

Gestione della prima emergenza con la decisione di non utilizzare container, roulotte o tende per gli sfollati, ma di individuare, con l'aiuto dei Comuni, sistemazioni presso alberghi e altre abitazioni in considerazione anche della solida disponibilità, offerta dal territorio mediante l'utilizzo di strutture generalmente dedicate all'ospitalità turistica.

In accordo con la Provincia di Brescia, che ha provveduto direttamente, sono state acquistate e rese disponibili in breve tempo, cinque tendostrutture per ospitare le chiese parrocchiali inabitabili.



*Costituzione di un «Comitato degli esperti» apposito, coordinato dal Soggetto attuatore, che ha potuto garantire l'apporto indispensabile di approfondite conoscenze tecniche e specialistiche nei campi della geologia, ingegneria strutturale, sismica, giurisprudenza e dei beni culturali.*

*Affiancamento della Direzione regionale del Ministero per i beni culturali per l'attività istruttoria dei beni vincolati, coordinata per quasi tutto il periodo dall'arch. Carla Di Francesco e negli ultimi mesi dal dott. Gino Famiglietti.*

*Attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà attraverso la collaborazione operativa e formale degli enti e delle istituzioni locali più vicini al territorio in tutte le fasi della ricostruzione e la sottoscrizione di accordi con i Sindaci che prevedevano il coinvolgimento diretto degli stessi nelle attività di istruttoria, valutazione e liquidazione dei contributi, per una più celere erogazione a favore dei cittadini. Analoghi accordi sono stati sottoscritti anche con la Provincia di Brescia e con le Diocesi di Brescia e di Verona. Sono stati inoltre individuati enti pubblici, in qualità di «soggetti attuatori», per l'attuazione di specifici progetti di infrastrutture e opere pubbliche.*

*Semplificazione dell'azione amministrativa e attenzione ai cittadini con mirate e costanti iniziative di comunicazione e informazione e Sviluppo delle conoscenze e delle competenze con interventi formativi ad hoc, per i tecnici impegnati nella ricostruzione.*

*Criteri attuativi sono essi stessi i punti di forza della strategia della ricostruzione: la definizione delle priorità degli interventi, la scelta del miglioramento strutturale del patrimonio edilizio ripristinato (almeno il 50%), il sostegno alla vocazione produttiva e turistico-ricettiva del territorio colpito, la valorizzazione del patrimonio monumentale.*

Dalla prima previsione di spesa le risorse finanziarie disponibili risultavano inferiori a quelle necessarie per il ripristino di tutti gli edifici danneggiati e si è dovuto necessariamente operare delle scelte sia nella determinazione dell'ammontare del contributo che nella sua distribuzione per le diverse tipologie di edifici.

Queste le scelte principali:

- Per tutte le tipologie di edifici sono definite diverse priorità: nella priorità 1 sono compresi tutti gli edifici che devono essere ripristinati con maggiore urgenza (prime case, edifici pubblici strategici, scuole, ecc., edifici ecclesiastici «prioritari»).
- Erogazione dei contributi in relazione al ripristino dei soli danni realmente subiti, invece dei contributi a pioggia assegnati indistintamente a tutti coloro che hanno subito un danno.
- Privilegiare le prime case attraverso un contributo (80% delle spese ammesse) più elevato e una priorità più alta rispetto alle altre abitazioni.
- Attenzione anche alle seconde case, pur prevedendo contributi di entità e priorità inferiori a quelli delle prime case, per favorire un rilancio immediato all'economia della zona colpita che è in parte ad alta vocazione turistica.
- Per gli edifici adibiti ad attività produttive si è prestata maggiore attenzione ai piccoli artigiani e commercianti, realtà economiche particolarmente significative in tutta la zona.
- Per tutti gli edifici pubblici è previsto un contributo pari al 100% delle spese ammesse, sono tuttavia distinti in tre priorità a seconda della strategicità o rilevanza.
- Per gli edifici ecclesiastici il contributo è pari al 70% della spesa ammessa, fatta eccezione per gli edifici adibiti a oratori e scuole che godono del 100% del contributo in virtù della loro funzione «pubblica».

In virtù di una accurata valutazione delle risorse finanziarie e a seguito della chiusura dello stato di emergenza al 30 giugno 2007, il Commissario delegato con propria ordinanza n. 932 del 29 gennaio 2008 ha potuto incrementare la percentuale dei contributi elevandola del 10% sia per gli edifici privati adibiti ad abitazione principale che per quelli adibiti ad attività produttiva. Per quanto riguarda invece gli edifici ecclesiastici, in considerazione della loro rilevanza culturale, storica ed architettonica, la percentuale del contributo è stata elevata del 20%. Al successivo punto 4 sono elencate le priorità e le percentuali di finanziamento comprensive dell'incremento stabilito.

*Controlli l'attività di controllo messa in atto dalla Gestione commissariale sugli interventi di recupero degli edifici danneg-*

*giati si è articolata sostanzialmente in due fasi: il controllo ex ante, di carattere tecnico e amministrativo sui progetti presentati per l'approvazione; il controllo ex post, a seguito della approvazione dei progetti, nella fase di esecuzione delle opere.*

Per tutti gli interventi i controlli sono in corso d'opera con sopralluoghi diretti e verifica della conformità di ciò che è stato eseguito; per i progetti approvati dai Comuni competenti è inoltre prevista la verifica di congruità del progetto alle norme tecniche vigenti ed a quanto stabilito dalle Ordinanze commissariali. Sono stati eseguiti anche controlli di natura amministrativa-contabile, sulle stesse opere, per verificare la sussistenza dei requisiti che danno diritto all'assegnazione dei contributi.

## PARTE B I dati e i numeri

<b>Totale persone evacuate:</b>	2.202
- Contributi per l'autonoma sistemazione impegnati:	€ 2.252.911,52
- Contributi per l'autonoma sistemazione erogati:	€ 2.249.154,19
<b>Edifici privati danneggiati</b>	3.649
- Progetti di ripristino approvati:	2.248
- Interventi avviati:	2.248
- Edifici ripristinati:	1.893
- Contributi impegnati:	€ 55.203.000,00
- Contributi erogati:	€ 43.537.344,99
<b>Edifici pubblici danneggiati</b>	183
- Progetti di ripristino approvati:	121
- Interventi avviati:	52
- Edifici ripristinati:	69
- Contributi impegnati:	€ 21.260.614,01
- Contributi erogati:	€ 8.794.779,09
<b>Edifici ecclesiastici danneggiati:</b>	315
- Progetti di ripristino approvati:	199
- Interventi avviati:	165
- Edifici ripristinati:	34
- Contributi impegnati:	€ 34.874.197,34
- Contributi erogati:	€ 16.419.565,55
<b>Interventi di prima emergenza:</b>	
- Enti coinvolti:	23
- Associazioni e datori di lavoro rimborsati:	51
- Contributi impegnati:	€ 5.194.423,14
- Contributi erogati:	€ 5.190.423,14
<b>Contributi alle attività commerciali, produttive, agricole, artigianali e turistiche, danneggiate dal sisma:</b>	
- Domande presentate:	186
- Domande accolte:	186
- Domande definite:	186
- Contributi impegnati:	€ 609.766,20
- Contributi erogati:	€ 609.766,20
<b>Attività varie:</b> (somministrazione di lavoro temporaneo, polizza assicurativa Assitalia, liquidazione lavoro straordinario e missioni ai dipendenti coinvolti nell'attività connessa al sisma del 24 novembre 2004 degli EE.LL. e della Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Ministero per i beni e le Attività Culturali, sedute Comitato Esperti n. 80, ecc.)	
Somma impegnata:	€ 1.710.071,85
Somma erogata:	€ 1.275.919,70
<b>IMPORTO COMPLESSIVO IMPEGNATO</b>	<b>€ 121.104.984,06</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO EROGATO</b> (Conto contabilità speciale n. 3998)	<b>€ 78.076.952,86</b>
<b>IMPORTO TRASFERITO A REGIONE LOMBARDA</b>	<b>€ 45.309.610,18</b>

## PARTE C

### Gli atti e le attività

#### 1. Principali atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

– **26 novembre 2004** – D.p.c.m.: dichiarazione stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel territorio della Provincia di Brescia, fino al 30 novembre 2005 in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 287 del 7 dicembre 2004.

– **10 dicembre 2004** – O.p.c.m. n. 3385: primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia, nella notte del 24 novembre 2004.

– **11 marzo 2005** – O.p.c.m. n. 3413: disposizioni urgenti di protezione civile in relazione allo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia nella notte del 24 novembre 2004.

– **1 dicembre 2005** – D.p.c.m.: proroga dello stato di emergenza fino al 30 novembre 2006, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004 che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia, pubblicato sulla G.U. n. 291 del 15 dicembre 2005.

– **2 maggio 2006** – O.p.c.m. n. 3520: disposizioni urgenti di protezione civile, con la quale sono state assunte alcune determinazioni utili ad assicurare la prosecuzione delle attività di progettazione relative al danno ed alla vulnerabilità sismica dei beni culturali danneggiati dal sisma verificatosi nel territorio della Provincia di Brescia il 24 novembre 2004.

– **28 luglio 2006** – O.p.c.m. n. 3536: disposizioni urgenti di protezione civile, con la quale è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza sisma del 24 novembre 2004 l'assessore alle reti, servizi pubblica utilità e sviluppo sostenibile, della Regione Lombardia.

– **1 dicembre 2006** – D.p.c.m.: ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 30 giugno 2007, in relazione ai gravi eventi sismici del giorno 24 novembre 2004 che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia, pubblicato sulla G.U. n. 289 del 13 dicembre 2006.

– **28 giugno 2007** – O.p.c.m. n. 3599: ulteriori disposizioni di protezione civile, in relazione al contesto di criticità, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Brescia, nella notte del 24 novembre 2004, con la quale è stato confermato l'assessore alle reti, servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia, Commissario delegato, fino al 30 giugno 2008.

– **28 maggio 2008** – O.p.c.m. n. 3675: disposizioni urgenti di protezione civile con la quale è stato disposto il trasferimento delle residue disponibilità finanziarie, giacenti sul conto di contabilità speciale n. 3998 intestato al Commissario delegato, al bilancio della Regione Lombardia, con l'istituzione di apposito capitolo di spesa, destinato alla chiusura degli interventi post sisma del 24 novembre 2004, nonché, in ragione del notevole contributo offerto per il definitivo superamento del contesto di criticità conseguente al sisma, l'autorizzazione a riconoscere al personale della struttura commissariale un compenso straordinario tenuto conto delle qualifiche di appartenenza, dell'attività effettivamente svolta e degli obiettivi raggiunti.

#### 2. Principali atti adottati dal Commissario delegato per la gestione sisma 24 novembre 2004

In relazione all'attuazione dei singoli interventi previsti dall'o.p.c.m. 3385/04 e successive modifiche ed integrazioni si elencano i principali atti che, in ordine cronologico, hanno caratterizzato l'intera attività del Commissario delegato:

– **14 dicembre 2004** – Ordinanza Commissariale n. 1: nomina del dott. Silvio Lauro, Dirigente della Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia, Soggetto Attuatore dell'emergenza sismica, nonché responsabile del procedimento e dei lavori.

– **17 dicembre 2004** – Ordinanza Commissariale n. 2: installazione, nell'imminenza delle festività natalizie, di cinque tensostrutture ausiliarie autonome e provvisorie per chiese inagibili di altrettante parrocchie dei comuni di Sabbio Chiese, Vobarno, Gardone Riviera e Preseglie; le tensostrutture sono state messe a disposizione dalla Provincia di Brescia.

– **22 dicembre 2004** – Attivazione del conto corrente bancario di contabilità speciale n. 3998 intestato al Commissario delegato, aperto presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Brescia.

– **29 dicembre 2004** – Ordinanza Commissariale n. 3: costituzione del Comitato degli esperti, organo consultivo del Commissario delegato costituito da docenti universitari e da esperti.

– **30 dicembre 2004** – Costituzione del Gruppo operativo per l'attività post-sisma, formato da funzionari della Regione Lombardia, Provincia di Brescia, ARPA e personale con contratto interinale, assunto *ad hoc* per l'emergenza post-sisma.

– **3 gennaio 2005** – Ordinanza Commissariale n. 4: individuazione dei territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici. L'individuazione è stata effettuata sulla base di uno specifico criterio formulato dal Comitato esperti, in base al quale sono stati inseriti soltanto i Comuni della Provincia di Brescia nei quali era presente almeno un edificio privato, pubblico o storico-artistico (comprese le chiese) dichiarato inagibile, con specifico provvedimento di sgombero emesso dalle competenti autorità. I Comuni danneggiati dal sisma, così individuati, sono stati complessivamente n. 67.

– **4 gennaio 2005** – Ordinanza Commissariale n. 5: erogazione ai sette comuni più gravemente colpiti dal sisma – Gardone Riviera, Gavardo, Roé Volciano, Sabbio Chiese, Salò, Villanuova sul Clisi e Vobarno – dell'acconto relativo alle somme spese per interventi di «prima emergenza» nella misura pari al 50% delle spese sostenute alla data del 31 dicembre 2004, autocertificate dai Sindaci. L'importo complessivo erogato è stato di 1.350.000,00 euro. L'erogazione è stata possibile grazie al primo temporaneo «versamento» sul conto di contabilità speciale della somma di 2.400.000 euro stanziato dalla Regione Lombardia.

– **27 gennaio 2005** – Ordinanza Commissariale n. 7: individuazione dei criteri di erogazione dei contributi previsti nell'art. 4 comma 1 e 2 dell'o.p.c.m. n. 3385/2004 e s.m.i. riguardanti i contributi ai cittadini per l'indennità di autonoma sistemazione e per il ripristino dell'agibilità della propria abitazione.

Al riguardo, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, il Soggetto Attuatore ha sottoscritto un accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, con i Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione dell'attività di raccolta sistematica delle istanze e per rendere rapidi ed operativi tutti gli adempimenti amministrativo-contabili, nei confronti dei cittadini aventi diritto ai contributi.

Analogo accordo è stato sottoscritto dal Soggetto attuatore con le Diocesi di Brescia e di Verona, per disciplinare il rimborso delle spese per la messa in sicurezza delle Chiese, nonché con la Provincia di Brescia, in ordine alle modalità di rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni di Volontariato e dai datori di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 8 dell'o.p.c.m. 3385/2004.

– **21 marzo 2005** – Ordinanza Commissariale n. 36: con la quale è stato adottato il piano di attuazione degli interventi per il ripristino degli edifici danneggiati dall'evento sismico ed in particolare sono stati disposti:

- le tipologie di intervento e i criteri generali di assegnazione dei contributi;
- il primo piano degli interventi per la messa in sicurezza ed il ripristino degli edifici e delle infrastrutture danneggiate dal sisma nonché degli interventi di messa in sicurezza di immobili appartenenti al patrimonio culturale e interventi di ripristino degli stessi in presenza di assoluta necessità;
- le procedure e le modalità tecniche per la progettazione e la realizzazione degli interventi per il ripristino degli edifici danneggiati.

A parziale integrazione e modifica dell'Ordinanza Commissariale n. 36/2005 sono state successivamente emanate altre ordinanze di seguito elencate, in particolare:

- l'Ordinanza Commissariale n. 149 dell'8 giugno 2005 contenente integrazioni e modifiche agli allegati A, B e C dell'Ordinanza Commissariale 36 e la nomina dei proprietari degli edifici pubblici Soggetti attuatori per la fase di progettazione degli interventi;
- l'Ordinanza Commissariale n. 526 del 14 ottobre 2005 che approva la 1ª circolare esplicativa contenente specifiche attuative per la realizzazione degli interventi previsti dall'o.p.c.m. 3385/2004 e s.m.i.;



- l'Ordinanza Commissariale n. 890 del 21 dicembre 2005 che approva la 2ª circolare esplicativa;
- l'Ordinanza Commissariale n. 918 del 13 novembre 2006 che dispone l'erogazione dei contributi agli aventi diritto con priorità 2 e 3;
- l'Ordinanza Commissariale n. 927 del 27 marzo 2007 contenente l'integrazione dell'elenco degli edifici ecclesiastici non prioritari.

– **1 febbraio 2007** – Ordinanza Commissariale 924: in attuazione del Cronoprogramma, approva le linee guida indicanti i criteri, le modalità e i termini per il rispetto della chiusura dello stato di emergenza, fissato al 30 giugno 2007.

– **17 aprile 2007** – Ordinanza Commissariale n. 929: con la quale è stata approvata la relazione sui primi controlli effettuati nell'anno 2006 effettuati sugli edifici privati previsti dall'Ordinanza Commissariale n. 36/2005 e delle misure che il Commissario delegato ha ritenuto adottare per la conclusione dell'attività ispettiva.

– **23 luglio 2007** – Ordinanza Commissariale n. 930: con la quale è stata approvata la determinazione della percentuale di contributo da riconoscere ai titolari di attività produttive elencate nell'art. 5 1º comma lettere a) e b) dell'o.p.c.m. n. 3385/2004, integrato dall'art. 14 dell'o.p.c.m. n. 3591/2007 per i casi di reddito negativo dell'anno 2003.

– **29 gennaio 2008** – Ordinanza Commissariale n. 932: con la quale è stato parzialmente modificato il Piano di erogazione dei contributi per il recupero degli immobili danneggiati dal sisma del 24 novembre 2004, di cui all'allegato «A» dell'Ordinanza Commissariale n. 36/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

– **14 maggio 2008** – Ordinanza Commissariale n. 933: con la quale è stato approvato il nuovo accordo con la Direzione regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il completamento delle attività di cui all'Ordinanza Commissariale n. 36/2005 – Attuazione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza degli immobili appartenenti al patrimonio culturale.

– **16 maggio 2008** – Ordinanza Commissariale n. 934: con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per l'attuazione degli interventi di ripristino edilizio iniziati dopo il 30 settembre 2007.

– **25 giugno 2008** – Ordinanza Commissariale n. 935: con la quale è stata approvata la relazione sui secondi controlli effettuati nel periodo decorrente dal novembre 2007 al maggio 2008 sugli edifici privati (ripristino e ricostruzione), pubblici ed ecclesiastici non vincolati, infrastrutture ed opere di difesa del suolo, previsti dall'Ordinanza Commissariale n. 36/2005 e delle misure che il Commissario delegato ha ritenuto adottare per la conclusione dell'attività ispettiva.

– **25 giugno 2008** – Decreto Commissariale n. 390: con il quale sono stati approvati i criteri per la determinazione del compenso di risultato previsto dall'o.p.c.m. n. 3675/2008 da erogare al personale della struttura commissariale e la liquidazione del medesimo compenso.

– **30 giugno 2008** – Ordinanza Commissariale n. 936: con la quale è stata chiusa l'attività del Commissario delegato e trasferite le competenze e i fondi giacenti sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Brescia, alla Regione Lombardia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 dell'o.p.c.m. n. 3675 del 28 maggio 2008.

Tutta l'attività svolta dalla Gestione commissariale sisma è stata costantemente monitorata e relazionata dal Soggetto Attuatore mediante:

- una relazione mensile trasmessa al Commissario delegato relativa all'attuazione del programma degli interventi, così come previsto dall'art. 6 dell'Ordinanza Commissariale n. 1/2004;
- una relazione trimestrale comprensiva del Cronoprogramma con il quale, a seguito dell'emanazione delle Ordinanze Commissariali nn. 7 e 36 del 2005, è stato elaborato il piano di tutte le attività correlate all'erogazione dei contributi per il recupero degli immobili danneggiati dal sisma con indicazione dei tempi previsti per le diverse fasi di: Progettazione, Approvazione, Affidamento, Realizzazione, Collaudo, Saldo e Rendicontazione;
- relazioni periodiche al Comitato per il rientro del Dipartimento della Protezione Civile di Roma.

### 3. Finanziamenti assegnati

I finanziamenti complessivamente stanziati e trasferiti sul conto di contabilità speciale n. 3998 intestato al Commissario delegato ex o.p.c.m. n. 3385/04 risultano essere:

- € 2.400.000,00 27/12/2004 Regione Lombardia;
- € 9.000.000,00 19/01/2005 Fondo Statale Protezione Civile;
- € 30.000.000,00 12/04/2005 Fondo Statale Protezione Civile;
- € 33.979.743,33 15/02/2006 **(1)** Fondo Statale Protezione Civile;
- € 2.000.000,00 23/03/2006 **(2)** Fondo Statale Protezione Civile;
- € 17.950.387,29 20/12/2007 Regione Lombardia;
- € 6.168.454,60 20/12/2007 Regione Lombardia;
- € 19.887.977,82 14/04/2008 **(3)** BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Roma Succursale
- € 2.000.000,00 23/05/2008 **(4)** Fondo Statale Protezione Civile
- **€ 123.386.563,04** Totale somme accreditate sul conto di contabilità speciale n. 3998.

Sono stati altresì assegnati e liquidati direttamente dalla Regione Lombardia, con nulla osta del Commissario delegato, i seguenti importi:

- € 3.481.158,11 **(5)** Regione Lombardia;
- € 1.532.676,60 **(6)** Fondo Statale Protezione Civile di cui all'o.p.c.m. 3362/2004.

### 4. Edifici danneggiati

Gli edifici per i quali sono state inoltrate le segnalazioni di danno causato dal sisma del 24 novembre 2004 risultano essere complessivamente n. 4.147, di cui:

- edifici privati n. 3.649;
- edifici pubblici n. 183;
- edifici ecclesiastici n. 315.

Gli edifici per i quali sono stati approvati i relativi progetti di ripristino dei danni causati dal sisma del 24 novembre 2004 e di seguito realizzati, risultano essere complessivamente n. 2.568, di cui:

- edifici privati n. 2.248;
- edifici pubblici n. 121;
- edifici ecclesiastici n. 199.

**I cittadini evacuati**, a seguito dell'inagibilità delle loro abitazioni, sono stati complessivamente 2.202 e alla data di chiusura dell'attività della Gestione Commissariale sisma 24 novembre 2004 tutte le persone risultano rientrate nelle loro abitazioni.

### Classificazione e attribuzione priorità di intervento e finanziamento a seguito dell'Ordinanza Commissariale n. 932 del 29 gennaio 2008:

#### – edifici privati:

- *immobili utilizzati come abitazione principale, abituale e continuativa dal proprietario o da titolare di diritto reale di*

**(1)** A seguito dell'attualizzazione (stipula di un mutuo con banca OPI) del finanziamento previsto dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (c.d. legge finanziaria 2006) che assegna la somma di € 2.950.000,00 x 15 anni.

**(2)** I rata del finanziamento previsto dalla legge finanziaria 2006 (annualità 2006).

**(3)** A seguito di mutuo stipulato in data 9 aprile 2008 tra Regione Lombardia e BIIS.

**(4)** 2ª rata del finanziamento previsto dalla legge finanziaria 2006 (annualità 2007) accreditato in data 23 maggio 2008 sul conto di contabilità speciale n. 3998.

**(5)** Liquidati direttamente a favore di: Croce Rossa Italiana (€ 300.000,00 per ripristino Casa della Fraternità – sita nel comune di Salò); Comune di Sabbio Chiese (€ 1.131.545,40 per il ripristino del Municipio); Comune di Salò (€ 2.049.612,71 per ripristino edificio Municipio).

**(6)** Liquidati dalla Regione Lombardia a favore dei Comuni di Salò e Sabbio Chiese (rispettivamente € 1.112.676,60 e € 420.000,00) per il ripristino delle sedi municipali.

*godimento*; a questa tipologia è stata assegnata priorità 1 e un contributo pari al 90% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata fino ad un massimo di 143.000 euro; nel caso di demolizione e ricostruzione dell'immobile o per interventi su edifici di interesse culturale il tetto massimo è elevabile fino a 165.000 euro;

- *immobili di proprietà locati a favore di soggetti che vi abbiano eletto l'abitazione principale, abituale e continuativa*; a questa tipologia è stata assegnata priorità 2 e un contributo pari al 40% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata fino ad un massimo di 80.000 euro;
- *immobili a disposizione*; a questa tipologia è stata assegnata priorità 3 e un contributo pari al 20% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata fino ad un massimo di 40.000 euro.

Inoltre è stato elevato al 100% a favore dei nuclei familiari con limite ISEE pari o inferiore a € 12.000,00 alla data dell'evento sismico del 24 novembre 2004;

#### - immobili adibiti ad attività produttive:

- *attività con meno di tre dipendenti* – a questa tipologia è stata assegnata priorità 1 e un contributo pari al 70% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata fino ad un massimo di 88.000 euro;
- *attività con tre o più dipendenti* – per questa tipologia di intervento è riconosciuta la priorità 2 e un contributo pari al 50% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata fino ad un massimo di 88.000 euro;

#### - edifici ecclesiastici:

- *chiese e santuari* – a queste tipologie sono state assegnate due priorità (sulla base di quanto concordato con le Diocesi interessate) e un contributo pari al 90% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata;
- *oratori e scuole* – a queste tipologie sono state assegnate due priorità (sulla base di quanto concordato con le Diocesi interessate), e un contributo pari al 100% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata, in virtù della loro funzione sociale ed educativa;
- *canoniche adibite a prima abitazione dei parroci* – a queste tipologie è stata assegnata priorità 1 e un contributo pari al 90% della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata;

#### - edifici pubblici e infrastrutture:

per gli interventi di recupero degli edifici pubblici sono previste tre priorità e un finanziamento dell'intero importo della spesa approvata, effettivamente sostenuta e documentata:

- *edifici strategici* di competenza statale e regionale, *scuole pubbliche e private, infrastrutture*, ivi comprese le opere di difesa del suolo – agli interventi di recupero di queste tipologie di intervento è riconosciuta la priorità 1;
- *edifici rilevanti di competenza statale e regionale e le RSA* – agli interventi di queste tipologie di edifici è riconosciuta la priorità 2;
- *altri edifici pubblici* non rientranti nelle categorie precedenti viene riconosciuta la priorità 3.

### 5. Attività di ripristino degli edifici

#### - edifici privati:

L'attività di ripristino degli edifici danneggiati è iniziata rapidamente nel mese di gennaio 2005. La pronta emanazione dell'Ordinanza Commissariale n. 7 infatti, ha garantito ai cittadini l'immediato rimborso delle spese di ripristino dell'agibilità (fino ad un massimo di 10 mila euro). Al 30 marzo 2005 più del 50% delle famiglie «evacuate» hanno potuto riprendere possesso della loro abitazione. Al 30 giugno 2008 le persone evacuate risultano tutte rientrate nelle loro abitazioni.

L'attività di ripristino e messa in sicurezza è poi proseguita secondo le modalità e le procedure dettate dall'Ordinanza Commissariale n. 36/05. Le istruttorie relative alle richieste di contributo sono state interamente gestite dai Comuni. I progetti presentati dagli aventi diritto sono stati istruiti dai Comuni seguendo l'ordine prioritario assegnato ai singoli interventi. Gli interventi di modesta entità (fino a 20 mila euro) privi di qualsiasi valenza strutturale, non sono stati soggetti all'obbligo della presentazione del progetto, ma solo alla presentazione della relazio-

ne tecnico-descrittiva e al computo metrico estimativo. A seguito degli stanziamenti previsti dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) il Commissario delegato ha disposto con l'ordinanza n. 918 del 13 novembre 2006, l'erogazione dei contributi anche per gli interventi di priorità 2 e 3.

A fronte dei n. 3.649 edifici privati danneggiati i progetti di ripristino approvati sono stati complessivamente n. 2.248. Di seguito si riporta lo stato di attuazione al 30 giugno 2008:

- Progetti di ripristino presentati: 2.448
- Progetti di ripristino approvati: 2.248
- Interventi avviati: 2.248
- Edifici ripristinati: 1.893
- Contributi erogati: € **43.755.016,32**

**Grafico 1**

*Edifici privati. Ripartizione dei progetti presentati, per stato di avanzamento dei lavori*



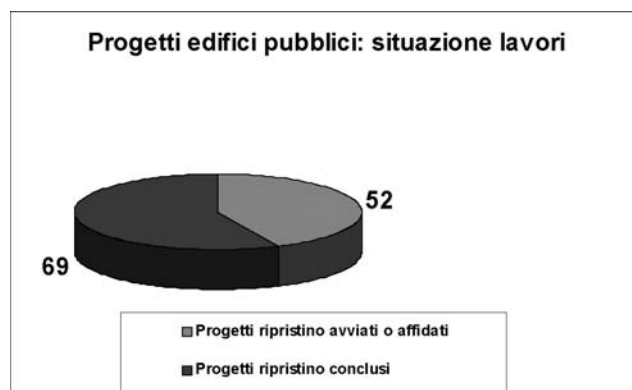
#### - edifici pubblici:

a fronte dei 183 edifici pubblici danneggiati, i progetti di ripristino presentati sono stati complessivamente 125. Lo stato di attuazione al 30 giugno 2008 risulta essere il seguente:

- Progetti di ripristino presentati: 125
- Progetti di ripristino approvati: 121
- Interventi avviati: 52
- Edifici ripristinati: 69
- Contributi erogati: € **12.275.937,20**

**Grafico 2**

*Edifici pubblici. Ripartizione dei progetti presentati, per stato di avanzamento dei lavori*



#### - edifici ecclesiastici:

in relazione ai 209 progetti di ripristino presentati lo stato di attuazione degli interventi riguardanti gli edifici ecclesiastici alla data del 30 giugno 2008 risulta essere il seguente:

- Progetti di ripristino presentati: 209
- Progetti di ripristino approvati: 199
- Interventi avviati: 165

- Edifici ripristinati: 34
- Contributi erogati: € 16.419.565,55

**Grafico 3**

*Edifici ecclesiastici. Ripartizione dei progetti presentati, per stato di avanzamento dei lavori*

**6. Miglioramento strutturale**

Uno dei principi informativi degli interventi strutturali realizzati nell'attività di ricostruzione *post* sisma del Garda e Valle Sabbia del 24 novembre 2004 è stato quello di addivenire ad un patrimonio edilizio, a lavori conclusi, sensibilmente «migliore» rispetto a quello esistente all'atto dell'evento. Anche in questa occasione, infatti, si sono attivate le modalità, ad evento avvenuto, per conseguire positivi risultati in un'ottica di prevenzione.

A valle degli interventi si è comunque in grado di affermare che un sisma con le stesse caratteristiche di gravosità per il territorio colpito (magnitudo locale, intensità macrosismica) oggi produrrebbe danni minori. A onor del vero dobbiamo considerare che gli interventi così come descritti hanno potuto conseguire risultati efficaci anche in considerazione del fatto che da 20 anni (1984) il territorio è classificato sismico di 2ª categoria (ora zona 2) e ciò ha comportato, da tale data, il rispetto di specifiche norme tecniche sia per nuove edificazioni che per interventi sul patrimonio edilizio esistente. In una zona di particolare dinamismo economico e sociale si è quindi riscontrato un edificato di «qualità» che ha permesso di contenere i danni economici e limitare l'impiego di risorse per gli interventi necessari al ripristino *post* evento nonostante l'obbligo ordinatorio del conseguimento del miglioramento strutturale controllato pari al 50% dell'adeguamento per costruzioni in zona sismica previsto dalle norme.

**7. Attività produttive – Art. 5 o.p.c.m. 3385/04**

Ai titolari delle attività produttive elencate nell'art. 5 dell'o.p.c.m. 3385/04 alla data del 30 giugno 2008 sono stati erogati complessivamente 609.766,20 euro a titolo di contributi per sospensione dell'attività, merci distrutte, spese di trasloco, distruzione e danneggiamento grave dei beni strumentali.

In base alle singole tipologie previste dall'art. 5 comma 1 dell'o.p.c.m. 3385/04 e s.m.i. i contributi erogati in ordine alle singole lettere riguardano:

**Lett. a)** un contributo a favore dei titolari delle attività commerciali, produttive, agricole, agroindustriali, agrituristiche, zootecniche, artigianali, professionali, di servizi e turistiche per la sospensione dell'attività in esecuzione di un'ordinanza di sgombero dei locali sede dell'attività). Il contributo è correlato alla durata della sospensione e parametrato in base ai redditi prodotti nell'anno 2003.

– Contributi erogati € 284.978,36.

**Lett. b)** un contributo a favore dei soggetti sopraindicati per la sospensione dell'attività accertata, senza sgombero dei locali e per un periodo massimo di 60 giorni. Il contributo è pari all'ammontare dei mancati introiti parametrati sulla base dei redditi prodotti nell'anno 2003.

– Contributi erogati € 37.530,46.

**Lett. c)** un contributo a favore dei titolari degli esercizi commerciali pari al 70% del prezzo di acquisto delle merci deperibili deperite o distrutte a causa degli eventi sismici e non utilizzate né più utilizzabili.

– Contributi erogati € 89.218,47.

**Lett. d)** un contributo a favore dei soggetti che abitino o prestino la propria attività lavorativa in immobili dichiarati inagibili o sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e depositi effettuati e comunque fino ad un massimo di € 5.000,00.

– Contributi erogati € 91.571,68.

**Lett. e)** un contributo a favore dei proprietari di beni mobili registrati e di quelli iscritti nel registro dei beni ammortizzabili che abbiano subito la distruzione o il danneggiamento grave di detti beni pari al 40% del valore del danno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, accertato con apposita perizia giurata; per i danni fino a € 2.500,00 si provvede sulla base di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'attività complessivamente svolta risulta la seguente:

– Contributi erogati € 106.467,23.

I contributi relativi alla sospensione dell'attività previsti dalle lettere a) e b) sono stati erogati anche ai richiedenti che nell'anno 2003 hanno prodotto un reddito negativo anche se nella prima stesura dell'art. 5 questo caso non era contemplato.

Infatti il Soggetto Attuatore, previo parere dell'Avvocatura dello Stato di Brescia e del Servizio giuridico della Presidenza della Regione Lombardia, ha chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione civile un'opportuna integrazione dell'art. 5 che è stata poi inserita nell'art. 14 dell'o.p.c.m. 3591 del 24 maggio 2007 consentendo al Commissario delegato di erogare il contributo anche ai richiedenti che nell'anno antecedente al sisma avevano prodotto un reddito negativo.

**8. Rimborso alle organizzazioni di volontariato e ai datori di lavoro – Art. 8 dell'o.p.c.m. 3385/04**

Alle organizzazioni di volontariato e ai datori di lavoro sono stati rimborsati gli oneri sostenuti per l'attività di prima emergenza prestata dai volontari e dai dipendenti presso il Centro Operativo Misto di Salò, per complessivi 40.756,03 euro. Tali rimborsi sono stati effettuati sulla base del riscontro delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. I beneficiari dei rimborsi sono stati complessivamente n. 51.

**9. Rimborsi delle spese di prima emergenza sostenute dagli enti locali e dalle Diocesi di Brescia e Verona – Art. 9 comma 3 dell'o.p.c.m. 3385/04**

Agli Enti locali e alle Diocesi di Brescia e Verona sono stati erogati i rimborsi relativamente alle spese che gli stessi hanno sostenuto per fronteggiare gli interventi di prima emergenza che si sono resi necessari ad assicurare i primi soccorsi, la rimozione delle situazioni di pericolo e l'assistenza alla popolazione colpita dagli eventi del 24 novembre 2004.

I rimborsi definitivamente erogati alla data del 30 giugno 2008 risultano essere complessivamente di 5.153.667,11 euro.

**10. Attività di controllo**

La Gestione commissariale si è ispirata a principi di equità, coerenza e congruità nei confronti degli enti, dei cittadini e delle comunità. Si è trattato di una particolare azione che, a partire dai criteri stabiliti nelle procedure di richiesta dei contributi e dalle modalità tecniche da applicare a tutte le categorie di opere e di edifici, ha voluto perseguire il più efficace risultato possibile. Risultato conseguito con il massimo rigore nell'applicazione delle disposizioni e con l'assoluta trasparenza delle procedure, per la gestione dei fondi assegnati al recupero edilizio, al sostegno dell'economia locale e alla tutela del patrimonio culturale.

**CONTROLLI SULLE ISTRUTTORIE**

La Gestione commissariale ed i Comuni interessati hanno esaminato i progetti che dovevano essere predisposti secondo i requisiti di completezza ed in conformità alle normative vigenti; ne hanno verificato l'esistenza e la veridicità di tutta la documentazione presentata a corredo del progetto, la congruenza delle opere previste con le conseguenze del sisma.

In particolare per gli edifici pubblici, le infrastrutture, gli edifici di interesse culturale ed ecclesiastici e per le richieste di demolizione l'attività istruttoria è stata svolta direttamente dalla gestione commissariale e successivamente sottoposta al Comitato degli esperti per l'emanazione del relativo parere. Per quanto



riguarda in particolare gli edifici di interesse culturale l'attività istruttoria è stata svolta dall'apposito Gruppo di valutazione costituito dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici.

### CONTROLLI SUGLI INTERVENTI

Una volta approvato il progetto, l'erogazione del contributo è avvenuta mediante acconti all'inizio lavori, all'avanzamento lavori e al saldo con la fine lavori.

L'Ordinanza Commissariale 36 prevedeva controlli sia di natura tecnica che amministrativa su tutti gli interventi finanziati.

Sono stati effettuati *controlli sistematici* per gli interventi di ripristino e di ricostruzione edilizia degli edifici privati, in priorità 1, 2 e 3 nonché interventi sugli edifici pubblici, ecclesiastici non vincolati, infrastrutture ed opere di difesa del suolo. Inoltre è stata predisposta l'attività di controllo anche per tutti i ventiquattro edifici privati con costo unitario maggiore di 150 €/m<sup>3</sup>.

Sono stati effettuati *controlli a campione* per interventi di importo maggiore o uguale a 100.000,00 euro ed inferiore a 500.000,00 euro (effettuati per almeno il 20% dei progetti) e per interventi di importo inferiore a 100.000 euro (per almeno il 10%).

Gli importi sono riferiti all'importo complessivo del progetto (non a quello ammesso a contributo).

I controlli sono stati effettuati da funzionari e tecnici del Gruppo Operativo sisma, della Sede Territoriale di Brescia e di altre strutture regionali. Per gli edifici di interesse culturale i controlli sono stati svolti, per quanto di competenza, dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia coadiuvata dalle Soprintendenze di Brescia, Cremona e Mantova.

Per gli interventi per i quali i lavori sono stati conclusi i controlli sono stati effettuati in corso d'opera con sopralluoghi diretti e verifica della conformità di ciò che è stato eseguito tramite l'acquisizione del consuntivo scientifico di conformità, redatto dai progettisti incaricati e vagliato dai funzionari dei Beni Culturali; per i progetti approvati dai comuni competenti è inoltre prevista la verifica di congruità del progetto alle norme tecniche vigenti ed a quanto stabilito dalle ordinanze commissariali. Sono stati eseguiti anche controlli di natura amministrativa-contabile, sulle stesse opere, per verificare la sussistenza dei requisiti che hanno dato diritto all'assegnazione dei contributi.

Al termine di ogni controllo sono stati redatti un «verbale di sopralluogo» e una «scheda di verifica del progetto».

Gli esiti delle verifiche sono stati sottoposti al Comitato degli esperti.

Successivamente tutta l'attività di controllo è stata approvata con apposite ordinanze del Commissario delegato alle quali sono allegati relazioni dettagliate di tutta l'attività svolta. L'attività di controllo ha evidenziato una situazione di generalizzato rispetto delle procedure e dell'attività di ricostruzione.

### CONTROLLI EFFETTUATI

Sono stati effettuati due «cicli» di controllo; il primo effettuato nel 2006, ha avuto come oggetto il controllo a campione degli interventi sui 102 edifici privati in priorità 1, già avviati; il secondo si è svolto nel 2007 e 2008 e ha avuto come oggetto il controllo degli interventi su 200 edifici già avviati e così suddivisi:

- n. 84 controlli per ripristino di edifici privati a seguito di estrazione campionaria;
- n. 28 controlli per demolizione e ricostruzione di edifici privati;
- n. 25 controlli su edifici privati con costo unitario maggiore di 150 €/m<sup>3</sup>;
- n. 50 controlli per edifici pubblici ed ecclesiastici non vincolati;
- n. 13 controlli per infrastrutture ed opere di difesa del suolo.

L'attività di controllo è stata svolta presso gli uffici comunali per la verifica della correttezza e completezza della documentazione relativa alle pratiche estratte nonché della conformità delle procedure seguite e successivamente si è fatto un sopralluogo in cantiere per verificare la regolarità delle opere eseguite e la loro rispondenza al progetto approvato.

Ogni progetto è stato controllato mediante l'ausilio di una *check-list*, predisposta con la collaborazione della struttura Audit interno della Unità Organizzativa controlli della Regione Lombardia, e la redazione di un verbale di sopralluogo sottoscritto dai funzionari e tecnici presenti all'atto della verifica.

Il resoconto dell'attività di controllo della prima fase è stato portato a conoscenza del Comitato degli esperti nella seduta del 5 luglio 2007.

Successivamente tutta l'attività di controllo relativa alla prima fase è stata approvata con ordinanza del Commissario delegato n. 929 del 17 aprile 2007, alla quale è stata allegata una relazione dettagliata di tutta l'attività svolta. L'attività di controllo ha evidenziato una situazione di generalizzato rispetto delle procedure e dell'attività di ricostruzione.

Il resoconto dell'attività di controllo della seconda fase è stato portato a conoscenza del Comitato degli esperti nelle sedute del 18 marzo 2008 e del 20 maggio 2008.

Successivamente tutta l'attività di controllo relativa alla seconda fase è stata approvata con ordinanza del Commissario delegato n. 935 del 25 giugno 2006 alla quale è stata allegata una relazione dettagliata di tutta l'attività svolta. L'attività di controllo ha evidenziato una situazione di generalizzato rispetto delle procedure e dell'attività di ricostruzione. Solo per un caso il Commissario ha disposto l'accertamento del contributo già erogato.

### 11. Considerazioni finali

Alla data del 30 giugno 2008, risulta concluso:

- il 100% dell'attività di rimborso delle spese di prima emergenza agli Enti locali e all'ufficio territoriale del Governo nonché a tutte le organizzazioni di volontariato e datori di lavoro;
- il 100% dell'attività di erogazione dei contributi per l'autonomia sistemazione a favore dei nuclei familiari costretti a lasciare le proprie abitazioni per dichiarata inagibilità delle medesime;
- il 100% dell'attività di erogazione dei contributi che hanno permesso di restituire in breve tempo l'agibilità o la funzionalità degli immobili dichiarati inagibili;
- il 100% dell'attività di erogazione dei contributi ai titolari di attività commerciali, produttive, agricole, agroindustriali, agroturistiche, zootecniche, artigianali, professionali, di servizi e turistiche che hanno avuto danni causati dalla sospensione dell'attività, dal deperimento o distruzione delle merci, dal danneggiamento o distruzione dei macchinari.

Alla stessa data risulta altresì approvato e attivato:

- il 100% degli interventi di messa in sicurezza e ripristino degli edifici privati, di cui risulta concluso l'84,21%;
- il 100% degli edifici pubblici di cui risulta concluso il 57,02%;
- il 100% degli edifici ecclesiastici, di cui risulta concluso il 17,09%

in conformità ai risultati attesi dalla Gestione commissariale.

Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici pubblici ed ecclesiastici in particolare, l'attività di progettazione, di approvazione e infine di cantierizzazione degli interventi è stata particolarmente difficoltosa e delicata per l'intrinseca complessità derivante dalla loro appartenenza al patrimonio culturale, storico e architettonico.

Per la completa attuazione del Piano approvato dal Commissario delegato con Ordinanza n. 36/2005 e s.m.i. rimangono da ultimare gli interventi – già tutti avviati – relativi a circa 500 edifici (su un totale di circa 2600) in gran parte pubblici o di interesse culturale.

### 12. L'attività post-commissariale

Dal 1° luglio 2008, per effetto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3675 del 28 maggio 2008, i fondi residui della contabilità speciale n. 3998 intestata al Commissario delegato ex o.p.c.m. n. 3385/04 e s.m.i., vengono trasferiti su apposito capitolo di spesa del bilancio della Regione Lombardia, destinato alla chiusura degli interventi *post-sisma* del 24 novembre 2004; l'attività sarà quindi gestita in regime ordinario dalla Regione Lombardia, e nello specifico le competenze assegnate alla Sede Territoriale di Brescia. Si tratta delle attività amministrative e



tecniche relative alla verifica degli stati di avanzamento lavori e alle correlate liquidazioni.

### 13. Conclusioni

La Gestione Commissariale ha svolto la sua attività, dettagliatamente illustrata in questa relazione conclusiva, perseguendo costantemente gli obiettivi che si è data e ha cercato di assicurare i principi di:

- buon andamento e imparzialità dell'amministrazione pubblica;
- trasparenza e pubblicità;
- partecipazione al procedimento da parte dei soggetti coinvolti;
- concretizzazione della ricostruzione *post*-terremoto in tempi brevi;
- controllo, contenimento e riduzione degli sprechi della pubblica amministrazione.

Tali principi non solo osservano quanto disposto dall'articolo 97 della Carta Costituzionale che richiama le regole di buon andamento della pubblica amministrazione, mirando all'efficacia e all'efficienza delle risorse pubbliche, al fine di raggiungere lo scopo prefissato, ma sono stati i capisaldi che hanno fortemente caratterizzato sia l'impegno dei vertici istituzionali, che del gruppo di lavoro all'uopo istituito, nonché dei singoli funzionari, coinvolti in tale attività.

G) PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI

(BUR20080126)

Prov. altri Enti n. 31/01-Se.O. 2008

Provincia Autonoma di Trento – Delib. n. 1710 del 3 luglio 2008 – Art. 1-bis 1, comma 15-quater della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 e s.m. – Condizioni per la proroga della concessione di grande derivazione d’acqua a scopo idroelettrico relativa agli impianti di Malga Boazzo, Cimego I e II e Storo assentita con d.P.R. 12 ottobre 1949, n. 3676, d.m. 11 luglio 1951, n. 2711, d.m. 3 maggio 1956, n. 2569, d.m. 30 giugno 1958, n. 2051, d.i. 21 marzo 1970, n. 709, d.i. 1 agosto 1979, n. 1374, d.i. 30 aprile 1981, n. 545, d.m. 2 febbraio

1982, n. 1688 e con titoli preferenziali di cui all’art. 48 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 e s.m. a seguito di domande di variante dd. 31 ottobre 2001 (codice concessione GDI 26 CH)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Omissis

Delibera

1) di fissare per gli invasi artificiali di Malga Bissina, di Malga Boazzo e di Ponte Murandin, siti nel C.C. Daone, e per l’invaso di Cimego, sito nei C.C. Creto, Cimego 1° e Cologna, afferenti la concessione di Boazzo-Cimego-Storo, le seguenti quote di regolazione dei livelli delle acque ivi invase ed i relativi periodi:

Invaso artificiale	Quota (m s.l.m.) minima di regolazione e relativo periodo		Quota (m s.l.m.) massima di regolazione e relativo periodo		Quota (m s.l.m.) di massimo invaso
Malga Bissina	1721,00	1 gen – 31 dic	1788,00	1 gen – 31 dic	1789,00
Malga Boazzo	1195,00	1 gen – 31 dic	1224,50	1 gen – 31 dic	1225,50
Ponte Murandin	705,00	1 gen – 31 dic	717,00	1 gen – 31 dic	718,50
Cimego	481,50	1 gen – 31 dic	485,90	1 gen – 31 dic	486,90

2) di dare atto che per regolazione dei livelli delle acque invase si intende la possibilità di modifica dei livelli da parte del concessionario intervenendo con i dispositivi e l’esercizio della derivazione; sono escluse quindi le cause di forza maggiore o indipendenti dalle normali possibilità di intervento da parte del concessionario, ivi comprese le condizioni idrologiche e climatiche straordinarie;

3) di dare atto che allo scopo di consentire la verifica del rispetto dei livelli riportati al punto 1), il concessionario è tenuto a fornire in tempo reale alla Provincia le rilevazioni dei dati dei livelli di invaso con cadenza non superiore a 30 minuti, secondo le modalità già in uso presso la Provincia, permettendone alla stessa l’uso per fini istituzionali;

4) di fissare, a causa dei fenomeni naturali insistenti sugli invasi, quali l’inerzia delle masse d’acqua ed il moto ondoso, e gli errori addotti dai sistemi di misurazione dei livelli in relazione alle condizioni ambientali in cui questi sono valutati, una tolleranza pari a  $\pm 10$  cm e che i valori a cui far riferimento per la verifica dei vincoli ai livelli di regolazione sono quelli calcolati come media oraria delle rilevazioni effettuate almeno ogni 30 minuti;

5) di dare atto che, qualora il concessionario abbia l’esigenza di raggiungere livelli diversi da quelli di cui al punto 1) dovrà ottenere specifica autorizzazione da parte del Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche che si esprimerà entro 90 giorni dalla richiesta. Rimane inoltre salva la possibilità per le autorità competenti di imporre quote diverse per esigenze di protezione civile, di sicurezza degli invasi, di gestione degli stati di carenza idrica o siccità nonché di salvaguardia e ripristino ambientale ai sensi delle norme vigenti;

6) di stabilire per la concessione di Boazzo-Cimego-Storo le seguenti modalità e termini di presentazione del programma degli interventi di cui all’articolo 1-bis 1, comma 15-quater, lett. b) della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.:

A. Contenuti del programma

Il programma deve riportare espressamente l’elenco degli interventi proposti, riferiti ai c.d. beni gratuitamente devolvibili richiamati all’art. 1-bis 1, comma 15-quater, lett. h) della l.p. n. 4/1998 e s.m., con la specifica indicazione se si tratti di interventi di manutenzione o di miglioramento tecnologico e strutturale anche con riferimento al complesso delle concessioni di grande derivazione idroelettrica in capo allo stesso concessionario. L’elenco dovrà essere accompagnato da una relazione tecnica per ciascuno degli interventi da effettuarsi durante il periodo di proroga comprendente la stima dei relativi oneri. Ai fini del rispetto della misura minima di tali oneri (30,00 euro per ogni kW di potenza nominale media di concessione) dovrà farsi riferimento alla potenza di concessione, risultante a seguito dell’applicazione delle norme di legge e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, alla data di presentazione del programma. Sono escluse dai predetti oneri spese e costi necessari per effettuare gli interventi derivanti dalle prescrizioni assunte in sede di collaudo e gli interventi necessari per la sicurezza pre-

scritti dagli organi competenti. Qualora le condizioni impiantistiche dei beni di cui all’art. 1-bis 1, comma 15-quater, lett. h) della l.p. n. 4/1998 e s.m. siano tali da non richiedere interventi corrispondenti all’importo minimo previsto, è data facoltà al concessionario di indicare nel programma su quali impianti idroelettrici, inerenti al complesso delle concessioni di grande derivazione idroelettrica in capo al medesimo, promuovere gli interventi con gli importi dovuti.

B. Cronoprogramma

Unitamente al programma degli interventi devono essere indicate per ciascuno di essi le scadenze temporali di inizio e fine lavori la cui conclusione dovrà avvenire improrogabilmente entro il periodo di proroga.

C. Termini di presentazione del programma

Il programma degli investimenti dovrà essere presentato entro il 31 dicembre 2009.

D. Modalità di presentazione del programma

Il programma dovrà essere presentato al Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia autonoma di Trento e gli allegati tecnici dovranno essere redatti sia su supporto cartaceo che su supporto informatico nel formato da concordare con il Servizio.

E. Variazioni del programma

Per le variazioni del programma si applica quanto previsto dall’articolo 1-bis 1, comma 15-quater, lett. b) della l.p. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.;

7) di dare atto che oltre, agli obblighi previsti ai punti precedenti, rimanga salvo ogni altro obbligo e vincolo gravante sul concessionario ai sensi della vigente normativa, ivi compresi quelli contenuti nella concessione in essere e nei relativi atti, nonché nel foglio di condizioni per l’esercizio e la manutenzione delle dighe di Malga Bissina, di Malga Boazzo e di Ponte Murandin e nell’autorizzazione all’esercizio dell’invaso di Cimego prevista dal capo terzo della l.p. n. 18/1976 e s.m.;

8) di stabilire che il presente provvedimento ed il relativo allegato sub 1 vengano pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

9) di prendere atto che il termine di 60 giorni per la presentazione della domanda di proroga decorre dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

10) di stabilire che la domanda di proroga debba essere formulata esclusivamente secondo il fac-simile, allegato sub 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

11) di dare atto che a seguito della presentazione della domanda prevista dall’articolo 1-bis 1 della legge provinciale n. 4 del 1998 e nel rispetto di questa deliberazione consegue la proroga della concessione di grande derivazione d’acqua a scopo idroelettrico relativa all’impianto idroelettrico di Boazzo-Cimego-Storo

(codice concessione GDI 26 CH) fino al 31 dicembre 2020 e cessa di produrre effetti la nota prot. n. 5779 del 5 novembre 2007 del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche;

12) con riferimento all'esigenza di coordinamento della gestione dei bacini idroelettrici in argomento con quello del Lago d'Idro, di dare atto che:

- a) il «Regolamento di coordinamento dell'esercizio degli impianti Alto Chiese con quello del lago d'Idro del 30 novembre 1951», approvato con d.m. 30 giugno 1958, n. 2051, deve intendersi letto ed applicato dal concessionario degli impianti idroelettrici Alto Chiese in coordinamento con il «Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Edizione 21 marzo 2002» approvato dalla Regione Lombardia con propria deliberazione n. 7/9297 del 7 giugno 2002, che, tenendo in considerazione l'esito delle sperimentazioni effettuate in attuazione delle deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po nn. 7/1992, 9/1993, 24/1994, 6/1996, 14/1996, 5/1999 e 4/2001, ai sensi dell'articolo 1, integra i regolamenti, i decreti ed i disciplinari vigenti e regolanti l'esercizio delle concessioni in oggetto che rimangono validi per quanto non contrastanti con le disposizioni di questo ultimo;
- b) il punto 7 del dispositivo della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia sopra citata prevede che con successivo atto d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento saranno stabilite previamente, a livello istituzionale ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 22 marzo 1974 n. 381, così come modificato dal d.lgs. n. 463/1999 e dell'articolo 89 del d.lgs. n. 112/1998, le intese necessarie per la revisione del «Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese»;
- c) le disposizioni del nuovo «Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Edizione 21 marzo 2002», che integrano i Regolamenti ed i disciplinari di concessione, sono state sottoscritte in data 23 maggio 2002 dal rappresentante del concessionario idroelettrico dell'Alto Chiese (ENEL Produzione s.p.a. di Trento), dai rappresentanti dei concessionari irrigui del Chiese sublacuale (Consorzio di Bonifica Medio Chiese e Consorzio del Chiese di Bonifica di 2° grado) nonché dalla Regione Lombardia D.G. Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità e D.G. Agricoltura, dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, e dalla Comunità Montana di Valle Sabbia;
- d) con riferimento alle attività ed alle azioni, concordate tra la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento nell'ambito dell'accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2006, per la messa in sicurezza definitiva delle opere di regolazione del lago d'Idro ed al conseguente superamento delle limitazioni di invaso e di esercizio disposte dal Registro Italiano Dighe (ora ufficio Dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture), devono intendersi comunque garantiti dal concessionario Alto Chiese i complessivi volumi di invaso e svaso (contributi ordinari, supplementari e straordinari) del lago d'Idro indicati nel «Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Edizione 21 marzo 2002» indipendentemente dai livelli massimi e minimi effettivamente raggiungibili dal lago d'Idro in pendenza della messa in sicurezza delle opere di regolazione, anche mediante la definizione di eventuali appositi protocolli operativi e temporanei aggiuntivi al regolamento anzidetto;
- e) l'esercizio delle concessioni idroelettriche dell'Alto Chiese non debba in alcun modo recare pregiudizio all'esercizio delle preesistenti derivazioni irrigue ed idroelettriche attuate nel bacino del fiume Chiese sublacuale nei termini previsti dai vigenti titoli ed atti di concessione ancorché rinnovati o revisionati secondo le procedure concordate nell'accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2006;

13) che l'attuazione del precedente punto 12 lett. d) ed e), costituisce adempimento agli obblighi già assunti dal concessionario ai sensi e per gli effetti della vigente normativa e del disciplinare in atto. Considerata l'indeterminabilità degli obblighi di invaso e svaso ricadenti sul concessionario, dovuti alle modifiche intervenute sulla gestione delle quote del lago d'Idro dopo l'entrata in vigore del «Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Edizione 21 marzo 2002»

e nelle more della messa in sicurezza delle opere di regolazione (di cui ad oggi non sono ancora disponibili i progetti esecutivi) gli stessi obblighi saranno, se necessario, definiti attraverso appositi protocolli operativi e temporanei, aggiuntivi al regolamento, ai sensi della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7/9297 del 7 giugno 2002 e secondo quanto previsto con nota della Provincia Autonoma di Trento di data 25 marzo 2002, richiamata dalla deliberazione della Giunta regionale sopra citata;

14) di dare atto che in caso di cessione dell'utenza ricadono sul subentrante tutti gli obblighi assunti dal concessionario ai sensi del presente provvedimento ai fini dell'ottenimento della proroga della concessione.